



COMUNE DI AREZZO

ARCHIVIO STORICO

Archivio storico del Comune di Arezzo

Elenco di consistenza dei fondi

Sezione separata e sezione di deposito

(1592-1997)

Strumenti di corredo dell'Archivio Storico del Comune di Arezzo - 5/2

Arezzo
1998

[PREPRINT]

Archivio storico del Comune di Arezzo

Elenco di consistenza dei fondi

Sezione separata e sezione di deposito

(1592-1997)*

a cura di
Luca Berti e Cinzia Cardinali**

* Il presente elaborato rispecchia la situazione dell'archivio al 31 ottobre 1998.

** La redazione dell'elenco, nonché la ricognizione e la schedatura del materiale non inventariato sono state eseguite da Cinzia Cardinali, seguendo le direttive impartite da Luca Berti, responsabile dell'Archivio storico del Comune di Arezzo, soprattutto per quanto attiene alla strutturazione dell'Archivio e all'organizzazione dei fondi e delle serie.

Sommario

Introduzione	Pag.	11
Elementi costitutivi del Comune di Arezzo	“	11
Cenni sulla storia dell'archivio comunale	“	12
Perché un elenco di consistenza	“	13
L'ordo archivistico	“	13
Conclusioni	“	14
Bibliografia	“	14
Avvertenze per la consultazione	“	15
Abbreviazioni	“	16
SEZIONE SEPARATA (1592-1989)	“	17
Archivio preunitario	“	19
Comunità antiche (1592-1647)	“	21
Antico Comune di Arezzo (1592-1647)	“	23
Cortine di Arezzo (s. d.)	“	23
Comunità di Arezzo (1821-1872)	“	25
Inventari, regolamenti e tariffe (1821-1872)	“	27
Contabilità generale (1824-1865)	“	27
Miscellanea (1827-1863)	“	28
Cancelleria di Arezzo (1820-1865)	“	29
Stato civile (1820-1865)	“	31
Istituzioni diverse (1824-1868)	“	33
Bagni di Montione (1824-1853)	“	35
Regio Fisco (1842-1868)	“	35
Regie scuole della città di Arezzo (1843-1854)	“	35

Comunità di Capolona (1845-1847)	“	35
Archivio postunitario	“	37
Comune di Arezzo (1851-1989)	“	39
Raccolta dei regolamenti (1865-1989)	“	41
Raccolta dei contratti (1872-1963)	“	45
Organi deliberanti (1865-1985)	“	46
Gabinetto del Sindaco (1875-1892)	“	49
Protocollo e carteggio generale (1866-1960)	“	50
Ufficio segreteria (1863-1973)	“	52
Ufficio ragioneria (1863-1960)	“	54
Ufficio tributi (1907-1951)	“	59
Ufficio economato (1921-1960)	“	61
Uffici di stato civile, anagrafe e leva (1865-1962)	“	62
Ufficio tecnico (1851-1969)	“	73
Ufficio commercio (?-1960)	“	74
Servizio veterinario comunale (1923-1935)	“	75
Miscellanea (1925-1962)	“	76
Commissioni (1862-1967)	“	77
Giunta comunale di statistica (1862-1880)	“	79
Commissione sanitaria municipale (1874-1889)	“	79
Commissione per l'inchiesta sul servizio del corpo delle guardie daziarie di Arezzo (1877-1880)	“	79
Commissione arbitrale per la decisione delle controversie relative agli impiegati di aziende private per la provincia di Arezzo (1916-1926)	“	79
Commissione censuaria (1923-1967)	“	80
Commissione di conciliazione per le vertenze sugli alloggi (1927)	“	80
Commissione di conservazione dei beni mobili appartenenti a fascisti fuggiti in alta Italia con i Tedeschi (1944-1945)	“	80
Comitato comunale per le riparazioni edilizie (1945-1953)	“	81

Commissione consultiva per la revisione, conferma e rilascio dei libretti di lavoro (1947-1954)	“	82
Comitati (1876-1927)	“	83
Comitato promotore per un Collegio degli ingegneri agronomi della Provincia di Arezzo (1876-1877)	“	85
Comitato provinciale aretino per un Monumento ai caduti nelle patrie battaglie (1876-1882)	“	85
Comitato promotore per le feste popolari in Arezzo in occasione del Campo di Brigata (1889)	“	85
Comitato cittadino pro emigranti rimpatriati (1914)	“	86
Comitato di provvidenza civile (1917-1927)	“	86
ConSORZI (1874-1953)	“	87
ConSORZI diversi (1874-1891)	“	89
ConSORZIO del fiume Arno nei comuni di Arezzo e Capolona (1880-1904)	“	90
ConSORZIO idraulico di 3 ^a categoria per la Chiusa dell'Imbuto o di Monte sull'Arno (1908-1929)	“	90
ConSORZIO della strada obbligatoria Valdarno-Casentinese (1914-1934)	“	91
ConSORZIO obbligatorio per la sistemazione e manutenzione della via vicinale di Stroppiello (1953)	“	91
Archivi aggregati (1808-1932)	“	93
Opera delle chiese comunitative e Opera della chiesa della SS. Annunziata (1808-1932)	“	95
Istituzioni diverse (1821-1947)	“	99
Doti del pio Legato Fedeli (1821-1914)	“	101
Carte di provenienza eterogenea (1845-1903)	“	101
Società operaia Vittorio Emanuele II (1908-1932)	“	101
Podere Casavecchia già Saracini (1908-1909)	“	101
Società anonima per azioni per la compra e vendita locazione e conduzione di beni immobili con sede in Arezzo (1909-1930)	“	102
Società fra gli impiegati e salariati degli enti locali della provincia di Arezzo (1910 ca)	“	102

Società anonima cooperativa di consumo in Arezzo (1910-1911)	“	102
Orfanotrofo e Pia Casa di Mendicità (1911)	“	102
Collegio di probi-viri per l'industria della seta e della lana con sede in Arezzo (1913-1924)	“	103
Società anonima per l'industria laterizi e affini in Arezzo (1920-1928)	“	103
Amministrazione eredi ing. Carlo Maggi (1935-1937)	“	103
Partito Nazionale Fascista. Gioventù Italiana del Littorio (G.I.L.). Comando di Quarata (1937-1943)	“	104
Consiglio provinciale delle corporazioni (1945)	“	104
Delegazione provinciale dell'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo (1945)	“	104
Commissario governativo per gli alloggi (1945)	“	105
Cooperativa di Subbiano (1946-1947)	“	105
Raccolta di pubblicazioni locali (1890-1937)	“	107
SEZIONE DI DEPOSITO (1944-1996)	“	111
Comune di Arezzo (1944-1996)	“	113
Organi deliberanti (1955-1968)	“	115
Gabinetto del Sindaco (1944-1990)	“	116
Protocollo e carteggio generale (1961-1989)	“	118
Ufficio segreteria (1872-1990)	“	119
Ufficio stampa (1971-1996)	“	127
Ufficio personale (1959-1992)	“	133
Uffici ragioneria, economato e provveditorato (1944-1994)	“	135
Uffici dei tributi e affissioni (1946-1996)	“	142
Uffici di anagrafe, leva, stato civile, atti notori e deleghe ed elettorale (1944-1992)	“	161
Polizia municipale (1955-1993)	“	170
Ufficio tecnico (1970-1988)	“	175
Ufficio urbanistica (1985-1988)	“	176
Uffici del commercio, agricoltura e attività produttive (1958-1994)	“	177

Ufficio assistenza (1938-1979)	“	187
Uffici scuola e attività sociali (1984-1994)	“	189
Scuola comunale di musica “Guido Monaco” (1905-1970) - Scuola consortile di musica “Guido Monaco” (1970-1978)	“	190
Servizio veterinario comunale (1968-1993)	“	193
Ufficio decentramento, Commissione decentramento e Circoscrizioni (<i>Quarata, Ceciliano, Indicatore, Fiorentina e Centro sociale, Pesciola, Saione, Trento e Trieste, Olmo, Giotto, Palazzo del Pero, Rigutino</i>) (1976-1995)	“	196
Materiale di diversa provenienza	“	203
Commissioni (1953-1992)	“	205
Commissione comunale di primo grado per i tributi locali (1952-1985)	“	207
Commissione elettorale mandamentale (1953-1990)	“	207
Commissione consiliare d’inchiesta (1963)	“	209
Centro di formazione fisica e avviamento alla sport (1972-1981)	“	210
Comitati (1955-1996)	“	211
Comitato Aretino Giostra del Saracino (1955-1992)	“	213
Magistratura della Giostra del Saracino (1957-1996)	“	213
Comitato organizzatore dei giochi internazionali della bandiera e comitato esecutivo della stagione lirica (1967-1971)	“	214
Comitato promotore della mostra “Principi letterati e artisti nelle carte di Giorgio Vasari” (1980-1982)	“	214
Consorzi (1961-1984)	“	215
Consorzio del latte (1961-1970)	“	217
Accademia pianistica internazionale “Arturo Benedetti Michelangeli” (1964) - Consorzio per le Attività Musicali della Provincia di Arezzo (C.A.M.P.A. 1964-1981) - Consorzio degli Enti Locali per Attività di Spettacolo (C.E.L.A.S.) (1964-1984)	“	217
Archivi aggregati (1866-1996)	“	221
Ufficio di Conciliazione (1866-1996)	“	223
Congregazione di Carità. Lascito Viti. Legato Paccinelli. Lascito Vivarelli Fabbri. Ente Comunale di Assistenza (E.C.A.) (1870-1978)	“	227

Opera Nazionale Maternità e Infanzia (O.N.M.I.). Comitato di patronato comunale di Arezzo (1933-1977)	“	230
Istituto provinciale dei fanciulli abbandonati “Principessa Maria di Piemonte” (1939-1994)	“	237
Patronato scolastico del Comune di Arezzo (1962-1977)	“	238
Comunità montana “Valdichiana” (1975-1982)	“	238
Istituzioni diverse (1832-1979)	“	245
Società filarmonica aretina - Società filarmonico-drammatica della Provincia di Arezzo - Società filodrammatica T. Sgricci (1832-1966)	“	247
Tubercolosario provinciale aretino “Carlo Sandrelli”. Preventorio provinciale infantile “Carlo Sandrelli” (1912-1968)	“	248
Opera Nazionale Maternità e Infanzia (O.N.M.I.). Federazione provinciale di Arezzo (1926-1973)	“	248
Ente Nazionale di Assistenza ai Lavoratori (E.N.A.L.). Carte Tenti. Comitato cittadino Giostra del Saracino (1945-1979)	“	253
Consorzio provinciale dei patronati scolastici (1961-1977)	“	259
Spaccio aziendale dei dipendenti comunali (1964-1972)	“	259
Fraternità dei laici (1979)	“	260
Materiale bibliografico e di documentazione (1860-1997)	“	261
Indice alfabetico dei fondi archivistici	“	267

Introduzione

L'Archivio Storico (Postunitario) del Comune di Arezzo è stato istituito con deliberazione della Giunta Municipale 11 aprile 1991, n. 1670, in attuazione di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 1409/63 relativamente alla *Sezione separata di archivio*. La struttura accoglie comunque anche la *Sezione di deposito* dell'Archivio comunale.

Il nucleo centrale del materiale facente parte della *Sezione separata* è costituito dall'archivio postunitario del Comune di Arezzo, dagli archivi di commissioni, comitati e consorzi che hanno avuto sede presumibilmente presso il Comune di Arezzo, dagli archivi aggregati prodotti da istituzioni che hanno cessato di esistere, da fondi prodotti da istituzioni diverse.

Il materiale è affluito all'archivio storico in gran parte nella primavera del 1993, quando divenne operativa la sede di via della Fiorandola e, in seguito, attraverso versamenti o prelievi particolari: le modalità di acquisizione dei fondi (acquisizione avvenuta per la maggior parte a seguito di vicende contingenti e su materiale conservato fino a quel momento in locali spesso scarsamente idonei alla destinazione archivistica) hanno determinato, in alcuni casi, un lavoro di ricostituzione dei fondi stessi e delle serie pertinenti agli uffici comunali. Per la redazione dell'elenco di consistenza, pertanto, si è dovuto provvedere anche all'esplorazione sommaria di parte di questo materiale.

Presso l'Archivio storico comunale sono presenti anche alcune unità pertinenti all'*Archivio preunitario* del Comune di Arezzo, mentre gli archivi prodotti dal Comune medioevale e dalla Comunità di Arezzo sono depositati dal 1 agosto 1941 presso l'Archivio di Stato di Arezzo, allora costituito. Presso tale istituto si trovano, altresì, alcuni spezzoni dell'archivio postunitario, fra i quali il materiale prodotto dall'Ufficio Tecnico nella seconda metà dell'Ottocento. Come spartiacque fra i due archivi si assume - come consuetudine - l'anno 1865 in cui furono estesi alla Toscana gli ordinamenti dello Stato unitario, spartiacque per altro chiaramente percepibile nell'organizzazione interna di alcuni importanti fondi (*Deliberazioni, Protocollo e carteggio generale*).

A tutt'oggi sono depositate presso l'Archivio Storico del Comune di Arezzo circa diecimila unità archivistiche di pertinenza della *Sezione separata* e circa ventiduemila di pertinenza della *Sezione di deposito*.

Elementi costitutivi del Comune di Arezzo

Territorio. Il Comune di Arezzo ha una superficie di 384,429626 kmq che ne fa uno dei più estesi d'Italia. Vi coesistono pianura, collina e montagna: altitudine min. 180 m s.l.m., massima 1083. Il territorio è compatto: non presenta isole amministrative, né confini contestati. A partire dal censimento della popolazione del 1951 il territorio comunale è suddiviso in 38 frazioni geografiche; anteriormente le frazioni erano nove. Il territorio comunale non ha subito variazioni a partire dalla riforma comunitativa di Pietro Leopoldo (7 dicembre 1772), che riunificò la Città e le Camparie alle Cortine, separate con la dominazione fiorentina (fine XIV- inizio XV secolo).

Popolazione. Al censimento del 1861 il Comune di Arezzo aveva una popolazione "presente" di 36.806 abitanti, saliti a 66.511 nel 1951 (popolazione residente) e a 91.626 nel 1991.

Denominazione. La denominazione di *Comune di Arezzo*, assunta al momento dell'unificazione nazionale in luogo di quella di "Comunità di Arezzo", non è mai cambiata.

Stemma. Il cavallo è da tempo immemorabile l'elemento distintivo della città di Arezzo. Come stemma comunale fu ufficializzato con decreto del Capo del Governo del 9 luglio 1931, su richiesta del Podestà. Nel decreto, regolarmente trascritto nei registri della Consulta Araldica, lo stemma è così descritto: "D'argento, al cavallo rivolto, allegro, inalberato di nero".

Cenni sulla storia dell'archivio comunale

L'archivio preunitario del Comune di Arezzo presenta una notevole completezza a partire dal 1384, anno in cui fu volontariamente appiccato il fuoco alle carte della cancelleria comunale in occasione dell'espugnazione e del saccheggio della città. L'archivio fu riordinato fra il 1854 e il 1858 da Gustavo Mancini e Pasquale Leoni, due eruditi aretini, il cui inventario articolato in circa 400 serie sostituì quello compilato nel 1786 dal cancelliere Maurizio Zanetti, che descriveva il materiale in base alla sua ubicazione. L'inventario Mancini - Leoni fu riadattato fra il 1890 e il 1892 da Ubaldo Pasqui, noto diplomatico aretino, poi nominato conservatore dell'archivio comunale a partire dal 1893 e nuovamente dal 1916. L'inventario Pasqui, aggregante le serie in quattro sezioni funzionali corrispondenti ad altrettanti volumi (*Affari amministrativi*, *Affari finanziari*, *Atti di monasteri ed opere pie*, *Affari giudiziari*), è rimasto in uso fino a pochi anni fa, anche se negli anni Trenta si era già consapevoli del fatto che l'inventario "non segue le regole della moderna archivistica" e se ne progettava "un riordinamento razionale". Nel 1935 la direzione dell'archivio storico comunale viene affidata ad Alberto Severi, affiancato fin dal 1932 in qualità di "consegnatario" dell'archivio al Pasqui, divenuto quasi totalmente cieco.

Il materiale documentario preunitario viene volontariamente depositato presso la sezione di Archivio di Stato istituita in città a partire dal 1 agosto 1941, come da Decreto Ministeriale del 7 giugno 1941. In base alla convenzione firmata fra il Comune di Arezzo e la Direzione Generale degli Archivi di Stato in data 27 maggio 1970 il materiale ha una consistenza di 7.482 unità archivistiche, ivi comprese le 46 versate contestualmente alla firma dell'atto. Nell'ambito di tale istituto, si sta attualmente procedendo, sotto la direzione di Augusto Antoniella, ad un nuovo riordinamento volto ad applicare con rigore il principio di provenienza.

Se il versamento all'Archivio di Stato contribuì alla conservazione e alla valorizzazione del materiale preunitario, effetti opposti ebbe per quello postunitario. Il trasferimento del materiale di maggiore antichità, considerato anche di maggior pregio, determinò la scomparsa della figura dell'archivista, che pur restando in pianta organica venne configurandosi come un mero protocollista. Il materiale residuo, considerato vile, finiva abbandonato a se stesso nei sotterranei del palazzo comunale e non risulta che ne siano fatti elenchi o inventari.

L'amministrazione comunale si mostra consapevole del problema costituito dall'archivio postunitario affidando nel 1984 un incarico professionale a due giovani archivisti esterni Antonella Moriani e Mario Rotta: lo studio di circa 80 pagine da essi elaborato ("Progetto di costituzione della sezione separata dell'archivio comunale di Arezzo") resta però lettera morta. Alla fine del 1990 l'incarico di studiare le modalità di costituzione della sezione separata viene affidato a Luca Berti, funzionario comunale già in servizio presso l'Ufficio stampa. A seguito di tale incarico, la Sezione separata viene effettivamente istituita nell'aprile 1991, ubicata provvisoriamente in un locale del palazzo comunale e definitivamente nella porzione di uno stabile affittato nella zona industriale di Pesciola, nel quale fra l'aprile e il giugno 1993 affluiscono i documenti di pertinenza della Sezione separata per un totale di circa dodicimila unità archivistiche. La concentrazione nell'Archivio storico dei fondi archivistici comunali, anche di pertinenza della Sezione di deposito, prosegue intensa anche negli anni successivi fino a dare alla struttura l'attuale consistenza di oltre trentamila unità archivistiche.

Parallelamente, sotto la direzione di Berti (nel frattempo inviato a conseguire il diploma di archivista presso l'Archivio di Stato di Firenze), prende avvio il riordinamento del materiale con la ricostituzione e l'inventariazione degli archivi aggregati ECA ed ENAL. L'operazione prosegue negli anni successivi, con la consulenza tecnica della Soprintendenza archivistica per la Toscana, attraverso l'inventariazione dei fondi principali: *Raccolta delle deliberazioni degli organi*, *Protocollo e carteggio generale*, *Archivio particolare dei sindaci del dopoguerra*. Contemporaneamente si procede ad una ricognizione e ad un censimento dei fondi che nel 1995 si concretizza nella redazione di un *Elenco di consistenza*, del quale il presente volume costituisce il primo aggiornamento. In tali operazioni sono impiegati con incarichi temporanei numerosi giovani archivisti e tecnici esterni: Chiara Bardazzi, Luisa Belloni, Roberto Calussi, Cinzia Cardinali, Annalisa Cini, Piero Graglia, Simona Lamioni, Alessandra Lombardi, Paola Magrini, Antonella Moriani, Lorenza Renzini, Lisa Sacchini, Regina Vellati.

Perchè un “elenco di consistenza”

La presente pubblicazione è definita *Elenco di consistenza*, ma si tratta a ben guardare di uno strumento ibrido di cui non è facile individuare la natura; ha sicuramente elementi propri dell'*elenco*, ossia di uno strumento di corredo provvisorio, perché inerisce a materiale in via di riordinamento. La redazione di tale elenco ha un duplice obiettivo: a) operare la ricognizione ed il censimento del materiale mediante l'individuazione e la ricostituzione dei fondi; b) consentire l'accesso al materiale, configurandosi di conseguenza sotto questo profilo come un *inventario sommario*. Per il conseguimento di entrambi tali finalità non si poteva fare a meno di ricercare e inserire elementi sulla storia degli uffici produttori, in quanto complemento indispensabile all'attività di ricerca, ma anche ineludibile guida alla programmazione ed all'esecuzione dell'attività di riordinamento: in questo modo l'elenco ha in sé anche elementi propri della *guida*.

A questo proposito, l'elenco contiene, inevitabilmente, anche un'ipotesi di costruzione dell'*ordo* archivistico, che guida l'attività di ricomposizione ed inventariazione dei fondi e che andrà affinandosi, ridefinendosi in modo sempre più dettagliato e precisandosi, via via che andrà avanti il lavoro di riordino, sulla base delle risultanze di esso. Non casualmente l'elenco costituisce la riedizione di un precedente elenco, rispetto al quale contiene variazioni non derivanti soltanto dai nuovi acquisti di materiale. In sostanza la presente *Elenco di consistenza* si colloca lungo il percorso di allestimento dell'Archivio, percorso destinato a dare una struttura stabilizzata all'insieme dei fondi e a trasformare il presente strumento in una “guida” vera e propria.

L'ordo archivistico

L'ordine da dare ad un archivio come quello del Comune di Arezzo non può che rispecchiare la struttura e le modalità di funzionamento dell'istituzione. Per individuare tale *struttura* non si può prescindere dalla dislocazione del materiale documentario nell'ambito dell'ente, riflettendosi anche nell'ubicazione fisica del materiale stesso.

Al momento del prelievo il grosso del materiale (ma anche a maggior ragione i fondi più piccoli) si presentava suddiviso in nuclei separati e ben individuati, pur nello stato di confusione in cui possono trovarsi carte pressoché abbandonate a se stesse. Tali nuclei, oltre ad identificare gli uffici possessori, sono il risultato della precedente storia organizzativa dell'ente.

Soltanto la serie del *Carteggio generale*, detenuta dall'Ufficio protocollo, appare organizzata secondo le categorie fissate nel 1897 dalla circolare Astengo, applicata per la classificazione del materiale documentario del Comune di Arezzo a partire dal 1 aprile 1900 in luogo di un precedente sistema articolato in 16 categorie divise in classi, gradualmente messo a punto dagli archivisti comunali nella seconda metà dell'Ottocento. Soltanto il *Carteggio generale*, gestito dall'ufficio protocollo, verrà però organizzato secondo tale criterio; i fondi degli altri uffici prescindono completamente dalla classificazione delle carte. Questo significa che di norma (ma non mancano le eccezioni, anche se circoscritte) il flusso documentario si è svolto in maniera unidirezionale dal protocollo agli uffici, ma non viceversa per gli affari conclusi, come avrebbe richiesto la puntuale applicazione della circolare (ed una razionale organizzazione dell'archivio).

Ancor oggi, osservando l'istituzione comunale nel suo concreto funzionamento, ci accorgiamo di essere in presenza di una situazione di autonomia archivistica fra le varie unità operative dell'ente nella formazione e nella tenuta degli archivi correnti. Situazione dovuta anche alla mancata preventiva organizzazione archivistica delle carte in un fascicolo inteso come raccolta dei documenti relativi ad uno stesso affare, a vantaggio di un fascicolo rigido identificantesi con articolazioni predefinite della *classe* e configurantesi come una vera e propria *sottoclasse*. Questo stato di cose, che determina il forte impoverimento e la banalizzazione del *Carteggio*, si riflette nella presenza in alcuni uffici di autonomi protocolli, aventi in genere vita effimera, e scollegati da quello generale; ma si riflette anche nello storico disinteresse riservato dall'Ufficio protocollo alle carte non da esso condizionate, quando sporadicamente gli erano versate dagli altri uffici, e nella superfetazione di strumenti archivistici volti a stabilire un raccordo improprio fra il protocollo e i fondi documentari di altri uffici.

Così stando le cose, è sembrato opportuno prescindere, nella strutturazione dell'archivio comunale, dalla classificazione fissata dalla circolare Astengo. Forzare tutto l'archivio comunale in uno schema - organizzativamente (e archivisticamente) appropriato, ma rimasto fino ad oggi inapplicato alle carte, in gran

parte dell'ente - avrebbe stravolto l'aspetto assunto dalla documentazione nel concreto funzionamento dell'istituzione comunale. Si è ritenuto opportuno salvaguardare l'integrità dei fondi, assumendo come criterio guida il principio di provenienza delle carte. Come si è visto, nel corso della storia postunitaria del Comune di Arezzo si sono consolidati alcuni grossi fondi, formati e detenuti (fino al momento del passaggio alla Sezione separata di archivio) dagli uffici protocollo, ragioneria, anagrafe e funzioni assimilate (stato civile, leva, pensioni), tecnico. In altri casi (segreteria generale) si è reso necessario operare una ricomposizione del fondo, in linea per altro con il carattere meno accorpato e policentrico di questa struttura. La storia degli archivi di questi *uffici* sembra prescindere dalle riorganizzazioni dell'apparato burocratico del Comune succedutesi nel tempo (riorganizzazioni aventi spesso, soprattutto nel dopoguerra, un carattere del tutto effimero) ed i fondi sembrano presentare una loro autonoma evoluzione all'insegna della continuità assicurata dal perdurare delle funzioni svolte da ciascuna unità operativa dell'ente (è casomai l'articolazione interna di ciascun fondo a modificarsi).

Una strutturazione analoga a quella del materiale della Sezione separata (in genere di ascendenza prebellica) contraddistingue anche il materiale più recente che presenta, oltre alla continuazione dei fondi già menzionati (Protocollo, Ragioneria, etc.), anche fondi facenti capo ad uffici che hanno acquisito un'autonoma fisionomia soltanto nel corso del presente dopoguerra (Ufficio tributi, Polizia municipale, Ufficio personale, Gabinetto del sindaco, Ufficio stampa, etc.). Dai fondi così individuati, sia nell'ambito della Sezione separata che in quella di deposito, si sono enucleate nel delineare la strutturazione dell'archivio comunale alcune raccolte di documenti (Regolamenti, Contratti, Deliberazioni), prodotti da tutti gli uffici dell'ente e aventi di conseguenza un carattere trasversale rispetto ai fondi come sopra menzionati, oltre che natura diversa e particolare, e per questo motivo condizionate e classificate, almeno tendenzialmente, in modo separato.

Data questa struttura al nucleo centrale dell'archivio, ossia al materiale direttamente prodotto da articolazioni del *Comune di Arezzo*, si sono aggregati gli altri innumerevoli piccoli fondi presenti all'interno dell'Archivio comunale postunitario in rapporto alla natura giuridica dell'organismo produttore: nascono così - per esigenze di natura meramente inventariale e pratica - le sezioni *Commissioni, Comitati, Consorzi*. Un'altra sezione raccoglie gli archivi di istituzioni estinte, archivi devoluti al Comune o direttamente dal produttore o dall'autorità che ne decretò lo scioglimento (*Archivi aggregati*). Un'ultima sezione raccoglie, infine, archivi o spezzoni di archivio prodotti da *Istituzioni diverse*, relativamente ai quali non sempre si conoscono, al momento attuale, i motivi che li hanno portati fra le carte comunali.

Nell'ambito dei singoli fondi, eventualmente articolati in sezioni e sottosezioni, si sono individuate le *Serie* concepite secondo la teoria corrente come raggruppamenti "di documenti con caratteristiche omogenee in relazione alla natura e alla forma dei documenti o in relazione all'oggetto e alla materia o in relazione alle funzioni dell'ente" (Carucci). Per il resto, nella strutturazione dell'archivio, si sono tenute presenti le indicazioni contenute nella circolare del Ministero dell'Interno n. 39/96, "Norme per la pubblicazione degli inventari".

Conclusioni

Come si è già avuto modo di sottolineare, l'articolazione in fondi dell'archivio delineata sopra, costituisce anche una guida dell'attività di riordinamento ed il presente *Elenco di consistenza* finisce con l'equivalere ad un progetto di strutturazione dell'archivio comunale postunitario. Una struttura non definitiva perché l'attività di riordinamento, con la diretta ricognizione delle carte e le relative indagini storico-istituzionali, rappresenta a sua volta un momento di verifica di tale organizzazione dei fondi e l'occasione per una eventuale sua correzione. È per tale motivo che anche questo secondo aggiornamento dell'*Elenco di consistenza dell'Archivio storico del Comune di Arezzo* ha le caratteristiche di un *preprint*.

Bibliografia sommaria

- A. Antoniella, *L'archivio comunale postunitario*, Firenze, Giunta regionale Toscana - La Nuova Italia, 1979, pp. 149.
A. Antoniella, *A proposito di archivi comunali e di istruzioni sulla loro tenuta*, "Rassegna degli Archivi di Stato", XL (1980), pp. 46-55.

- P. Carucci, *Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1983, pp. 239.
- A. D'Agostino, *Archivio storico del Comune di Arezzo: l'inventario del 1859 e il contributo di Ubaldo Pasqui*, in *Studi in onore di Leopoldo Sandri*, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali, 1983, pp. 381-396.
- A. Droandi, *Il Comune di Arezzo sotto l'aspetto geografico - economico*, Arezzo, Libreria Pellegrini, 1968, pp. 85.
- A. Romiti, *I mezzi di corredo archivistici e i problemi dell'accesso*, "Archivi per la storia" III (1990), pp. 217-246.
- F. Valente, *Riflessioni sulla natura e struttura degli archivi*, "Rassegna degli archivi di Stato", XLI (1981), pp. 9-37.

Avvertenze per la consultazione

Il presente elenco, aggiornamento di quello redatto nel 1996, è organizzato nelle due grandi ripartizioni della *Sezione separata* e della *Sezione di deposito*: si è individuato come spartiacque delle due sezioni l'anno 1960 determinando per approssimazione i 40 anni di "quiescenza" del materiale nella sezione di deposito all'anno 2000. Tale cesura cronologica non sempre è evidente e rispettata, prevalendo a volte un criterio di economicità e di facilità nella consultazione o altri criteri oggettivi di condizionamento del materiale (rispetto della cronologia degli indici o dei registri relativi al carteggio, etc.); per quanto riguarda, poi, gli *Archivi aggregati* e le *Istituzioni diverse* l'appartenenza alla sezione relativa è giustificata dalla prevalenza del materiale in un periodo cronologico piuttosto che nell'altro. Nella *Sezione separata* si è distinto in primo luogo il poco materiale preunitario; per il resto ciascuna sezione di archivio è organizzata in *Comune di Arezzo*, *Commissioni*, *Comitati*, *Consorzi*, *Archivi aggregati*, *Istituzioni diverse*. L'elenco si conclude con il *Materiale bibliografico e di documentazione* conservato presso lo stesso archivio e un *Indice alfabetico* dei diversi fondi archivistici. All'interno dell'Archivio del *Comune di Arezzo*, il materiale documentario è organizzato in *uffici*: il termine è inteso con significato generico e non specifico, quasi come sinonimo di *funzione* e, quindi, prescindendo dall'effettiva denominazione del servizio (*ufficio*, *ripartizione*, *dipartimento*, *area*, *unità organizzativa*, etc.); la ricostruzione dell'evoluzione storica di ogni singolo servizio richiederebbe, inoltre, uno studio specifico delle piante organiche e di altre fonti.

Per ciascun archivio o gruppo di archivi collegati, là dove rintracciabile, si dà una breve storia dell'istituzione e del fondo, preceduta dal titolo in **corpo maggiore grassetto** con gli estremi cronologici tra parentesi tonde e il numero totale delle unità archivistiche. Segue la descrizione sommaria delle diverse serie: accanto al nome sono specificati per ciascuna gli estremi cronologici tra parentesi tonde e il numero delle unità; la collocazione nel margine esterno; il condizionamento nella riga seguente in *corpo minore corsivo*. Nell'indicazione degli estremi cronologici si è usato talvolta il punto interrogativo: esso compare quando il materiale risulta in gravi condizioni di conservazione e non è stato possibile analizzarlo (pochi casi) oppure a segnalare un fondo, serie, unità ancora inesplorati. A secondo della necessità, solo per alcuni fondi o serie, al condizionamento segue una ulteriore specificazione di tipo storico o giuridico in *corpo minore tondo*. Per alcuni fondi archivistici particolarmente complessi sono state introdotte delle ripartizioni di comodo: gruppi di serie omogenee segnalati da un titolo in **corpo normale grassetto**.

Ulteriore specificazione si rende necessaria per le note a piè di pagina: si è scelto di inserire qui solamente indicazioni sommarie di tipo legislativo per non appesantire troppo la lettura. Segue un elenco sommario dei supporti bibliografici consultati per la redazione delle introduzioni: *Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del regno d'Italia poi della Repubblica italiana (1861-1954)*; *Agenda dei Comuni*, editrice Caparrini di diverse annualità; L. Giovenco, *L'ordinamento comunale*, Milano, Giuffrè, 1971; A. Antoniella, *L'archivio comunale postunitario*, Firenze, Giunta regionale Toscana - La Nuova Italia, 1979; S. Marsini, *Inventario dell'Archivio post - unitario del comune di Calenzano (1865-1938)*, Comune di Calenzano 1986; C. Fantappiè, *L'Archivio postunitario del Comune di Prato (1860-1944)*. *Inventario*, Prato, Società pratese di Storia Patria, 1988; M. Zoia, *L'impiegato del Comune*, Rimini, Maggioli, 1997.

Abbreviazioni

ag.: agenda
agg.: agende
b.: busta
bb.: buste
c.: carta
cc.: carte
cat.: categoria
cart.: cartone
datt.: dattiloscritto
n.: numero
nn.: numeri
pl.: plico
pll.: plichi
prot.: protocollo
quad.: quaderno
quadd.: quaderni
racc.: raccoglitore\raccoglitori
reg.: registro
regg.: registri
regt.: registrazione\registrazioni
rub.: rubrica
rubb.: rubriche
scat.: scatola
scatt.: scatole
s. d.: senza datazione
S. di s.: sala di studio
vol.: volume
voll.: volumi

SEZIONE SEPARATA

(1592-1989)

Archivio preunitario

Comunità antiche

(1592-1647)

Antico Comune di Arezzo (1592-1647), u. a. 3

Inventario del Palazzo del Capitano (1592-1601), u. a. 1 K2.1
Reg. senza leg. cc. 70, (bb. le cc. 28-70).
Proveniente dalla Segreteria di gabinetto.

Tariffe

Tariffa della porta (1644), u. a. 1 K2.1
Vol. a stampa leg. perg. pp. 48, Numero antico 24.
Proveniente dalla Segreteria di gabinetto.

Tariffa della porta (1647), u. a. 1 K2.1
Vol. a stampa leg. perg. pp. XXXXIII, sciolta s. n., Numero antico 22.
Proveniente dalla Segreteria di gabinetto.

Cortine di Arezzo (s. d.), u. a. 1

Indici de libri degl'estimi delle Cortine di Arezzo (s. d.), u. a. 1 K2.1
Reg. leg. perg. cc. s. n.

Comunità di Arezzo

(1821-1872)

Inventari, regolamenti e tariffe (1821-1872), u. a. 2

Inventari, regolamenti e tariffe (1821-1872), u. a. 1 K1.1

B.: "Stato di consistenza degli Stabili Severi, Maggi, Cesari, Landucci e Albiani aggiudicati al Comune per imposte arretrate a tutto il 1872"; Inventari diversi ad uso della Comunità, della Cancelleria ed altri uffici comunitativi; Regolamento per i Donzelli della Comunità di Arezzo; Istruzioni per il Camarlingo della Fraternità; Regolamento per i posti di studio della Fraternità e Spedale di S. Agostino.

Cfr. elenco in S. di s.

Inventario dell'Archivio della Comunità (sec. XIX), u. a. 1 K2.1

B. di fasc. n. 69, 70, 138, 228, 234.

Proveniente dalla Segreteria di gabinetto.

Contabilità generale (1824-1865), u. a. 79

Bilanci di previsione e allegati, rendimenti di conti

Le tipologie documentarie coincidenti con le serie moderne delle scritture di bilancio vengono introdotte, per quanto riguarda la Toscana, con la dominazione francese (1808-1814).

Il fondo conserva le due serie dei *Bilanci di previsione* e dei *Rendimenti dei conti* per gli anni a partire dal 1830: il materiale rappresenta la parte finale delle serie conservate presso l'Archivio di Stato di Arezzo per gli anni 1818-1823. Presso lo stesso Archivio sono conservati anche gli anni 1839-1850 dei registri dei rendimenti dei conti. Il primo registro, conservato qui, riporta sia i bilanci di previsione che i rendimenti dei conti degli anni 1824-1829, mentre a partire dal 1930 le due serie, come di norma, sono distinte.

Bilancio di previsione e allegati, rendimento dei conti del Camarlingo generale (1824-1829), u. a. 1 Ca10.1
Reg.

Bilanci di previsione e allegati (1830-1865), u. a. 5 Ca10.1
Regg.: 1830-1838, 1839-1845, 1846-1852, 1853, 1861-1865.

Rendimenti di conti del Camarlingo generale (1830-1865), u. a. 4 Ca10.1
Regg.: 1830-1838 con osservazioni, ..., 1851-1854 con osservazioni, 1855-1858, 1859-1865.

Repertori delle assegnazioni e registri dei mandati di spesa

Il fondo è costituito dalle due serie dei *Registri dei mandati di spesa* e dei *Repertori delle assegnazioni* organizzate in serie distinte fino al 1850 e in una serie unica a partire dall'anno seguente. Il materiale è una parte di quello conservato presso l'Archivio di Stato di Arezzo: gli anni 1817-1837 per i *Registri dei mandati di spesa* e gli anni 1818-1823 e 1840 per i *Repertori delle assegnazioni*.

Registri dei mandati (1838-1850), u. a. 4 Ca10.4
Regg.: 1938-1840, 1841-1844, 1845-1848, 1849-1850.

Repertori delle assegnazioni (1825-1850), u. a. 26 Ca10.1-2
Regg. annuali: 1825-1839, 1840 mutilo, 1841-1850.

Registri dei mandati e repertori delle assegnazioni (1851-1865), u. a. 15 Ca10.2-3
Regg. annuali.

Dazaioli delle rendite comunitative (1843-1865)

Dazaioli delle rendite comunitative (1843-1865), u. a. 22 Ca10.4
Regg. annuali: 1843-1863, ..., 1865.

Miscellanea (1827-1863), u. a. 4

Mercuriali (1857-1863), u. a. 1 Ca13.4
Reg.

Istruzioni per i ragionieri delle Camere di soprintendenza comunitativa (1827
set. 11), u. a. 1 Ca10.4
Vol.

Repertorio alfabetico (secc. XVIII-XIX), u. a. 1 K2.1
Reg. leg. perg. cc. s. n.
Proveniente dalla Segreteria di gabinetto.

F. Cocchi "Le parrocchie del Granducato di Toscana in aggiunta al prospetto
delle Comunità. Quadro in corredo alla nuova carta della Toscana", Firenze
1850, u. a. 1 K2.1
Vol. pp. 10.
Proveniente dalla Segreteria di gabinetto.

Cancelleria di Arezzo

(1820-1865)

Stato civile e anagrafe (1820-1865), u. a. 14

Con il motuproprio del 17 giugno 1817 (e relativo regolamento) vengono revocate le competenze che la legislazione napoleonica aveva attribuito ai singoli Comuni toscani e viene istituito presso la Segreteria del Regio Diritto un Ufficio centrale di stato civile per la raccolta e l'aggiornamento dei dati relativi a nascite, morti e matrimoni del Granducato. Le diverse parrocchie dovevano consegnare all'Ufficio di Stato civile, attraverso le Cancellerie comunitative i duplicati dei registri annuali e i certificati mensili di nascita, morte e matrimonio. Per i culti non cattolici questi compiti erano assolti dai Cancellieri comunitativi. Il Regio Decreto del 17 dicembre 1865 n. 2662 abolisce lo stato civile preunitario, dopo la promulgazione della legge del 15 novembre 1865 n. 2602 che aveva istituito presso tutti i Comuni un ufficio di stato civile (comincia a funzionare il primo gennaio dell'anno successivo).

<p>Culti non cattolici (1820-1865), u. a. 1 <i>Reg.: nati 1820-1865, morti 1820-1865, matrimoni 1830-1861.</i></p>	Fb4.1
<p>Registri dei nati (1842-1865), u. a. 5 <i>Regg.: 1842-1844; 1844-1846; 1847-1851; 1852-1859; 1859-1865.</i></p>	Fb4.1
<p>Registri dei morti (1842-1865), u. a. 5 <i>Regg.: 1842-1844; 1845-1850; 1850-1855; 1855-1862; 1862-1865.</i></p>	Fb4.1
<p>Registri dei matrimoni (1848-1865), u. a. 2 <i>Regg.: 1848-1862; 1862-1865.</i></p>	Fb4.1
<p>Stato delle famiglie residenti nelle parrocchie del Comune (1862), u. a. 1 <i>Reg.</i></p>	Fb4.1

Istituzioni diverse

(1824-1868)

Bagni delle acque minerali di Montione (1824-1853), u. a. 1

Con disposizione sovrana del 21 ottobre 1823 l'amministrazione dei Bagni viene staccata dalla Comunità di Arezzo e unita allo Spedale dei Ponti di Arezzo ed affidata alla gestione di una Deputazione separata dallo Spedale e presieduta dal Gonfaloniere¹.

Deliberazioni della Deputazione (1824 gen. 13 - 1853 set. 24), u. a. 1 Ca10.5
Reg.

Regio Fisco (1842-1868), u. a. 3

Mandati di spesa (1842-1868), u. a. 3 Ca10.5
Regg.: 1842-1848; 1849-1855; 1856-1868.

Regie scuole della città di Arezzo (1843-1854), u. a. 1

L'unità in questione appartiene probabilmente all'Archivio della Deputazione delle Regie Scuole di S. Ignazio poi Liceo aretino conservato presso l'Archivio di Stato di Arezzo (ASA 4536 001-010), ma non è conservata la serie dei Registri dei mandati, di cui questa unità è l'unico esemplare.

Registro dei mandati (1843-1854), u. a. 1 Ca10.5
Reg.

Comunità di Capolona (1845-1847), u. a. 1

Obblighi dei camarlinghi (1845-1847), u. a. 1 Ca10.5
Reg.

¹ Cfr. G. Cecchi, *L'acqua di Montione*, Comune di Arezzo 1994.

Archivio postunitario

Comune di Arezzo

(1851-1989)

Raccolta dei regolamenti (1865-1989), u. a. 36

I Regolamenti per l'esecuzione delle leggi sull'amministrazione comunale e provinciale del 1898 e del 1908 (Regio Decreto del 19 settembre 1899 n. 394 e del 12 febbraio 1911 n. 297, rispettivamente) prevedono l'obbligo per l'ufficio comunale di conservare una "Raccolta completa ed aggiornata dei regolamenti comunali e delle tariffe relative". In realtà una raccolta completa ed organica non venne mai realizzata. L'attuale fondo, infatti, è costituito da raccolte formatesi in diversi uffici comunali come strumento di lavoro (Ufficio ragioneria, Ufficio stampa) oppure da materiale versato dagli stessi organismi produttori, od ancora, da regolamenti estratti da altri fondi quando presenti in più di un esemplare. Il materiale non precedentemente condizionato è organizzato cronologicamente e diviso in cinque parti in rapporto agli enti produttori: *Regolamenti del Comune di Arezzo*, *Atti preparatori di regolamenti ed attinenti ad essi* di diversi uffici del Comune, *Regolamenti ed atti di istituzioni diverse*, *Regolamenti di altri Comuni*, *Regolamenti comunali tipo e statuti di organismi nazionali*. Completa la serie una *miscellanea* che raccoglie materiale di diversa provenienza e caratteristiche. Per tutti si veda l'elenco in S. di s.

Regolamenti del Comune (1860-1989)

- | | |
|--|------|
| Raccolta generale dei regolamenti (1865-1989), u. a. 5
<i>Bb.: 1865-1925, 1927-1942, 1946-1960, 1962-1967, 1971-1989.</i> | K1.1 |
| Regolamenti del personale comunale (1860-1953), u. a. 10
<i>Pll. e bb.: atti preparatori del nuovo regolamento 1860-1877, regolamenti del personale comunale 1927-1953.</i> | K1.2 |
| Raccolta di regolamenti del dott. Brunetti (1907-1948), u. a. 1
<i>B.</i> | K1.3 |
| Regolamenti del personale della scuola "Guido Monaco" (1949-1950), u. a. 1
<i>B.</i> | K1.3 |
| Progetto del nuovo regolamento d'igiene (1951-1955), u. a. 1
<i>B.</i> | K1.3 |
| Atti regolamentari già dell'ufficio stampa (1957-1985), u. a. 1
<i>B.: Estratto del verbale dell'adunanza del Consiglio comunale del 18 set. 1979 "Modifica regolamento Consiglio comunale per commissioni consiliari art. 10 5° comma"; "Normativa per gli annessi agricoli di volumetria inferiore agli 80 mc (art. 4, secondo comma legge regionale n. 10 del 13.2.1979" deliberato dal Consiglio comunale nel 5 mar. 1980 n. 243; "Regolamento comunale sull'apertura sfruttamento e ripristino delle cave di inerti" adottato con delib. del Consiglio comunale del 1 apr. 1980 n. 379; "Regolamento organico del personale. Ordinamento degli uffici e dei servizi" deliberazione del 23 mag. 1957 n. 917; "Orientamenti educativi delle scuole comunali dell'infanzia" testo approvato dalla terza commissione consiliare "Servizi sociali"; "Regolamento dei nidi comunali" deliberazione del C.c. del 13 mar. 1985 e minuta; estratto del verbale dell'adunanza del Consiglio comunale del 21 luglio 1982 "Modifica al Regolamento del Consiglio comunale"; "Progetto di nuovo regolamento di Nettezza Urbana; "Normativa per la determinazione e il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e del contributo relativo al costo di costruzione" deliberazione del Consiglio comunale del 23 mar. 1980; "Regolamento per la disciplina delle attività di barbiere, parrucchiere per uomo e donna e mestieri affini"; "Regolamento delle scuole comunali dell'infanzia" deliberazione del Consiglio comunale del 13 mar. 1985 e minuta della terza commissione consiliare; "Proposta di regolamento per insediamenti zootecnici" 1977-1978; "Regolamento tecnico della Giostra del Saracino" aggiornato al 30 lug. 1979; "Regolamento per il funzionamento del consiglio tributario"</i> | K1.3 |

deliberazione del Consiglio comunale del 14 dic. 1972; "Regolamento di igiene" s. d.

Raccolta di regolamenti di Icilio Rossi (1897-1976), u. a. 8
Bb.

K1.4

Regolamenti ed atti di istituzioni diverse (1870-1972)

Regolamenti di istituzioni aretine diverse e di aziende municipalizzate (1873-1971), u. a. 1

K1.4

B.: "Regolamento per la Regia Accademia del Teatro Petrarca in Arezzo" ed. Firenze 1873, "Statuto della Società anonima - Cooperativa aretina pei pubblici bagni approvato con R. Decreto 7 giugno 1875 modificato nell'Assemblee generali del 30 maggio 1883 e del 30 giugno 1884" ed. Arezzo 1885, "Camera di commercio ed arti della Provincia di Arezzo. Regolamento e decreti per l'esercizio della Pubblica Mediazione nella Provincia di Arezzo" ed. Arezzo 1880, "Società aretina dei veterani delle patrie battaglie. Statuto" ed. Arezzo 1881, "R. Convitto nazionale Vittorio Emanuele in Arezzo. Istruzione per l'ammissione dei convittori" ed. Arezzo 1888, "Fondazione di studio Aldo Roselli" ed. Arezzo 1923 [statuto ed altro materiale], "Società cooperativa di produzione e lavoro fra gli operai scalpellini del Comune di Arezzo. Statuto e regolamento interno" ed. Arezzo 1896, "Federazione magistrale fra gli insegnanti della provincia di Arezzo. Sezione della U. M. N. Statuto riveduto ed approvato definitivamente nell'Adunanza Generale Ordinaria del 30 Novembre 1902" ed. Arezzo 1903, "Patronato degli alunni poveri delle scuole elementari del Comune di Arezzo. Statuto" ed. Arezzo 1904, "Statuto della Cassa di risparmio di Arezzo" ed. Arezzo 1907, "Società anonima cooperativa per la costruzione di case popolari in Arezzo" ed. Arezzo 1908, "Statuto della società anonima per azioni per la compra e vendita locazione e conduzione di beni immobili con sede in Arezzo" ed. Arezzo 1909, "Banca mutua popolare aretina. Società anonima cooperativa. Statuto" ed. Arezzo 1909, "Regolamento per la visita preventiva dei tori da destinare alla monta pubblica..." ed. Arezzo 1910 ed altro materiale, R. Conservatorio di S. Caterina in Arezzo: "Regolamento per l'ammissione di alunne esterne e semi-conduttrici" e "regolamento per l'ammissione delle educande" ed. Arezzo 1910, "Regolamento della Cattedra ambulante di agricoltura per il Casentino con Sede in Poppi" ed. Arezzo 1917, "Ente autonomo dei consumi. Provincia di Arezzo. Statuto" ed. Arezzo 1917, "Istituto case popolari di Arezzo. Statuto" ed. Arezzo 1921, "Statuto dell'istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Arezzo" ed. Arezzo 1936, "Associazione Amici della musica di Arezzo. Relazione Morale e Artistica sul V Concorso Polifonico Internazionale Guido d'Arezzo 29 Agosto-1 Settembre 1957" ed. Arezzo, Fondazione "Francesco Severi": statuto approvato il 20 marzo 1964, Azienda Speciale Annonaria Municipalizzata: regolamento generale del 1966 e del 1974 ed altro materiale, Magistratura della Giostra del Saracino: statuto del 31 maggio 1971, A.F.M.: estratto dal verbale dell'adunanza del Consiglio comunale del 6 luglio 1971 con modifica del regolamento.

Statuti e regolamenti di consorzi ed istituzioni aretine diverse (1876-1972), u. a. 1

K1.4

B. : "Statuto organico del Consorzio V per le opere idrauliche di seconda categoria in Val di Chiana" ed. Arezzo 1876, Consorzio per la costruzione e l'esercizio della ferrovia Arezzo-Stia: "Statuto - Regolamento e Contratti di Concessione e Subconcessione" ed. Arezzo 1899, "Doppio binario Firenze - Arezzo - Chiusi" ed. Arezzo 1912, altro materiale, "Consorzio idraulico di terza Categoria per la Chiusa dell'Imbuto o di Monte sull'Arno. Statuto organico" ed. Arezzo 1908, Laboratorio consorziale d'igiene e di chimica agraria fra i Comuni della Provincia di Arezzo: "Tariffa delle analisi" ed. Arezzo 1910, "Statuto. Regolamento. Contributi dei Comuni" ed. Arezzo 1911, "Resoconto Morale e Statistico dalla fondazione al 31 Dicembre 1923" ed. Arezzo 1924, altro materiale, "Statuto del Consorzio agrario cooperativo di Arezzo" ed. Pistoia 1911, "Statuto del consorzio provinciale per la profilassi

veterinaria" [dattiloscritto con estratto del verbale dell'adunanza del Consiglio comunale del 3 marzo 1967 di istituzione del consorzio ed altro materiale], Consorzio per la gestione della biblioteca della città di Arezzo: Statuto, "Rete provinciale di prestito. Relazione e progetto" 1962, "Regolamento e pianta del personale", relazione delle attività e bilancio del 1967-1968, Consorzio per le Attività Musicali della Provincia di Arezzo [CAMP A 1969-1972: estratti di verbali delle adunanze del Consiglio comunale con integrazioni allo statuto], Consorzio Provinciale per il funzionamento del centro medico sociale per la prevenzione, diagnosi e studio dei tumori: statuto e modifica del 1971, Consorzio per la tutela della denominazione di origine del vino "Chianti Colli Aretini": relazioni, s. d.

Regolamenti di istituzioni aretine sanitarie ed assistenziali (1870-1963), u. a. 1 K1.4

B.: *Fraternita dei laici di Arezzo: statuto 1870, id. 1958, modifiche allo statuto 1965, "Regolamento per la somministrazione di medicinali agli infermi poveri" ed. Arezzo 1898, "Regolamento per la concessione d'acqua a contatore" ed. Arezzo 1915, regolamento per il custode degli acquedotti 1923, "Orfanotrofio Ubaldo e Lya Ninci. Statuto organico" ed. Arezzo 1927, "Regolamento organico del personale" ed. Arezzo 1938, altro materiale, Congregazione di Carità: regolamento per il servizio dei sussidi di latte 1880, Orfanotrofio e pia casa di mendicizia di Arezzo: statuto 1886, estratto del verbale dell'adunanza del Consiglio comunale con lo statuto 1974, Orfanotrofio Thevenin: statuto 1890, regolamento 1909, Regi Spedali riuniti di Arezzo: "Regolamento per l'esercizio del manicomio" ed. Arezzo 1902, "Proposta del Commissario per Modificazioni allo Statuto di quel Luogo Pio" ed. Arezzo 1903, "Statuto organico" ed. Arezzo 1937, id. 1952, "Regolamento per la Scuola di Ostetricia, per la Maternità e per il Brefotrofio" ed. Arezzo 1914, altro materiale, Società di pubblica assistenza e mutuo soccorso "La Croce Bianca" di Arezzo: statuto e regolamento 1905, altro materiale 1937, Lascito Viti: schema di statuto 1912, Regia Confraternita della misericordia e morte di Arezzo poi Venerabile confraternita di misericordia e morte di Arezzo: statuto del 1917, id. 1932 che contiene anche una breve storia dell'istituzione, id 1965, altro materiale, Tubercolosario provinciale aretino "Carlo Sandrelli" poi Preventorio provinciale infantile "C. Sandrelli": statuto del 1923, del 1947 ed altro materiale, Casa del clero "Caterina Flori, Luigi ed Angelo Falciai" per la diocesi e provincia di Arezzo: atti costitutivi 1929-1930, Colonia estiva "Umberto e Giovanni Tavanti": statuto 1934, Ente Comunale di Assistenza: regolamento generale 1951?, Asili infantili Aliotti: statuto 1955, Patronato scolastico di Arezzo: statuto 1962, Centro marino assistenziale della Provincia di Arezzo: statuto 1963.*

Regolamenti di altri Comuni (1875-1930)

Regolamenti di altri Comuni (1875-1930), u. a. 1 K1.4
B.

Regolamenti comunali tipo e statuti di organismi nazionali (1905-1959)

Regolamenti comunali tipo e statuti di organismi nazionali (1905-1959), u. a. 1 K1.4
B.

Miscellanea (1884-1984)

"Regolamenti diversi per il dazio di consumo" (1884-1902), u. a. 1 K1.3
Vol.: "Tariffa dei dazi di consumo" ed. Arezzo 1902, "Regolamento per le istituzioni di dazio sulle carni che si esportano dalla città" ed. Arezzo 1884, "Regolamento organico-disciplinare

per il personale daziario" ed. Arezzo 1902, "Regolamento per le guardie daziarie" ed. Arezzo 1901.

Raccolta di regolamenti comunali appartenuta all'avv. Maggi (1902-1921), u. a. K1.3

1

Vol.: "Regolamento e pianta organica degli impiegati e dei salariati" ed. Arezzo 1921, "Regolamento organico per gli uffici, impiegati e salariati" ed. Arezzo 1909, "Regolamento e pianta organica per gli impiegati e salariati" ed. Arezzo 1911, id., id. 1914, "Regolamento per le guardie urbane e rurali di polizia municipale" ed. Arezzo 1914, id., "Regolamento per le tasse di occupazione di suolo e di aree pubbliche" ed. Arezzo 1906, "Regolamento organico-disciplinare per il personale daziario" ed. Arezzo 1902, "Regolamento per il Servizio Sanitario" ed. Arezzo 1911, "Regolamento per l'applicazione della tassa sugli esercizi e sulle rivendite" ed. Arezzo 1904.

"Urbanistica. Testo coordinato e integrato delle norme regolamentari del Comune di Arezzo" ed. Empoli 1984, u. a. 2 K1.3

Vol. in due copie.

Materiale vario della segreteria generale, u. a. 2 K1.3

Bb.

Raccolta dei contratti (1872-1963), u. a. 53

L'art. 102 n. 5 della legge comunale del 1865 attribuisce al Sindaco (o ad un assessore da lui delegato) quale capo dell'amministrazione la stipula dei contratti deliberati dal Consiglio comunale e dalla Giunta municipale. L'Allegato n. 4 della legge comunale del 1898 prevede, inoltre, nell'elenco dei registri da conservare il repertorio dei contratti, successivamente ripetuto anche dal regolamento sulla legge comunale del 1911. La serie delle *Scritte di accollo dei lavori* è la prosecuzione di quella individuata come *Filze contenenti scritte di accollo, relazioni, perizie, progetti e verificazioni di lavori eseguiti* (1815-1872) del fondo "Accolli di strade e fabbriche comunitative" conservato presso l'Archivio di Stato di Arezzo.

Scritte di accollo dei lavori alle strade e fabbriche del Comune (1873-1884), u.

a. 4

Ca12.1

Fascc.: 1873-1875, 1876-1878, 1879-1882, 1883-1884.

Repertori degli atti da sottoporsi a registro (1887-1961), u. a. 7

Ca12.1

Regg.: 1887 lug. 31 - 1888 apr. 28, ..., 1895 feb. 17 - 1899 lug. 12, ..., 1904 set. 3 - 1910 lug. 30, ..., 1919 gen. 1 - 1932 giu. 30, 1932 lug. 1 - 1945 mar. 8, 1945 apr. 10 - 1953 set. 30, 1953 ott. 5 - 1961 giu. 13.

Indici rubricati dei contraenti esterni degli atti (1886-1963), u. a. 2

Ca12.1

Quadd.: 1886-1904, ..., 1925-1963.

Documenti pubblici e privati del Comune (1872-1962), u. a. 40

Ca12.2-7

Bb. e fascc.: 1872-1892, ..., 1897-1962.

Organi deliberanti (1865-1985), u. a. 338

Inventario analitico in fase di elaborazione a cura di L. Berti.

La struttura politico-amministrativa dell'ordinamento locale dello Stato italiano viene fissata nel 1865¹: ogni Comune è organizzato al suo interno con un *Consiglio comunale*, una *Giunta municipale* eletta dai membri del Consiglio con il compito di rappresentare il consiglio stesso nell'intervallo delle riunioni e cioè di intervenire alle funzioni solenni, di prendere deliberazioni spettanti al Consiglio e di vigilare sul regolare andamento dei servizi municipali e un *Sindaco*, prima nominato dal Re come "ufficiale di governo" tra i consiglieri eletti (1865-1888), poi eletto dal Consiglio al suo interno².

Al di fuori degli organi ordinari del Comune la legge del 1865 e i decreti del 1889³ e 1898⁴ prevedono, per gravi motivi di ordine pubblico e di opposizione all'esecuzione dei decreti governativi, lo scioglimento dei consigli e l'invio di un *Commissario straordinario* per curare il disbrigo degli affari del Comune con le attribuzioni del sindaco e della Giunta municipale. La stessa legge del 1898 viene anche prevista la figura del *Commissario prefettizio*, delegato per l'adempimento delle funzioni di Ufficiale del governo per la durata non superiore ai tre mesi nel caso in cui il sindaco non adempia regolarmente a tali obblighi. Commissari straordinari del comune di Arezzo furono nominati Vittorio Ballauri (1900), Carlo Durante (1910-1911), Pietro Cucchiarelli (1920), Giulio Nencetti (1926) e Commissari prefettizi Pietro Cucchiarelli (1919-1920), Emilio D'Eufemia (1923), Francesco D'Alena (1924).

Nel 1926⁵ il regime fascista abolì il sistema elettivo, sostituendo - a partire dal 1 gennaio 1927 - il *Podestà* di nomina governativa agli organi elettivi dei Comuni, affiancato da una *Consulta municipale* con attribuzioni consultive⁶. In questi anni (1926-1944) ad Arezzo si alternano Podestà e Commissari di nomina prefettizia a seguito delle dimissioni dei primi. Nel dopoguerra, in attesa di poter indire le elezioni amministrative, l'amministrazione dei Comuni fu affidata al *Sindaco* Antonio Curina e ad una *Giunta* nominata dal Prefetto⁷.

Alla ricostituzione delle amministrazioni comunali su base elettiva si provvede nel 1946⁸: dal 1990⁹ il sindaco è eletto con scrutinio palese, eventualmente sostituito da un Commissario nominato dal Comitato regionale di controllo nel caso in cui non si raggiunga la maggioranza richiesta all'elezione e dal 1993¹⁰ è eletto a suffragio universale e nomina i membri della Giunta municipale. Un Commissario prefettizio e un Commissario straordinario sono, inoltre, nominati nel 1956.

Il fondo è stato ricostruito al momento del versamento all'Archivio storico comunale del materiale conservato sino a quel momento dagli uffici Atti deliberativi e Protocollo del Comune: è articolato nelle diverse sezioni delle *Deliberazioni*, *Documenti di corredo alle deliberazioni*, *Estratti delle deliberazioni con visto della Prefettura*, *Minute delle deliberazioni*, ciascuna organizzata in relazione ai rispettivi organi deliberanti. La serie delle *Minute delle deliberazioni* è stata scorporata dal fondo del "Protocollo e carteggio generale del Comune di Arezzo", serie *Carteggio generale degli affari* ove era stata condizionata, e ricondotta a questo fondo al momento della redazione degli inventari di quell'archivio. In coda sono le sezioni *Indici ed elenchi delle deliberazioni*, *Composizione degli organi collegiali*, *Inviti alle adunanze* organizzate, invece, per natura del materiale documentario in base alla compresenza all'interno di esse dei diversi organi.

Consiglio comunale e Giunta municipale (1865-1866)

Protocollo delle deliberazioni (1865-1866), u. a. 1

Aa.2.3

Reg.: *Consiglio comunale e Giunta municipale*.

¹ Legge del 20 marzo 1865, n. 2248.

² Legge del 30 dicembre 1888, n. 5865 e Regio decreto del 10 febbraio 1889, n. 5921

³ Regio decreto del 10 febbraio 1889, n. 5921.

⁴ Regio decreto del 4 maggio 1898, n. 164.

⁵ Legge del 4 febbraio 1926, n. 237.

⁶ L'ordinamento introdotto con Regio decreto legislativo del 15 aprile 1926, n. 765 nei Comuni luoghi di cura soggiorno e turismo con altro regio decreto legislativo del 3 settembre 1926, n. 1910 viene esteso a tutti i comuni d'Italia.

⁷ Regio decreto legislativo del 4 aprile 1944, n. 111.

⁸ Decreto Legislativo del 7 gennaio 1946, n. 1.

⁹ Legge dell'8 giugno 1990, n. 142.

¹⁰ Legge del 25 marzo 1993, n. 81.

Consiglio comunale e Commissario (1865-1926)

- Protocolli delle deliberazioni (1865-1926), u. a. 57 Aa2.1-3
Regg.: Consiglio comunale 1865-1909, Consiglio comunale e Commissario (1910-1911), Consiglio comunale 1911-1926, id. 1946-1954.
- Documenti di corredo alle deliberazioni del Consiglio comunale (1865-1878),
 u. a. 19 Aa2.5-7
Bb.
- Estratti delle deliberazioni del Consiglio comunale con visto della Prefettura
 (1865-1899), u. a. 12 Aa2.4-5
Bb. annuali.

Giunta municipale, delegazioni di consorzi e Commissario (1868-1926)

- Protocolli delle deliberazioni (1868-1926), u. a. 51 Aa3.1-5
Regg.: Giunta municipale 1868-1875, Giunta municipale e Consorzio per la condotta veterinaria in servizio dei Comuni di Arezzo Subbiano e Capolona, Consorzio del torrente Chianaccia, Consorzio pel restauro e mantenimento della via Novella, Consorzio di Capalle 1875, Giunta municipale 1876-1899, Giunta municipale e Commissario 1900, Giunta municipale 1901-1909, Giunta municipale e Commissario 1910-1911, Giunta municipale 1912-1914, Giunta municipale e Commissario 1914, Giunta municipale 1915-1919, Commissario 1919-1920, Giunta municipale 1920-1922, Giunta municipale e Commissario 1923, Giunta municipale 1924-1925, Giunta municipale e Commissario 1926, Commissario 1926.
- Documenti di corredo alle deliberazioni della Giunta municipale (1865-1878),
 u. a. 22 Aa4.3-5
Bb.
- Estratti delle deliberazioni della Giunta municipale con visto della Prefettura
 (1885-1899), u. a. 11 Aa4.1-2
Bb.

Podestà e Commissario (1927-1943)

- Protocolli delle deliberazioni (1927-1943), u. a. 30 Aa3.5-6
Regg.: Podestà 1927-1929, Podestà e Commissario 1930, Podestà 1930-1939, Podestà e Commissario 1939, Podestà 1940-1942, Podestà e Commissario 1943.

Consulta municipale (1928-1943)

- Protocolli dei pareri (1928-1943), u. a. 2 Aa2.3
Regg.

Consiglio comunale (1946-1954)

- Protocolli delle deliberazioni (1946-1954), u. a. 9 Aa2.3
Regg.
- Minute delle deliberazioni (1951-1954), u. a. 4 Aa2.8
Bb. annuali.

Giunta municipale e Commissario (1944-1954)

- Protocolli delle deliberazioni (1944-1954), u. a. 25 Aa3.6-7
Regg. Commissario e Giunta municipale 1944, Giunta municipale 1945-1954.
- Minute delle deliberazioni della Giunta municipale (1951-1954), u. a. 4 Aa4.6
Bb. annuali.

Sindaco (1945-1960)

- Protocolli delle determinazioni del sindaco (1945-1960), u. a. 2 Aa4.7
Quad. e reg.: 1945-1951, ..., 1958-1960.
- Copie e minute delle determinazioni (1950-1960), u. a. 1
B.

Indici ed elenchi delle deliberazioni (1919-1953)

- Indici delle deliberazioni di organi diversi soggette all'approvazione dell'autorità tutoria (1919-1947), u. a. 5 Aa5.1
Regg.: Consiglio comunale Giunta municipale e Commissario 1919-1924, Consiglio comunale e Giunta municipale 1923-1926, Consiglio comunale Giunta municipale Commissario e Podestà 1926-1932, Podestà 1933-1940, Podestà Commissario e Giunta municipale 1941-1947.
- Indici delle deliberazioni del Consiglio comunale soggette all'approvazione dell'autorità tutoria (1946-1950), u. a. 1 Aa5.1
Regg.
- Indici delle deliberazioni della Giunta municipale soggette all'approvazione dell'autorità tutoria (1947-1953), u. a. 3 Aa5.1
Regg.
- Indici delle deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta municipale non soggette all'approvazione dell'autorità tutoria (1945-1953), u. a. 7 Aa5.1
Quadd. e regg.: Giunta municipale 1945, Consiglio comunale e Giunta municipale 1946-1948, Consiglio comunale 1948-1949, Giunta municipale 1948-1949, Consiglio comunale e Giunta municipale 1950-1953

Elenchi delle deliberazioni del Consiglio comunale (1946-1953), u. a. 5 Aa5.1
Quadd. e reg.

Elenchi delle deliberazioni della Giunta municipale (1947-1953), u. a. 10 Aa5.1
Quadd. e regg.

Inviti alle adunanze del Consiglio comunale, della Giunta municipale e delle commissioni (1879-1891)

Inviti alle adunanze del Consiglio comunale, della Giunta municipale e delle commissioni (1879-1891), u. a. 11 Aa4.8
Bb. annuali: 1879-1880; ...; 1881-1886; ...; 1888-1891.

Composizione degli organi collegiali (1865-1985)

Elenco dei Consiglieri comunali (1865-1980), u. a. 1 Aa5.2
Reg.

Elenco degli Assessori e dei componenti della Consulta Municipale (1878-1980), u. a. 1 Aa5.2
Reg.

Elenco dei componenti delle commissioni, delle deputazioni, dei consorzi, dei comitati, etc. (1909-1980), u. a. 4 Aa5.2
Regg.: 1909-1944; 1944-1964; 1961-1980 I, 1961-1980 II.

Raccolta di copie delle deliberazioni aventi per oggetto l'istituzione e la composizione di commissioni, comitati, etc. (1975-1985), u. a. 1 Aa5.2
B.

Schedario nominativo dei componenti degli organi e delle commissioni comunali (1894-1979), u. a. 1 Aa5.2
Cassetta con schede in ordine alfabetico.

Gabinetto del Sindaco (1875-1892), u. a. 1

Carteggio (1875-1892), u. a. 1 K2.4
B. contenente sette fasc.: 1. [fasc. 3]-1875 n. di protocollo di gabinetto 20; 2. fasc. 3-1876 n. 100; 3. fasc. 4-1877 nn. 34, 75, 106, 110; ...; 4. fasc. 6-1879 n. 105; ...; 5. fasc. 2-1886 nn. 383-432 incompleto; ...; 6. 1890 incompleto; 7. 1891-1892 incompleto.

Protocollo e carteggio generale (1866-1960), u. a. 2074

Inventari analitici a cura di: A. Cini, A. Moriani e L. Sacchini (1866-1900), P. Graglia, A. Lombardi, A. Moriani e R. Vellati (1900-1928), P. Graglia e R. Vellati (1928-1954, 1955-1960).

L'archivio¹ si articola nelle tre serie dei *Protocolli della corrispondenza*, degli *Indici alfabetici dei protocolli* e del *Carteggio generale degli affari*.

L'uso di protocolli per la registrazione giornaliera della corrispondenza con l'esterno, in arrivo e in partenza, o intercorsa tra uffici interni del Comune, risulta stabilito già nel regolamento di attuazione della legge comunale del 1865, e confermato in quelli successivi, redatti tra il 1889 e il 1911². Disposizioni più dettagliate sono contenute nella circolare ministeriale del 1897³, in cui si specifica che l'operazione dovesse eseguirsi "registrando con numero progressivo tutte le carte, le memorie, i provvedimenti, anche di iniziativa dell'ufficio" su registri di protocollo da rinnovarsi annualmente, indicando per ogni atto: la data di arrivo o di partenza, il mittente, il destinatario, l'oggetto e l'indice di classificazione (categoria, classe e fascicolo).

Gli *indici alfabetici dei registri di protocollo* risultano costituire una serie autonoma solo a partire dal 1883: gli anni 1866-1878 sono rilegati all'interno dei corrispondenti registri di protocollo, mentre gli anni 1910-1913 sono nel registro di protocollo del 1910.

Il *Carteggio generale degli affari* è la serie che raccoglie la maggior parte del materiale: essa è formata dalle pratiche degli affari riconducibili ai molteplici settori di attività del Comune, raggruppate secondo l'anno di archiviazione. Le indicazioni relative all'organizzazione del carteggio generale risalgono al 1897, quando il Ministero dell'interno detta una serie di "istruzioni per la tenuta del protocollo e dell'archivio" per rendere uniformi i criteri di classificazione e archiviazione degli atti⁴: si dispose che tutti gli atti spediti o ricevuti dai Comuni venissero assegnati ad una delle quindici "categorie" di classificazione fissate nel "titolario d'archivio" allegato alla circolare e individuate come corrispondenti ai principali settori di competenza delle amministrazioni comunali. Le diverse categorie sono suddivise in classi, corrispondenti a particolari gruppi di affari, nel cui ambito si devono raggruppare i fascicoli relativi ai singoli affari prodottisi concretamente. Nel trentennio precedente l'adozione della normativa ministeriale, gli archivisti del Comune di Arezzo avevano, però, elaborato un sistema di classificazione del carteggio secondo uno schema di ripartizione della documentazione per materie che, mutuando un termine introdotto solo successivamente, possono essere indicate come "categorie" e fondato anch'esso sull'individuazione delle diverse attività comunali e sottoposto nel corso degli anni a notevoli modificazioni e specificazioni.

Il titolario d'archivio adottato nel 1866 e rimasto in vigore per un decennio, comprendeva nove categorie: *Affari diversi*, *Lavori pubblici*, *Culto e cimiteri*, *Demanio e tasse*, *Elezioni*, *Istruzione pubblica*, *Polizia urbana e rurale - Sicurezza pubblica*, *Leva e affari militari* e *Spedali* cui corrispondevano altrettanti fascicoli annuali. La categoria *Affari diversi* è la più consistente: vi sono confluiti tutti gli atti non immediatamente riconducibili a settori di competenza specificatamente individuati, e in particolare quelli relativi all'attività consiliare e di Giunta, al personale dell'amministrazione, allo stato civile e a quelle competenze in materia di assistenza e beneficenza che non comportando rapporti con le istituzioni ospedaliere non rientravano direttamente nella relativa categoria. Nel 1876 viene modificato lo schema di classificazione nel senso di una maggiore puntualizzazione delle competenze; il nuovo titolario è strutturato in tredici categorie: *Amministrazione comunale*, *Elezioni*, *Istruzione pubblica*, *Leva e servizio militare*, *Pesi e misure*, *Opere pie e beneficenza*, *Igiene pubblica*, *Sicurezza pubblica*, *Lavori pubblici*, *Finanze - demanio - imposte e tasse*, *Polizia municipale*, *Dazio di consumo*, *Agricoltura - industria - commercio*, che diventano quattordici già l'anno successivo con l'aggiunta di *Oggetti diversi*.

Nel 1879 viene introdotta la ripartizione sistematica degli atti in fascicoli intitolati ai singoli affari nell'ambito di ciascuna categoria con una modifica, quindi, dell'indice di classificazione dei documenti, che introduce anche il numero del fascicolo. In questo contesto viene abolita la categoria del *Dazio di consumo*: la documentazione relativa andò a costituire un fascicolo particolare nel settore *Finanze, demanio, imposte e tasse*, sostituita da quella dedicata agli affari di *Culto* (manutenzione delle fabbriche parrocchiali, rapporti con gli enti ecclesiastici); viene inoltre specificato il settore dedicato ai rapporti con l'*Amministrazione*

¹ Il testo che segue è riassunto dall'introduzione all'inventario del *Protocollo e carteggio generale del Comune di Arezzo (1866-1900)* realizzato da Annalisa Cini, Antonella Moriani e Lisa Sacchini.

² Regio Decreto dell'8 giugno 1865, n. 2321, all. 2; Regio Decreto del 10 giugno 1889, n. 6107, all. 1; Regio Decreto del 19 settembre 1899, n. 394, all. 4; Regio Decreto del 12 febbraio 1911, all. 4.

³ "Istruzioni per la tenuta del protocollo e dell'archivio per gli uffici comunali", Circolare del Ministero dell'Interno, n. 1700/2 del 1 marzo 1897.

⁴ *Ibidem*.

giudiziaria (manutenzione delle sedi dei tribunali e delle carceri), facendo salire a quindici il numero complessivo delle categorie. Nel 1884, infine, venne aggiunta una nuova categoria, specificatamente dedicata al carteggio in materia di *Stato civile*, fino ad allora archiviato tra gli *Oggetti diversi*.

Dopo quest'ultima importante variazione lo schema di classificazione del carteggio generale degli affari rimase in vigore fino all'aprile 1900, quando anche il Comune di Arezzo si adeguò alla normativa emanata nel 1897 dal Ministero dell'Interno. Il Carteggio risulta organizzato in quindici categorie: *I Amministrazione, II Opere pie e beneficenza, III Polizia urbana e rurale, IV Sanità ed igiene, V Finanze, VI Governo, VII Grazia, giustizia e culto, VIII Leva e truppe, IX Istruzione pubblica, X Lavori pubblici poste - telegrafi, telefoni, XI Agricoltura, industria e commercio, XII Stato civile, censimento, statistica, XIII Esteri, XIV Varie, XV Sicurezza pubblica*. Accanto¹ alle categorie - il cui numero e intestazione non sono suscettibili di modifiche, ma soltanto di eventuali aggiunte - e alle classi, veniva previsto l'utilizzo del "fascicolo" per ciascun affare di ogni classe all'interno del quale andavano riuniti "in ordine di data e di numero gli atti ricevuti e le minute di quelli spediti, le memorie e gli studi che al medesimo [affare] si riferiscono. Il fascicolo rappresenta, quindi, un'articolazione della classe e avrebbe dovuto costituirsi ogni qualvolta ci fosse stato un affare particolare oppure un affare riferito a singole persone. In realtà, a partire dal 1900 avviene un metodico utilizzo del fascicolo secondo una griglia rigida e predeterminata, fascicolo che viene creato comunque anche quando l'affare relativo non ha dato luogo a produzione di atti per l'anno considerato; per quanto riguarda, inoltre, i fascicoli *ad personam*, essi sono indicati per la maggior parte come sotto-fascicoli intestati all'interno di altri fascicoli.

Dal 1913 il titolare d'archivio subisce delle modificazioni sostanziali, pur mantenendo ferme le quindici categorie indicate dal ministero, aumentando e variando il numero e il nome delle classi delle categorie *III Polizia urbana e rurale, IV Sanità e igiene, VII Grazia, giustizia e culto, VIII Leva e truppe, XI Agricoltura, industria e commercio*.

Protocolli generali della corrispondenza (1866-1960), u. a. 174 Aa6.1-7.4
Regg.

Indici rubricati dei protocolli della corrispondenza (1880-1960), u. a. 60 Aa7.4-6
Regg.: 1880; ...; 1883-1909; ...; 1914-1916; ...; 1919-1960.

Carteggio generale degli affari (1870-1960), u. a. 1840 Aa8.1-Ca8.5
Bb. nn. 1-1840, add. 1-6: 1866-1869 frammentari, 1870-1871, 1872 incompleto, 1873, 1874 incompleto, 1875-1951, 1952 incompleto, 1953-1960.

¹ Il testo che segue riassume l'introduzione all'inventario del *Protocollo e carteggio generale del Comune di Arezzo (1900-1928)* realizzato da Piero Graglia, Alessandra Lombardi, Antonella Moriani e Regina Vellati.

Ufficio segreteria (1863-1973), u. a. 106

Il Segretario comunale è il supremo organo burocratico del Comune, unico responsabile dell'apparato costituito dagli uffici, dai servizi e dalle persone fisiche che ad essi sono addetti. Il Segretario, pur essendo al servizio del Comune, su cui grava l'onere del mantenimento, è amministrato dallo Stato attraverso il Ministero dell'Interno e le Prefetture, che sono competenti ad adottare tutti i provvedimenti relativi allo stato giuridico ed economico¹.

Carteggio generale degli affari (1863-1894), u. a. 1 Ia4.5
*B. contenente cinque fascic.: 1. 1863-77; 2. 1866 spese militari; 3. 1868; 4. 1890; 5. 1891-1894
tassa sui cani.*

Ripartizione delle spese per l'occupazione austriaca (1878-1880), u. a. 1 Ia4.5

Carte dell'archivista T. Stocchi (1922-1953)

Verbali di vendita all'incanto e disposizioni per la tenuta dell'archivio (1922-1939), u. a. 1 Ia4.5
B.

Regolamenti e tariffe (1950-1953), u. a. 2 Ia4.5
Reg. contenente cc. sciolte e b.

Deliberazioni, regolamenti e tariffe (1929-1943), u. a. 1 Ia4.3
B.

Servizio riscossione delle imposte di consumo (1877-1973)

In caso di insufficienza delle loro rendite la legge comunale del 1865 prevede che i Comuni istituiscano dazi sui generi commestibili, materiale da costruzione, foraggi, etc. destinati al consumo locale: la materia è disciplinata in modo particolare con la legge del 3 luglio 1864 n. 1827 e dal Testo Unico approvato con Regio Decreto del 15 aprile 1897 n. 161. I Comuni vengono divisi, ai fini dell'imposta, in cinque classi sulla base del numero degli abitanti: i Comuni delle prime quattro classi impongono il pagamento del dazio al passaggio della propria cinta daziaria, mentre nei Comuni della quinta classe è già compreso nel prezzo di vendita dei generi. Nel 1930 viene abolito il dazio di consumo e contemporaneamente le cinte daziarie; il Comune è autorizzato alla riscossione di un'imposta di consumo² su alcuni generi di uso non indispensabile (liquori, vini, materiale da costruzione, energia elettrica, gas, etc.)³ già sottoposti a dazio.

Amministrazione del dazio di consumo (1877-1948), u. a. 2 Ia4.8
Bb.: 1977-1948, contiene anche attività finanziaria; 1914-1919.

Copie contratti (1940-1954), u. a. 1 Ia4.8
B.

¹ Cfr. in particolare Regio Decreto legislativo del 17 agosto 1928 e successive modifiche.

² Cfr. introduzione relativa nella Sezione di deposito.

³ Regio Decreto del 20 marzo 1930 n. 141.

Carteggio (1930-1973), u. a. 6 Ia4.8
Bb.

Ufficio di controllo sulle imposte di consumo (1950-1956)

Imposte di consumo e statistiche (1950-1956), u. a. 11 Ia4.7-8
Bb.

Miscellanea

Protocollo rubricato degli atti consegnati al messo comunale (1889), u. a. 1 Ia4.5
Reg.

Manifesti (1917-1966), u. a. 11 Ia4.5
Bb.: 1917; 1920; 1921; 1929; 1931; 1936; 1937; 1940; 1945; 1951-1955; 1966.

Leggi e decreti (1924), u. a. 1 Ia4.5
B.

Carte annonarie (1950 ca), u. a. 67 Ib6.1-7
Bb.: R.1 - R.97 incompleto.

Ufficio ragioneria (1863-1960), u. a. 1208

Alla Giunta municipale spetta l'obbligo di preparare il bilancio¹ e presentarlo al Consiglio comunale che lo approva entro la sessione autunnale. La struttura del bilancio comunale, divenuta stabile con il Regio Decreto del 6 luglio 1890 n. 7036, è composta sia per la parte attiva sia per quella passiva di tre titoli (entrate effettive, movimenti di capitali e contabilità speciali), ognuno organizzato in categorie e articoli. Il Comune compila per ogni anno, oltre che un *bilancio di previsione* e un *conto consuntivo* - documenti principali del programma economico e amministrativo annuale, il primo, e delle operazioni finanziarie e delle attività generali svolte nel corso dell'esercizio, il secondo - il *repertorio delle assegnazioni* (poi *libro mastro*) dove vengono riportati i pagamenti e le riscossioni divisi per ciascun capitolo, con l'indicazione del mandato relativo; il *giornale dei mandati* dove vengono riportate le operazioni di entrata ed uscita in ordine di emissione del mandato; il *libro cassa* dove vengono registrate tutte le operazioni di riscossione e di pagamento effettuate per conto del Comune². Le operazioni relative alla riscossione effettiva delle entrate e al pagamento delle spese sono effettuate dal tesoriere (legge del 1890 sulla contabilità comunale, art. 32). I regolamenti di applicazione delle leggi comunali e provinciali prevedono, inoltre, la costituzione di altri atti attinenti all'attività finanziaria ed economica dei Comuni, come i *prontuari delle riscossioni*, i *registri dei mutui*, etc.

Bilanci di previsione e allegati (1866-1960)

Bilanci di previsione e allegati (1866-1891), u. a. 26 <i>Regg.: 1866-1872, 1873 mutilo, 1874-1878, 1879 e copia, 1880 e copia, 1881 e duplice copia, 1882-1883, ..., 1885-1891.</i>	Ca13.1
Bilanci di previsione (1893-1901), u. a. 7 <i>Regg. annuali: 1893, ..., 1895-1897, ..., 1899-1901.</i>	Ca13.1
Bilanci di previsione a stampa (1881-1960), u. a. 18 <i>Voll.: 1881-1912, 1913 e copia, 1914-1960.</i>	Ca13.1
Allegati al bilancio di previsione (1892-1944), u. a. 40 <i>Regg. annuali: 1892-1893, ..., 1895-1899, ..., 1901, 1902 mutilo, ..., 1907, 1908 mutilo, ..., 1910 e copia, 1911-1916, ..., 1918 mutilo, ..., 1923, ..., 1925 e copia, 1926, ..., 1928-1929, ..., 1931-1936, ..., 1939 mutilo, 1940-1944.</i>	Ca13.2
Raccolta dei bilanci di previsione (1911-1960), u. a. 2 <i>Bb.: 1911-1936, 1937-1960.</i>	Ca13.2
Relazione sul preventivo del 1912, u. a. 1 <i>Fasc.</i>	Ca13.2

Registri dei mandati e repertori delle assegnazioni (1866-1956)

Registri dei mandati in uscita (1866-1926), u. a. 52 <i>Regg. annuali: 1866-1875, ..., 1877-1879, ..., 1881-1899, ..., 1901-1916, ..., 1920-1921, ..., 1923, ..., 1926.</i>	Cb5.1-2
--	---------

¹ Art. 93 n. 6 della legge comunale del 1865.

² Tale registro è tenuto obbligatoriamente dalla tesoreria o esattoria a norma del Regolamento del 1899 art. 109, e modifiche con Regolamento del 1911 art. 173.

Registri dei mandati in entrata (1873-1916), u. a. 35 <i>Regg. annuali: 1873, ..., 1886-1904, ..., 1907, ..., 1909-1916.</i>	Cb5.3
Registri dei mandati in entrata e uscita (1892), u. a. 1 <i>Regg.: originale e copia.</i>	Cb5.5
Registri dei mandati e repertori delle assegnazioni (1876-1879), u. a. 3 <i>Regg: 1876, ..., 1878, 1879.</i>	Cb5.3
Repertori delle assegnazioni in entrata (1873-1916), u. a. 7 <i>Regg.: 1873-75, ..., 1877, ..., 1913, ..., 1915-16.</i>	Cb5.4
Repertori delle assegnazioni in uscita (1866-1922), u. a. 21 <i>Regg.: 1866-1879, ..., 1910, ..., 1913-1916, ..., 1918, 1922.</i>	Cb1.1
Registri dei mandati in uscita e in entrata (1924-1937), u. a. 1 <i>Pl. di regg. sfascicolati.</i>	Cb6.3
Registri con gli importi dei mandati in sospeso (1951-1956), u. a. 6 <i>Regg. annuali.</i>	Cb6.2

Libri giornale delle entrate e dei mandati (1958-1960)

Libri giornale dei mandati (1958-1960), u. a. 3 <i>Regg. annuali.</i>	Cb7.1
Libri giornale delle entrate (1958-1960), u. a. 3 <i>Regg. annuali.</i>	Cb7.1

Libri mastri (1958-1960)

Libri mastri (1958-1960), u. a. 18 <i>Regg.</i>	Cb3.2-3
--	---------

Registri diversi di entrata ed uscita (1866-1914)

Dazzaioli delle rendite comunitative (1866-1878), u. a. 13 <i>Regg. annuali.</i>	Ca13.2-3
Conto corrente dell'esattore comunale di Arezzo (1874-1891), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Cb6.1
Prontuari delle riscossioni (1880-1914), u. a. 24 <i>Regg.: 1880-1886, ..., 1889 mutilo, 1990, ..., 1992 mutilo, ..., 1894-1905, ..., 1907-1909, 1910-1914.</i>	Cb5.6

Appunti di segreteria per la situazione degli assegni destinati a spese variabili (1882-1889), u. a. 7 <i>Regg. annuali: 1882, ..., 1884-1889.</i>	Cb7.4
Libro mastro dei mutui (1899-1960), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Cb6.1
Registri delle entrate e delle spese rese dal tesoriere del Comune (1901-1910), u. a. 2 <i>Regg.: 1901-1905, 1906-1910.</i>	Cb6.2
Registro degli assegni e vaglia in arrivo (1958-1960), u. a. 1 <i>Quad.</i>	Cb6.2

Conti consuntivi, riassunti e verbali (1866-1958)

Resoconti (1866-1883), u. a. 17 <i>Regg. annuali: 1866-1872, 1873 mutilo, 1874 mutilo, 1875, 1876 e copia, 1877 e copia, 1878, ..., 1882-1883.</i>	Ca13.3
Resoconti della Giunta municipale a stampa (1878-1911), u. a. 11 <i>Reg. e voll.: 1878-1899, 1900 e copia, 1901-1906, ..., 1911.</i>	Ca13.3
Rendiconti (1879-1957), u. a. 233 <i>Regg.</i>	Ca13.5-b3.2
Riassunti dei resoconti (1894-1905), u. a. 4 <i>Regg. annuali: 1894, ..., 1901, ..., 1904, 1905.</i>	Ca13.3
Riassunti dei conti consuntivi (1911-1950), u. a. 8 <i>Regg. quinquennali</i>	Cb1.3-3.2
Conti consuntivi (1914-1955), u. a. 30 <i>Regg. e fasc. 1914, 1914 mutilo, ..., 1918-1919, ..., 1921-1923, ..., 1925-1926, 1927 mutilo, ..., 1937, ..., 1939-1944, ..., 1954, 1955.</i>	Cb4.6
Verbali di chiusura (1931-1958), u. a. 8 <i>Regg.: 1931-1935, ..., 1938, ..., 1955, ..., 1958.</i>	Cb4.6
Registro delle revisioni di cassa (1879-1888), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Cb6.3

Giustificazioni al conto consuntivo (1906-1960)

Giustificazioni al conto consuntivo (1906-1960), u. a. 541 <i>Bb.: 1906 incompleto, ..., 1919-1960.</i> Cfr. elenco in S. di s.	Cb8.8-Da10.4
---	--------------

Registri dei prezzi (1857-1914)

L'art. 21 della legge comunale del 1865 prescrive per i Comuni l'obbligo di conservare delle mercuriali periodiche dei cereali, contenenti le indicazioni dei prezzi praticati settimanalmente sul mercato. La disposizione è richiamata in tutti i regolamenti comunali successivi fino all'ultimo del 1911. L'uso di compilare questi registri è comunque già in uso.

Mercuriali (1863-1914), u. a. 26 Ca13.4
Regg.: 1863-1867, 1868-1870, 1869-1871, 1872, 1873, 1874, 1875-1876, 1877-1879, 1880-1881, 1882-1883, ..., 1886-1887, 1889, 1890-1891, 1892-1893, 1894-1895, 1896-1897, ..., 1901, 1902, 1903, 1904, 1905, ..., 1909, ..., 1911, 1912, 1913, 1914.

Listino ufficiale dei prezzi (1901-1914), u. a. 9 Ca13.4
Voll. annuali: 1901, ..., 1903, ..., 1906, ..., 1909-1914.

Miscellanea

Registri alfabetici degli esercizi pubblici (1868-1903), u. a. 2 Cb5.5
Regg.: le date si riferiscono al rilascio della licenza.

Registri matricolari del personale (1881-1943?), u. a. 3 Cb6.2
Regg.: le date si riferiscono alle assunzioni.

Note delle riscossioni fatte per le famiglie dei caduti e feriti in Africa (1911), u. a. 1 Cb6.2
Pl.

Copie di fatture emesse dal servizio dell'acquedotto sussidiario (1913-1921), u. a. 1 Cb7.4
Regg.

Resoconti dei sussidi pagati alle famiglie dei militari richiamati alle armi (1915-1919), u. a. 5 Cb6.2
Regg.: 1915 e 1916 I semestre, 1918 I trimestre, 1919 I e III trimestre.

Bollettario del grano (1921-1922), u. a. 1 Cb6.1
Reg.

Bollettario delle tasse scolastiche (1921-1922), u. a. 1 Cb6.1
Reg.

Espropri (1922-1933), u. a. 1 Cb6.1
Reg.

Libro dei pagamenti ai Donzelli ed agli Agenti (1925-1931), u. a. 1 Cb6.1
Reg.

Versamenti tessere IMFPS e CM (1933-1941), u. a. 1 Cb6.1
Reg.

Certificati di deposito non utilizzati, u. a. 1 <i>Reg.</i>	Cb6.1
Registro dare-avere (?), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Cb6.1
Inventario dei depositi (?), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Cb6.1
Fascicoli di registri smembrati (?), u. a. 1 <i>Pl.</i>	Cb6.3
Registro degli impiegati iscritti alla Cassa pensioni del Comune (?), u. a. 1 <i>Reg. in bianco.</i>	Cb6.1
Inventario di tutti i titoli ed atti che si riferiscono al patrimonio comunale attivo e passivo ed all'amministrazione di esso, u. a. 1 <i>Reg. in bianco.</i>	Cb6.1
Quaderni in bianco, u. a. 2 <i>Quadd.</i>	Cb6.1
Materiale diverso, u. a. 1 Proveniente dal secondo cortile del Palazzo comunale. <i>B.</i>	Cb6.4

Materiale di documentazione

Biblioteca Occhini, Tavola di riduzione delle lire italiane a lire toscane e viceversa, Firenze, Stamp. Reale, 1861, u. a. 1 <i>Vol.</i>	Cb6.2
---	-------

Ufficio tributi (1907-1951), u. a. 15

Con la legge comunale del 1865 le finanze comunali ricevono un primo assetto organico, cui seguono tutta una serie di modifiche ed aggiunte. Sostanzialmente, secondo una struttura ereditata dal Regno di Sardegna, il sistema fiscale comunale è basato su tre imposte sul reddito (terreni, fabbricati e ricchezza mobile), un'imposta sui trasferimenti e un'imposta sui consumi. Per ciascuna delle imposizioni si deve provvedere a formare annualmente delle *matricole dei contribuenti* contenenti tutte le indicazioni necessarie all'applicazione delle singole imposte, sulla base delle quali vengono compilati, sempre annualmente, i *ruoli* definitivi delle tasse.

Ruolo dei contribuenti sulla tassa dei fabbricati (1907), u. a. 1

Si tratta di un'imposta diretta e proporzionale basata sul reddito dei fabbricati e calcolata sulla base degli affitti in corso. Viene imposta dalla legge del 26 gennaio 1865 n. 2136.

Ruolo dei contribuenti (1907), u. a. 1

Ea4.3

Reg.

Imposta fondiaria e di ricchezza mobile (1939-1952), u. a. 1

L'imposta di ricchezza mobile viene istituita con la legge del 14 luglio 1864 n. 1830 (modificata dal Testo Unico approvato con Regio Decreto del 24 agosto 1877 n. 4021) che al tempo stesso abroga le diverse imposte vigenti negli stati preunitari: si applica sui redditi di ricchezza mobile percepiti ogni anno da persone residenti nello Stato. L'imposta fondiaria o sui terreni viene istituita con legge del 14 luglio 1864, n. 1831 ed applicata, sulla base degli estimi prima provvisori e poi aggiornati (dal 1939): colpisce la rendita e gli interessi dei capitali investiti nel suolo.

Carteggio (1939-1952), u. a. 1

Ea4.3

B.

Imposte e tasse comunali (1939-1941), u. a. 5

L'imposta sul valore locativo è dovuta da chiunque tenga a disposizione una casa, anche non occupata, ed è basata sull'affitto reale o presunto. Imposta con la legge del 28 giugno 1866 n. 3023, abolita poi con Regio Decreto del 30 dicembre 1923, viene ripristinata nel 1931¹. Per il servizio di ritiro della nettezza urbana (Testo Unico del 15 ottobre 1925) è prevista una tassa annuale commisurata alla superficie dei locali e all'uso di questi. Per l'imposta di patente cfr. il Regolamento per l'applicazione della tassa sugli esercizi e sulle rivendite (Arezzo 1904²) che, ai sensi dell'art. 13 della legge del 23 gennaio 1902 n. 25 e del regolamento approvato con Regio Decreto del 23 marzo 1902 n. 113, istituisce nel Comune di Arezzo la tassa di esercizio e rivendita da imporsi su coloro che esercitano una professione, un'arte, un commercio o un'industria qualsiasi, che rivendano merci di qualsiasi specie e anche i circoli e società di divertimento. Il Regolamento per l'applicazione della tassa sulle vetture e sui domestici (Arezzo 1904³), ai sensi della legge dell'11 agosto 1870 n. 5784 e del relativo regolamento approvato con Regio Decreto del 24 dicembre 1870 n. 6137, istituisce nel Comune di Arezzo la tassa sulle vetture pubbliche e private (divise in classi) e sui domestici. La tassa sulle macchine da caffè, introdotta con Regio Decreto del 30 giugno 1926 e disciplinata

¹ Istituita in ordine alla legge del 28 giugno 1866 n. 3023 e abolita con Regio Decreto del 30 dicembre 1923, viene ripristinata con il Testo Unico per la finanza locale del 14 settembre 1931 n. 1175.

² Deliberato dal Consiglio comunale il 28 dicembre 1903.

³ Deliberato dal Consiglio comunale il 28 dicembre 1903.

con Regio Decreto del 21 aprile 1927 n. 675, si applica in forma fissa su ogni macchina a seconda del numero dei becchi. La tassa sui pianoforti e biliardi è istituita con Regio Decreto del 5 agosto 1917 n. 1229. L'imposta di licenza, prima governativa, con la legge dell'11 agosto 1870 (modifiche con Regio Decreto del 22 ottobre 1922 n. 1388 e 18 novembre 1923 n. 2538) viene attribuita ai Comuni e si impone sulle licenze di esercizi commerciali in cui si vendono vini ed altre bevande e sugli stabilimenti balneari, bagni pubblici e biliardi. La tassa per l'occupazione di aree pubbliche già prevista con la legge comunale del 1865 viene disciplinata con circolare del 30 maggio 1866 del Ministero dell'agricoltura, industria e commercio (Cfr. anche Regolamento per le tasse di occupazione di suolo e di aree pubbliche, Arezzo 1906¹): si impone sulle occupazioni fatte da privati su spazi ed aree comunali e su aree soggette a servitù pubblica (piazze, vie, portici, etc.) che non abbia per oggetto il transito e la circolazione delle persone degli animali e dei veicoli o il carico e lo scarico di prodotti. Oggetto principale della tassa è l'occupazione permanente fatta per il piccolo commercio, su cui si calcola un'imposta proporzionale ai metri quadrati occupati.

Registri delle denunce (1939-1941), u. a. 5 Ea4.2
Regg.: 1939-1940 [...], P-S, S-Z], 1941 [...], C-L, L-P, ...], s. d. [...], L-Z]. I regg. contengono le tasse sul valore locativo, della nettezza urbana, di patente, sui cani, sulle vetture, sui domestici, sulle macchine da caffè, sui pianoforti e biliardi, di licenza, su spazi ed aree pubbliche.

Tassa sui cani (1939), u. a. 1

La tassa sui cani viene istituita dalla Legge comunale del 1915 e resa obbligatoria dal Decreto Legislativo del 12 settembre 1918 n. 1396. Con il Consiglio comunale del 23 giugno e 5 novembre 1890 viene approvato il Regolamento per la tassa sui cani e per la loro custodia che prevede una tassa annuale per ciascun cane che venga tenuto nel territorio del Comune, ad esclusione di quelli per la custodia delle greggi (cfr. anche decreto luogotenenziale del 12 settembre 1918 n. 1393).

Ruolo della tassa (1939), u. a. 1 Ea4.2
Reg.

Imposta di bestiame (1940-1943), u. a. 6

La tassa sul bestiame viene istituita con legge del 26 luglio 1868 n. 4513: colpisce i proprietari di animali (equini, suini e ovini), in base ad un'aliquota percentuale al valore medio di ciascuna specie di bestiame².

Registri delle denunce dell'imposta di bestiame (1940-1943), u. a. 6 Ea4.2
Regg. incompleti.

Registro di plateatico e posteggi (1951), u. a. 1 Ea4.2
Quad. in bianco.

¹ Deliberato dal Consiglio comunale il 28 febbraio 1905.

² Regio Decreto del 12 ottobre 1922. n. 1388.

Ufficio economato (1921-1960), u. a. 19

Per necessità di ordine pratico, nei Comuni può essere istituito il servizio di economato affidato normalmente ad un impiegato comunale ovvero al tesoriere: presso il Comune di Arezzo il servizio è affidato all'Economo del Comune, il quale è alle immediate dipendenze del Ragioniere capo. L'Economo provvede alla tenuta degli inventari di tutto il patrimonio mobile del Comune¹, all'acquisto e al servizio di cassa delle minute spese d'ufficio (spese postali, trasporti, cancelleria, etc.), per il funzionamento degli uffici, alla manutenzione e riparazione degli arredi, strumenti e mobili degli uffici.

Matrici delle bollette (1921), u. a. 2 <i>Boll.</i>	Hb8.1
Rubriche delle fatture (1951-1960), u. a. 2 <i>Regg.: 1951-1954, 1955-1960.</i>	Hb8.1
Protocolli della corrispondenza (1950-1959), u. a. 4 <i>Regg.: 1950-1951, 1952, 1953-1957, 1957-1959.</i>	Hb8.2
Registri di carico e scarico degli oggetti di cancelleria (1949-1954), u. a. 9 <i>Regg.: 1949-1950 annuali di carico e scarico, 1951-1952 biennale di scarico, 1952 annuale di carico, 1953-1954 biennale di scarico e biennale di scarico, due regg. in bianco.</i>	Hb8.1
Rubrica delle fatture del materiale sanitario (1955-1958), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Hb8.1
Rubrica delle fatture del materiale di pulizia (1955-1958), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Hb8.1

¹ Cfr. art. 175 del Regolamento per la esecuzione della legge del 4 febbraio 1915, n. 148.

Uffici di stato civile, anagrafe e leva (1865-1962)

Ufficio di stato civile (1876-1958), u. a. 27

Il primo gennaio 1866 comincia a funzionare presso tutti i Comuni un ufficio di stato civile¹: le funzioni di ufficiale di stato civile consistenti nel ricevimento degli atti, nella compilazione e custodia delle registrazioni e nel rilascio dei certificati, vengono attribuite al Sindaco (o un suo sostituto) nella sua veste di Ufficiale di governo, così come nell'attuale ordinamento². Viene prescritto di tenere i registri di cittadinanza, di nascita, di matrimonio, di morte - tutti in doppio originale, uno dei quali da trasmettersi dopo la chiusura alla cancelleria del Tribunale - e per le richieste di pubblicazione di matrimonio. La vigilanza è esercitata dal Pretore attraverso verifiche nei mesi di gennaio e luglio di ciascun anno. Per ciascun registro si deve compilare, dopo la chiusura, un *indice* delle persone cui attengono gli atti e *indici decennali*.

Il fondo è costituito da materiale di risulta: una serie completa di tutti gli atti di stato civile è conservata presso il relativo ufficio.

Protocolli della corrispondenza (1885-1958), u. a. 4 <i>Regg.: 1885-1886, ..., 1952-1958.</i>	Fb4.3
Registri sussidiari delle denunce di nascita (1882-1886), u. a. 2 <i>Regg.: 1882-1883, 1884-1886.</i>	Fb4.2
Indici annuali degli atti di nascita (1876-1924), u. a. 3 <i>Regg.: 1876-1885, 1886-1895, ..., 1916-1924.</i>	Fb4.2
Registri sussidiari delle denunce di morte (1882-1886), u. a. 2 <i>Regg.: 1882-1883, 1884-1886.</i>	Fb4.2
Indici annuali degli atti di morte (1886-1895), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Fb4.2
Registro dei matrimoni (1957-1958), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Fb4.3
Indici annuali degli atti di matrimonio (1876-1895), u. a. 2 <i>Regg.: 1876-1885, 1886-1895.</i>	Fb4.2
Bollettario per l'esazione dei diritti di stato civile (1906), u. a. 1 <i>Bb.</i>	Fb7.3
Certificati ostetrici di nascita (1940-1952), u. a. 5 <i>Pl. e bb.</i>	Fb4.3
Registro relativo al rilascio di certificati di stato civile richiesti per corrispondenza (1949-1952), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Fb7.3

¹ Cfr. Regio Decreto del 15 novembre 1865 n. 2602.

² Testo Unico della Legge Comunale e Provinciale 1915, n. 1 art. 153; Regio Decreto Legislativo del 9 luglio 1939 n. 1238.

Certificati elettorali pervenuti allo stato civile per la consegna (1951-1952), u. a.
1 Fb7.3
Reg.

Materiale bibliografico

L. Bellini "Dizionario di Giurisprudenza pratica in materia di stato civile" ed.
Mantova 1890, u. a. 1 Fb8.4
Vol.: ..., II.

"Ordinamento dello stato civile" ed. Napoli 1932, u. a. 1 Fb8.4
Vol.

"Il nuovo ordinamento dello stato civile" a cura di V. Falchi e N. Frilli ed.
Firenze 1939, u. a. 1 Fb8.4
Vol.

Sezione di stato civile di Rigutino

Bollettario per l'esazione dei diritti di stato civile (1908), u. a. 1 Fb7.3
Reg.

Ufficio anagrafe (1865-1961), u. a. 513

Il servizio anagrafico¹ è uno di quei servizi di competenza dello Stato che questi affida ai Comuni: il compito consiste nel tenere costantemente aggiornata la situazione della popolazione residente attraverso la regolare tenuta del registro di popolazione²: il primo, impostato sulla situazione esistente al primo gennaio 1865, era costituito da fogli di famiglia compilati per ogni nucleo familiare, intestati al capofamiglia e contenete la descrizione di tutti i componenti. Il regolamento del 1873 stabilisce l'impostazione del registro su tre elementi costitutivi: i *fogli di casa* (per ciascuna costruzione con numero civico), i *fogli di famiglia* e i *fogli individuali*. Nel 1929³ viene stabilito che i fogli di famiglia potessero ordinarsi per numero progressivo o per ordine alfabetico di vie e piazze di residenza; in quest'ultimo caso dovevano mantenersi le cartelle di casa, altrimenti superflue. Attualmente sono compilate solo le schede individuali, di famiglia e di convivenza⁴. Accessori sono, inoltre, gli schedari della popolazione temporanea⁵ (studenti, militari, ospiti di istituzioni assistenziali), l'anagrafe dei pensionati⁶, lo schedario per gli emigrati ed emigranti⁷. Al Comune è affidato anche il censimento della popolazione per quanto concerne la raccolta e la prima classificazione dei dati, nonostante sia di volta in volta ordinato dal governo centrale con apposita legge. Il primo censimento venne eseguito il 31 dicembre 1861. I documenti conservati presso il Comune costituiscono la seconda copia dei Fogli di famiglia di censimento (trasmessi in originale all'ISTAT) compilati dalle varie famiglie e dagli Stati definitivi di sezione di censimento contenenti i dati di tutti i fogli relativi alle famiglie comprese negli itinerari

¹ Legge del 24 dicembre 1954, n. 1228 e regolamento del 31 gennaio 1958, n. 136.

² Istituito con Regio Decreto del 31 dicembre 1864 n. 2105, successivamente ribadito con legge del 20 giugno 1871 n. 297 e regolamentato con Regio Decreto del 4 aprile 1873 n. 1363.

³ Regolamento approvato con Regio Decreto del 2 dicembre 1929 n. 2132.

⁴ In base alla legge del 24 dicembre 1954 n. 1228 e regolamento del 31 gennaio 1958 n. 136.

⁵ Abolito con Regio Decreto del 21 settembre 1901 n. 445 che semplifica la compilazione del registro della popolazione stabile.

⁶ Art. 34 della legge del 21 luglio 1965, n. 905.

⁷ Circolare del 17 novembre 1862 e successive circolari del 1878 e 1883. I registri del movimento della popolazione furono previsti con Regio Decreto del 21 settembre 1901 n. 445

delle diverse sezioni di censimento. Il materiale relativo ai censimenti degli anni 1871 e 1881 è conservato presso l'Archivio di Stato di Arezzo.

Protocolli della corrispondenza (1952-1960), u. a. 23 Fb7.1
Regg.

Registri della popolazione

Registri della popolazione del Comune per parrocchie (1865), u. a. 25 Fb6.1-2

Regg. delle parrocchie in ordine alfabetico: 1. S. Agnese, S. Agostino; 2. SS. Annunziata, Badia; 3. Cattedrale, S. Domenico; 4. S. Gemignano, S. Iacopo; 5. S. Maria della Pieve; 6. S. Michele; 7. S. Maria in Gradi, S. Niccolò, S. Piero Piccolo; 8. S. Domenico (campagna), S. Iacopo (campagna), S. Maria in Gradi (campagna); 9. S. Croce; 10. S. Anastasio, Agazzi, Albiano, Antria; 11. Bagnoro, Battifolle, Bivignano, Bossi; 12. Campriano Campoluci, Cassiano, Castellonchio; 13. Ceciliano, Chiani, Chiassa, Cincelli; 14. S. Donnino, S. Firenze; 15. S. Fabiano, S. Formena; Frassineto; 16. Gello, Givi, S. Leo; 17. Marcena, Pieve a Maiano, Monte Sopra Rondine, Monistero; 18. Ottavo, Peneto, Pieve a Parto, S. Andrea Pigli; 19. S. Polo, Maiano, Poggiola; 20. Pratoantico, Pulciano, Puglia; 21. Quarata, Rassinata (S. Biagio); 22. Ranco, Rigutino, Rondine, Ruscello; 23. Saccione, Staggiano, Terrine, Torrita (SS. Fiora e Lucilla); 24. Tregozzano, Usciano, Venere, Villalba (S. Marco), Vicciomaggio; 25. Vitiano, S. Zeno.

Indici alfabetici dei registri della popolazione (1865), u. a. 7 Fb6.2
Regg. in ordine alfabetico della popolazione: A-B; C-E; F-G; N-P; I-M; R-S; T-Z.

Registro supplementare della popolazione avventizia e relativo repertorio (1865), u. a. 3 Fb6.3
Regg.

Registro sussidiario delle notificazioni di emigrazione all'interno del Comune (1882-1887), u. a. 1 Fb6.3
Regg.

Registri sussidiari delle notificazioni di emigrazione in un altro Comune (1868-1887), u. a. 2 Fb6.3
Regg.: 1868-1881, 1882-1887.

Registri della popolazione. Iscrizioni per nascita (1886-1901), u. a. 13 Fb6.4
Regg. annuali: 1886-1891, ..., 1893, ..., 1901.

Registri della popolazione. Cancellazioni per morte (1886-1897), u. a. 11 Fb6.4
Regg. annuali: 1886-1891, ..., 1893-1897.

Registro della popolazione. Aggiunte per immigrazione (1887-1892), u. a. 1 Fb6.4
Regg.

Registro della popolazione. Cancellazioni per emigrazione (1887-1892), u. a. 1 Fb6.4
Regg.

Registro riepilogativo sul movimento mensile della popolazione (1911-1914), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Fb6.4
Registro delle persone temporaneamente immigrate per ragioni di lavoro (1935), u. a. 1 <i>Quad.</i>	Fb7.3
Schede per la compilazione dell'indice degli atti di morte, u. a. 2 <i>Cassette: A, B, ...</i>	La7.1-2

Pratiche di immigrazione ed emigrazione

Registri delle pratiche di immigrazione (1942-1955), u. a. 2 <i>Regg.: 1942-1948, 1948-1955.</i>	Fb7.3
Pratiche di immigrazione (1935-1955), u. a. 55 <i>Bb.</i>	Ga10.1-11.4
Registri delle pratiche di emigrazione (1943-1955), u. a. 2 <i>Regg.: 1943-1950, 1950-1955.</i>	Fb7.3
Pratiche di emigrazione (1935-1955), u. a. 44 <i>Bb.</i>	Ga9.1-9.7

Registri relativi al rilascio di certificati e carte d'identità

Certificati di anagrafe richiesti per corrispondenza (1949-1952), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Fb7.3
Certificati di anagrafe (1948-1952), u. a. 2 <i>Regg.: 1948-1949, ..., 1951-1952.</i>	Fb7.3
Certificati di vita ed identità (1947-1952), u. a. 2 <i>Regg.: 1947-1950, 1951-1952.</i>	Fb7.3
Carte d'identità (1939-1953), u. a. 4 <i>Regg.: 1939-1940, 1941, 1942, ..., 1949-1953.</i>	Fb7.3

Raccolte di cartelle di casa

Cartelle di casa (1927-1959 ca), u. a. 129 <i>Bb. in ordine alfabetico delle strade di abitazione.</i> Cfr. elenco in S. di s.	Ga5.8-10,6.8-10,7.1-6
Cartelle di famiglia (1927-1959), u. a. 45 <i>Bb. in ordine alfabetico del nome del capofamiglia.</i> Cfr. elenco in S. di s.	Ga7.6-7,8.1-3

Fogli di famiglia sciolti (s. d.), u. a. 24
Pll. Ga1.7-12,2.12-13

Schedari anagrafici

Schede dei residenti (1882-1931), u. a. 128
Cassette di schede in ordine alfabetico.
Cfr. elenco in S. di s. Ga3.1-7,4.1-7,5.1-2

Schede dei residenti (1931-1933), u. a. 81
Cassette di schede in ordine alfabetico in due serie per uomini e donne.
Cfr. elenco in S. di s. Ga5.3-7,6.1-6

Registri diversi

Registro generale dei fabbricati del Comune (1865), u. a. 6
Regg.: città, campagna A-C, ..., E, ..., G. Fb6.3

Registro delle denunce di malattie infettive (1888-1893), u. a. 1
Reg. La6.5

Famiglie indigenti escluse dalle tasse comunali (1896-1898), u. a. 2
Regg.: 1896, ..., 1898. Fb6.4

Stradari del Comune (1935-1936), u. a. 3
Regg.: 1935, 1936, 1936. Fb6.3

Rubrica alfabetica dei titolari di esercizi comunali (s. d.), u. a. 1
Quad. Fb7.3

Materiale diverso

Modelli ISTAT della popolazione (1919-1961), u. a. 2
Bb.: 1919-1947, 1945-1961. Ga10.6

Censimento 1931, u. a. 31
Pll.: Fraz. A sez. 2-60 incompleto. Ib5.1.11

Atti del censimento (1931), u. a. 13
Bb. in ordine alfabetico. La7.4

“Razza ebraica” (1939), u. a. 1
B. Ga10.6

Militari deceduti e dispersi nella prima guerra mondiale, u. a. 3
Bb. e vol. La7.7

Copia di lettere, u. a. 1 La6.5
B.

Servizio pensioni

Raccolta dei decreti di liquidazione delle pensioni della grande guerra (1941-1956 ca), u. a. 4 Ga8.3
Racc.: BA, BL-BR, BU-CA, CU-DO.

Fascicoli personali delle pensioni di guerra (1945-1956 ca), u. a. 15 La4.6-7
Bb.: A-BE, BI-BU, CA-CU, G-H-I, L-MA, ME-PA, PE-PO, PR-RI, RO, RU-SC, S-T, TA-TU, U-ZU, U-V-Z.

Raccolta dei decreti di liquidazione delle pensioni (1937-1957), u. a. 1 Ga10.6
B. contenente fasc. in ordine alfabetico.

Pratiche relative all'emissione di pensioni non iscritte all'anagrafe (1937-1956 ca), u. a. 13 Ga9.5-6
Bb.: A, B, C, D, ..., F, G, H-I-L, M, N-O, P, Q-R, S, T-U-V-Z.

Pensioni. Copia degli inviti a presentarsi (1960), u. a. 1 La4.6
B.

Libretti di lavoro

Il libretto di lavoro istituito con legge del 10 gennaio 1935, n. 112 è il documento personale obbligatorio cui sono soggetti coloro che, avendo superato i quindici anni di età, prestano la propria opera alle dipendenze altrui; viene rilasciato, a richiesta dell'interessato, dal Sindaco del Comune di residenza.

Registri del rilascio dei libretti di lavoro (1936-1963), u. a. 5 Fb7.4
Regg.: 1936-1937, ..., 1947-1950, 1950-1952, 1952-1955, ..., 1959-1963.

Libretti di lavoro (?), u. a. 21 La8.2-4
Cassette in ordine alfabetico.

Libretti di lavoro rilasciati prima del 1945, u. a. 5 La8.5-6
Scatt.

Libretti di lavoro rilasciati ad ultrasessantacinquenni, u. a. 13 La8.7-9.3
Scatt.

Materiale bibliografico

E. Romagnoli "Le sedute dei Consigli e delle Giunte comunali" ed. Parma 1951, u. a. 1 Fb8.4
Vol.

- B. Roselli "Ordinamento metrico della numerazione civica delle case esterne ai centri abitati dotati di regolare rete stradale" Ed Empoli (s. d.), u. a. 1 Fb8.4
Vol.
- "Nuovi sistemi di organizzazione dei servizi anagrafici comunali" ed. Milano (s. d.), u. a. 1 Fb8.4
Vol.
- Dizionario dei Comuni e delle Frazioni di Comune alla data del 21 aprile 1936, u. a. 1 La6.3
Vol.
- Atlante dei Comuni d'Italia, circoscrizioni al 30 giugno 1950, u. a. 1 La6.3
Vol.
- Materiale diverso, u. a. 5 La6.3,9.3
Pll. e scatt.

Uffici di stato civile e anagrafe (1938-1945), u. a. 2

- Domande di rettifica dei dati anagrafici e di stato civile (1941-1945), u. a. 1 La6.3
B.
- Domande di premi di natalità e nuzialità (1938), u. a. 1 La6.3
B.

Ufficio leva (1870-1960), u. a. 603

Le disposizioni dettate dal regolamento del 1877¹ prescrivono la formazione presso tutti i Comuni delle *liste di leva* e dei *ruoli matricolari* con l'obbligo per il Sindaco, anteriormente al primo gennaio di ogni anno, di compilare un elenco dei giovani da iscriversi nelle liste di leva in quanto prossimi a compiere il diciottesimo anno di età; tali elenchi andavano perfezionati e utilizzati per redigere le liste di leva entro il mese di gennaio.

Con la legge del 7 marzo 1904 vengono fissate le norme per la tenuta degli atti dell'Ufficio di leva che deve conservare senza limite di tempo le liste di leva, i registri delle deliberazioni del Consiglio di leva, la corrispondenza relativa alla cittadinanza estera e quella relativa ai renitenti. Oltre alle varie liste di leva vengono tenuti anche i ruoli matricolari per ogni categoria (prima, seconda e terza fino al 1921) ovvero i registri in cui sono descritti tutti gli individui del Comune vincolati al servizio militare.

- Protocolli della corrispondenza (1948-1959), u. a. 17 Fb13.4
Regg.

¹ Regio Decreto del 30 dicembre 1877 n. 4252 per l'applicazione della legge sul reclutamento del 26 luglio 1876 n. 3260 e successive modifiche con Testo Unico del 17 agosto 1882 n. 956, Regio Decreto del 6 agosto 1888 n. 5655, Regio Decreto del 2 luglio 1890 n. 6952 e Testo Unico del 5 agosto 1927 n. 1437.

Ruoli matricolari

<p>Ruoli matricolari dei militari della prima categoria (classi 1843-1877), u. a. 33 <i>Regg. annuali: classi 1843-1848, ..., 1850-1855, ..., 1857-1877, l'arruolamento avviene a partire dal 1871 per la classe 1843.</i></p>	Fb8.3
<p>Ruoli matricolari dei militari della seconda categoria (classi 1846-1876), u. a. 21 <i>Regg. annuali: classi 1846, ..., 1848-1854, ..., 1858, ..., 1860-1862, ..., 1864-1871, ..., 1876.</i></p>	Fb8.3
<p>Ruoli matricolari dei militari della terza categoria (classi 1859-1867), u. a. 6 <i>Regg. annuali: classi 1859-1860, ..., 1863-1864, ..., 1866-1867.</i></p>	Fb8.3
<p>Ruoli dei militari della prima categoria ascritti alla Milizia territoriale (classi 1843-1853), u. a. 5 <i>Regg. annuali: classi 1843, ..., 1845, ..., 1848, ..., 1852-1853.</i></p>	Fb8.3
<p>Ruoli dei militari della seconda categoria ascritti alla Milizia territoriale (classi 1849-1855), u. a. 4 <i>Regg. annuali: classi 1849-1850, ..., 1853, ..., 1855.</i></p>	Fb8.3
<p>Ruoli dei militari della terza categoria ascritti alla Milizia territoriale (classi 1859-1869), u. a. 9 <i>Regg. annuali: classi 1859, ..., 1861-1862, ..., 1864-1869.</i></p>	Fb8.3
<p>Ruolo matricolare della Marina militare (classi 1918-1937), u. a. 1 <i>Reg.</i></p>	Fb9.3
<p>Ruolo matricolare dell'Arma Aeronautica (classi 1916-1937), u. a. 1 <i>Reg.</i></p>	Fb9.3
<p>Ruoli matricolari comunali dei militari (1876-1937), u. a. 35 <i>Regg. annuali: 1876-1899, ..., 1925-1929, ..., 1931-1935, ..., 1937.</i></p>	Fb10.6
<p>Ruolo della milizia comunale (1891), u. a. 1 <i>Reg.</i></p>	Fb10.5
<p>Registri dei renitenti (classi 1874-1925), u. a. 2 <i>Regg.: classi 1874-1905, 1906-1925.</i></p>	Fb9.2

Liste dei riformati

<p>Liste dei riformati chiamati a nuova visita (classi 1876-1894), u. a. 5 <i>Regg.: classi 1876-1881, 1881-1886, 1886-1892, 1892-1894, 1976-1893.</i></p>	Fb9.2
<p>Lista dei riformati in rassegna chiamati a nuova visita (classi 1876-1898), u. a. 1 <i>Reg.</i></p>	Fb9.2

Liste dei riformati per statura chiamati a nuova visita (classi 1876-1898), u. a. 2 Fb9.2
Regg.: classi 1876-1888, 1889-1898.

Liste di leva ed atti relativi

Liste di leva per anno di nascita (classi 1842-1901), u. a. 59 Fb8.1-2
Regg. annuali: arruolamento della classe 1842 nel 1870.

Liste di leva su decreto luogotenenziale n. 1230 del 1917 (classi 1874-1899), u.
a. 1 Fb9.3
Reg.

Indici rubricati degli atti militari consegnati (1884-1895), u. a. 2 Fb10.5
Regg.: 1884-1887, ..., 1891-1895.

Iscrizione alla leva. Pratiche definite (classi 1931-1940), u. a. 10 Fb13.5
Bb. annuali.

Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti alla leva (1946-1956), u. a. 4 Fb9.7
Bb.: iscrizioni classi 1915-1939 anni 1946-1954, cancellazioni classi 1915-1933 anni 1947-1954 e 1955-1957, trasferimenti classi 1916-1941 anni 1948-1956.

Atti relativi all'arruolamento militare (classi 1840-1960), u. a. 133 Fb11.1-13.1
Bb. annuali: 1940, ..., 1941-1960.

Registri dei militari in congedo illimitato, notifiche dei cambi di residenza
(classi 1882-1937), u. a. 2 Fb9.3
Regg.: 1882-1918, 1918-1937.

Fascicoli dei militari in licenza (1940-1943), u. a. 18 Fb10.1-5
Bb. contenente fasc. in ordine alfabetico.

Sussidi ed onorificenze

Il Regio Decreto del 13 maggio 1915 n. 620 (e circolare del 28 ottobre 1915 n. 800) stabilisce l'assegnazione di un sussidio alle famiglie dei sottufficiali e militari di truppa prigionieri di guerra o dispersi - poi allargata alle famiglie di tutti i militari con Decreto Legislativo del 22 agosto 1915 n. 1273 - consistente nella metà dello stipendio netto del militare da erogarsi fino al momento del ritorno dalla prigionia o all'accertamento della morte.

La circolare del 1 maggio 1916 n. 259 assegna, inoltre, un soccorso alle famiglie bisognose dei militari arruolati volontari per la durata della guerra¹.

Situazione di famiglia dei militari di leva (1946-1960), u. a. 45 Fb13.4
Regg.

¹ Tali sussidi sono maggiormente organizzati con Decreto legislativo del 8 febbraio 1907, legge del 22 gennaio 1934 n. 115, Decreto Ministeriale del 19 maggio 1936 e Decreto Ministeriale del 30 novembre 1941.

Rubrica delle situazioni di famiglia rilasciate ad iscritti alla leva di altri comuni (1932-1948), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Fb9.3
Registri degli orfani di guerra (1915-1948), u. a. 2 <i>Bb.</i>	Fb9.3
Militari prigionieri: attestati per ottenere la pensione di guerra (1917-1923), u. a. 1 <i>B.</i>	Fb9.3
Deliberazioni riguardanti gli orfani di guerra e carteggio relativo (1941-1957), u. a. 3 <i>Bb.: 1941-1950, 1946-1957, 1941-1957 ca.</i>	Fb9.3
Ruoli nominativi dei congiunti dei militari riceventi il soccorso giornaliero (1935-1951), u. a. 102 <i>Regg. per uffici postali di riscossione.</i>	Fb8.6-9.2
Deliberazioni per l'erogazione dei sussidi alle famiglie dei richiamati (1935-1937), u. a. 1 <i>B.</i>	Fb9.3
Fascicoli personali dei sussidi alle famiglie dei militari (classi 1919-1921), u. a. 2 <i>Fascc. sciolti.</i>	Fb8.2
Pratiche di sussidi respinti, u. a. 21 <i>Bb. in ordine alfabetico.</i>	Fb9.4-6
Sussidi straordinari concessi, u. a. 1 <i>B.</i>	Fb9.7
Assegni di presenza alla bandiera (1943-?), u. a. 5 <i>Bb. in ordine alfabetico.</i>	Ga10.4

Materiale bibliografico

“La leva militare” ed. Roma Stamperia Reale (1872-1941), u. a. 55 <i>Voll.: 1872-1877, ..., 1885-1938, ..., 1940-1941.</i>	Fb8.4-5
Ministero della guerra. Direzione generale leva sottufficiali e truppa “Regolamento sull'esonerazione dal servizio sotto le armi in caso di mobilitazione” ed. Roma 1932, u. a. 1 <i>Vol.</i>	Fb8.5

- U. Gianpietro "L'O.N.O.G. Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra. Organizzazione e funzionamento dei servizi dei Comitati Provinciali e delle Commissioni Comunali di Vigilanza" ed. Savona 1951, u. a. 1 Fb8.5
Vol.
- P. Piccirilli "Memoria illustrativa delle disposizioni per la concessione della ammissione all'eventuale congedo anticipato" ed. Arezzo 1952, u. a. 1 Fb8.5
Vol.
- Biblioteca legale Cantelli "Testo unico delle leggi e regolamenti della Requisizione dei quadrupedi e veicoli per il R. Esercito, per la Marina, per la R. Aeronautica" ed. Bologna 1940, u. a. 1 Fb8.5
Vol.
- V. Bigazzi "Manuale per la leva militare con il testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio Esercito commentato ad uso dei Comuni" ed. Empoli 1933, u. a. 1 Fb8.5
Vol.
- Ministero della guerra "Regolamento 2 luglio 1890 n. 6952 per l'esecuzione delle leggi sul reclutamento del Regio Esercito" ed. Roma 1905, u. a. 1 Fb8.5
Vol.

Ufficio tecnico (1851-1969), u. a. 1504

Inventario analitico in corso di realizzazione a cura di L. Belloni, R. Calussi e P. Magrini.

L'Archivio si presenta come semplice raccolta di materiale documentario relativo ai diversi affari trattati dall'Ufficio tecnico nei vari anni, senza articolazione in serie; il carattere particolare della documentazione, che si presenta come non separabile, ha determinato anche un allungamento dei termini cronologici per facilitarne la consultazione. Una parte di questo archivio è, inoltre, conservato presso l'Archivio di Stato di Arezzo nella serie "Affari d'arte" (u. a. 16-62) ed è relativo al periodo 1866-1911.

In materia catastale i Comuni non hanno alcuna competenza diretta a seguito del Regio Decreto del 26 luglio 1865, n. 245 che trasferisce le competenze dagli Uffici preunitari di conservazione del catasto alle Agenzie delle tasse dirette. I libri e gli atti cui si fa riferimento sono relativi, dunque, a terreni di proprietà comunale o interessanti a qualche titolo i Comuni, estratti dalla documentazione dell'ufficio del catasto.

Carteggio (1860-1969), u. a. 1484 ca <i>Bb., regg., pll. e scatt.</i>	Tb2.1-a8.8
Carte dell'Ingegnere Garzi (1851-1889), u. a. 1 <i>B.</i>	Ia4.4
Registri delle partite e delle particelle catastali della sez. Val d'Arno (1945 ca), u. a. 18 <i>Regg. sez. A 1-3000, sez. A 1-175.</i>	Ob15.2
Catasto dei terreni della sez. Val d'Arno (1956 ca) u. a. 1 <i>Reg.</i>	Ob15.2

Ufficio commercio (?-1960), u. a. 24

L'art. 41 della Costituzione sancisce la libertà di iniziativa economica privata purché non in contrasto con l'attività sociale. Fino alla legge dell'11 giugno 1971 n. 426¹ totalmente innovativa, il sistema è regolato dal Regio Decreto del 16 dicembre 1926 n. 2174 che sancisce quali soggetti al rilascio di una licenza da parte del Comune gli enti privati o le persone che intendono esercitare il commercio per la vendita al pubblico di merci sia all'ingrosso che al minuto e coloro che già esercitano questo commercio. A tal fine presso ciascun Comune è costituita una commissione per esprimere il proprio parere sulla concessione della licenza e sulla revoca della stessa qualora il commerciante non si attenga alle norme. Il fondo è costituito di materiale di risulta, l'Archivio dell'Ufficio commercio presenta serie organiche a partire dagli anni Sessanta (cfr. Sezione di deposito).

Licenze di commercio (?-1954), u. a. 17

Hb5.1-3

Bb.: il materiale è in notevole degrado.

Attività di commercio fisso ed ambulante cessate (1955-1960), u. a. 7

Ha4.6

Bb.: 1955 A-L, 1955 M-Z, 1956 [A-L], 1957 M-Z, 1958 A-G, 1959 G-Z, 1960 A-M.

¹ Cfr. Introduzione relativa nella Sezione di deposito.

Servizio veterinario comunale (1923-1935), u. a. 1

L'unità è stata depositata all'Archivio comunale insieme al materiale del Servizio veterinario comunale (cfr. Introduzione relativa nella Sezione di deposito).

Raccolta degli albi professionali (1923-1935) u. a. 1
B.

Sb2.3

Miscellanea (1925-1962), u. a. 7

- Attestato di concessione della cittadinanza onoraria di Arezzo a Carlo del Croix (1925 nov. 29), u. a. 1 K2.1
C. sciolta s. n.
- Registro delle firme dei visitatori del palazzo Pretorio durante l'esecuzione dei lavori (1928-1930), u. a. 1 K2.1
Fasc. senza leg. cc. s. n.
- Provvedimento del Capo del Governo di concessione dello stemma e gonfalone del Comune di Arezzo (1931 lug. 9), u. a. 1 K2.1
Vol. leg. pelle cc. s. n. e sciolte s. n. (carteggio 1979-1980).
Provenienza Ufficio economato.
- Castelli, torri e ville aventi carattere artistico o storico esistenti nel Comune di Arezzo (1940 feb. 5), u. a. 1 K2.1
Quad. leg. cart. cc. s. n.
- Attestato di elezione a sindaco di Ivo Barbini (1951 giu. 30), u. a. 1 K2.1
C. sciolta s. n.
Provenienza Archivio dei Sindaci del dopoguerra.
- Attestati e diplomi (1953-1956), u. a. 1 K2.1
B. cc. sciolte s. n.: Diploma di benemerita al Comune di Arezzo rilasciato dalla Federazione italiana contro la tubercolosi 1953, Diploma d'onore al Comune di Arezzo rilasciato in occasione dell'VIII edizione fiere aretine 1954, Diploma di benefattore fondatore per aver onorato la memoria dei Caduti di tutte le guerre conferito dal Tempio nazionale perpetuo suffragio caduti di guerra (militari e civili) 1955, Attestato di merito al Comune di Arezzo dell'Associazione di P. A. la Croce Bianca di Arezzo 1956.
Provenienza Archivio dei sindaci del dopoguerra.
- Albo d'oro di coloro che hanno contribuito alla erezione della cappella - ossario di Civitella in Val di Chiana e del monumento - ossario di S. Pancrazio per le vittime civili di guerra eccidio del 29 giugno 1944, Arezzo 1962, u. a. 1 K2.1
Reg. leg. pelle cc. s. n.

Commissioni

(1862-1967)

Giunta comunale di statistica (1862-1880), u. a. 1

In ordine al Regio Decreto del 3 luglio 1862 n. 707 viene istituita in ogni comune una Giunta comunale di statistica, con il Sindaco con funzioni di Presidente e il Segretario generale con funzioni di Segretario, per provvedere al servizio di statistica.

Verbali delle adunanze e materiale diverso (1862-1880), u. a. 1 W1.1
Reg.: pianta del personale, stato delle raccolte e delle campagne, minute e verbali delle adunanze.

Commissione sanitaria municipale (1874 - 1889), u. a. 1

Il Regolamento per l'esecuzione della Legge sulla sanità pubblica (Regio Decreto dell'8 giugno 1865, n. 2322) prevede che i sindaci siano assistiti, nelle loro competenze in materia sanitaria¹, da una *Commissione municipale di sanità* composta di quattro membri eletti dal Consiglio comunale, in carica per quattro anni (i membri si rinnovano per metà alla fine di ogni biennio e possono essere rieletti): vi partecipa di diritto il medico condotto del Comune o quello più anziano. Il più giovane dei membri eserciterà funzioni di segretario. La Commissione è un organismo meramente consultivo che per delega del Sindaco provvede a rimuovere ogni causa di insalubrità nel territorio del Comune; sorveglia sull'esatto adempimento dei regolamenti di polizia urbana e rurale e gli ospedali, scuole e istituti di beneficenza; cura l'osservanza delle prescrizioni igieniche per l'inumazione nei cimiteri del Comune. Informa il Sindaco sui casi di malattie con carattere di malattie popolari e sulle vaccinazioni eseguite.

Registro delle adunanze (1874 mag. 25 - 1889 ago. 28), u. a. 1 W1.1
Reg.

Commissione per l'inchiesta sul servizio del corpo delle guardie daziarie di Arezzo (1877-1880), u. a. 1

A seguito di un ricorso presentato da Donato Squarcialupi (1877 luglio 28), la Giunta municipale, con deliberazione del 12 agosto 1877, istituisce una commissione per valutare i fatti imputati al Tenente della Guardia daziaria Cicognani.

Carteggio (1877-1880), u. a. 1 W1.1
B.

Commissione arbitrale per la decisione delle controversie relative agli impiegati di aziende private per la provincia di Arezzo (1916-1926), u. a.

1

A seguito della legge del 15 giugno 1893, n. 295, possono istituirsi nei luoghi ove esistono fabbriche o imprese industriali, riguardo ad una determinata specie di industria o a gruppi di industrie affini, dei Collegi di probi viri per la conciliazione delle controversie che per l'esercizio delle stesse industrie possano sorgere tra gli imprenditori e gli operai con il compito di definire in via giudiziaria queste controversie. I membri del

¹ Legge di unificazione amministrativa del 20 marzo 1865, n. 2248 art. nn. 28 e 29.

Collegio sono scelti per metà dagli industriali e per l'altra metà dagli operai fra gli appartenenti alla rispettiva classe. I Comuni devono fornire gratuitamente il locale per la elezione del collegio e per le riunioni.

Deliberazioni e carteggio relativo (1916-1926), u. a. 1

W1.1

B.: contiene anche "Indice analitico delle norme vigenti sui collegi di probi viri" ed. Roma 1916.

Commissione censuaria (1923-1967), u. a. 6

La Commissione censuaria comunale viene istituita a seguito della legge del 1 marzo 1886 (modificata dal Testo unico dell'8 agosto 1931 n. 2572 e legge dell'8 marzo 1943 n. 153 modificata dal decreto legislativo del 24 dicembre 1944 n. 403; regolamento del 20 ottobre 1933 n. 1539 e dell'8 dicembre 1938 n. 2153) per affiancare gli organismi comunali nell'amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali, allo scopo di tutelare i legittimi interessi delle ditte da accatastare: deve concorrere alle operazioni di formazione e conservazione del nuovo catasto terreni e di quello edilizio urbano. Funzione parallela svolgono la Commissione censuaria provinciale e regionale istituite rispettivamente presso la Provincia e la Regione. La Commissione è composta di otto membri effettivi e quattro supplenti nominati dall'Intendente di Finanza della Provincia di Arezzo fra il triplo dei nominativi occorrenti forniti dal Sindaco; l'Intendente nomina anche il Segretario. Nel materiale sono presenti anche documenti di pertinenza del Comune di Arezzo e non percepiti come tali al momento del condizionamento, probabilmente in considerazione del fatto che a seguito del disposto dal T. U. sulle leggi del nuovo catasto (approvato con R. D. dell'8 ottobre 1931 n. 1572), art. 49 le spese necessarie al funzionamento delle singole commissioni censuarie comunali spettano alle amministrazioni relative. Le unità archivistiche sono state individuate all'interno del fondo dell'Ufficio tecnico, e per omogeneità con la documentazione di questo, la Commissione è stata considerata appartenente comunque alla sezione separata.

Carteggio (1923-1967), u. a. 6

W1.1

Bb.

Commissione di conciliazione per le vertenze sugli alloggi (1927), u. a. 1

In ogni Comune che sia mandamento giudiziario, in caso di difficoltà derivanti dalla crisi degli alloggi, il Prefetto può istituire una o più commissioni per la conciliazione delle vertenze tra i locatori ed i conduttori di case di abitazione (Regio Decreto legge del 21 aprile 1927, n. 545); la Commissione deve redigere un verbale da cui risultino tutti i dati e gli elementi idonei a precisare i termini della vertenza che è chiamata a conciliare anche in caso di mancanza di accordo finale.

Verbali delle adunanze e carteggio (1927), u. a. 1

W1.1

B.

Commissione di conservazione dei beni mobili appartenenti a fascisti fuggiti in alta Italia con i Tedeschi (1944-1945), u. a. 3

Il Prefetto della Provincia di Arezzo Guidotti Mori con suo decreto del 30 agosto 1944 n. 130 gab. istituisce in ogni Comune una Commissione composta di tre membri con il compito di provvedere alla conservazione dei beni immobili dei fascisti, quando i medesimi fossero stati abbandonati dai loro legittimi proprietari o affidati a persone inesperte e incapaci. La materia viene disciplinata in modo particolare con le disposizioni contenute nel titolo III del Decreto Legislativo Luogotenenziale del 27 luglio 1944 n. 159: nel

caso in cui i beni costituiscano profitti di regime o illeciti arricchimenti derivanti da attività politica sono da avocarsi allo Stato, a seguito di sequestro decretato dal Presidente del Tribunale, su richiesta dell'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo o dell'Amministrazione finanziaria. A seguito dell'inadempienza a queste indicazioni il Prefetto Bracali con circolare della R. Prefettura n. 1435 gab. del 16 aprile 1945 ordina che la Commissione provveda al nuovo accertamento e alla ricognizione dei beni mobili di proprietà di preminenti fascisti ceduti in uso ad enti, sinistrati di guerra, sfollati, etc., e notificchi i sequestri, anche disposti precedentemente, alla delegazione provinciale dell'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo.

Carteggio (1944 - 1945), u. a. 2 W1.1
Bb.: contiene anche protocollo della corrispondenza 1944 lug. 31 - 1945 gen. 9, registro di cassa, registro dei sequesti, verbali di ricognizione dei beni consegnati

Fascicoli personali (1944-1945), u. a. 1 W1.2
B.

Comitato comunale per le riparazioni edilizie (1945-1953), u. a. 17

Il Comitato viene nominato (in base al Decreto Legislativo del 17 novembre 1944, n. 366 relativo a provvedimenti concernenti il ricovero delle persone rimaste senza tetto a causa di azioni belliche) dalla Giunta municipale con deliberazione del 16 marzo 1946, n. 209: è composto dal Sindaco, e due membri scelti dalla Giunta municipale uno fra i senza tetto e l'altro fra i proprietari di abitazioni con l'assistenza del Segretario comunale, del tecnico del Comune e da un altro esperto nominato dalla Giunta municipale. Nonostante la denominazione, la legge citata (segnatamente all'art. 8), parla di "Commissione" da nominarsi dal Prefetto e tale istituzione così infatti si configura anche in questo caso (cfr. più avanti). Importanti cambiamenti avvengono in seguito all'emanazione di altre leggi (cfr. Regio Decreto del 25 giugno 1944, n. 151, Decreto Legislativo del 9 giugno 1945, n. 305, Decreto Legislativo del 16 marzo 1946, n. 98 e Decreto Legislativo del 17 aprile 1948, n. 740 riguardante l'espropriazione di edifici o parti di edifici condominiali), in particolare il Decreto Legislativo del 10 aprile 1947, n. 261 che sancisce la possibilità di ricostruire i fabbricati distrutti da parte del Ministero, di istituire sezioni distaccate del genio civile con deleghe agli Enti locali. In base a questa legge in ogni Comune è istituito un Comitato comunale per le riparazioni edilizie composto dal Sindaco o da un suo delegato e da due membri scelti l'uno tra i cittadini senza tetto e l'altro fra i proprietari di case, assistito dal segretario comunale e dal tecnico del Comune. Ai proprietari che intendono eseguire riparazioni urgenti per un importo che non superi le 200.000 lire viene corrisposto un contributo su proposta del Comitato, dietro approvazione del Genio civile. Per importi superiori alla detta cifra decide il Genio civile sulla concessione del contributo e sulle modalità di erogazione di esso. Per lavori di notevole importo è possibile chiedere l'erogazione di un mutuo col sistema delle somministrazioni rateali durante il corso dei lavori in base a stati d'avanzamento. In aggiunta può essere corrisposto un ulteriore premio del 10% della spesa se i lavori di riparazione vengono ultimati entro il 31 marzo 1948. Le persone rimaste senza tetto possono chiedere l'assegnazione di abitazioni disponibili, dietro pagamento di un canone. Il materiale è stato rinvenuto nell'Archivio dell'Ufficio tecnico.

Protocollo della corrispondenza (1945-1946), u. a. 1 W2.1
Reg.

Corrispondenza (1945-1948), u. a. 1 W1.3
B.

Comunicazioni di concessione di contributo (1945-1953), u. a. 1 W2.1
B.

Commissioni

Richieste di assegnazioni alloggi e rubrica relativa (1946-1948), u. a. 2 <i>Fascc.</i>	W2.1
Elenchi dei contributi concessi (1945-1948), u. a. 1 <i>B. contenente carteggio e rubriche.</i>	W2.1
Concessioni di contributi inferiori alle 100.000 lire poi 200.000 (1945-1953), u. a. 3 <i>Bb.: 1945-1948, 1948-1953, domande non concluse.</i>	W1.3,2.1
Concessioni di contributi superiori alle 100.000 lire poi 200.000 (1945- 1953), u. a. 3 <i>Bb.: 1-1800, 1800-..., domande non concluse.</i>	W1.3,2.1
Concessioni di premi del 10% (1945-1953), u. a. 6 <i>Bb.: 1-200, 201-400, 401-599, 600-770, 771-..., domande non concluse.</i>	W1.4
Prezzi dei materiali da costruzione, u. a. 1 <i>B.</i>	W1.3
Copia dei mandati di pagamento (1945-1952), u. a. 1 <i>B. contenente registri relativi.</i>	W2.1

Commissione consultiva per la revisione, conferma e rilascio dei libretti di lavoro (1947-1954), u. a. 2

La Giunta municipale con deliberazione del 29 settembre 1947, n. 1175, in base alla circolare della Prefettura del 23 settembre 1947, n. 23873\3a, istituisce una Commissione composta dal Sindaco (o da un assessore da questi delegato), dal capo dell'Ufficio anagrafe, da un rappresentante ciascuno dell'Ufficio provinciale del lavoro, della Camera del lavoro e dell'Ufficio comunale di statistica e dell'agricoltura, per provvedere alla revisione, conferma e rilascio dei libretti di lavoro.

Registri delle adunanze (1947-1954), u. a. 2 <i>Regg.: 1947 ott. 11 - 1949 lug. 28, 1949 ago. 18 - 1954 mag. 3.</i>	W1.2
--	------

Comitati
(1876-1927)

Comitato promotore per un collegio degli ingegneri agronomi della provincia di Arezzo e Collegio degli ingegneri agronomi della provincia di Arezzo (1876-1877), u. a. 1

Il Collegio è istituito nel primo congresso nazionale tecnico-agronomico convocato a Roma il 30 gennaio 1877 con il compito di tutelare con il mutuo aiuto gli interessi materiali e morali della classe, promuovere il perfezionamento della propria istruzione professionale e contribuire al progresso della patria agricoltura. Nel capoluogo di provincia è, inoltre, istituito un Consiglio d'ordine eletto dall'Assemblea generale e composto di nove membri con il compito di rappresentare il Collegio ed eseguirne le deliberazioni. Il Collegio provinciale viene approvato il 9 giugno 1877: Presidente onorario ne è il Sindaco di Arezzo Angiolo Mascagni.

Carteggio e verbali delle adunanze (1876-1877), u. a. 1

W2.1

B.

Comitato provinciale aretino per un monumento ai caduti nelle patrie battaglie (1876-1882), u. a. 1

Il Comitato viene costituito il 26 luglio 1876 con il fine di costruire un monumento ai caduti nelle guerre a partire dal 1848, da inaugurarsi l'anno successivo: a tale scopo il Comitato aveva avviato una raccolta di fondi presso le principali istituzioni pubbliche e private della Provincia, come risulta dai bilanci. Dopo lunghe discussioni viene scelta la piazza del Popolo per l'erezione di questo monumento realizzato dallo scultore Salvini. Il monumento risulta già eretto nel 1879.

Resoconti e allegati (1876-1882), u. a. 1

W2.1

B.

Comitato promotore per le feste popolari in Arezzo in occasione del Campo di Brigata (1889), u. a. 1

Il Comitato, dopo alcuni incontri preliminari dei promotori, si costituisce ufficialmente l'8 giugno 1889, presso la sede della Società filarmonica aretina per organizzare le manifestazioni in occasione del campo di Brigata.

Carteggio e verbali delle adunanze (1889), u. a. 1

W2.1

B.

Comitato cittadino pro emigrati rimpatriati (1914), u. a. 1

Il Comitato si forma su iniziativa dell'amministrazione comunale con deliberazione del Consiglio comunale del 18 agosto 1914.

Carteggio (1914), u. a. 1

W2.2

B. contenente sette fasc.: 1. Note di sottoscrizione ritornate, 2. Corrispondenza, 3. Affari diversi, 4. Verbali delle adunanze della giunta esecutiva, 5. Elenco dei rimpatriati, 6. Carteggio ufficiale e deliberazioni della commissione, 7. Resoconti. Estratto dalla serie Carteggio generale (n. antico 864).

Comitato di provvidenza civile del Comune di Arezzo (1917-1927), u. a.

2

Il Comitato, riconosciuto con decreto prefettizio n. 1710 del 6 aprile 1916, viene costituito per occuparsi della realizzazione di un monumento da erigersi nel cimitero di Arezzo in memoria dei soldati morti negli ospedali di Arezzo a seguito delle ferite riportate in guerra, commissionato allo scultore Alessandro Lazzerini.

Militari morti e dispersi durante la guerra 1915-1918 (1917-1927), u. a. 1

W2.2

B.

Corrispondenza (1917-1927), u. a. 1

W2.2

B. contenente due fotografie del bozzetto b.n. 150x180.

Consorti
(1874-1953)

Consorzi diversi (1874-1891), u. a. 3

I Consorzi amministrativi¹ la cui disciplina è contenuta essenzialmente negli articoli 156-172 del Testo Unico della legge comunale e provinciale del 3 marzo 1934, n. 383 sono associazioni di persone giuridiche (Comuni e Province) costituiti per il perseguimento di determinati interessi pubblici: sono "enti morali" ovvero hanno personalità giuridica propria distinta, quindi, da quella degli enti che ne fanno parte. Gli elementi essenziali dei consorzi sono, pertanto, una pluralità di soggetti per l'attuazione, la comune volontà di associarsi per perseguire un interesse condiviso, un provvedimento di costituzione emanato dal Prefetto o dalla Regione. Si distinguono in obbligatori, coattivi e facoltativi a seconda che la loro costituzione sia imposta dalla legge, discenda da un atto d'imperio dell'autorità amministrativa oppure sia il risultato della libera determinazione degli enti che lo costituiscono. Ogni consorzio ha: un'assemblea consorziale composta dai rappresentanti nominati dai consigli dei vari enti che costituiscono il consorzio; un consiglio direttivo (organo esecutivo del consorzio) eletto dall'assemblea; un Presidente ed un Segretario.

La legge del 30 agosto 1868 n. 4613 dispone l'obbligatorietà per i Comuni di provvedere alla costruzione e sistemazione delle strade comunali; per le strade vicinali gli utenti possono costituirsi in consorzio² (la Giunta municipale provvede alla formazione del consorzio previa convocazione degli utenti e decide sulle questioni) anche per quelle strade non soggette a pubblico transito³. Il Comune è tenuto a concorrere nelle spese di manutenzione sistemazione e ricostruzione delle strade vicinali soggette al pubblico transito in misura variabile da un quinto sino alla metà della spesa secondo la diversa importanza delle strade, mentre per quelle non soggette ad uso pubblico il contributo del Comune è facoltativo e può essere concesso solo per opere di sistemazione o ricostruzione non superiore ad un quinto della spesa.

Le linee navigabili sono classificate in quattro classi dalla legge del 2 gennaio 1910 n. 9, ed entro cinque anni dalla promulgazione della legge devono essere iscritte nelle rispettive classi, tramite un decreto reale su proposta del ministro dei lavori pubblici ed in concorso con altri ministeri. L'iscrizione ad una classe determina la percentuale di spesa pertinente allo Stato per le opere di ristabilimento e di manutenzione: in particolare, alle spese per le vie navigabili di terza categoria provvede il Consorzio obbligatorio delle Province e dei Comuni interessati, mentre lo Stato vi concorre per due quinti; alle spese per le vie navigabili di quarta classe provvede il Consorzio volontario tra Province, Comuni ed altri enti e privati interessati, con il concorso dello Stato⁴.

Verbali delle adunanze (1875-1891), u. a. 2

W2.3

Regg.: Condotta veterinaria consortile [La condotta veterinaria viene istituita con deliberazione del Consiglio comunale del 5 giugno 1874 tra i Comuni di Arezzo, Subbiano, Capolona e Castiglion Fibocchi, in ordine al regolamento del Consiglio provinciale del 24 febbraio 1874, con residenza del titolare ad Arezzo], *Consorzio per il mantenimento della strada di Frassineto*, *Consorzio del Torrente Chianaccia*, *Consorzio della Via Novella*, *Consorzio di Campalle*, *Consorzio per la Strada vicinale di Sargiano*, *Consorzio per la via vicinale di Talzano*, *Consorzio per il restauro e mantenimento della Via vicinale della Bicchieraia*, *Consorzio per la sistemazione del Torrente Sella*, *Consorzio per la sistemazione della Piazzetta dell'Olmo* [non costituito], *Consorzio per il prosciugamento dei ristagni d'acque esistenti lungo un tratto della Strada ferrata aretina non lungi dalla Città*, *Consorzio per il restauro e per il mantenimento della Via vicinale detta del Duca* [non costituito], *Consorzio per il restauro e per il mantenimento della Via vicinale della Libbia*, *Consorzio per il restauro e per il mantenimento della Via vicinale delle Mariette e sue diramazioni* [Viene deliberato di costituire tanti consorzi quante sono le vie vicinali interessate e cioè il Consorzio della via della Poderina, della via di S. Maria dei Prati, della strada della Capannina, della via della Valle, della via della Vainella, della via delle Mariette istituiti con deliberazione del 16 marzo 1875 dal Comune di Arezzo insieme con una delegazione degli interessati], *Consorzio per il rilocamento di un tratto del Torrente Cerfone sopra corrente alla Chiusa di Banco*, *Consorzio per il mantenimento della strada Vecchia di Antria*, *Interessati nel restauro della Strada vicinale di Monte Petrognano* [vi partecipa anche la Provincia di Arezzo], *Consorzio per la strada vicinale della Ripa presso Tregozzano* [non costituito],

¹ Cfr. anche deliberazioni della Giunta municipale e delegazioni di consorzi del 1875.

² Art. 54 della legge di unificazione amministrativa del Regno d'Italia del 20 marzo 1865 n. 2248.

³ Decreto legge luogotenenziale del 1 settembre 1918 n. 1446.

⁴ Cfr. anche deliberazioni della Giunta municipale e delegazioni di consorzi del 1875.

Consorzio per il restauro della Via degli Ortali, Consorzio per la strada vicinale di Collungo, Consorzio per la strada vicinale della Sella, Consorzio per la strada vicinale detta Vincola, Consorzio per la via vicinale della Madonna, Consorzio per la strada vicinale di Scopeto, Consorzio della strada vicinale detta Carraia o Carreccia, Consorzio per la strada vicinale delle Pietre. Campioni dei seguenti consorzi: Consorzio per il torrente Chianaccia 1876-1879, Consorzio per il torrente Campalle 1876-1878, Consorzio per la strada di Sargiano 1876-1880, Consorzio per la via Novella 1876-1878, Consorzio per la strada di Frassineto 1874-1878, Condotta Veterinaria Consortile 1875-1877..

Carteggio (1875-1891), u. a. 1

W2.3

B.: Consorzio della via e del torrente di Campalle, Consorzio per la costruzione della strada da Pieve Santo Stefano per Caprese Ponte alla Piera ed Arezzo, Consorzio veterinario, Consorzio della Sella, Consorzio del torrente Chianaccia, Consorzio per il restauro del piazzale dell'Olmo, Consorzio della Reglia degli Orti Redi, Consorzio del Torrente Cerfone [sciolto con Regio Decreto del 23 luglio 1926], Consorzio per il restauro e mantenimento della strada di Sargiano, Consorzio della via Novella, Consorzio delle vie vicinali delle Mariette e di Santa Maria dei Prati, Consorzio della via Vecchia, Consorzio della Bicchieraia.

Consorzio del fiume Arno nei Comuni di Arezzo e Capolona (1880-1904), u. a. 7

Prospetto dei Numeri nuovi delle proprietà derivati da quelli originari del Plantario del Catastino fino dall'attivazione (1880-1904), u. a. 2
Quadd.

W2.3

Repertorio per ordine alfabetico dei Possessori delle proprietà che figurano nel Campione del Catastino del detto Consorzio, u. a. 2
Quadd.: Arezzo, Capolona.

W2.3

Copia del Campione di attivazione e del Supplemento relativi alle proprietà del 1904, u. a. 2
Quadd.: Arezzo, Capolona.

W2.3

Campioni originali con Repertori dei Possessori e relativi Supplementi dell'Impostazione delle proprietà, u. a. 1
B.

W2.3

Consorzio idraulico di 3^a categoria per la chiusa dell'Imbuto o di Monte sull'Arno (1908-1929), u. a. 1

Costituito fra "i proprietari o possessori dei beni immobili interessati nella conservazione della Chiusa" in esecuzione del Regio Decreto del 9 maggio 1907 che classifica in terza categoria le opere di restauro e consolidamento per la Chiusa. Disciplinato dallo statuto organico approvato il 19 agosto 1908 dall'assemblea generale degli interessati nel consorzio, ha sede in Arezzo.

In conformità all'art. 38 della legge 25 luglio 1904, n. 523, all'esecuzione delle opere di restauro, consolidamento e manutenzione si provvede con il concorso dei Comuni di Arezzo e Capolona per il 10%, della Provincia di Arezzo per il 10%, dello Stato per il 60%.

Verbali delle assemblee e carteggio (1908-1929), u. a. 1 W2.3
B. contenente quattro quadd.: relazione sulla chiusa di Monte del 31 maggio 1910, allegato A, allegato B, verbale delle assemblee 1922-1929, contiene anche lo statuto.

Consorzio della strada obbligatoria Valdarno-Casentinese (1914-1934), u. a. 1

Costituito con Decreto Reale del 28 ottobre 1878.

Carteggio (1914-1934), u. a. 1 W2.2
B. contenente due regg. e due fascc.: deliberazioni del Commissario 1915-1918, id. 1918-1924, id. 1925-1934, registri delle espropriazioni, situazione amministrativa al 31 dic. 1914.

Consorzio obbligatorio per la sistemazione e manutenzione della via vicinale di Stroppiello (1953), u. a. 1

Istituito con deliberazioni del Consiglio comunale del 20 luglio 1953, n. 250 (approvata dalla Giunta Provinciale amministrativa del 15 ottobre 1953 n. 18737/4/3149) e del 28 agosto 1953.

Carteggio (1953), u. a. 1 W2.3
B.

Archivi aggregati

(1808-1932)

Opera delle chiese comunitative e Opera della chiesa della SS. Annunziata (1808-1932)

Opera delle chiese comunitative (1808-1932), u. a. 49

L'*Opera delle chiese comunitative* è istituita nel 1785 - a richiesta del Magistrato Comunitativo - attraverso l'unificazione¹ di cinque preesistenti opere: *Opera del Duomo*, *Opera di S. Maria della Pieve*, *Opera di S. Francesco*, *Opera della Cappella del Giuncheto in S. Polo*, *Opera di S. Fabiano* e nel 1883 viene aggregata anche l'*Opera di S. Maria delle Grazie*². L'Amministrazione è riservata al Gonfaloniere e Priori della Comunità che nominano un operaio-camarlingo per i lavori della fabbrica. Nel 1858³ è istituita una commissione di cinque membri presieduta dal Sindaco che conduca l'amministrazione insieme all'Operaio (organo esecutivo) cui competono le funzioni operative. Compiti principali dell'istituzione sono l'organizzazione delle feste religiose più importanti della città (San Gregorio e San Donato), il coordinamento del personale necessario alla fabbrica, il restauro e il mantenimento di questa attraverso le donazioni del comune e le rendite patrimoniali. L'*Opera*⁴ resta in vita fino al 1935 quando dalla sua fusione con l'*Opera della Chiesa della SS. Annunziata* nacque la *Fabbriceria delle Chiese Monumentali* impropriamente definita *Opera delle Chiese Comunitative o Monumentali*⁵.

Uno spezzone dell'archivio dell'Opera di circa 82 unità archivistiche (contratti, debitori e creditori, etc. 1785-1853) è depositato presso l'Archivio di Stato di Arezzo. Sono presumibilmente perdute le deliberazioni degli Organi amministrativi.

Bilanci di previsione (1914-1922), u. a. 1 <i>B.: 1914, 1920-1922.</i>	Hb7.1
Dazi aiuoli delle rendite patrimoniali (già D. delle entrate) (1854-1878), u. a. 1 <i>B. di fasc. annuali: 1854-1856, ..., 1861, ..., 1867-1869, ..., 1871-1876, ..., 1878. Cfr. ASA, anni 1784-1853.</i>	Hb7.1
Registro dei mandati in entrata e rep. delle assegnazioni (1876-1877), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Hb7.1
Registro dei mandati in entrata (1879-1922), u. a. 2 <i>Regg.: 1879-1909, ..., 1910-1922.</i>	Hb7.1
Registri dei mandati di spesa (1833-1909), u. a. 6 <i>Regg.: 1833-1854, 1854-1872, 1873-1886, 1887-1897, 1898-1904, 1905-1909.</i>	Hb7.1
Repertori delle assegnazioni (1888-1897), u. a. 2 <i>Regg.: 1888-1896, 1897.</i>	Hb7.1
Registro di cassa (1877-1890), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Hb7.1
Resoconti (già Saldi, poi Conti consuntivi) (1843-1932), u. a. 6 <i>Bb. contenente fasc. annuali: 1843-1879, 1880-1889, 1890-1900, 1901-1914, 1915-1926</i>	Hb7.1

¹ Rescritto granducale dell'11 maggio 1785 e deliberazione del Consiglio comunale del 19 maggio 1785.

² Per effetto della legge del 7 luglio 1866, n. 3036 e relative deliberazioni consiliari del 18 gennaio 1867 e 26 maggio 1869.

³ Deliberazione del Magistrato comunitativo del 16 giugno 1858

⁴ Lo statuto è approvato con deliberazione del Consiglio comunale del 30 maggio 1883, n. 53, il regolamento è approvato con Regio decreto del 30 maggio 1935, n. 1417.

⁵ Sulla scorta della legge del 27 maggio 1929, n. 848 e relativo regolamento del 2 dicembre 1929, n. 2262.

Documenti a corredo del resoconto (1858-1932), u. a. 21 Hb7.2-3
Bb.: 1858-1860, ..., 1862-1864, 1865-1869, 1870-1874, 1875-1879, 1880-1884, 1885-1889, 1890-1892, 1893-1895, 1896-1898, 1899-1901, 1902-1904, 1905-1907, 1908-1910, 1911-1913, 1914-1916, 1917-1918, ..., 1920-1922, 1923-1926, 1927-1929, 1930-1932. Cfr. ASA anni 1805-1848.

Altro materiale (1808-1924), u. a. 8 Hb7.1-2
Bb, pl., regg. e quad: Censi, imprestiti, livelli e legati (1808-1876), Lavori della Pieve (1871-1881), Rendimenti dei conti ed altro materiale contabile dei lavori eseguiti nella Pieve e nella Chiesa della Madonna del Giuncheto in San Polo (1864-1880), Registro di ricevute (1920-1921), Fasc. Diversi (1823-1924), Campione dei debitori ed altri documenti del Benefizio di S. Silvestro papa in Duomo (1864-1865), materiale contabile (1909-1910), materiale contabile (1932), cc. sciolte (1869-1914), contratti ed iscrizioni (1793), materiale operaio Albergotti (l. '900).

Opera della chiesa della SS. Annunziata (1831-1932), u. a. 60

L'Opera è sottoposta alla sorveglianza della rappresentanza comunale (cfr. Sovrano Rescritto del 3 febbraio 1843).

Uno spezzone dell'archivio dell'Opera di circa 56 unità archivistiche (Deliberazioni, negozi diversi, censi e livelli, etc. 1793-1863) è depositato presso l'Archivio di Stato di Arezzo.

Dazi aiuoli delle rendite (già D. delle entrate) (1852-1908), u. a. 3 Hb6.1
Bb.: 1852, ..., 1866-1876, 1876-1877, ..., 1879-1882, 1884, 1886-1894, 1896-1908. Cfr. ASA anni 1832-1851, 1853-1860.

Registri dei mandati (1839-1922), u. a. 2 Hb6.1
Regg.: 1839-1845, ..., 1910-1922.

Registri dei mandati e repertori delle assegnazioni (1845-1860), u. a. 16 Hb6.1
Reg. annuali.

Libro mastro (1880-1885), u. a. 1 Hb6.1
Reg.

Registri di cassa (1887-1909), u. a. 3 Hb6.1
Reg.: 1887-1895, 1896-1902, 1903-1909. Cfr. ASA anni 1793-1831.

Resoconti (già Saldi, poi Conti consuntivi) (1835-1932), u. a. 5 Hb6.1
Bb.: 1835-1839, ..., 1843-1860, ..., 1864-1873, ..., 1876-1878 e prospetto annuale 1861-1863; 1879-1891; 1892-1905; 1906-1914; 1915-1916, ..., 1918-1932. Cfr. ASA anni 1831-1842.

Documenti a corredo del resoconto (1858-1932), u. a. 23 Hb6.2-4
Bb.: 1858-1864, 1865-1869, 1870-1878, 1879-1882, 1883-1885, 1886-1888, 1889-1891, 1892-1894, 1895-1896, 1897-1898 inconsultabile, 1899-1900, 1901-1902 inconsultabile, 1903-1904, 1905-1906 inconsultabile, 1907-1908, 1909-1911, 1912-1914, 1915-1916, 1917 inconsultabile, 1918-1920, 1921-1922, 1923-1926, 1927-1932. Cfr. ASA anni 1831-1846, 1849.

Altro materiale (1837-1927), u. a. 7 Hb6.1
Regg., quad. e bb.: Campione dei livelli (1864-1865), Campione dei livelli delle Opere riunite delle Chiese della SS. Annunziata e di Badia (1837-1845), Prontuario delle riscossioni (1909), Inventario dei beni mobili (1927), Carte sciolte (1831-1912), Atti diversi (1897-1909), Materiale contabile diverso [Stato di previsione 1845, Bilanci preventivi 1906-1924, Repertorio degli atti in forma pubblica amministrativa 1887-1908, Registri delle assegnazioni 1913 e 1917, Verbali di chiusura 1916-1917, Prontuario dei crediti e delle riscossioni 1920-1924].

**Opera delle chiese comunitative. Opera della chiesa della SS.
Annunziata (1817-1932), u. a. 4**

Materiale contabile in corso di elaborazione (1909-1932), u. a. 2 Hb7.5
Bb.: 1909-1910, 1932.

Carte dei livelli ("Contratti e iscrizioni") (1817-1838), u. a. 1 Hb7.5
B.

Carte sciolte (1869-1914), u. a. 1 Hb7.5
B.

Istituzioni diverse

(1821-1947)

Doti del Pio legato Fedeli (1821-1914), u. a. 3

Con l'atto di donazione di Elisabetta Fedeli del 10 febbraio 1821 (rogato da Donato Fabbroni) furono istituiti tre sussidi annuali da conferirsi a sorte dalla Deputazione alle fanciulle povere della cura di S. Pier Piccolo di Arezzo, da versarsi l'8 settembre di ogni anno. Il funzionamento della Deputazione è sancito dal Sovrano Rescritto dell'8 gennaio 1832.

Doti (1821-1914), u. a. 3

W2.4

Quad. 1821-1860, b.: 1844-1913, fasc. 1910-1914: doti consegnate.

Carte di provenienza eterogenea (1845-1903), u. a. 1

Carte di provenienza eterogenea (1845-1903), u. a. 1

W2.4

B.: Comunità di Arezzo, 1845-1871; Comunità di Arezzo riguardanti affari con l'Opera delle Chiese Comunitative, 1845; Guardia Nazionale di Arezzo, 1866 (picchetti di guardia alla bandiera 1866 gen. 5 - 1866 mag. 1); Comitato promotore per l'impianto della Società cooperativa di consumo, 1888-1889 (contiene bozza di regolamento della macelleria); Pietro Bindi, 1903.

Società operaia Vittorio Emanuele II (1908-1932), u. a. 1

La Società operaia viene istituita il 6 febbraio 1878, sulla scia del primo congresso fra le società di mutuo soccorso della provincia tenutosi ad Arezzo il 28 e 29 ottobre 1877 e promosso dalla *Società di mutuo soccorso ed insegnamento fra gli operai e le operaie di Arezzo*: il congresso, infatti, si dimostrò un efficace strumento di propaganda del movimento mutualistico¹. Lo statuto è approvato dall'Assemblea il 9 gennaio 1887. La società viene riconosciuta con Regio Decreto del 26 marzo 1887: nasce con il compito di portare soccorso agli indigenti della città ogni anno nel giorno dell'anniversario del primo Re d'Italia; di dare sussidi durante l'anno a famiglie di miserabili e di aiutare i singoli soci nei casi di malattia. La Società è amministrata da un Presidente, un Segretario che redige i verbali e conserva i libri e le carte, e da un Consiglio direttivo ed amministrativo che delibera sui sussidi e sui bilanci; un medico si occupa, inoltre, di visitare i soci infermi e certificarne la malattia. Nel 1932 avviene la fusione con la *Società di Mutuo soccorso e insegnamento fra gli operai e le operaie di Arezzo* (fondata nel 1863) che diede origine alle *Società Operaie di Mutuo soccorso Riunite di Arezzo* poi poste in liquidazione nel marzo del 1939².

Verbali delle adunanze (1908-1932), u. a. 1

W2.4

Reg.

Podere Casavecchia già Saracini (1908-1909), u. a. 1

Podere Casavecchia già Saracini (1908-1909), u. a. 1

W2.4

Reg.

¹ A. Garofoli, *Le società di mutuo soccorso ad Arezzo*, in "Annali Aretini", IV (1998), p. 263.

² Cfr. A. Garofoli, *Le società di mutuo soccorso ad Arezzo*, in "Annali Aretini", IV (1998), p. 293.

Società anonima per azioni per la compra e vendita, locazione e conduzione di beni immobili con sede in Arezzo (1909-1930), u. a. 1

La società è costituita con un atto pubblico del notaio Giuseppe Vierucci del 25 agosto 1909 ed approvata con Regio Decreto del Tribunale di Arezzo dell'8 settembre 1909, con lo scopo di provvedere alla costruzione di case ad uso di abitazione, la compravendita e la locazione e conduzione di beni immobili. L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio composto di cinque membri eletti dall'Assemblea generale (in carica per due anni); il Consiglio, a sua volta, elegge nel suo seno un Presidente.

Libro giornale (1909-1930), u. a. 1
Reg.

W2.4

Società fra gli impiegati e salariati degli enti locali della Provincia di Arezzo (1910 ca), u. a. 1

Sulla linea delle iniziative intraprese dalle altre Provincie viene istituita nel 1910 una sezione provinciale dell'Associazione nazionale dei Segretari ed impiegati degli Enti locali con il fine di rappresentare presso le Istituzioni competenti le categorie di lavoratori degli Enti locali. Il 10 ottobre 1910 il Presidente Pietro Benvenuti diffonde una circolare contenente la richiesta di adeguamento del trattamento economico di questi lavoratori con le relative tabelle degli stipendi.

Libro dei soci (1910 ca), u. a. 1

Reg.: libro dei soci impiegati nel Comune di Arezzo, Ospedale, Pia casa di mendicizia, Confraternita della misericordia, Amministrazione provinciale, Camera di commercio, Fraternita dei laici.

W2.4

Società anonima cooperativa di consumo in Arezzo (1910-1911), u. a. 1

Costituita con rogito Ducci del 14 ottobre 1910, è presieduta dal rag. Tiberio Paci. Chiede ed ottiene dal Comune di poter disporre del capitale avanzato ad una precedente società di consumo (1888-1890), aprendo una macelleria. Sospende la sua attività per decisione dell'Assemblea degli azionisti del 18 maggio 1911 depositando presso il Comune il capitale avanzato e l'archivio; quest'ultimo viene condizionato in una busta ed inserito nel Carteggio generale (busta 1911 XI.6.2 n. antico 799, cfr. busta 1911 n. 734), dal quale è stato scorporato in sede di riordinamento del fondo. Cfr. anche Carte di provenienza eterogenea.

Registri diversi (1910-1911), u. a. 1

B. contenente libro delle deliberazioni dell'Assemblea generale, libro delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, giornale mastro, bollettari di mandati ad entrata, bollettari di mandati ad uscita.

W2.4

Orfanotrofio e Pia casa di mendicizia (1911), u. a. 1

Lo statuto è approvato con Regio Decreto del 15 marzo 1886: prevede che l'Opera pia eserciti la beneficenza ricoverando e mantenendo gli orfani fino a sei anni e gli impotenti privi di mezzi propri di sussistenza, impartendo loro l'istruzione elementare e educandoli anche a qualche professione. L'amministrazione è tenuta da una Deputazione gratuita composta di cinque membri, due nominati dalla Fraternita dei laici, e tre dal Consiglio comunale. Si tratta di un'istituzione pubblica di beneficenza e pertanto

disciplinata dal Regolamento del 5 febbraio 1891, n. 58 in esecuzione della legge del 17 luglio 1890, n. 6972, che prevede, oltre che di una serie di registri contabili, anche la tenuta di inventari.

Inventario (1911), u. a. 1 W2.4
Reg.

Collegio dei probiviri per la industria della seta e della lana con sede in Arezzo (1913-1924), u. a. 4

Istituito (con Regio Decreto del 3 aprile 1898 n. XXVI, 1 aprile 1900 n. CIII, 28 luglio 1901 n. CCXXXVII, 11 luglio 1913) in base a quanto previsto dalla legge 15 giugno 1893, n. 295 che stabilisce che nei luoghi in cui esistono fabbriche o imprese industriali possano istituirsi riguardo ad un determinato tipo di industria o gruppi di industrie affini collegi di probi viri per la conciliazione delle controversie che sorgano fra gli imprenditori e gli operai e apprendisti; ha giurisdizione sui Comuni di Arezzo, Castel Focognano, Castel S. Niccolò, Montevarchi, Pergine, Bucine, Loro Ciuffena, Bibbiena, Stia, Pratovecchio e Terranuova Bracciolini. Il Decreto Ministeriale del 13 gennaio 1912 stabilisce le norme per la designazione dei probi viri industriali e operai fra i quali devono scegliersi i rappresentanti a sedere nel Consiglio di amministrazione della cassa nazionale di maternità istituita (con legge del 17 luglio 1910, n. 520 e regolamento del 26 novembre 1911, n. 1382) per occuparsi dell'invalidità e vecchiaia degli operai.

Liste elettorali e carteggio (1913-1924), u. a. 3 W2.3
Bb.: 1913, 1914-1917, 1919-1924.

Nomine dei rappresentanti nella cassa nazionale di maternità (1915-1922), u. a. W2.3
 1
B.

Società anonima per l'industria laterizi e affini in Arezzo (1920-1928), u. a. 3

Documenti contabili (1920-1928), u. a. 3 W2.3-4
Bb. e pl. contenenti anche quadd. e regg.: Libro di cassa 1920-1926, Partitario dei clienti 1921-1928, Rubr. alfabetica degli iscritti nel partitario dei clienti 1921-1928?, Libro degli inventari 1920-1923, Documenti amministrativi e contabili 1922-1929, Matrici di fatture emesse 1925-1927, Cambiali ritirate 1922-1928.

Amministrazione eredi ing. Carlo Maggi (1935-1937), u. a. 2

Libri giornale (1935-1937), u. a. 2 W2.4
Regg.: 1935-1936, 1936-1937.

Partito Nazionale Fascista. Gioventù Italiana del Littorio (G.I.L.) comando di Quarata (1937-1943), u. a. 1

La G.I.L.¹ viene istituita con Regio Decreto del 27 ottobre 1937, n. 1839 come organizzazione unitaria delle forze giovanili (giovani dai 6 ai 21 anni) del regime fascista alla diretta dipendenza del Segretario del Partito Nazionale Fascista ministro Segretario di stato che ne è il Comandante generale. I compiti principali consistono in: preparazione spirituale, sportiva e premilitare, insegnamento dell'educazione fisica nelle scuole elementari e medie; istituzione e conduzione di corsi, scuole, collegi e accademie attinenti alle finalità della G. I. L.; assistenza attraverso campi, colonie e patronato ai giovani; organizzazione di viaggi e crociere; istituzione di borse di studio.

Registro delle entrate (1937-1943), u. a. 1
Reg.

W2.4

Consiglio provinciale delle corporazioni (1945), u. a. 1

Le organizzazioni sindacali nazionali dei vari fattori della produzione, dei lavoratori, intellettuali e manuali e dei datori di lavoro sono riunite in una Corporazione² costituita con decreto del ministero per le corporazioni come organo dell'Amministrazione dello Stato composto di organismi interregionali, regionali, provinciali, circondariali e comunali. I compiti consistono in: conciliare le controversie insorte tra enti collegati; promuovere e coordinare la produzione; istituire uffici di collocamento; regolare il tirocinio. L'imposta si applica sulle ditte esercenti nella provincia di Arezzo ed aventi la sede legale in altre province del Regno.

Ruolo dell'imposta consiliare (1945), u. a. 1
Reg.

W2.4

Delegazione provinciale dell'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo (1945), u. a. 1

Le attribuzioni e il funzionamento dei delegati provinciali sono disciplinati dal Decreto legislativo luogotenenziale del 31 agosto 1945, n. 573³: l'Alto Commissario, su proposta del Comitato locale di Liberazione Nazionale, sentito il Prefetto, nomina i delegati in numero di tre che si occupano rispettivamente dell'epurazione, dei delitti, dell'avocazione dei profitti del regime, e tra essi il Presidente. I delegati provvedono, ciascuno per la branca di propria competenza, alla raccolta degli elementi necessari per l'applicazione della legge, nonché collegialmente, alla rivalutazione degli elementi e alla formulazione delle accuse. Cfr. anche Introduzione alla Commissione di conservazione dei beni mobili appartenenti a fascisti fuggiti in alta Italia con i Tedeschi.

Verbali dei beni mobili appartenuti a fascisti e consegnati ad altri o dati in
beneficenza (1945), u. a. 1
B.

W2.4

¹ Cfr. A. Aquarone, *L'organizzazione dello stato totalitario*, Einaudi 1995, pp. 561-562.

² Cfr. A. Aquarone, *L'organizzazione dello stato totalitario*, Einaudi 1995, pp. 452, 535-536, 563-564 ed in particolare le leggi del 3 aprile 1926 n. 563, del 2 luglio 1926 n. 1131, Regio Decreto del 1 luglio 1926 n. 1130, leggi del 5 febbraio 1934 n. 163 e del 5 gennaio 1939 n. 10.

³ Cfr. anche il Decreto Legislativo luogotenenziale del 4 gennaio 1945, n. 2.

Commissario governativo per gli alloggi (1945), u. a. 1

Le attribuzioni dei Commissari sono sancite con il Decreto Legislativo luogotenenziale del 28 dicembre 1944, n. 415: in ciascun Comune il Prefetto nomina un Commissario e uno o più vicecommissari che possono requisire in uso gli alloggi disponibili nel Comune per assegnarli in locazione a coloro che ne abbiano assoluto bisogno, in particolare coloro che sono rimasti privi di abitazione per le distruzioni causate dalla guerra o per persecuzioni politiche e razziali. Il Commissario può derequisire l'alloggio già assegnato quando sia provato che il proprietario o il precedente locatario si trova nella necessità di occuparlo per abitazione propria. I procedimenti emanati dal Commissario sono titoli esecutivi ai sensi dell'art. 474 del Codice di Procedura civile.

Informazioni e comunicazioni di derequisizione (1945), u. a. 1
B.

W2.4

Cooperativa di Subbiano (1946-1947), u. a. 1

Registro di cassa (1946-1947), u. a. 1
Reg.

W2.4

Raccolta di pubblicazioni locali

(1890-1937)

Raccolta di pubblicazioni locali (1890-1937), u. a. 14

- Raccolta di illustrazioni tratte dalla *Storia d'Italia*, Ediz. Nerbini (s. d.), u. a. 1 K2.1
Vol.
- F. Pagnini, *La ricongiunzione della Faentina alla Casentinese ovvero una Ferrovia da Borgo S. Lorenzo a Stia (...)*, Poppi 1890, u. a. 1 K2.1
Vol.
- A. Vecoli, *Caduta della Repubblica di Arezzo. Conferenza tenuta il 6 maggio 1905 (...)*, Arezzo 1905, u. a. 1 K2.1
Vol.
- La democrazia e la scuola in Arezzo 1911-1912*, Arezzo 1912, u. a. 1 K2.1
Vol.
- Il nuovo palazzo della Provincia di Arezzo*, Arezzo 1925, u. a. 1 K2.1
Vol.
- A. Cisterni *Annuario scolastico anni 1923-924 e 1924-925 del R. Liceo - Ginnasio "Petrarca" di Arezzo*, Arezzo 1926, u. a. 2 K2.1
Vol. e copia
- Mostra delle opere di Bartolomeo della Gatta e della sua scuola nel Palazzo Pretorio (1-12 ottobre 1930)*, VIII Città di Arezzo, Istituto fascista di cultura, Brigata aretina degli amici dei monumenti, Arezzo 1930, u. a. 1 K2.1
Vol.
- Inaugurazione della casa del mutilato*, Arezzo 1933, u. a. 1 K2.1
Vol.
- P. A. M. d'Anghiari O. M. C., *P. Bernardino Catastini d'Arezzo (...)*, Firenze 1935, u. a. 1 K2.1
Vol.
- P. L. Occhini, *Un grande italiano del Cinquecento Francesco Laparelli a Malta*, Arezzo 1937, u. a. 1 K2.1
Vol.
- U. Pasqui, *Documenti per la storia della città di Arezzo nel Medio Evo*, III, "Codice diplomatico (1337-1385)", Firenze, Regia Deputazione di storia patria per la Toscana, 1937 (stampato a spese del Comune), u. a. 1 K2.1
Vol.
- A. Del Vita, *Il libro delle ricordanze di Giorgio Vasari*, "Opere inedite o rare di storia dell'arte", Roma R. Istituto di archeologia e storia dell'arte, 1938 K2.1
Vol.

A. Del Vita, *Inventario e regesto dei manoscritti dell'Archivio vasariano*,
"Opere inedite o rare di storia dell'arte", Roma R. Istituto di archeologia e
storia dell'arte, 1938
Vol.

K2.1

SEZIONE DI DEPOSITO

(1944-1996)

Comune di Arezzo

(1944-1996)

Organi deliberanti (1955-1968), u. a. 35

L'archivio degli organi deliberanti del Comune di Arezzo composto principalmente dalle *Deliberazioni del Consiglio comunale, Deliberazioni della Giunta municipale e Documenti di corredo alle deliberazioni* è tuttora conservato presso il Palazzo comunale presso l'Ufficio atti e regolamenti. La serie delle *Minute delle deliberazioni* è, al contrario, presso l'Archivio comunale: è stata depositata insieme al fondo del *Protocollo e carteggio generale degli affari*. Attualmente si sta procedendo all'informatizzazione dell'intera serie delle deliberazioni e dei provvedimenti che risultano, pertanto su supporto anche informati co a partire dal novembre 1994.

Minute delle deliberazioni della Giunta municipale e del Consiglio comunale
(1955-1968), u. a. 35
Bb.

Ca11.1-6

Gabinetto del Sindaco (1944-1990), u. a. 546

Inventario analitico a cura di C. Cardinali.

L'archivio risulta costituito di materiale cartaceo e fotografico, di nastri magnetici e dischi di produzione dei vari sindaci del Comune di Arezzo durante la loro permanenza in carica ed è organizzato in un unico fondo articolato in sezioni autonome in rapporto alla formazione. Le serie dei *Protocolli della corrispondenza*, della *Corrispondenza* e del *Carteggio* coprono pressoché l'intero arco cronologico e così anche il materiale fotografico con un incremento per l'uno e l'altro per il periodo più recente. Discontinua si presenta, invece, la serie delle registrazioni, in quanto parte della vasta raccolta conservata nel Palazzo comunale di Arezzo.

Sindaci Curina, Grazi, Galimberti e Barbini, commissario Schiavo (1944-1957)

Corrispondenza (1945-1954), u. a. 5 <i>Bb.</i>	Hb12.1
Carteggio (1944-1958), u. a. 2 <i>Bb.</i>	Hb12.1

Sindaco Vinay (1957-1963)

Protocolli della corrispondenza (1955-1963), u. a. 7 <i>Regg.</i>	Hb12.2
Indici rubricati dei regg. di protocollo (1960-1963), u. a. 4 <i>Rubb.</i>	Hb12.2
Corrispondenza (1958-1963), u. a. 16 <i>Bb.</i>	Hb12.2-3
Carteggio (1930-1963), u. a. 19 <i>Bb.: l'unità contrassegnata addenda 1 non è presente in inventario in quanto rinvenuta successivamente in seguito all'esplorazione del materiale dell'Ufficio attività produttive.</i>	Hb12.3-5
Rubriche (1957-1963), u. a. 3 <i>Rubb.: delle località interessate a lavori pubblici 1957-1958; delle richieste di assistenza medica 1961; telefonica (s.d.).</i>	Hb12.5

Sindaci Ducci e Gnocchi (1963-1990)

Protocolli della corrispondenza (1965-1990), u. a. 3 <i>Regg.: 1965, ..., 1966-1990.</i>	Hb12.6
Corrispondenza (1963-1990), u. a. 16 <i>Bb. e racc.: 1963-1966, ..., 1967-1990.</i>	Hb12.6-13.1
Carteggio di affari specifici (1958-1990), u. a. 88 <i>Bb. e racc.</i>	Hb13.1-14.3
Carteggio di affari diversi (1961-1989), u. a. 13 <i>Bb.</i>	Hb14.3-5

- Miscellanea degli affari (1964-1990), u. a. 72 Hb14.5-17.1
Bb.
- Agende degli appuntamenti (1970-1989), u. a. 21 Hb17.1
Agg.: ..., 1970-1986, ..., 1988-1989, ...
- Agende degli appuntamenti tenute dal segretario (1966-1990), u. a. 27 Hb17.1-2
Agg.: ..., 1966-1986, ..., 1988-1990.
- Carteggio del segretario (1950-1985), u. a. 4 Hb17.2
Bb. e racc.

Documenti fotografici e cinematografici (1892-1990)

- Documenti fotografici e cinematografici (1892-1990), u. a. 178 Hb17.3-5
Foto, album, bb. e pellicola.

Registrazioni e dischi (1950-1987)

- Registrazioni e dischi (1950-1987), u. a. 68 Hb17.6-8
Registrazioni su nastro magnetico e su disco, dischi.

Protocollo e carteggio generale (1961-1989), u. a. 373

Il fondo è organizzato nelle tre serie consuete dei *Protocolli generali della corrispondenza*, *Indici rubricati dei protocolli della corrispondenza* e *Carteggio generale degli affari*. Il deposito presso l'Archivio storico comunale di Arezzo ha interessato gli anni fino al 1968, per errore è stato depositato anche l'indice del registro di protocollo del 1971. Il protocollo è informatizzato a partire dal gennaio 1992.

In coda a queste serie si trova del materiale proveniente dall'archivio della Segreteria generale, dove era stato temporaneamente depositato e composto di materiale di risulta di *Domande di occupazione di suolo pubblico*, *Lettere su pratiche edilizie* e *Gare di appalto*.

Protocolli generali della corrispondenza (1961-1968), u. a. 33 <i>Regg.</i>	Ia8.1-2
Indici rubricati dei protocolli della corrispondenza (1961-1971), u. a. 9 <i>Regg.: 1961-1968, ..., 1971.</i>	Ia8.3
Carteggio generale degli affari (1961-1971), u. a. 299 <i>Bb.: 1961-1968, ... 1971</i> Cfr. elenco in S. di s. L'unità del 1971 è stata rinvenuta nel corso dell'esplorazione del materiale della Segreteria generale.	Ia9.1-b3.4
Domande di occupazione di suolo pubblico (1969-1989), u. a. 8 <i>Bb.</i>	Ob15.3
Lettere su pratiche edilizie (1985-1989), u. a. 7 <i>Bb.</i>	Ob15.4-5
Gare di appalto (1983-1989), u. a. 17 <i>Bb. e scat.</i>	Ob15.5-7

Ufficio segreteria (1872-1990), u. a. 352

Elenco di consistenza a cura di C. Cardinali.

Il fondo, proveniente dall'*Ufficio protocollo* è stato versato all'Archivio storico comunale di Arezzo in diverse fasi; estremamente destrutturato e in cattivo stato di conservazione a causa dell'umidità, i diversi spezzoni sono stati riuniti ed esplorati. Il lavoro, consistito in un'esplorazione sommaria del materiale, non ha permesso di identificare e separare il materiale se non in via generale pertanto non si è provveduto, come altrove, a separare il materiale pertinente alla Sezione Separata, rimandando alla fase di schedatura ogni ulteriore approfondimento.

La carica di Segretario comunale è stata rivestita, a partire dal dopoguerra, da Arturo Chiopris (1939-1954), Giulio Innocenzi (1954-1968), Ferdinando Brunetti (1968-1973), Vinicio Bruschi (1973-1984), Boris Silvestri (1986-1990); negli ultimi anni si sono avvicendati in rapida successione Fabio Toccafondi (1990), Guido Rizzo (dal 1991). Le varie segreterie sono state intervallate da varie reggenze, tra cui quella di Mario Lorenzetti attuale vicesegretario.

La documentazione copre un arco cronologico molto ampio - dalla fine del secolo scorso fin quasi ai giorni nostri - e, per la maggior parte, si presenta senza soluzioni di continuità: l'unica eccezione è costituita dalla sezione che abbiamo denominato *Carteggio dei funzionari* dove alcune unità sono state condizionate specificatamente in relazione alla persona che rivestiva la carica di segretario o di vicesegretario, ma anche in questo caso, spesso, i termini cronologici scivolano in avanti o indietro rispetto alle date del loro mandato.

Nel condizionamento originario il materiale era organizzato in serie che in questa fase sono state riunite in ripartizioni generali per facilitarne la consultazione, seguendo le competenze della Segreteria. In coda è il materiale dell'*Ufficio scuola* organizzato come sezione della Segreteria con competenze sulla scuola, cultura e museo cittadino.

Protocollo della corrispondenza (1963-1968), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Ia4.3
Protocolli delle circolari della Prefettura (1930-1974), u. a. 8 <i>Regg.: 1930-1938, ..., 1941-1974, bianco, compattato illeggibile.</i>	Ia4.3
Protocollo della corrispondenza con valori (1960-1967), u. a. 2 <i>Regg.: 1960-1963; 1964-1967.</i>	Ia4.3
Registro delle ricevute del "Foglio annunci legali" (1966-1979), u. a. 1 <i>Quad.</i>	Ia4.3
Ricevute del "Foglio annunci legali" (1969-1980), u. a. 1 <i>Scat.</i>	Ia4.3
Registro delle patenti di caccia (1978-1982), u. a. 1 <i>Quad.</i>	Ia4.3

Corrispondenza riservata

Protocollo della corrispondenza riservata del sindaco (1958-1984), u. a. 1 <i>Reg.</i>	K2.4
Corrispondenza riservata del sindaco (1957-1984), u. a. 1 <i>B.</i>	K2.4

Protocolli della corrispondenza riservata della Segreteria (1939-1989), u. a. 3 <i>B.: regg.: 1939-1961; 1962-1968; ...; 1988-1989.</i>	K2.4
Corrispondenza riservata della Segreteria (1939-1989), u. a. 3 <i>Bb. pluriennali: 1936-1948; 1949-1965; ...; 1988-1989.</i>	K2.4
Carteggio riservato di Segreteria (?), u. a. 1 <i>B.</i>	K2.4

Attività amministrativa del Comune

Protocollo delle richieste di deliberazioni mancanti (1967-1969), u. a. 1 <i>Quad.</i>	Ib4.6
Protocolli degli atti consiliari (1954-1985), u. a. 2 <i>Reg.: 1954-1955 mutilo; ...; 1977-1985.</i>	Ib4.6
Rubriche dell'attività amministrativa (1939-1955), u. a. 2 <i>Quadd.: 1939-1948; ...; 1951-1955.</i>	Ib4.6
Brogliacci delle sedute della Giunta municipale (1967-1979), u. a. 27 <i>Quadd.</i>	Ib4.1
Deliberazioni non soggette a controllo (1947-1982), u. a. 15 <i>Bb.</i>	Ib4.2-3
Deliberazioni in attesa del visto prefettizio (1950-1971), u. a. 9 <i>Bb.</i>	Ib4.3-4
Convocazioni del Consiglio comunale (1962-1966), u. a. 2 <i>Bb.</i>	Ib4.5
Deliberazioni della Giunta municipale e del Consiglio comunale (1965-1966), u. a. 1 <i>B.: minute e copie, convocazioni</i>	Ib4.6
Deliberazioni del Consiglio comunale (1965-1983), u. a. 3 <i>Bb.: minute e copie, convocazioni.</i>	Ib4.5
Deliberazioni della Giunta municipale (1968-1986), u. a. 4 <i>Bb.: minute e copie, convocazioni.</i>	Ib4.5-6
Deliberazioni della Giunta municipale e del Consiglio comunale in pubblicazione (1968-1982), u. a. 2 <i>Bb.</i>	Ib4.7

Deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta municipale (1990-1991), u. a. 1 <i>B.: copie.</i>	Ib4.6
Deliberazioni diverse (?), u. a. 3 <i>Bb.</i>	Ib4.6
Presenze dei consiglieri in Consiglio comunale e nella Giunta municipale (1964-1979), u. a. 2 <i>Bb.: 1964-1972; 1975-1979.</i>	Ib4.4

Carteggio di segreteria

Vertenze e ricorsi (1952-1965), u. a. 1 <i>B.</i>	Ia5.1
Contributi circoli culturali (1967-1969), u. a. 1 <i>B.</i>	Ia5.2
Polizze di assicurazione scadute (1964), u. a. 1 <i>B.</i>	Ia5.2
Carteggio vario (1866-1985), u. a. 9 <i>Bb.: 1866-1930; 1946-1957; 1956-1967; 1956-1966; 1963-1969; 1979-1985; 1979-1984; ?.</i>	Ia4.8-5.1
Bilanci del Comune (1948-1973), u. a. 5 <i>Bb.: 1948-1960; 1952-1955; 1961-1964; 1965-1967; 1968-1973.</i>	Ia5.4

Carteggio dei funzionari

Carteggio del vicesegretario Grillandini (1899-1927), u. a. 1 <i>B.</i>	Ia5.2
Carteggio del vicesegretario Bondi (?), u. a. 2 <i>Bb.: energia elettrica; varie.</i>	Ia5.2
Carteggio del dott. Innocenzi (1951-1966), u. a. 1 <i>B.: pratiche edilizie e lavori pubblici (A; B).</i>	Ia5.2
Carteggio del dott. Bruschi (1952-1977), u. a. 11 <i>Bb.: Sottochiesa di San Francesco (1957-1977); varie 1961-1974; inceneritore 1962-1966; organizzazione uffici 1963; imposta valore aree fabbricabili 1963; corso aggiornamento dipendenti 1963-1964; varie 1964-1978; varie 1966-1968; varie 1967-1982; raccolta di leggi e decreti 1952-1961.</i>	Ia5.2-3
Carteggio del dott. Brunetti (1963-1965), u. a. 1 <i>B.</i>	Ia5.3

Carteggio del dott. Silvestri (1979-1990), u. a. 2 Ia5.3
Bb.: 1979-1988; 1989-1990.

Carteggio del dott. Lorenzetti (?), u. a. 1 Ia5.3
B.

Aziende municipalizzate

La Ferroviaria Italiana (1966-1967), u. a. 1 Ia5.4
B.

A. T. A. M. (1962-1978), u. a. 4 Ia5.4-5
Bb.

A. F. M. (1963-1970), u. a. 2 Ia5.4
Bb.: 1963-1966; 1966-1970.

A. S. A. M. (1970), u. a. 1 Ia5.4
B.

Aziende municipalizzate diverse (1962-1979), u. a. 2 Ia5.5
Bb.: 1962-1970; 1979.

Contratti di locazione ed altro

La competenza a deliberare i contratti appartiene alla Giunta municipale¹, mentre il Segretario comunale funge da notaio nell'esclusivo interesse dell'Ente²: per i contratti riguardanti alienazioni, locazioni, acquisti, appalti il Segretario roga i contratti stipulati dai dirigenti o dagli amministratori.

Registro degli stabili in affitto (1887-1922), u. a. 1 Ia6.1
Reg.

Rubriche alfabetiche dei contratti (?), u. a. 2 Ia6.1
Quadd.: 1913-1950; *s. d.*

Rubriche delle scadenze dei contratti di locazione (1942-1973), u. a. 7 Ia6.1
Quadd.

Rubrica dei contratti per località (*s. d.*), u. a. 1 Ia6.1
Quadd.

Contratti di locazione, pulizia, etc. (1961-1974), u. a. 1 Ia6.1
B.

¹ Legge n. 142/1990 art. 45.

² Testo Unico sulla Legge Comunale e Provinciale del 1934 art. 89 ancora in vigore in forza del disposto dell'art. 64 della legge n. 142/1990.

Protocollo della corrispondenza riguardante i contratti (1965-1966), u. a. 1 <i>Quad.</i>	Ia6.1
Pro-memoria sui contratti (1965-1968), u. a. 1 <i>Quad.</i>	Ia6.1
Contratti diversi (?) u. a. 1 <i>B.</i>	Ia6.1
Fitti cessati (?) u. a. 4 <i>Bb.: A-E; F-R; S-Z; varie.</i>	Ia6.1-2

Atti da notificare

Registro delle pubblicazioni dei ruoli delle imposte comunali (1938-1983), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Ia6.7
Cartelle delle imposte comunali non notificate (1962-1987), u. a. 16 <i>Bb.</i>	Ia6.7-8
Atti giudiziari depositati al Comune non notificati (1897-1988), u. a. 19 <i>Bb.</i>	Ia6.4-6
Notifiche (1956-1964), u. a. 1 <i>B.</i>	Ia6.4

Piani urbanistici

Piano Regolatore generale 1953, u. a. 1 <i>B.</i>	Ia5.5
Piano Regolatore generale 1959, u. a. 1 <i>B.</i>	Ia5.5
Piano Regolatore generale (1962-1971), u. a. 1 <i>B.</i>	Ia5.5
Piano Regolatore generale 1963, u. a. 8 <i>Bb.</i>	Ia5.5-6
Piano Regolatore generale 1965, u. a. 4 <i>Bb.</i>	Ia5.6
Piano Regolatore generale (1971-1973), u. a. 1 <i>B.</i>	Ia5.8

Piano particolareggiato 1973, u. a. 1 Ia5.6
B.

Piano per l'edilizia economica e popolare (1962-1984), u. a. 13 Ia5.6-7
Bb.

Lavori pubblici

Registri dei lavori pubblici e mutui (1954-1961 ca), u. a. 2 Ia5.8
Quadd.

Approvvigionamento idrico (1952-1961), u. a. 13 Ia5.8
Bb.

Realizzazione nuovo stadio comunale (1956-1966), u. a. 1 Ia5.8
B.

Realizzazione centro polivalente (1976), u. a. 1 Ia5.8
B.

Lavori pubblici diversi (1979-1984), u. a. 1 Ia5.8
B.

Lottizzazione Pallanca (?), u. a. 2 Ia5.8
Bb.

Personale comunale

Rubrica alfabetica degli impiegati (s. d.), u. a. 1 Ia6.1
Quad.

Schede dei dipendenti (1938-1942), u. a. 1 Ca4.1
B.

Note di qualifica del personale comunale (1944-1951), u. a. 2 Ia6.1
Bb.

Elenchi del personale (1947-1956), u. a. 1 Ia6.1
B.

Registro degli ordini di servizio (1946-1957), u. a. 1 Ia6.1
Quad.: *nn. 1-422.*

Ordini di servizio degli impiegati comunali (1937-1946), u. a. 6 Ia6.1
B. e quadd.: *1963-1974; 1937-1946; 1946-1958; 1958-1962; ...; 1964-1968; 1968-1970.*

Ordini di servizio del segretario generale (1964), u. a. 1 Ia6.1
Quad.

Leggi, decreti e disposizioni (?), u. a. 1 Ia6.3
B.

Ordinanze del sindaco

L'ordinanza è la forma che assume l'atto amministrativo che proviene dall'organo individuale del Comune ovvero il Sindaco: viene adottata per dare esecuzione a disposizioni legislative o norme contenute nei regolamenti (*ordinanze normali*) oppure per una causa del tutto eccezionale (*ordinanze d'urgenza*).

Protocolli delle ordinanze (1971-1983), u. a. 3 Ia6.2
Regg.: 1971-1977; 1977.1981; 1981-1983.

Ordinanze (1948-1981), u. a. 3 Ia6.2
Bb.: 1948-1952; 1971-1977; 1978-1981.

Miscellanea

Ricevute delle raccomandate (1984-1987), u. a. 1 Ob15.2
Scat.

Concorsi interni e pubblici (?), u. a. 56 Ia7.1-8
Bb, pll. e scatt.

Censimento (1971), u. a. 1 Ca13.2
Scat.

Pubblicazioni varie (?), u. a. 3 Ia6.3
Pll.

Timbri, u. a. 1 Ia6.3
Scat.

Ufficio scuola

La legge "Casati" del 1859¹ stabilisce l'obbligatorietà dell'insegnamento elementare ed affida ai Comuni l'amministrazione delle scuole e il reclutamento degli insegnanti. Nel 1911² tali competenze vengono riservate ai Comuni capoluogo di provincia.

Verbali di giuramento degli insegnanti (1926-1932), u. a. 1 Ib4.7
B.

¹ Cfr. anche legge del 15 luglio 1877, n. 3961.

² Legge del 4 giugno 1911, n. 487.

Quaderno delle firme del museo archeologico (1937-1953), u. a. 1 <i>Quad.</i>	Ib4.7
Domande di ammissione alle scuole materne e varie (1945-1979), u. a. 11 <i>Bb.</i>	Ib4.8
Registri delle sostituzioni nelle scuole materne (1963-1971), u. a. 3 <i>Quadd.:</i> 1963-1967; 1967-1969. 1969-1971.	Ib4.7
Varie (1946-1972), u. a. 5 <i>Bb.:</i> 1946-1964; 1953-1965; 1960-1966; s. d.; 1969-1972.	Ib4.7

Ufficio stampa (1971-1996), u. a. 1007

L'Ufficio stampa si viene consolidando nel 1971 nell'ambito dell'Ufficio studi e si rende indipendente due anni dopo con lo scioglimento di quest'ultimo. Rimane attivo fino al 1992, quando la Giunta municipale decide di avvalersi in alternativa di un professionista esterno; mentre un funzionario continua a svolgere le funzioni di addetto stampa della Giostra del Saracino fino al 1994, anno in cui passano all'Archivio storico. Da un punto di vista operativo l'Ufficio stampa funziona sotto la responsabilità politica dell'Assessore all'informazione fino al 1975, poi sotto quella del Sindaco. Le competenze principali riguardano: mantenere i rapporti con la stampa per conto dell'Ente e dei suoi organi attraverso l'invio di comunicati stampa e lettere e l'organizzazione di conferenze stampa; la redazione del periodico "Arezzo Comune" (che ha prima carattere di notiziario, poi di approfondimento tematico dell'attività del Comune); la raccolta degli articoli di giornale di interesse amministrativo (emeroteca); la diffusione all'interno dell'Ente delle informazioni giornalistiche (ritagli stampa e rassegne stampa tematiche). Nel corso degli anni l'Ufficio stampa raccoglie il materiale elaborato precedentemente all'interno dell'Ente relativo alla funzione di informazione dell'opinione pubblica. Il materiale di documentazione detenuto dal servizio è così vasto, sistematico e facilmente accessibile che l'Ufficio stampa finisce con lo svolgere la funzione di "banca dati" anche per gli organi e gli uffici dell'ente.

Raccolte degli atti prodotti (1950-1991)

- Periodico del Comune di Arezzo (1950-1990), u. a. 7 S. di s.
Bb. e voll.: Resoconto di attività 1946-1950; Piano regolatore generale 1959; "Arezzo Rassegna e statistiche" nn. 1-2 (1962 gen. -1962 mar.); Notiziario dattiloscritto nn. 1-15 (1963 set. 30 - 1964 ott. 7); "Notiziario del Comune di Arezzo" Numero speciale resoconto di attività amministrativa 1964, Criteri informativi del P. R. G. 1965, anno I nn. 1-2 1967, n. 3 Il P.E.E.P. nell'ambito territoriale del Comune di Arezzo 1967, anno II n. 1 Il P. E.E.P. nell'ambito territoriale del Comune di Arezzo 1968, n. 1 Bilancio di previsione 1968, Resoconto dell'attività amministrativa 1970, anno IV n. 1 1970; "Arezzo Comune" nn. 1-7 (1971 apr. - 1971 dic.), Speciale ecologia nn. 7-8 (1972 feb. -1972 mar.), nn. 9-15 (1973 feb.-1973 ott.), nn. 16-21 (1974 apr. - 1974 ott.), Bilancio di un quinquennio, nn. 22 (1970 mar. - 1975 apr.), n. 23 (1975 ago. -1975 set.), Il parco naturale di Lignano, n. 24 (1976 mag. - 1976 giu.), nn. 25-38 (1976 Lug. - 1984 lug.), Arezzo negli anni '80 n. 33 (1980 mag. - 1980 giu.), Il piano delle fognature n. 36 (1981 set.- 1981 ott.), La nettezza urbana ad Arezzo n. 37 (1984 gen. - 1984 giu.), Dalla parte dell'anziano n. 39 (1985 gen. - 1985 giu.), Arezzo tra presente e futuro n. 40 (1985 gen. -1985 giu.), Alla soglia degli anni novanta, n. 41 (1990 gen. - 1990 giu.), Il nuovo governo della città n. 42 (1990 lug. - 1990 dic.), Il bilancio del Comune di Arezzo n. 43 (1991 gen. - 1991 giu.), Gli alberi della città n. 44 (s.d.), Girandarezzo (s.d.).
- Comunicati stampa e materiale inviato agli organi d'informazione (1965-1990),
 u. a. 23 Oa13.6-8
Bb. in ordine cronologico e indice relativo 1982-1990.
- Altri lavori (1977-1991), u. a. 2 Oa13.4
Bb.: 1977-1987, 1988-1992.
- Corrispondenza (1985-1986), u. a. 2 Oa13.4
Bb. annuali.

Raccolta di documentazione relativa alla storia urbanistica della città di Arezzo (1984-1989), u. a. 5

S. di s.

Bb. contenenti fasc. e indice: 1. Galleria Comunale d'Arte Contemporanea, Progetti, Catalogo della mostra, Sala S. Ignazio, 1980 ott. - 1980 nov.; Ordinanza straordinaria del Consiglio Comunale di Arezzo 1867; La Patria geografica dell'Italia Banca Popolare dell'Etruria 1985; Progetto di massima per il risanamento del quartiere di Porta Crucifera 1939; Piano regolatore generale del Comune di Arezzo relazione (s.d. 1959 in 5 copie); Arezzo rassegna e statistiche 1962; Piano regolatore generale relazione (s.d. 1965); P. R. G. 1965; Ufficio casa La questione abitativa in Arezzo dal '79 ad oggi 1984 nov.; Franco Rossi Momenti della vicenda urbanistica aretina. Notiziario turistico Corriere Aretino 1987; 2. Politica di intervento sulla città, esperienze a confronto 1984 apr. - 1984 mag.; Indagine preliminare alla formazione del P. R. G., 1984 Milano; Programma per la revisione del piano regolatore, indagine preliminare alla formazione del P. R. G. Analisi dello stato di attuazione del P. R. G., 1984 mar.; Verso la revisione del P. R. G. del 1965, rassegna stampa 1970/83; Concorso di idee per la progettazione della tangenziale urbana, 1986 set.; Concorso di idee per la progettazione della tangenziale urbana, 1986 ago. 21; Revisione del piano regolatore generale, 1985 mar.; Revisione del piano regolatore generale, 1985 nov.; Proposte per il piano regolatore, 1986 set.; Indagine preliminare alla formazione del P. R. G., la domanda sociale e la città, Milano 1985 mar.; Indagine preliminare alla formazione del P. R. G. allegati. Milano 1985; Piano regolatore Norme di attuazione, bozza. 1987 mag.; 3. Quaderni di Arezzo n. 1 Revisione del piano regolatore generale, 1984 dic.; Idem n. 2, 1984 dic.; Idem n. 3, 1985 gen.; Idem n. 4, 1985 feb.; Idem n. 5, 1985 mar.; Idem n. 6, 1985 mar.; 4. Variante generale al P. R. G., 1991 set.; Revisione del piano regolatore generale, relazione illustrativa studi di intervento, Milano Arezzo 1987 e copia; Variante generale del Piano Regolatore generale, 1987; Variante generale del piano regolatore generale. 1987 Adeguamento alle prescrizioni regionali (deliberazione. del Consiglio Regionale, n. 55 del 27 feb. 1991); Norme tecniche di attuazione. Testo adottato il 30 giu. 1987; Arezzo piano regolatore generale, studi di intervento, 1987; Elenco delle osservazioni al P. R. G. Tabulato alfabetico per nominativo, 1987-1989; Tabulato numerico con pareri, 1987; Sintesi osservazioni alla variante generale al P. R. G. adottato il 30 giu. 1987; Controdeduzioni alle osservazioni alla variante generale P. R. G. Adottato il 30 giu. 1987 con Atto n. 635; P.E.E.P. Pesciola Comune di Arezzo, ufficio del piano regolatore generale, 1986 set.; Corriere Aretino Supplemento gratuito all'edizione di sabato 1987 lu. 11; Casabella Rivista internazionale di architettura. (s.d.); Centro affari e convegni Arezzo n. 8. (s.d.); 5. Piano regolatore generale 1987 Documenti 1-2; Politica di intervento sulla città esperienze a confronto. 4-5 maggio 1984 Atti e documenti; Quale città per il duemila? Avviata la revisione del Piano Regolatore Generale. Rassegna stampa 1983/85; I lineamenti del futuro urbanistico aretino nel dibattito sulla stesura del nuovo P. R. G. 1985-1986; Domanda di mobilità e protezione ambientale Un piano per coordinare il sistema del traffico nella prospettiva territoriale del nuovo P. R. G. 1987 gen.; Dall'analisi al progetto Conclusa la stesura del nuovo P. R. G. di Arezzo 1987 giu.; Dal pronto intervento alla pianificazione Obiettivi e vincoli per un piano del traffico integrato alle previsioni del P. R. G. 1987 dic.; Dall'adozione del Piano all'esame delle osservazioni Il dibattito sulle previsioni del nuovo P. R. G. di Arezzo 1989 apr.

Revisioni del Piano Regolatore Generale della città di Arezzo (1984-1989), u. a. 5

S. di s.

Bb.

Carteggio operativo (1971-1990)

Attività dell'ufficio e pubblicazione del periodico "Arezzo comune" (1971-1990), u. a. 4 <i>Bb.</i>	Oa13.4
Inserzioni pubblicitarie (1984-1989), u. a. 4 <i>Bb.: ante 1984, 1985-1986, 1987-1988, 1989.</i>	Oa13.4
Attività editoriale, u. a. 1 <i>B.</i>	Oa13.4
Materiale relativo alla pubblicazione della guida turistica <i>Arezzo</i> (1986-1990), u. a. 5 <i>Bb. e scatt.</i>	Pb7.4

Carteggio organizzativo (1971-1990)

Personale, sede, attrezzature (1971-1990), u. a. 2 <i>Bb.: I, II.</i>	Oa13.4
Emeroteca, u. a. 1 <i>B.</i>	Oa13.4
Critiche e recensioni, u. a. 1 <i>B.</i>	Oa13.4
Varie, u. a. 11 <i>Bb.</i>	Oa13.4

Materiale di documentazione (1958-1992)

Raccolta dei ritagli stampa (<i>Emeroteca</i>) (1958-1992), u. a. 295 <i>Racc. e bb.</i>	Oa10.1-12.3
Raccolta dei periodici locali (1965-1990), u. a. 61 <i>Bb. e scatt.</i> Cfr. elenco in S. di s.	Oa12.4-8
Rassegne stampa tematiche (1964-1990), u. a. 17 <i>Bb. di rassegne stampa organizzate in base all'anno di produzione: del Comune di Arezzo (1964-1976, 1977, 1978-1979, 1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1986, 1987, 1988, 1989-1990), "droga" (1971-1987), di altri enti (1971-1986, 1987-1989).</i> Cfr. elenco in S. di s.	Pb5.1-2

Pubblicazioni diverse (1962-1991), u. a. 14

Pb5.4

Bb. di pubblicazioni organizzate in base all'anno di produzione: dell'ufficio stampa (1973-1992), di altri uffici del Comune (1966-1977, 1978-1983, 1984-1987, 1988-1990, 1991-1994, s. d.), di altri enti (1960-1982, 1983-1984, 1985-1988, 1989, 1990-1996, s. d.), miscellanea.

Cfr. elenco in S. di s.

Materiale di documentazione a carattere tematico (1971-1990), u. a. 88

Oa13.1-4

Bb., scatt. e voll. residuo di scarto.

Cfr. elenco in S. di s.

Documenti per la storia urbanistica di Arezzo (1867-1983), u. a. 5

S. di s.

Bb. contenenti fasc. 1-10 e indice: 1. Piano regolatore edilizio della città 1867, 2. Piano regolatore e di ampliamento della città. Concorso nazionale 1929-1930, 3. Piano generale di massima regolatore, edilizio e di ampliamento 1935, 4. Piano di ricostruzione 1946, 5. Piano regolatore generale 1953, 6. Piano regolatore generale 1959, 7. Piano regolatore generale 1962, 8. Piano per l'edilizia economica e popolare 1963, 9. L'adozione del PEEP Rassegna stampa 1963-1969, 10. L'affare Vinay Rassegna stampa 1962-1969; 11-14: 11a. Piano regolatore generale 1965, 11b. Piano regolatore generale 1965, 12. L'adozione del piano P.R.G. Rassegna stampa 1964-1970, 13. L'attuazione del PEEP 1964-1969, 14. Il centro antico della città Rassegna stampa 1963-1983; 15-25: 15. La viabilità urbana ed extraurbana Rassegna stampa 1963-1983, 16. La localizzazione del nuovo ospedale Rassegna stampa 1970-72, 17. Il progetto di raddoppio dell'autosole in Casentino Rassegna stampa 1970-1983, 18. Le zone agricole e i centri minori Rassegna stampa 1970-1983, 19. Il piano per gli insediamenti produttivi 1973, 20. L'attuazione del PIP Rassegna stampa 1972-1983, 21. La lottizzazione delle aree Sacfem e Bisaccioni Rassegna stampa 1967-1983, 22. Il verde pubblico e il parco di Lignano Rassegna stampa 1965-1983, 23. La questione Belvedere Rassegna stampa 1971-1977, 24. Il piano Aci per il traffico cittadino Rassegna stampa 1971-1978, 25. Il piano pluriennale di attuazione 1978; 26-32: 26. Lo sviluppo edilizio dopo la legge 10 Rassegna stampa 1977-1983, 27. I piani del commercio 1973-1979, 28. L'ipotesi di invaso a Ponte Buriano Rassegna stampa 1963-1982, 29. Il trasferimento del terminal per gli autobus Rassegna stampa 1963-1982, 30. Il piano del traffico del 1983 Rassegna stampa 1981-1983, 31. La superstrada dei due mari Rassegna stampa 1963-1983, 32. La direttissima Firenze-Roma Rassegna stampa 1962-1983; 33-35: 33. Lo scalo aereo di Molin Bianco Rassegna stampa 1972-1983, 34. L'invaso di Montedoglio sul fiume Tevere Rassegna stampa 1964-1983, 35. Verso la revisione del P.R.G. del 1965 Rassegna stampa 1974-1983.

Miscellanea

Raccolta di piante della città di Arezzo, u. a. 4

S. di s.

Racc.

Raccolta di opuscoli e pubblicazioni diverse, u. a. 50

Oa6.5-9.4

Bb., racc., scatt. e pll.

Documentazione fotografica

- Raccolta delle fotografie (1970-1990), u. a. 242** Pb6.1-3
Album e scatt. tematiche in ordine alfabetico: Agricoltura, Antifascismo, Anziani, Approvvigionamento idrico, Arezzo ieri, Attività produttive, CALCIT, Centro affari, Cerimonie, Commercio, Comune, Cultura, Decentramento, Edilizia, Elezioni, Fognature, Foreste, Illuminazione pubblica, Inquinamento, Manifesti, Metano, Mostre, Mostre, Parco di Lignano, SACFEM, Sanità, Scuola infanzia, Scuola obbligo, Scuola superiore, Sport, R. S. U., Traffico, Trasporto pubblico, Università, Urbanistica, Verde, Viabilità.
 Cfr. elenco in S. di s.
- Raccolta dei provini (1970-1990), u. a. 35** Pb6.5
Album in ordine cronologico.
- Raccolta dei negativi (1970-1990), u. a. 6** Pb6.4
Album in ordine cronologico.
- Raccolta delle diapositive (1981-1990), u. a. 6** Pb6.4
Album tematici.

Ufficio stampa della Giostra del Saracino

- Carteggio relativo all'attività ordinaria dell'ufficio (1981-1995), u. a. 52** La10.1-2
Bb.: 1981-1983, 1984, 1985, Documenti, comunicati stampa 1986, Diritti televisivi, pubblicizzazione 1986, Rassegna stampa 1986, Altro 1986, Documenti, comunicati stampa 1987, Diritti televisivi, pubblicizzazione 1987, Rassegna stampa 1987, Accredito stampa TV e fotografi 1987, Varie 1987, Documenti, comunicati stampa 1988, Diritti televisivi, pubblicizzazione 1988, Rassegna stampa 1988, Varie 1988, Eco della stampa, Annuario spettatori e incassi 1989, Documenti, comunicati stampa 1989, Diritti televisivi, pubblicizzazione 1989, Rassegna stampa 1989, Documenti, comunicati stampa 1990, Diritti televisivi 1990, Pubblicità 1990, Rassegna stampa 1990, Varie 1990, Documenti 1991, Comunicati stampa 1991, Diritti televisivi, pubblicizzazione 1991, Rassegna stampa 1991, Varie palli e tornei 1991, Lancia d'oro 1991, Documenti 1992, Comunicati stampa 1992, Promozione 1992, Pubblicazioni e manifesti 1992, Varie 1992, Documenti 1993, Comunicati stampa 1993, Promozione 1993, Pubblicazioni e manifesti 1993, Idem 1993, Varie 1993, Documenti 1994, Rassegna stampa 1994, Comunicati stampa 1994, Promozione 1994, Pubblicazioni e manifesti 1994, Varie 1994, Documenti 1995, Comunicati stampa 1995, Pubblicazioni e manifesti 1995, Varie 1995.
- Raccolta dei ritagli stampa (1927-1994), u. a. 24** La10.4-5
Bb. e racc.
- Raccolta annuale delle schede inviate alla stampa (1990, 1992), u. a. 1** S. di s.
B.
- Annuario e rassegna stampa (1975-1990), u. a. 4** S. di s.
Bb. contenente i voll.: 1975-1984, 1985-1987, 1988-1990.
- Altre rassegne stampa (1977-1986), u. a. 1** S. di s.
B. contenente i voll.: 1977-1983 Campagna per il finanziamento dei nuovi costumi, 1984-1986 Torre rossa.

Documentazione relativa al rifacimento costumi ed altri lavori (?), u. a. 19 Oa10.2-3
Bb., voll. e racc.

Statuti e regolamenti, u. a. 1 S. di s.
B.

Riviste diverse, u. a. 1 S. di s.
B.

Relazioni storiche, u. a. 1 S. di s.
B.

Consulente storico della Giostra del Saracino

Raccolta dei ritagli stampa (1995-1998), u. a. 4 La10.5
Bb.

Raccolta annuale delle schede inviate alla stampa (1993-1997), u. a. 1 S. di s.
B. contenete anche: Giostra del Saracino antefatti informazioni e statistiche sulle 95 edizioni dell'epoca contemporanea nn. 2 1998 giu. - 1998 ago.

Annuario e rassegna stampa (1996-1998), u. a. 1 S. di s.
B.

Rassegna stampa periodica (1997-1998), u. a. 1 S. di s.
Bb. contenente i nn. 1-18.

Ufficio personale (1959-1992), u. a. 406

Si viene strutturando nel corso degli anni '60 nell'ambito della Segreteria generale, assumendo con l'andar del tempo una fisionomia consolidata e indipendente. I fascicoli del personale che vengono raccolti in questi anni erano stati formati a partire dal dopoguerra.

Protocollo della corrispondenza (1984-1990), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Nb15.4
Corrispondenza (1982-1991), u. a. 3 <i>Racc.</i>	Nb15.4
Carteggio (1980-1988), u. a. 6 <i>Bb.: 1980, 1981, 1982-1984, 1985-1986, 1987, 1988.</i>	Nb16.3
Fascicoli personali dei dipendenti (1946-1987 ca), u. a. 104 <i>Bb.</i>	Nb11.1-9.4
Verbali di concorsi (1972-1987), u. a. 17 <i>Bb.</i>	Nb13.5-7
Certificati di malattia (1980-1991), u. a. 157 <i>Racc.</i>	Nb13.8-14.4
Referti di visite di controllo (1982-1993), u. a. 27 <i>Racc. e b.</i>	Nb14.5-7
Straordinari (1992), u. a. 1 <i>B.</i>	Nb14.7
Denunce di infortunio (1959-1988), u. a. 17 <i>Bb, racc. e pl.</i>	Nb14.8-15.1
Documenti estratti dai fascicoli personali dei dipendenti (1983-1992), u. a. 7 <i>Bb.: richieste di congedo A-B, C-F, G-L, M-Q, R-Z, delibere A-Q, R-Z.</i>	Nb17.1-2
Registri giornalieri delle assenze per malattia (1978-1981), u. a. 2 <i>Regg.: 1978-1979, 1979-1981.</i>	Nb16.2
Registri giornalieri delle assenze per permessi (1978-1981), u. a. 4 <i>Regg.: 1978-1979, 1979-1980, 1980-1981, 1981.</i>	Nb15.4
Ferie del personale fuori ruolo (1989-1991), u. a. 4 <i>Bb.: 1989, 1989-1990, 1990, 1991.</i>	Nb16.3
Carteggio con l'ufficio di collocamento (1990), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Nb16.1

Incarichi dei cuccinieri (1988-1990), u. a. 2 <i>Regg.: 1988-1989, 1989-1990.</i>	Nb16.1
Verbale delle deliberazioni della commissione di disciplina (1982-1988), u. a. 1 <i>Quad.: 1982 marzo 31 - 1988 gennaio 13.</i>	Nb16.1
Prontuari dell'organico degli impiegati comunali (s. d.), u. a. 17 <i>Regg.</i>	Nb16.2
Materiale diverso (1969-1991 ca), u. a. 35 <i>Pl. e bb.</i>	Nb16.1-8

Uffici ragioneria, economato e provveditorato (1944-1994)

Ufficio ragioneria (1944-1992), u. a. 1500

L'art. 25 della legge del 5 agosto 1978 n. 468¹ sancì l'obbligo per i Comuni (ed altri enti pubblici) di adeguare il sistema di contabilità a quello dello Stato e cioè di redigere un bilancio annuale in termini di competenza e di cassa con esposizione della spesa sulla base della classificazione economica e funzionale ed evidenziando, per l'entrata, gli introiti in relazione alla provenienza degli stessi.

Delibere del Consiglio comunale (1953-1971), u. a. 3 <i>Bb.: 1953-1963, 1964-1967, 1968-1971.</i>	Cb8.1
Delibere della Giunta municipale (1953-1979), u. a. 6 <i>Bb.: 1953-1957, 1958-1960, 1961-1963, 1964-1967, 1968-1969, ..., 1979.</i>	Cb8.1
Delibere della Giunta m. per note a calcolo economali (1949-1992), u. a. 8 <i>Bb.: 1949-1978, ..., 1985-1992.</i>	Cb8.2,8.6
Delibere del Commissario straordinario (1954-1958), u. a. 2 <i>Bb.</i>	Cb8.4
Bilanci di previsione a stampa (1961-1979), u. a. 17 <i>Voll.</i>	Cb1.2
Libri mastri (1961-1982), u. a. 164 <i>Regg.</i>	Cb3.3-6
Giornali di cassa (1985-1992), u. a. 2 <i>Bb.</i>	Cb8.5
Contabilità di cassa (1985-1991), u. a. 1 <i>B.</i>	Cb8.5
Pratiche di entrata ed uscita (?), u. a. 2 <i>Bb.</i>	Cb8.7

Libri giornale dei mandati, degli impegni, degli accertamenti, delle reversali (1961-1982), u. a. 60

Libri giornale dei mandati (1961-1982), u. a. 26 <i>Regg.</i>	Cb7.1-3
Libri giornale di entrata, degli impegni, riepilogo dei mandati (1961-1978), u. a. 18 <i>Regg. annuali.</i>	Cb7.1-3

¹ Cfr. anche art. 17 del Decreto Legislativo del 10 novembre 1978, n. 702; legge dell'8 gennaio 1979, n. 3; Decreto Legislativo del 12 settembre 1983, n. 463 convertito in legge dell'11 novembre 1983, n. 638.

Libri giornale degli accertamenti (1978-1982), u. a. 4 Cb7.2-3
Regg. annuali: 1978, 1979, ..., 1981, 1982.

Libri giornale degli impegni (1978-1982), u. a. 4 Cb7.2-3
Regg. annuali: 1978, 1979, ..., 1981, 1982.

Libri giornale delle reversali (1978-1982), u. a. 6 Cb7.2-3
Regg.

Distinta dei mandati (1981), u. a. 1 Cb4.3
Reg.

Descrizione dei movimenti delle entrate (1981), u. a. 1 Cb4.3
Reg.

Conti consuntivi, riassunti e verbali

Conti consuntivi (1968-1969), u. a. 2 Cb4.6
Bb.

Verbali di chiusura (1964-1979), u. a. 37 Cb4.6
Regg.: 1964-1974, ..., 1976, ..., 1979.

Giustificazioni al conto consuntivo (1961-1982), u. a. 1165 Da10.4-Ea4.1
Bb.: manca la busta n. 44 delle uscite del 1982.

Bilancio 1965, u. a. 1 Cb8.7
B.: originale rispedito dal ministero dell'Interno.

Miscellanea

Riepiloghi di anticipazioni economali (1959-1984), u. a. 2 Cb8.2
Bb.: 1959-1973, 1974-1984.

Fatture di spedalità, ricoveri, prestazioni specialistiche, etc. (1944-1976), u. a. 7 Cb8.2-4
Bb.

Contratti (1952-1970), u. a. 4 Cb8.3
Bb.: 1952-1960, 1961-1964, 1965-1967, 1968-1970.

Distinte dei contratti (1984-1992), u. a. 2 Cb8.7
Bb.

Spese contrattuali arretrate (1960-1972), u. a. 1 Cb8.5
B.

Inseriti di fatture trasmesse (1963-1978), u. a. 4 <i>Bb.: 1963-1967, 1968-1973, 1974-1975, 1974-1978.</i>	Cb8.3
Atti di sottomissione per le sepolture comunali (1975-1989), u. a. 3 <i>Bb.</i>	Cb8.6
Rimpatrio indigenti (1977), u. a. 1 <i>B.</i>	Cb8.5
Diritti di segreteria (1985-1993), u. a. 4 <i>Bb.</i>	Cb8.5-6
Depositi cauzionali (1985-1992), u. a. 1 <i>Bb.</i>	Cb8.7

Materiale di documentazione

Note di legislazione e di giurisprudenza al bilancio di previsione dell'esercizio 1974. Empoli, 1973-1974, u. a. 1 <i>Vol.</i>	Cb1.1
---	-------

Ufficio economato (1958-1992), u. a. 449

Il servizio è affidato all'Economo del Comune¹, il quale è alle immediate dipendenze del Ragioniere capo. L'Economo provvede alla tenuta degli inventari di tutto il patrimonio mobile del Comune², all'acquisto e al servizio di cassa delle minute spese d'ufficio, quali le spese postali, trasporti, cancelleria, etc. per il funzionamento degli uffici, alla manutenzione e riparazione degli arredi, strumenti e mobili degli uffici.

Protocollo delle fatture (1958-1962), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Pa4.5
Rubrica delle fatture (1963-1964), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Pa4.5
Registro di scarico degli oggetti di cancelleria (1960-1961), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Pa4.5
Corrispondenza (1969-1990), u. a. 5 <i>Bb.</i>	Pa3.6,7.5-6
Registri di consegna di testi e medaglie del Comune (1971-1983), u. a. 27 <i>Regg.: 1971-1976, ..., 1978-1980, ..., 1981-1983, regg. in bianco.</i>	Pa4.5

¹ Cfr. Regolamento deliberato dal Consiglio comunale il 23 gennaio 1967, n. 30 e 13 novembre 1967, n. 682.

² Cfr. art. 175 del Regolamento per la esecuzione della legge del 4 febbraio 1915, n. 148.

Cartelle dei fornitori delle mense (1974-1983), u. a. 1 <i>B.</i>	Pa3.6
Versamenti mense scolastiche e buoni pasto (1975-1983), u. a. 7 <i>Reg.: 1975-1976 e bb. annuali: 1977-1983.</i>	Pa3.4
Richieste asilo nido (anno scol. 1978-1979), u. a. 1 <i>B.</i>	Pa3.4
Buoni delle cuoche delle mense (1978-1983), u. a. 4 <i>Bb.: 1978-1979, ..., 1982 set.-dic., 1983 gen.-mar., 1983 apr.-lug.</i>	Pa3.5-6
Distinte delle fatture consegnate alla Ragioneria (1976-1984), u. a. 2 <i>Bb.: 1976-1982, 1983-1984.</i>	Pa3.6
Deliberazioni della Giunta municipale e del Consiglio comunale (1980-1990), u. a. 5 <i>Bb.</i>	Pa7.5-6.
Fatture e documenti di corredo alle varie forniture (1976-1985), u. a. 22 <i>Bb. contenenti fasc. in ordine alfabetico.</i>	Pa3.1-4
Buoni di consegna dei generi alimentari (1980-1984), u. a. 7 <i>Bb.: pane, surgelati, latticini 1983 ott. - 1984 lug., carni 1983 set. - 1984 lug., frutta e verdura 1983-1984.</i>	Pa3.4-5
Listino prezzi al mercato ortofrutticolo (1980-1984), u. a. 1 <i>B.</i>	Pa3.6
Matrici delle ordinazioni di frutta e verdura (1980 ott.-1981 feb.), u. a. 9 <i>Bollettari.</i>	Pa3.4
Matrici di scarico delle stoviglie (1980 set.-1980 nov.), u. a. 1 <i>Bollettari.</i>	Pa3.4
Materiale vario (1980-1982), u. a. 3 <i>Bb.</i>	Pa3.4,7
Buoni pasto (1980-1984 ca), u. a. 80 <i>Bb.: materiale parzialmente inconsultabile.</i>	Pa4.1-4
Bollette ENEL (1980-1992), u. a. 60 <i>Bb.</i>	Pa5.1-6.3
Bollette SIP (1971-1991), u. a. 12 <i>Bb. e racc.</i>	Pa6.3-4
Forniture per riscaldamento (1963-1990), u. a. 24 <i>Bb. e racc.</i>	Pa6.4-5,8.5

Patrimonio immobiliare comunale (1973-1991), u. a. 45 <i>Bb. e racc.</i>	Pa6.5-7.4
Varie patrimonio, u. a. 10 <i>B. e scatt.</i>	Pa8.5-9.3
Rappresentanza (1971-1977), u. a. 4 <i>Bb.</i>	Pa7.4
Varie, u. a. 20 <i>Bb.</i>	Pa7.4-6
Cancelleria (1980-1990 ca), u. a. 39 <i>Bb. e scatt.</i>	Pa8.1-4
Circoscrizioni, u. a. 53 <i>Bb. e racc.</i>	Pa8.5-6
Libri giornale (1976-1981), u. a. 4 <i>Regg.: 1976, 1977, ..., 1980, 1981.</i>	Pa7.3

Ufficio provveditorato (1966-1994), u. a. 935

Acquista la sua fisionomia all'interno dell'Ufficio economato a partire dagli anni '70 con le funzioni specifiche di curare gli acquisti e gestire il patrimonio, ereditando dall'Ufficio economato che le gestiva precedentemente anche parte del materiale archivistico.

Vestiario (1979-1992), u. a. 133 <i>Bb. e racc.</i>	Pa10.1-11.5
Lavanderia (1989-1991), u. a. 6 <i>Bb. e pl.</i>	Pa11.6
Pulizie (1981-1991), u. a. 41 <i>Bb. e racc.</i>	Pa11.6-12.3
Articoli tecnici (1984-1991), u. a. 87 <i>Bb.</i>	Pa12.4-13.3
Posta varia (1969-1985), u. a. 5 <i>Bb.</i>	Pa13.3
Nulla osta (1986-1990), u. a. 12 <i>Bb.</i>	Pa13.3-5
Elenchi fornitori (?), u. a. 3 <i>Bb.</i>	Pa13.5

Protocolli delle deliberazioni (1983-1988), u. a. 2 <i>Regg.</i>	Qb2.1
Deliberazioni (1973-1988), u. a. 15 <i>Bb. e racc.</i>	Pa13.5-6
Circolari (?), u. a. 1 <i>B.</i>	Pa13.6
Ordini del giorno (1985-1991), u. a. 11 <i>Bb. e racc.</i>	Pa13.6,Qb2.2
Protocolli delle fatture (1980-1991), u. a. 8 <i>Bb.</i>	Qb2.1
Protocolli della corrispondenza sezionale (1987-1991), u. a. 19 <i>Regg. e racc.</i>	Qb2.1
Varie (1971-1979), u. a. 3 <i>Bb.</i>	Qb2.1
Mense (1980-1991), u. a. 236 <i>Bb. e racc.</i>	Qb2.2-3.8
Schede fornitori (?), u. a. 4 <i>B. e pll.</i>	Qb2.2
Mobili per ufficio (1966-1991), u. a. 145 <i>Bb.</i>	Qb4.3-5.2
Progetto Albo Fornitori (1993-1994), u. a. 8 <i>Bb.</i>	Qb4.1
Schede fatture (1984-1988), u. a. 1 <i>Pl.</i>	Qb4.2
Registri dei consumi delle scuole (1984-1992), u. a. 10 <i>Regg.</i>	Qb4.2
Buoni pasto (1985), u. a. 2 <i>Bb.</i>	Qb4.2
Magazzino (1981-1990), u. a. 24 <i>Bb.</i>	Qb5.4-5
Fatture (1971-1991), u. a. 47 <i>Bb.</i>	Qb5.5-6.2

Deliberazioni ufficio acquisti (1986-1991), u. a. 107
Bb. e racc.

Qb6.3-8

Delibere uffici vari (1973-1980), u. a. 1
B.

Qb6.3

Varie (?), u. a. 4
B., scat. e pll.

Pa11.5

Ufficio dei tributi e affissioni (1946-1993), u. a. 6053 ca

Le entrate del Comune si possono distinguere in *originarie* cioè tratte dai propri beni e *derivate* che invece provengono dai tributi. La riforma¹ tributaria approvata nel 1972 si articola in tre imposte dirette (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche I.R.PE.F., Imposta sul Reddito delle Persone Giuridiche I.R.PE.G., Imposta Locale sui Redditi I.LO.R.) ed in due indirette (Imposta sul Valore Aggiunto I.V.A., Imposta sugli Incrementi di Valore degli Immobili I.N.V.IM.) tutte accertate dagli uffici statali con la cooperazione degli uffici comunali. Tale riforma interessa anche la finanza dei Comuni in quanto con decorrenza, in parte, dal primo gennaio 1973 e in parte dal primo gennaio 1974, vengono soppressi molti tributi locali e ne vengono previsti di nuovi (I.LO.R., I.N.V.IM., Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni). Altri tributi verranno soppressi successivamente (cfr. le introduzioni relative).

Protocolli della corrispondenza (1964-1984), u. a. 2 <i>Regg.: 1964-1984 corrispondenza interna, 1975-1984.</i>	Eb3.6
Corrispondenza (1963-1974), u. a. 1 <i>B.</i>	Eb3.6
Deliberazioni relative ai tributi (1963-1985), u. a. 2 <i>Quadd.: 1967-1973, 1973-1985.</i>	Eb3.6
Deliberazioni della Giunta municipale su sgravi o rimborsi di tasse comunali (1975-1985), u. a. 3 <i>Bb.: 1975-1979, 1980 mag. 20-1984 set. 25, ..., 1985 ott. 16.</i>	Ob12.3
Elenco delle deliberazioni di sgravio del Concessionario per la riscossione dei tributi (B.P.E.L. ex-Esattoria) (1980-1984), u. a. 1 <i>B.</i>	Ob12.3

Tributi soppressi

Imposta di famiglia (1946-1974)

L'imposta viene inizialmente abolita con decorrenza dal primo gennaio 1925², ma nel corso del 1925 una nuova regolamentazione³ ne sancisce l'applicazione ai contribuenti non soggetti all'*Imposta complementare sul reddito*⁴. La situazione risulta compendiate dal Testo Unico del 14 settembre 1931 n. 1175 che abolisce l'addizionale sull'imposta complementare e dà facoltà di imporre la tassa di famiglia a quei Comuni che non impongono l'imposta sul valore locativo. Colpisce, nei suoi redditi e proventi, la famiglia intesa come unione di una o più persone che convivono nella stessa casa e che costituiscono una unità economica. Viene soppressa con decorrenza dal primo gennaio 1974 in base alla legge del 9 ottobre 1971, n. 825.

Fascicoli dei contribuenti (1946-1973), u. a. 230 <i>Bb. in ordine alfabetico.</i>	Ea5.1-11.7
---	------------

¹ Legge del 9 ottobre 1971 n. 825 che delegava al governo ad emanare gradualmente le disposizioni relative e successive modifiche. Cfr. anche introduzione relativa nella Sezione separata.

² Legge del 30 dicembre 1923, n. 3063.

³ Legge del 20 ottobre, n. 1944.

⁴ Tale imposta istituita con legge del 30 dicembre 1923, n. 3062 doveva consentire ai Comuni di imporre una addizionale con cui sostituire l'imposta di famiglia.

Pratiche di contenzioso (1946-1973), u. a. 11 <i>Bb. in ordine alfabetico.</i>	Ea12.1-2
Variazioni di imposta (1955-1973), u. a. 181 <i>Voll. in ordine alfabetico.</i>	Eb1.5-8,2.5-7
Ruoli dell'imposta (1971-1974), u. a. 3 <i>Voll.: 1971 e precedenti, 1972, ..., 1974.</i>	Eb2.4
Pratiche della soppressa imposta di famiglia e atti nominativi (?), u. a. 3 <i>Bb.</i>	Ob12.1

Imposta di licenza (1948-1973)

L'imposta viene istituita in base al Testo Unico del 14 settembre 1931 n. 1175 (art. 183) ed è applicata al valore locativo presunto in regime di libera contrattazione degli ambienti destinati ad esercizi pubblici: è dovuta da chiunque eserciti alberghi, pensioni, trattorie, caffè, stabilimenti balneari, esercizi di rimessa di autoveicoli, biliardi, sale da ballo, etc.

I titolari di caffè, bar ed altri stabilimenti in cui si venda e si consumi caffè tipo espresso, oltre all'imposta sulle industrie o di patente ed a quella di licenza, debbono corrispondere al Comune una somma annua per le macchine da caffè tipo espresso, secondo una tabella stabilita. Viene soppressa con decorrenza dal primo gennaio 1974 in base alla legge del 9 ottobre 1971, n. 825.

Fascicoli dei contribuenti (1948-1973), u. a. 3 <i>Bb.</i>	Ea15.4
Fascicoli degli eliminati (1948-1973), u. a. 1 <i>B.</i>	Ea15.4
Fascicoli dei contribuenti per le macchine da caffè (1952-1973), u. a. 1 <i>Bb.</i>	Ea15.6

Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (T.O.S.A.P) (1953-1989)

Secondo il Testo Unico del 14 settembre 1931 n. 1175 (e successive modifiche e integrazioni) sono soggette alla tassa le occupazioni di spazi ed aree pubbliche di qualsiasi natura nelle strade, piazze, mercati, aree private gravate da servitù di passaggio pubblico, gli spazi soprastanti o sottostanti al suolo stradale (compresi quelli derivanti da condutture ed impianti adibiti al servizio pubblico della distribuzione del gas e dell'acqua potabile) sia temporanee che permanenti. L'imposta è calcolata sulla base della superficie occupata.

Fascicoli dei contribuenti (1953-1973), u. a. 2 <i>Bb.</i>	Ea15.1
Fascicoli dei contribuenti eliminati (1974-1988), u. a. 9 <i>Bb.</i>	Fa3.8
Ruoli principali e suppletivi dei contribuenti (1980-1989), u. a. 20 <i>Voll.: 1980-1984, ..., 1986, ..., 1988-1989.</i>	Eb2.4,Ob12.3-4

Imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili (1953-1973)

L'imposta è regolata dalla legge del 3 marzo 1963 n. 246 (in modifica al Testo Unico sulla finanza locale approvato con Regio Decreto del 14 settembre 1931 n. 1175 e successive): è obbligatoria per i Capoluoghi di Provincia che devono istituirla con deliberazione del Comune ed applicarla fino ad un massimo dei tre anni precedenti alla deliberazione stessa. Viene soppressa con decorrenza dal primo gennaio 1973 in base alla legge del 9 ottobre 1971, n. 825.

Fascicoli dei contribuenti (1963-1973), u. a. 17 <i>Bb. contenente fasc. nominati in ordine alfabetico di persone fisiche ed aziende.</i>	Ea12.3-5
Fascicoli dei concordati (1963-1973), u. a. 8 <i>Bb. contenente fasc. nominati in ordine alfabetico di persone fisiche ed aziende.</i>	Ea12.6,11.3
Fascicoli dei contribuenti senza licenza edilizia (1965-1973), u. a. 6 <i>Bb.: A-Z, A-Z, A-F, F-P, P-Z, ditte.</i>	Ea13.1-2
Fascicoli dei contribuenti esenti per licenza (1963-1973), u. a. 1 <i>B.</i>	Ea13.3
Fascicoli dei contribuenti esenti per destinazione (1963-1973), u. a. 1 <i>B.</i>	Ea13.4
Fascicoli degli accertamenti (1953-1961), u. a. 2 <i>Bb.: 1953-1956, 1957-1961.</i>	Ea13.3
Fascicoli dei contratti (1962-1972), u. a. 3 <i>Bb.: 1962-1966, 1967-1968, 1969-1972.</i>	Ea13.3-4
Fascicoli degli annullamenti della Corte costituzionale (1963-1973), u. a. 2 <i>Bb. in ordine alfabetico: A-L, M-Z.</i>	Ea13.4
Ricorsi e varie (1967-1973), u. a. 1 <i>Bb.</i>	Ea14.3
Atti mancanti rilevati dalle schede del censimento del Valdarno (?), u. a. 1 <i>B.</i>	Ea13.4
Bollettari (?), u. a. 2 <i>Cassetta, pl.</i>	Eb2.8
Ruoli e varie (1964-1983), u. a. 2 <i>Bb.</i>	Ea13.3
Materiale vario (?), u. a. 2 <i>Bb.: prevalentemente atti d'acquisto.</i>	Ea13.2-3

Imposta sulle industrie, i commerci, le arti e le professioni - imposta di patente (1954-1981)

Sostituisce la *Sovrimposta sui redditi di ricchezza mobile* abolita con decorrenza dal primo gennaio 1925¹ L'imposta è regolata, successivamente dal Testo Unico del 14 settembre 1931 n. 1175 modificato dalla legge 2 luglio 1952 n. 703². Colpisce chiunque eserciti, anche in modo non continuativo, un'arte, un'industria, un commercio o una professione da cui tragga un reddito che non sia assoggettato all'imposta di ricchezza mobile. Viene soppressa con decorrenza dal primo gennaio 1974 in base alla legge del 9 ottobre 1971, n. 825.

Fascicoli dei contribuenti (1954-1973), u. a 2 <i>Bb.</i>	Ea15.5
Ruoli e corrispondenza (1960-1981), u. a 2 <i>Bb.</i>	Ea15.5
Ricorsi alla prefettura, u. a. 1 <i>B.: ..., M-O,</i>	Ea15.5

Tassa sulle insegne (1959-1973)

L'imposta è regolata dal Testo Unico del 14 settembre 1931 n. 1175 (modificato con legge 2 luglio 1952 n. 703). La tassa si applica ad ogni genere di insegne, emblemi, figure etc. entro il perimetro dell'abitato, relativi all'esercizio di industrie, commerci, professioni, arti e in genere qualsiasi attività con fine di lucro, che abbiano carattere permanente e siano visibili al pubblico, in base al numero delle lettere o cifre e dei disegni. Il Comune di Arezzo appalta la riscossione di tale tassa alla ditta Alpi. Viene soppressa con decorrenza dal primo gennaio 1974 in base alla legge del 9 ottobre 1971, n. 825.

Fascicoli dei contribuenti (1959-1973), u. a. 6 <i>Bb.: società (A-R, S-V), privati.</i>	Ea15.2
Materiale vario (1959-1973), u. a. 5 <i>Bb.: cessazioni, conguagli, esenzioni, quote inesigibili, ruoli.</i>	Ea15.3
Libri di cassa della pubblicità (1967-1972), u. a. 3 <i>Quadd.: 1967-1970, 1970, 1971-1973.</i>	Ha4.3
Prospetti mensili delle affissioni (1970), u. a. 1 <i>B.</i>	Ha4.3
Carico e scarico dei bollettari (1971-1973), u. a. 2 <i>Quad.: 1971-1973, 1973.</i>	Ha4.3
Regolamento e tariffe delle pubbliche affissioni e pubblicità (1972), u. a. 1 <i>Vol.</i>	Ha4.3

¹ Leggi del 18 novembre, n. 3062 e del 30 dicembre 1923, n. 3063.

² Cfr. anche Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2538.

Contributo per la manutenzione delle opere di fognatura (1960-1973)

Il Testo Unico del 14 settembre 1931 n. 1175 (modificato con Regio Decreto del 2 marzo 1933 n. 322) istituisce il contributo per la manutenzione delle opere di fognatura da applicarsi, in caso di riconosciuta necessità, per la manutenzione di tali opere di nuova e vecchia costruzione, a carico dei proprietari degli stabili che direttamente o indirettamente vi scarichino materie di rifiuto. L'imposta è applicabile dai Comuni capoluoghi di provincia, quelli di classe A-D e quelli riconosciuti come di soggiorno, turismo e cura. Viene soppressa con decorrenza dal primo gennaio 1974 in base alla legge del 9 ottobre 1971, n. 825.

Fascicoli dei contribuenti (1960-1973), u. a. 20 <i>Bb. contenenti fasc. nominativi in ordine alfabetico di persone fisiche e società.</i>	Ea14.1-4
Pratiche eliminate (1960-1973), u. a. 4 <i>Bb. contenenti fasc. nominativi in ordine alfabetico.</i>	Ea14.5
Materiale vario (1960-1973), u. a. 3 <i>Bb.</i>	Ea14.6

Imposta sui cani (1961-1993)

Il Testo Unico del 14 settembre 1931 n. 1175 disciplina l'applicazione dell'imposta che è obbligatoria in tutti i Comuni della Repubblica. L'imposta colpisce i cani di qualunque varietà ed è dovuta da chiunque possieda e detenga uno o più cani, divisi per categorie, ad eccezione dei cani adibiti alla guida dei ciechi, al trasporto dei mutilati poveri, alla custodia degli edifici rurali e del gregge. I possessori o detentori di cani di ogni categoria devono provvedersi di una piastrina metallica da applicarsi al collare consegnata dall'Ufficio comunale all'atto della denuncia. L'imposta viene soppressa con Decreto Legislativo del 18 settembre 1992, n. 382 (art. 9, comma 4) con effetto dal 1 gennaio 1992.

Ruoli principali o suppletivi dei contribuenti (1980-1989), u. a. 15 <i>Voll.: 1980-1983, ..., 1985-1987, ..., 1989.</i>	Eb2.4,Ob12.3-4
Registri delle piastrine (1961-1980), u. a. 19 <i>Quadd. annuali: 1961-1978, ..., 1980.</i>	Eb3.3
Fascicoli dei contribuenti eliminati (1976), u. a. 9 <i>Bb. contenenti fasc. Nominativi in ordine alfabetico: A-B, B-C, C-F, F-G, G-M, M-P, P-S, S-T, T-Z e ditte.</i>	Fa5.1-2
Fascicoli dei contribuenti esenti (1976), u. a. 3 <i>Bb. contenenti fasc. nominativi in ordine alfabetico: A-C, C-M, M-Z.</i>	Fa5.2-3
Fascicoli delle variazioni (1976), u. a. 1 <i>B. di fasc. nominativi in ordine alfabetico: A-Z.</i>	Fa5.3
Fascicoli delle variazioni (1977), u. a. 1 <i>B. di fasc. nominativi in ordine alfabetico: A-Z.</i>	Fa5.3
Fascicoli dei contribuenti eliminati (1980), u. a. 19 <i>Bb. contenenti fasc. Nominativi in ordine alfabetico: A-B incompleta, BA-BU, C-D, E-G, G-M, N-P, Q-S, S-Z e ditte.</i>	Fa4.7-8

Fascicoli dei contribuenti eliminati (1988), u. a. 8 <i>Bb. contenenti fasc. Nominativi in ordine alfabetico.</i>	Fa4.8-5.1
Fascicoli dei contribuenti (1989), u. a. 44 <i>Bb. contenenti fasc. Nominativi in ordine alfabetico: contribuenti, eliminati, esenti.</i>	Fa4.4-6
Fascicoli dei contribuenti (1989-1993), u. a. 27 <i>Bb. contenenti fasc. Nominativi in ordine alfabetico: contribuenti 1989-1990, contribuenti 1991, varie 1991, eliminati 1991, contribuenti 1992, ditte 1992, eliminati 1992, contribuenti 1993.</i>	Fa4.1-3
Riepilogo generale dei ruoli per impianto CED (1980), u. a. 1 <i>B.</i>	Eb3.3

Imposta sul valore locativo (1963-1973)

L'imposta - regolata dal Testo Unico del 14 settembre 1931 n. 1175 e successive modifiche ed integrazioni - è applicabile nei confronti di locali di abitazione e loro dipendenze (giardini, parchi, cortili, etc.) di proprietà di chiunque tenga a propria disposizione nel territorio del Comune una abitazione fornita di mobili; l'imposta è commisurata al valore locativo dei locali, in base al fitto reale o presunto, secondo aliquote progressive. Viene soppressa con decorrenza dal primo gennaio 1974 in base alla legge del 9 ottobre 1971, n. 825.

Fascicoli dei contribuenti (1963-1973), u. a. 3 <i>Bb. di fasc. nominativi in ordine alfabetico.</i>	Ea13.5
Fascicoli degli eliminati (1963-1973), u. a. 1 <i>Bb. di fasc. nominativi in ordine alfabetico.</i>	Ea13.5
Materiale vario (1963-1973), u. a. 4 <i>Bb.</i>	Ea13.5-6
Pratiche della soppressa imposta sul valore locativo e varie (?), u. a. 1 <i>B.</i>	Ob12.1
Schedario delle partite catastali del Comune di Arezzo (1962-1968), u. a. 48 <i>Racc.: in ordine alfabetico le schede dei titolari delle partite.</i>	J

Imposte di consumo (1968-1973)

A differenza delle altre imposte la cui tassazione si basa sul reddito o sul patrimonio queste colpiscono il consumo di ognuno ovvero si applicano sui generi al momento in cui passano dal commerciante al consumatore. L'imposta è regolata dal Testo Unico del 14 settembre 1931 n. 1175 (e successive modifiche ed integrazioni). I Comuni sono autorizzati a riscuotere imposte di consumo sui seguenti generi: vino, acquaviti, etc., acque minerali, sciroppi, conserve, essenze, carni, pesce, dolci, formaggi e latticini, gas, energia elettrica, mobili, pelliccerie e altri. Viene soppressa con decorrenza dal primo gennaio 1973 in base alla legge del 9 ottobre 1971, n. 825.

Registri del mattatoio (1972), u. a. 16 <i>Regg.</i>	Eb1.1
Registri generali delle tariffe (1970-1972), u. a. 58 <i>Regg.: 1970, ..., 1972.</i>	Eb1.1
Registri delle liquidazioni (1971), u. a. 4 <i>Regg.</i>	Eb1.1
Registri delle introduzioni di Arezzo (1972), u. a. 15 <i>Regg.</i>	Eb1.1
Registri delle introduzioni di porta S. Lorentino (1972), u. a. 13 <i>Regg.</i>	Eb1.1
Materiale vario dell'ufficio stralcio (1968-1973), u. a. 5 <i>Bb.</i>	Eb1.1

Sovrimposta Comunale sui Fabbricati (SO. CO. F.) (1983)

L'imposta viene applicata per una sola volta nell'anno 1983 (legge del 30 dicembre 1983 n. 952).

Materiale vario (1983), u. a. 30 <i>Scatt. e racc.</i>	Ob16.1,17.1-3
---	---------------

Imposta Comunale sulle Imprese Arti e Professioni (I. C. I. A. P.), (1989-1990)

L'imposta è disciplinata dagli articoli 1-6 del Decreto Legge del 2 marzo 1989 n. 66 (e successive modifiche): sono soggetti all'imposta gli esercizi, entro il territorio comunale, di imprese arti e professioni che abbiano carattere abituale, con decorrenza dall'anno 1989.

Materiale vario (1989-1990), u. a. 10 <i>Scatt.</i>	Qb14.1-4,15.1-2
--	-----------------

Tributi diversi (1952-1968)

Carico dei ruoli di diversi tributi (1952-1968), u. a. 1 <i>Reg.: tasse di famiglia 1952-1968, bestiame 1952-1960, nettezza urbana 1952-1968, macchine da caffè' 1952-1968, cani 1952-1968, vetture 1952-1960, biliardi 1952-1960, licenza 1952-1968, valore locativo 1952-1968, spazi ed aree pubbliche 1952-1968, patente 1952-1968, ICAP 1956-1967, insegne 1959-1968, contributo fognatura 1961-1968, incremento di valore sulle aree fabbricabili 1964-1968.</i>	Eb3.3
--	-------

Cfr. introduzioni relative. L'imposta sul bestiame è stata abolita con legge del 1960 n. 1371, quelle sui biliardi, sulle vetture e sui domestici con legge del 1960 n. 1014.

Tributi ancora in vigore

Imposta sull'Incremento di Valore degli Immobili (I.N.V.IM.) (1973-1992)

L'Imposta¹, entrata in vigore dal primo gennaio 1973, sostituisce quella *sull'incremento di valore delle aree fabbricabili* e si applica sull'incremento di valore degli immobili di proprietà siti nel territorio, alienati a titolo oneroso o trasmessi a titolo gratuito, secondo determinate aliquote.

Fascicoli dei pareri del comune (1973-1992), u. a. 321 <i>Bb. e pll.: 1973-1988, ..., 1991-1992.</i>	Eb9.1-13.6, Fa3.1-4
Somme riscosse (1984-1992), u. a. 2 <i>Bb.</i>	Qb11.7
Materiale vario (?), u. a. 8 <i>Bb., fasc. e quadd.</i>	Eb13.5-6
Schedario delle dichiarazioni rilasciate a fini I.N.V.IM. (1973-1982?), u. a. 4 <i>Schedario metallico con schede in ordine di particella catastale: Sezioni Valdichiana e Valcerfone, Sezione Valdarno.</i>	Y
Schedario di contribuenti, u. a. 19 <i>Cassette, scatt. e pll.</i>	Rb2.1-6
Schedario di contribuenti, u. a. 46 <i>Scatt. e pll.</i>	Rb4.1-5
Imposta sulle aree fabbricabili, u. a. 23 <i>Bb.</i>	Rb3.1-5
Registro dei certificati, u. a. 1 <i>Reg.</i>	Rb3.1
Varie, u. a. 8 <i>Scat., pll. e bb.</i>	Rb3.1-7.2

Tassa per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani (1973-1993)

Il Testo Unico del 14 settembre 1931 n. 1175 (modificato dall'art. 27 della legge 20 marzo 1941 n. 366) disciplina l'imposizione della tassa dovuta da chiunque occupi oppure conduca locali - a qualsiasi uso adibiti - nel territorio comunale in cui il servizio di raccolta sia regolarmente istituito. La tariffa è commisurata alla superficie dei locali serviti ed all'uso cui i medesimi sono destinati. Il decreto legislativo n. 507 del 15 novembre 1993 ripartisce i Comuni in cinque classi in base alla popolazione residente al 31 dicembre 1992. I Comuni sono chiamati a partire dal 1994 ad apportare numerosi cambiamenti al regolamento del servizio di nettezza urbana e al regolamento della tassa.

¹ L'imposta è disciplinata dal Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972 n. 643.

Estrazione contribuenti 1978, u. a. 10 <i>Pl.</i>	Eb1.2
Ruoli principali e suppletivi (1975-1990), u. a. 67 <i>Voll.: 1975, ..., 1978-1990.</i>	Eb1.2-4,2.3,Ob12.3-4
Richieste di informazioni, u. a. 1 <i>B.</i>	Ea15.6
Fascicoli dei contribuenti esenti (1975-1984), u. a. 8 <i>Bb.</i>	Fa5.3
Fascicoli dei contribuenti assistiti USL (1974-1984), u. a. 1 <i>B.</i>	Fa5.3
Fascicoli dei contribuenti fuori zona (1974-1984), u. a. 8 <i>Bb.</i>	Fa5.4
Fascicoli dei contribuenti conviventi (1974-1984), u. a. 39 <i>Bb.</i>	Fa5.5-8
Fascicoli dei contribuenti eliminati (1974-1984), u. a. 55 <i>Bb.: 1-8, ..., 17-33, ..., 38-67.</i>	Fa6.1-7
Rimborsi (1982), u. a. 1 <i>Bb.</i>	Eb8.2
Fascicoli dei contribuenti eliminati (1987), u. a. 54 <i>Bb.: M-Z; misc.; misc; ditte; convivenze.</i>	Eb8.2-3
Sgravi (1987), u. a. 3 <i>Bb.: A-F; F-N; N-Z.</i>	Eb8.2
Fascicoli dei contribuenti (1987), u. a. 1 <i>B. con fasc. in ordine alfabetico: emigrati, fuori zona, esenti.</i>	Fb8.3
Fascicoli dei contribuenti eliminati (1989-1993), u. a. 44 <i>Bb. con fasc. in ordine alfabetico.</i>	Ob12.5-8
Fascicoli dei contribuenti eliminati (1988), u. a. 2 <i>Bb.: ditte; convivenze</i>	Eb8.2
Variazioni ruoli (1987-1988), u. a. 1 <i>Pl.</i>	Eb8.3
Variazioni perimetri, u. a. 1 <i>B.</i>	Eb8.2

Publicità e pubbliche affissioni (1967-1996)

La pubblicità e le pubbliche affissioni sono soggette¹ rispettivamente ad una imposta o al pagamento di un diritto a favore del Comune nel cui territorio sono effettuate a partire dal primo gennaio 1973. Il servizio per l'accertamento e la riscossione dell'imposta è gestito dal Comune o affidato in concessione. L'imposta sulla pubblicità si applica alle insegne, alle iscrizioni e a tutte le altre forme pubblicitarie visive o acustiche diverse da quelle assoggettate ai diritti sulle pubbliche affissioni. Le pubbliche affissioni costituiscono servizio di esclusiva competenza comunale; i diritti su di esse si applicano ai manifesti, avvisi e fotografie di qualunque materia costituiti. Il Comune di Arezzo si è occupato direttamente della gestione dell'imposta negli anni 1973-1987 e di nuovo nel 1996; mentre veniva appaltata alla Gestor s.p.a. negli anni 1988-1995 e alla Gappa s.p.a. a partire dal primo gennaio 1997.

Gestione comunale (1973-1987)

Protocolli della corrispondenza (1973-1987), u. a. 9	Ha4.3
<i>Regg.: 1973-1976, 1976-1979, 1979-1982, 1982-1983, 1984, 1985, 1985-1986, 1986-1987, 1987.</i>	
Fascicoli dei contribuenti (1973-1987), u. a. 60	Fa9.1-8
<i>Bb. di fascicoli nominativi in ordine numerico: 1-3943.</i>	

Affissioni e pubblicità

Varie (1973-1987), u. a. 12	Ha3.1-2
<i>Bb.: 1973-1974, 1975, 1976-1977, 1978, 1979-1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987.</i>	
IGAP (1973-1987), u. a. 6	Ha3.4
<i>Bb.: 1973-1976, 1977-1979, 1980-1981, 1982-1983, 1984-1985, 1986-1987.</i>	
SMA (1973-1987), u. a. 6	Ha3.6
<i>Bb.: 1973-1976, 1977-1981, 1982-1984, 1985, 1986, 1987.</i>	
AGIAP (1973-1987), u. a. 3	Ha3.2
<i>Bb.: 1973-1980, 1981-1982, 1983-1987.</i>	
Pubblicità non a ruolo (1973-1987), u. a. 3	Ha3.5
<i>Bb.: 1973-1981, ..., 1984, 1985-1987.</i>	
Affissioni ALPI (1973-1983), u. a. 1	Ha3.3
<i>B.</i>	
Affissioni stadio (1973-1987), u. a. 4	Ha3.5
<i>Bb.: 1973-1981, 1981-1987.</i>	

¹ Decreto del Presidente della Repubblica del 26 settembre 1972 n. 639 e successive modifiche.

CGIA (1974-1982), u. a. 2 <i>Bb.: 1974-1979, 1981-1982.</i>	Ha3.2
Affissioni elezioni e referendum (1975-1987), u. a. 1 <i>B.</i>	Ha3.5
Affissioni OPO (1976-1986), u. a. 1 <i>B.</i>	Ha3.3
APD (1976-1987), u. a. 3 <i>Bb.: 1976-1980, 1981-1985, 1986-1987.</i>	Ha3.2
TECNE (1976-1987), u. a. 2 <i>Bb.: 1976-1982, 1983-1987.</i>	Ha3.3
Affissioni ministeriali (1980-1987), u. a. 2 <i>Bb.: 1980, 1985-1987.</i>	Ha3.3
Locandine (1982-1987), u. a. 4 <i>Bb.: 1982, 1984, 1985, 1986-1987.</i>	Ha3.3
Paline ATAM (1983-1987), u. a. 1 <i>B.</i>	Ha3.4
APA (1983), u. a. 1 <i>B.</i>	Ha3.3
A&P (1980-1985), u. a. 1 <i>B.</i>	Ha3.3
Carteggio diverso, u. a. 2 <i>Bb.</i>	Ha3.2
Bollettari per l'imposta (1973-1987), u. a. 100 ca <i>Bollettari.</i>	Ha3.7
Carico e scarico dei bollettari (1984-1987), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Ha4.3
Rubriche dei contribuenti (s. d.), u. a. 5 <i>Quadd., quad. in bianco, b.</i>	Ha4.3
Registri delle commissioni (1973-1987), u. a. 9 <i>Regg.: 1973-1974, 1974-1976, 1977-1979, 1979-1981, 1981-1982, 1983, 1984-1985, 1986, 1987.</i>	Ha4.1
Prospetti delle affissioni (1973-1987), u. a. 1 <i>B.</i>	Ha3.2

Libri giornale delle affissioni (1973-1987), u. a. 5 <i>Regg.: 1973-1977, 1977-1981, 1981-1983, 1984-1987, 1987.</i>	Ha4.2
Libri giornale della pubblicità (1973-1983), u. a. 4 <i>Regg.: 1973-1976, 1976-1978, 1978-1981, 1981-1983.</i>	Ha4.2
Libri giornale dell'imposta sulle insegne (1984-1987), u. a. 2 <i>Regg.: imposta annuale, imposta temporanea.</i>	Ha4.2
Registri dei rilievi delle insegne (1973-1983), u. a. 3 <i>Bb. e pl.: 1973 A-I, 1973-1977 A-N, 1982-1983 1-10 per vie e distributori benzine, s. d.</i>	Ha3.4
Libri giornale dei canoni di concessione (1973-1987), u. a. 2 <i>Regg.: 1973-1983, 1984-1987.</i>	Ha4.2
Libri giornale dei versamenti alla tesoreria (1973-1987), u. a. 2 <i>Regg.: 1973-1978, 1979-1983, 1984-1987.</i>	Ha4.2
Ruoli dell'imposta (1981), u. a. 1 <i>Racc.</i>	Ha4.2
Stradari (1973-1987), u. a. 5 <i>Racc. e b. aggiornati al: 1973, 1979, 1984, 1986, 1987.</i>	Ha3.3, 4.1
Registri delle firme dei dipendenti (1976-1985), u. a. 9 <i>Regg.: 1976, 1976-1977, 1977-1978, 1978-1979, 1979-1980, 1984 mag., 1984 nov.-dic., 1985 mar.-mag.</i>	Ha4.2
Reversali (1980-1985), u. a. 1 <i>B.</i>	Ha3.3
Atti interni (1973-1987), u. a. 3 <i>Bb.: contabilità e rendiconti 1973-1987, intendenza di finanza 1973-1987, altro 1973-1987.</i>	Ha3.5
Notifiche e ingiunzioni (1974-1987), u. a. 2 <i>Bb.: pignoramenti 1974-1987, pagate 1986-1987.</i>	Ha3.5
Prospetti ritardati pagamenti (1981-1983), u. a. 1 <i>B.</i>	Ha3.4
Periodico IMPE (1981-1986), u. a. 1 <i>B.</i>	Ha3.4
Gestor s.p.a. (1988-1995)	
Diritti di pubblicità (1988-1995), u. a. 133 <i>Racc.</i>	Ra5.1-7.2

Diritti di affissione (1988-1995), u. a. 30 <i>Racc.</i>	Ra5.1-7.2
Diritti di affissione temporanea (1988-1995), u. a. 25 <i>Racc.</i>	Ra5.1-7.3
Quote inesigibili (1988-1993), u. a. 5 <i>Racc.</i>	Ra7.5
Corrispondenza (1988-1995), u. a. 22 <i>Racc.</i>	Ra5.1-7.2
Censimento 1988, u. a. 10 <i>Racc.</i>	Ra7.6

Gestione comunale (1996)

Diritti di pubblicità (1996), u. a. 15 <i>Racc.</i>	Ra7.3-7.4
Diritti di affissione (1996), u. a. 5 <i>Racc.</i>	Ra7.4
Diritti di affissione temporanea (1996), u. a. 3 <i>Racc.</i>	Ra7.4
Schede contribuenti (1996), u. a. 1 <i>Racc.</i>	Ra7.4
Registri dei pagamenti (1996), u. a. 2 <i>Racc.</i>	Ra7.5
Varie (1988-1996), u. a. 7 <i>Racc.</i>	Ra7.5

Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (I. R. PE. F.) (1975-1981)

L'Imposta¹ si applica al reddito in denaro o in natura, continuativo od occasionale e proveniente da qualsiasi fonte (redditi fondiari, redditi di capitale, redditi di lavoro, redditi d'impresa, redditi diversi) delle persone fisiche residenti e non residenti nel territorio dello Stato e limitatamente ai redditi prodotti all'interno di questo. L'imposta si applica sul reddito complessivo formato da tutti i redditi del soggetto compresi i redditi altrui dei quali egli abbia libera disponibilità o amministrazione.

Elenchi nominativi dei contribuenti e elenchi nominativi delle persone fisiche che esercitano imprese commerciali, arti e professioni ed hanno presentato la

¹ Decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973 n. 597.

gli anni 1974-1981 (1975-1981, s. d.), u. a. 73 Fb2.1-4, Qa2.4-6, Qa3.3-5
Bb. contenenti: due fascc. 1974-1977, tre fascc. 1978-1979, quattro fascc. 1980, cinque fascc. 1981, fascc. nominativi s. d.

Proposte di accertamento IRPEF ex D. P. R. 600/73 art. 44 e materiale vario
 relativo alla raccolta e all'elaborazione delle dichiarazioni dei redditi, u. a. 18 Qb12.1-6
Scatt. e pll.

Modelli 740 (1982-1992)

Modelli 740 per il 1981, u. a. 315 <i>Bb. condizionate per numero di lista in due serie 740 e 740/P1.</i>	Fa9.1-10.2
Modelli 740 per il 1982, u. a. 268 <i>Bb. condizionate per numero di lista in tre serie 740, 740/S e 740/P1.</i>	Fa10.3-11.6
Modelli 740 per il 1983, u. a. 617 <i>Bb. condizionate per numero di lista in quattro serie 740, 740/S, 740/P1 e 740/Sb.</i>	Fa12.1-14.2
Modelli 740 per il 1984, u. a. 381 <i>Bb. condizionate per numero di lista in tre serie 740/O, 740/S e 740/P1.</i>	Fa15.1-b1.6
Modelli 740 per il 1985, u. a. 570 <i>Bb. condizionate per numero di lista in tre serie 740/O, 740/S e 740/P1.</i>	Na1.1-2.3
Modelli 740 per il 1986, u. a. 160 <i>Bb. condizionate per numero di lista in due serie 740/N e 740/S.</i>	Na3.5-6.1
Modelli 740 per il 1987, u. a. 245 <i>Bb. condizionate per numero di lista in due serie 740/N e 740/S.</i>	Na6.2-8.6
Modelli 740 per il 1988, u. a. 180 <i>Bb. condizionate per numero di lista.</i>	Na8.7-10.6
Modelli 740 per il 1989, u. a. 191 <i>Bb. condizionate per numero di lista.</i>	Qa4.1-6.3
Modelli 740 per il 1990, u. a. 139 <i>Bb. condizionate per numero di lista in due serie 740/B e 740/M.</i>	Qa6.4-7.8
Modelli 740 per il 1991, u. a. 121 <i>Bb. condizionate per numero di lista.</i>	Qa8.1-11.3

Tributi diversi

Riepilogo ruoli (1948-1976), u. a. 5 <i>Bb.: 1948-1958, 1959-1967, 1968-1972, 1973-1976, 1970-1979.</i>	Eb3.5
Ruoli delle imposte (1973-1983), u. a. 13 <i>Voll.: 1973-1978, ..., 1980-1983.</i>	Eb2.2
Ruoli di tributi comunali diversi (1981-1985), u. a. 8 <i>Voll.</i>	Ob12.3-4
Ruoli s. d., u. a. 8 <i>Voll.</i>	Eb1.4
Ruolo 1987, u. a. 1 <i>Voll. del tributo?</i>	Eb7.2-4
Elenco utenze tributo 453 (1985), u. a. 1 <i>Pl.</i>	Eb3.6
Schede di raggruppamento dei tributi comunali relative alle "ditte" (1975-1986), u. a. 1 <i>Schedario metallico con schede in ordine alfabetico.</i>	Y
Schede di raggruppamento dei tributi comunali (?), u. a. 5 <i>Pll.: schede, prob. incompleto.</i>	Eb2.8
Registri delle informazioni (1964-1976), u. a. 14 <i>Regg.: 1964-1973, ..., 1975-1976.</i>	Fb14.4
Carico bollettari diversi (1969-1976), u. a. 8 <i>Regg.</i>	Eb3.3
Quote inesigili (1973-1985), u. a. 8 <i>Bb.: 1973-1984; 1981-1982; 1983; 1983; 1984; 1984; 1984; 1985.</i>	Eb8.5
Quote inesigili di tributi comunali e relativi verbali (1986-1989?), u. a. 13 <i>Bb.</i>	Ob12.2-3
Pratiche di immigrati-emigrati e varie, u. a. 1 <i>B.</i>	Ea15.6
Registri in bianco, u. a. 2 <i>Regg.</i>	Fb14.4
Elenco dei contribuenti con le variazioni di ruolo (1980-1983), u. a. 1 <i>Filza.</i>	Eb3.4
Elenchi di polizze (1964-1983), u. a. 12 <i>Regg.: polizze n. 12001-36000.</i>	Eb3.2

Schedario dei contribuenti (13 maggio 1988), u. a. 230 <i>Racc.</i>	Fa7.1-11
Prontuari e moduli, u. a. 1 <i>B.</i>	Eb3.3
Certificati di abitabilità (1982-1986), u. a. 1 <i>Pl.</i>	Eb3.5
Concessioni per l'esecuzione di opere (1983-1986), u. a. 4 <i>Bb. annuali.</i>	Eb8.4
Autorizzazioni allacci fognature pubbliche (1986-1989), u. a. 1 <i>B.</i>	Qb11.7
Informazioni, u. a. 1 <i>B.</i>	Qb11.7
Situazione patrimoniale amministratori (1982-1994), u. a. 8 <i>Bb. con raccolta dati ed elaborazione: 1982, 1983-1985, 1986-1988, 1989, 1990-1991, 1992, 1993, 1994.</i>	Qb11.7
Situazione associativa spese elettorali (1994-1995), u. a. 1 <i>B. con raccolta dati ed elaborazione.</i>	Qb11.7
Pubblicazioni, u. a. 1 <i>B.</i>	Qb11.7
Varie (?), u. a. 10 <i>Bb., pl. e regg.</i>	Eb8.4,Ob12.1

Servizio acquedotto (1964-1996)

Il servizio eredita le funzioni che erano state precedentemente dell'Ufficio tecnico per quanto riguarda la gestione tecnica, in seguito all'acquisizione dell'autonomia di tutti i servizi tecnologici che avviene negli anni '80; e dell'Ufficio tributi per quanto riguarda invece la gestione amministrativa. Il servizio, viene poi riorganizzato nell'agosto 1998 come *Servizio reti idriche e fognarie* che si occupa dell'intero settore di potabilizzazione, distribuzione e raccolta finale delle acque.

Corrispondenza (1963-1974), u. a. 1 <i>B.</i>	Eb3.1
Ruoli dei contribuenti (1973-1987), u. a. 28 <i>Voll.: 1973, ..., 1975-1984, ..., 1986-1987.</i>	Eb3.1
Deliberazioni quote inesigibili (1965-1980), u. a. 7 <i>Bb.: 1965-1974, 1965-1974, 1975, 1977, 1979-1980, 1980, 1984-1986.</i>	Eb2.1

Quote inesistenti (1986), u. a. 1 <i>B.</i>	Fa6.8
Richieste di rimborsi (?), u. a. 6 <i>Bb.</i>	Eb3.4
Contratti (?), u. a. 1 <i>B.: G-L.</i>	Eb7.6
Fascicoli dei contribuenti (1971-1983), u. a. 99 <i>Bb. di fasc. nominativi in ordine alfabetico: privati, ditte, condominio.</i> Cfr. elenco in S. di s.	Eb4.1-7.1
Fascicoli dei contribuenti (1983), u. a. 2 <i>Bb.: disdette A-L, ..., S-W.</i>	Eb7.5
Fascicoli dei contribuenti (1984), u. a. 2 <i>Bb.: disdette A-L, M-Z e ditte.</i>	Eb7.5
Elenco degli utenti (1984), u. a. 2 <i>Voll.: A-G, G-Z.</i>	Eb3.6
Fascicoli dei contribuenti (1985), u. a. 9 <i>Bb.: disdette.</i>	Ea8.1
Contratti per concessioni in abbonamento (1983), u. a. 1 <i>B. contenente i contratti nn. 35952-36155.</i>	Eb7.4
Contratti per concessioni in abbonamento (1983-1987), u. a. 23 <i>Bb. di fasc. nominativi in ordine alfabetico: privati, ditte, imprese.</i>	Eb7.2-4
Bollettari delle letture del contatore e di altri interventi (1988), u. a. 66 ca <i>Bollettari.</i>	Eb2.4
Elenco dei cambi di contatore (1982-1985), u. a. 2 <i>Bb.: 1982-1983, 1985.</i>	Eb8.1
Ordinativi per interventi su contatori, u. a. 4 <i>Pll. contenenti bollettari.</i>	Qb11.4
Richieste preventivi per allacciamenti idrici (1983-1993), u. a. 3 <i>Pll. contenenti bollettari.</i>	Qb11.1
Registro degli allacciamenti (1984-1988), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Qb10.4
Allacciamenti (1985), u. a. 1 <i>B.</i>	Eb3.6

Prove contatore (1983-1987), u. a. 1 <i>B.</i>	Eb3.6
Protocolli della corrispondenza (1983-1994), u. a. 4 <i>Regg.: 1983-1985, ..., 1988-1991, 1991-1992, 1992-1994.</i>	Qb10.4
Comunicazione all'utente (1985-1995), u. a. 6 <i>Racc.</i>	Qb10.4
Mastrini rinnovati zone 1-7, u. a. 6 <i>Scatt.: la suddivisione in zone è relativa al momento della lettura del contatore.</i>	Qb11.1-3
Mastrini rinnovati zone 1-7, u. a. 6 <i>Scatt.</i>	Qb10.5-6
Richieste di disdette contatori (1985-1994), u. a. 4 <i>Scatt.: 1985-1992 I e II, 1993-1994 I e II.</i>	Qb10.7
Installazioni, disdette e cambi di contatore (1983-1996), u. a. 11 <i>Scatt., racc. e pl.</i>	Qb10.1-3

Legge Merli

Gli articoli 16 e 17 della legge del 10 maggio 1976 n. 319 (successivamente modificati dall'art. 3 della legge del 3 aprile 1981 n. 153) disciplinano il canone o diritto per i servizi relativi alla raccolta, l'allontanamento, la depurazione e lo scarico delle acque di rifiuto provenienti dalle superfici e dai fabbricati privati e pubblici a qualunque uso adibiti. Gli utenti sono soggetti al pagamento di un canone agli Enti gestori del servizio secondo un'apposita tariffa in base alla quantità di acqua effettivamente scaricata (cosiddetta legge Merli).

Registri delle denunce degli insediamenti (1981-1982), u. a. 8 <i>Quadd.: 1981-1982 insediamenti civili, 1981-1982 insediamenti produttivi, 1981 approvvigionamento autonomo.</i>	Eb3.3
Registri delle denunce degli insediamenti (1987-1995), u. a. 4 <i>Regg.</i>	Qb10.4
Registro delle ingiunzioni (1985-1987), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Qb10.4
Denunce degli insediamenti (1981), u. a. 1 <i>B.: approvvigionamento idrico autonomo A-P, R.</i>	Eb8.1
Bollettini legge Merli (1985-1987), u. a. 5 <i>Scatt.: 1985 ingiunzioni, ..., 1987.</i>	Fa6.8
Bollettini legge Merli (1981-1987), u. a. 2 <i>Scatt.</i>	Qb11.4-5

Aggi su cartelle esattoriali (1990-1992), u. a. 3
Scatt.

Qb11.5-6

Quote inesigili, u. a. 2
Bb.

Qb11.6

Materiale bibliografico (1978-1993)

“Bollettino tributario d’informazioni” ed. Milano (1978-1990), u. a. 8
Fasc.: 1978 incompleto, ..., 1980 indice, ..., 1982-1990.

Ob16.1-2

Varie, u. a. 1
Pl.

Eb3.2

Uffici di anagrafe, leva, stato civile, atti notori e deleghe ed elettorale (1944-1992)

Ufficiale d'anagrafe e di stato civile, secondo il disposto degli articoli 10 e 38 della legge n. 142\1990 è il Sindaco quale Ufficiale di governo o un suo delegato¹. La vigilanza sugli adempimenti anagrafici è affidata al Prefetto mentre l'alta vigilanza compete al Ministro dell'Interno e all'Istituto centrale di statistica.

Ufficio anagrafe (1950-1992), u. a. 437

Protocolli della corrispondenza (1961-1970), u. a. 33 Fb7.1-2
Regg.

Pratiche di immigrazione ed emigrazione

Registri delle pratiche di immigrazione (1955-1986), u. a. 4 La7.3
Regg.: 1955-1964, 1964-1972, 1973-1981, 1981-1986.

Pratiche di immigrazione (1956-1986), u. a. 123 La2.4-4.5
Bb.

Registri delle pratiche di emigrazione (1956-1986), u. a. 3 La7.3
Regg.: 1956-1966, 1967-1980, 1981-1986.

Pratiche di emigrazione (1956-1979), u. a. 89 Ga9.7-10.1,La1.1-2.3
Bb.

Registro per il rilascio di certificati anagrafici (1964-1987), u. a. 1 Fb7.3
Reg.

Registri per il rilascio di certificati di atti di assenso (1965-1970), u. a. 2 Fb7.3
Regg.: 1965, 1966-1970.

Registro per il rilascio di certificati di atti d'identità (1963-1964), u. a. 1 Fb7.3
Reg.

Registro per il rilascio di carte d'identità (1961-1963), u. a. 1 Fb7.3
Reg.

Domande di smarrimento di documenti per ottenere il duplicato (1978), u. a. 1 Fb7.3
Pl.

Fogli di famiglia

Registro delle schede di famiglia eliminate (1958-1974), u. a. 1 La7.3
Reg.

¹ Per la tenuta dei diversi registri cfr. introduzione relativa nella Sezione separata.

Raccolta dei fogli di famiglia dell'ospedale neuropsichiatrico (aggiornata al 1961), u. a. 1 <i>Racc.</i>	Ga10.4
Elenco dei ricoverati all'ospedale neuropsichiatrico (1950-1963), u. a. 1 <i>B.</i>	Ga10.6
Schedario anagrafico degli italiani residenti all'estero (1958-1970), u. a. 8 <i>Bb.: 1958-1968 (A-B, C-E, F-G, I-M, N-R, S-Z), 1970 (A-MAC, MAS-Z).</i>	La4.8
Stradario del Comune (1961-1965), u. a. 2 <i>Regg.</i>	Fb6.5
Corrispondenza (1973-1979), u. a. 14 <i>Bb.</i>	La6.4-5
Stati di famiglia alla morte (1972-1979), u. a. 18 <i>Bb.</i>	La6.8-9
Scissioni di nuclei familiari (1977-1988), u. a. 5 <i>Bb.: 1977-1979, ..., 1988.</i>	La7.5-6
Miscellanea al 20 set. 1979, u. a. 1 <i>B.</i>	La6.5
Richieste di libretti di lavoro (1984-1992), u. a. 17 <i>Bb.: 1984-1986, ..., 1988-1992.</i>	La7.5,7.8-8.1

Servizio pensioni

Fascicoli personali delle pensioni erogate dallo Stato (1966-1980 ca), u. a. 107 <i>Bb. in ordine alfabetico.</i>	La5.1-6.2
Registro dei morti titolari di libretti di pensione (1965-1978), u. a. 1 <i>Quad.</i>	Fb9.3
Materiale diverso (1984), u. a. 3 <i>Pll.</i>	Ga9.4,10.7

Materiale bibliografico

Atti della conferenza nazionale del mondo rurale e dell'agricoltura Roma giu. - ott. 1961, u. a. 11 <i>Voll.: I-IV, ..., VI, ..., X-XIII, ..., XV.</i>	La7.7
---	-------

Ufficio leva (1948-1979), u. a. 34

Le disposizioni legislative sulla leva sono contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica del 14 febbraio 1964, n. 237 (e successive modifiche ed integrazioni).

Atti relativi all'arruolamento militare (classi 1961-1967), u. a. 14 <i>Bb. annuali.</i>	Fb13.1-3
Ordine di Vittorio Veneto (1968-1974), u. a. 1 <i>B.</i>	Fb9.3
Onorificenze diverse concesse ad ex-combattenti (1968-1974 ca), u. a. 1 <i>B.</i>	Fb9.3
Pensioni e ruoli matricolari (1973-1979), u. a. 14 <i>Bb.</i>	La6.6-7
Registri dei cavalli e dei muli (1948-1973), u. a. 2 <i>Regg.: 1948-1964, 1964-1973.</i> In seguito alla legge del 30 giugno 1889 n. 6168 (art. 3 e successive modifiche apportate con la legge del 22 giugno 1913 n. 693 e dal testo unico del 31 gennaio 1926 n. 452) che dispone la requisizione dei quadrupedi in caso di mobilitazione, viene tenuto un registro degli animali con l'indicazione del proprietario. Il censimento dei cavalli e dei muli era stato previsto con legge del primo ottobre 1873, n. 1593 e regolamento del 3 ottobre 1875, n. 2711.	Fb9.3
Rubrica dei muli (1973), u. a. 1 <i>B. contenente quad. e schede nominative dei proprietari degli animali.</i>	Fb9.3
Rubrica alfabetica dei proprietari dei quadrupedi (s. d.), u. a. 1 <i>B.</i>	Fb9.3

Schedari anagrafici della leva

Schedario alfabetico individuale (classi 1935-1966), u. a. 12 <i>Cassette in ordine alfabetico: A-L, M-Z.</i>	Fb13.6
Schedario anagrafico individuale dell'Arma aeronautica (classi 1935-1966), u. a. 1 <i>Cassetta.</i>	Fb13.9
Schedario anagrafico individuale della Marina Militare (classi 1935-1966), u. a. 2 <i>Cassette in ordine alfabetico.</i>	Fb13.9-10
Schedario anagrafico individuale (classi 1935-1966), u. a. 51 <i>Cassette e pll.</i>	Fb13.7-9

Uffici di anagrafe, leva e stato civile (1960-1978), u. a. 63

- Atti diversi di variazioni di stato civile e anagrafe (1960-1978), u. a. 20 La7.1-2
Bb.
- Atti diversi dello stato civile, anagrafe e leva (1967-1972), u. a. 42 Ga9.4,9.7-10.3,
Bb., pll. e scat. Ga10.7-8
- Domande di smarrimento dei documenti per ottenere il duplicato (1978), u. a. 1 La7.3
B.

Ufficio atti notori e deleghe (1944-1988), u. a. 409

Con la legge del 4 gennaio 1968, n. 15 (e successive modifiche) viene nuovamente disciplinata la legislazione in materia di presentazione di atti e documenti agli organi della pubblica amministrazione, nonché la loro formazione, rilascio e conservazione da parte degli organi medesimi. In caso il cittadino debba dare l'avvio ad un procedimento amministrativo inoltrando una domanda e comprovando determinati fatti, stati o qualità relative alla propria persona può in sostituzione delle normali certificazioni comprovare tali elementi attraverso una dichiarazione con effetto sostitutivo permanente o temporaneo.

- Atti notori (1944-1982), u. a. 394 Oa1.5-6.2
Bb.: 1944-1954, 1955-1965 incompleto, 1966, 1967 (gen.-lug., ..., set.-dic.), 1968-1982, 1983-1987 gli atti sono numerati in tre sottoserie indicate A, B e C e relative ciascuna all'impiegato che ha concluso la pratica, all'interno di ogni sottoserie le pratiche sono ordinate cronologicamente e per numero progressivo, 1988 gli atti sono ordinati in due serie numerate progressivamente 1-2687.
- Registri degli atti notori (1985-1988), u. a. 5 Oa6.3
Bb.: 1985-1986, 1987-1988 (impiegato Gigli), 1987-1988 (impiegato Mora).
- Registri delle autenticazioni di firme (1985-1988), u. a. 6 Oa6.3
Bb.: 1985-1986, 1987-1988 (impiegato Gigli), 1987-1988 (impiegato Mora).
- Bollettari per la riscossione dei diritti sugli atti notori (1947-1954), u. a. 2 Oa6.3
Bollettari.
- Atti notori per assegni per non aver svolto attività nazi-fascista (1945), u. a. 2 Oa6.3
Pl.

Ufficio elettorale (1953-1991), u. a. 420

La legge comunale e provinciale del 1865 già prescrive e regola la formazione di una lista elettorale permanente (compilata dalla Giunta municipale e deliberata dal Consiglio comunale) valida anche come lista politica, a approvarsi definitivamente da una Commissione provinciale: le liste così approvate devono essere

riunite in un registro da conservarsi presso il Comune¹. Dopo la pausa dell'ordinamento fascista², nel 1946 vengono ristabiliti i vecchi ordinamenti comunali e ripartiti i territori in sezioni elettorali³.

Il Testo Unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo è stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 20 marzo 1967, n. 223 (revisione delle leggi del 7 ottobre 1947, n. 1058, del 23 marzo 1956, n. 137 e del 22 gennaio 1966, n. 1). La nuova disciplina legislativa consente l'esercizio del diritto di voto a tutti i cittadini che abbiano raggiunto la maggiore età⁴ alla data della consultazione elettorale: il che è possibile attraverso una revisione delle liste semestrale.

Liste elettorali generali e revisioni del Comune di Arezzo (1953-1980)

- Liste femminili (1953-1980), u. a 15 Fb5.3
Regg. e racc.: 1953-1980 (A-B, B-F, F-L, L-P, P-S, S-Z), 1954-1957, 1957-1960, 1960-1962, 1963-1965, 1965-1966, 1967-1968, 1969-1970, 1971-1972, ..., 1979.
 Cfr. i regg. della commissione elettorale mandamentale per gli anni 1973-1978.
- Liste maschili (1953-1980), u. a 18 Fb5.3
Regg. e racc.: 1953-1980 (A-C, C-F, F-M, M-P, P-T, T-Z, revisione 1954), 1954-1957, 1957-1960, 1960-1962, 1963-1965, 1965-1966, 1967-1968, 1969-1970, 1971-1972, 1973-1974, 1975, 1976-1978, 1979.
- Rubrica degli elettori che effettuano cambi di domicilio (s. d.), u. a. 1 Fb5.3
Quad.
- Ricevute delle comunicazioni all'ufficio elettorale (1971), u. a. 1 Ob6.3
Scat.: comunicazioni di morte e di trasferimenti in altri comuni da parte dell'anagrafe.

Carteggio per l'espletamento delle elezioni (1970-1987)

La serie contiene i certificati spediti e ricevuti, le autorizzazioni al voto per i malati e i detenuti, i certificati giacenti, i verbali delle operazioni elettorali, le circolari, la corrispondenza con gli elettori residenti all'estero, stampati e manifesti, ecc.

- Amministrative e regionali 1970, u. a. 5 Ob5.1
Bb. e pl.
- Politiche 1972, u. a. 4 Ob5.1
Bb.
- Referendum 1974, u. a. 4 Ob5.1-2
Bb.
- Amministrative e regionali 1975, u. a. 5 Ob5.2
Bb.

¹ Cfr. legge elettorale e politica del 1892, art. 42 e modifiche successive con legge dell'11 luglio 1894, art. 2; legge comunale e provinciale del 1889 e del 1898.

² Regio Decreto legge del 3 settembre 1926, n. 1910.

³ Cfr. Decreto legislativo del 22 aprile 1945 n. 214 e del 7 gennaio 1946 n. 1.

⁴ Con la legge dell'8 marzo 1975, n. 39 il compimento della maggiore età viene fissato al compimento del diciottesimo anno.

Politiche 1976, u. a. 5 <i>Bb.</i>	Ob5.3
Circoscrizionali 1976, u. a. 4 <i>Bb.</i>	Ob5.3-4
Referendum 1978, u. a. 7 <i>Bb.</i>	Ob5.4
Politiche 1979, u. a. 6 <i>Bb.</i>	Ob5.5
Parlamento Europeo 1979 ¹ , u. a. 5 <i>Bb.</i>	Ob5.5
Amministrative e regionali 1980, u. a. 7 <i>Bb.</i>	Ob5.6
Referendum 1981, u. a. 5 <i>Bb.</i>	Ob5.6-7
Referendum 1982, u. a. 3 <i>Bb.</i>	Ob5.7
Politiche 1983, u. a. 7 <i>Bb.</i>	Ob5.7-8
Parlamento Europeo 1984, u. a. 7 <i>Bb.</i>	Ob5.8-6.1
Amministrative 1985, u. a. 10 <i>Bb.</i>	Ob6.1-2
Amministrative e referendum 1985, u. a. 1 <i>Bb.</i>	Ob6.2
Referendum 1985, u. a. 6 <i>Bb.</i>	Ob6.2
Politiche 1987, u. a. 8 <i>Bb.</i>	Ob6.4
Referendum 1987, u. a. 9 <i>Bb.</i>	Ob6.4-5
Residenti all'estero 1981-1984, u. a. 1 <i>Bb.</i>	Ob6.3

¹ Elezione a suffragio universale disciplinata dalla legge del 24 gennaio 1979, n. 18 modificata con la legge del 9 aprile 1984, n. 61.

Carteggio dell'Ufficio elettorale circondariale relativo alla presentazione delle liste e Circolari della Prefettura, (1964-1985)

Elezioni 1964, u. a. 1 <i>B.</i>	Ob6.6
Elezioni 1970, u. a. 2 <i>Pll.</i>	Ob6.7
Elezioni 1976, u. a. 1 <i>Pl.</i>	Ob6.7
Elezioni 1976-1980, u. a. 1 <i>Pl.</i>	Ob6.7
Elezioni 1980, u. a. 3 <i>B. e pll.</i>	Ob6.7
Elezioni 1985, u. a. 5 <i>Bb. e pl.</i>	Ob6.6

Verbali delle sezioni elettorali (1980-1991)

Regionali, provinciali, comunali, circoscrizionali 1980, u. a. 1 <i>Pl. incompleto.</i>	Ob6.7
Camera 1983. u. a. 9 <i>Pll.</i>	Ob6.8
Senato 1983, u. a. 144 <i>Pll.</i>	Ob6.8
Parlamento Europeo 1984, u. a. 6 <i>Pll.</i>	Ob7.1
Regionali 1985. u. a. 6 <i>Pll.</i>	Ob7.1
Provinciali 1985, u. a. 6 <i>Pll.</i>	Ob7.1-2
Comunali 1985, u. a. 6 <i>Pll.</i>	Ob7.2
Circoscrizionali 1985, u. a. 6 <i>Pll.</i>	Ob7.2

Referendum 1985, u. a. 6 <i>Pll.</i>	Ob7.3
Senato 1987, u. a. 6 <i>Pll.</i>	Ob7.3
Camera 1987, u. a. 6 <i>Pll.</i>	Ob7.3-4
Referendum 1987, u. a. 6 <i>Pll.</i>	Ob7.4-5
Parlamento europeo 1989, u. a. 6 <i>Pll.</i>	Ob7.5
Referendum 1989, u. a. 6 <i>Pll.</i>	Ob7.6
Regionali 1990, u. a. 5 <i>Pll.</i>	Ob7.6
Provinciali 1990, u. a. 6 <i>Pll.</i>	Ob7.7
Comunali 1990, u. a. 6 <i>Pll.</i>	Ob7.71
Circoscrizionali 1990, u. a. 6 <i>Pll.</i>	Ob7.8
Referendum 1990, u. a. 6 <i>Pll.</i>	Ob7.8
Referendum 1991, u. a. 6 <i>Pll.</i>	Ob8.1

Prospetti di riscontro dei voti di lista validi (1987-1989)

Camera 1987, u. a. 3 <i>Pll.</i>	Ob7.4
Parlamento europeo 1989, u. a. 4 <i>Pll.</i>	Ob7.5

Manifesti (s. d.)

Manifesti (s. d.), u. a. 1
Pl.

Ob6.3

Polizia municipale (1955-1993), u. a. 648

La Polizia municipale appartiene alla polizia amministrativa essendo la sua attività preventiva per evitare danni sociali: ad essa è affidato il compito di curare l'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti comunali, delle ordinanze emesse dall'autorità comunale ed in genere il rispetto delle leggi dello Stato e della Regione. Le funzioni principali (regolate in particolare da Regio Decreto del 12 febbraio 1911, n. 297 e recentemente dalla legge del 7 marzo 1986, n. 65) riguardano la polizia urbana, rurale, edilizia, sanitaria, veterinaria, commerciale ovvero riguardano la tutela delle leggi che regolano l'integrità del demanio e la cultura agraria, dello svolgimento della vita pubblica e dei pubblici servizi; la sicurezza dei cittadini e la sanità e igiene pubblica, etc. I servizi di polizia stradale (secondo il Testo Unico delle norme sulla circolazione stradale del 16 giugno 1959, n. 393) sono costituiti, inoltre, dalla prevenzione e accertamento dei reati in materia di circolazione stradale, predisposizione dei servizi per la regolazione del traffico, concorso alle operazioni di soccorso stradale.

L'archivio si presenta organizzato in sette serie principali denominate *cat. I Incidenti stradali, cat. II Pratiche su abusi edilizi, cat. III Rapporti informativi, cat. IV Fascicoli Pretura e Procura della Repubblica, cat. V Legge 990\1969 e 689\1981¹, cat. VI Comunicazioni e ordinanze, cat. VII Sequestro ciclomotori* costituite rispettivamente dai registri cronologici e relative rubriche alfabetiche e dal carteggio. Di seguito è stato inserito del materiale organizzato in serie minori e/o non organizzato.

Protocolli della corrispondenza (1973-1990), u. a. 17 <i>Regg.</i>	Gb5.4
Corrispondenza varia (1957-1974), u. a. 1 <i>B.</i>	Gb5.7

Cat. I Incidenti stradali

Registri cronologici degli incidenti stradali (1963-1990), u. a. 30 <i>Quadd.: 1963-1972, ... 1975-1990. Per il 1972 cfr. reg. degli incidenti stradali e rapporti informativi.</i>	Gb3.4
Rubriche dei registri degli incidenti stradali (1965-1990), u. a. 24 <i>Rubb.: 1965-1971, ..., 1975-1990.</i>	Gb3.4
Rilievi di incidenti stradali (1958-1990), u. a. 327 <i>Bb.: 1958-1959, ..., 1961-1963, ..., 1964 (pratiche 1-100, ..., 201-431), 1965-1990.</i>	Ga13.1-Gb3.3
Incidenti stradali e varie (1964-1969), u. a. 1 <i>B.</i>	Ga13.1
Denunce sinistri (1977-1981), u. a. 1 <i>B.</i>	Gb5.4

Cat. II Pratiche per abusi edilizi

Registri cronologici delle pratiche edilizie (1978-1990), u. a. 10 <i>Quadd.</i>	Gb4.3
---	-------

¹ Per effetto di questa legge non costituiscono reato e sono soggette alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro tutte le violazioni per le quali è prevista la sola pena della multa o dell'ammenda.

Rubriche alfabetiche delle pratiche edilizie (1980-1990), u. a. 5 Gb4.3
Rubb.

Pratiche su abusi edilizi (1978-1990), u. a. 50 Gb3.4-4.3
Bb.

Cat. III Rapporti informativi

Registro degli incidenti stradali e dei rapporti informativi (1972), u. a. 1 Gb3.3
Quad.

Registri cronologici dei rapporti informativi (1977-1990), u. a. 11 Gb4.6
Quadd.

Rubriche alfabetiche dei rapporti informativi (1981-1990), u. a. 4 Gb4.7
Rubb.: 1981-1985, ..., 1987-1990.

Rapporti informativi (1974-1990), u. a. 57 Gb4.3-6
Bb. e racc.

Cat. IV Fascicoli Pretura e Procura della Repubblica

Registri cronologici dei fascicoli (1976-1993), u. a. 5 Gb4.7
Quadd.

Rubriche alfabetiche dei fascicoli (1976-1991), u. a. 3 Gb4.7
Rubb.

Fascicoli Pretura e Procura della Repubblica (1975-1993), u. a. 9 Gb4.7,5.2
Bb. e racc.

Cat. V Legge 990\1969 e 689\1981 (1982-1988)

Carteggio (1982-1988), u. a. 6 Gb4.7
Racc.

Cat. VI Comunicazioni e ordinanze

Protocollo delle ordinanze (1985-1986), u. a. 1 Gb5.3
Quad.

Raccolta delle ordinanze (1987-1990), u. a. 4 Gb4.7
Quadd.

Cat. VII Sequestro ciclomotori

Registro cronologico dei sequestri (1986-1993), u. a. 1 <i>Quad.</i>	Gb5.3
Rubrica alfabetica dei sequestri (1986-1993), u. a. 1 <i>Rub.</i>	Gb5.3
Rubrica dei veicoli sequestrati (s. d.), u. a. 1 <i>Quad.</i>	Gb5.3

Informazioni

Registro delle informazioni (1977-1985), u. a. 2 <i>Regg.: 1977-1979, 1980-1985.</i>	Gb5.3
Informazioni (1974-1980), u. a. 3 <i>Bb.: 1974, ..., 1978-1979, 1979-1980.</i>	Gb5.3

Centro direzionale

Registri delle presenze (1981-1983), u. a. 1 <i>B. contenente regg.</i>	Gb5.3
Ordini di servizio (1982-1983), u. a. 1 <i>B.</i>	Gb5.3
Atti (1984), u. a. 1 <i>B.</i>	Gb5.3

Censimento pubbliche affissioni (1983)

Carteggio (1983), u. a. 1 <i>B.</i>	Gb5.5
Rilevazioni (1983), u. a. 6 <i>Bb.: A-C; D; E-G; I-M; N-P; R-S; T-V.</i>	Gb5.5
Varie (1983), u. a. 1 <i>B.</i>	Gb5.5

Registri delle notifiche

- Registri cronologici (1976-1984), u. a. 13 Gb5.1
Regg.: 1976 apr. - 1977 feb.; 1977 feb. - 1977 ott.; 1977 ott. - 1978 apr.; 1978 apr. - 1978 set.; 1978 set. - 1979 gen.; 1979 gen. - 1979 apr.; 1979 apr. - 1979 nov.; 1979 nov. - 1981 mar.; 1981 mar. - 1981 set.; 1981 set. - 1982 mag.; 1982 mag. - 1982 nov.; 1982 nov. - 1983 dic.; 1984 feb. - 1984 nov.
- Registri delle notifiche dell'Ufficio del registro (1979-1980); u. a. 2 Gb5.1
Regg.: 1979 mag. - 1979 ott.; 1979 ott. - 1980 gen.
- Registri delle notifiche dell'Ufficio elettorale (1983-1984), u. a. 1 Gb5.1
Reg.
- Registri delle notifiche del Comune (1981-1984), u. a. 2 Gb5.1
Regg.: 1981-1983; 1983-1984.

Registri diversi

- Carico e scarico dei bollettari (1968-1982), u. a. 4 Gb5.1
Regg.: infrazioni stradali 1974-1979; lire duemila 1968-1982; lire diecimila 1976-1981; lire cinquemila 1979-1981.
- Rubrica delle ferie (1978-1984), u. a. 1 Gb5.1
Rub.
- Rubriche delle malattie (1968-1984), u. a. 2 Gb5.1
Rubb.: 1968-1977, ..., 1979-1984
- Rubrica delle riparazioni dei veicoli dei VV. UU. (1965-1975), u. a. 1 Gb5.1
Rub.
- Registro delle copie eliografiche (1977-1988), u. a. 1 Gb5.5
Rub.
- Registri diversi, u. a. 4 Gb5.1
Regg.

Miscellanea

- Suolo pubblico (1955), u. a. 1 Gb4.7
B.
 L'unità è pervenuta all'Archivio comunale insieme al materiale della Segreteria generale; sebbene appartenente ad un periodo cronologico diverso, è stata inserita qui mancando altro materiale analogo. Per l'illecita occupazione e del transito dell'area o dell'area pubblica cfr. *Regolamento di Polizia municipale, Arezzo 1867.*

Contabilità e varie (1959-1967), u. a. 1 <i>B.</i>	Gb5.3
Chiusura contabilità (1961-1981), u. a. 9 <i>Bb.</i>	Gb5.2-3
Fatture e varie, u. a. 2 <i>Bb.</i>	Gb5.3
Vestiario, u. a. 2 <i>Bb.</i>	Gb5.5
Notifiche della Regione Toscana (1978-1983), u. a. 1 <i>B.</i>	Gb5.7
Notifiche della comm. tributaria di 1° grado (1981), u. a. 1 <i>B.</i>	Gb5.7
Commissione traffico (1959-1964), u. a. 1 <i>B.</i>	Gb5.7
Piano per il traffico, u. a. 1 <i>B.</i>	Gb5.7
Straordinario (1982-1984), u. a. 1 <i>B.</i>	Gb5.7
Scioperi (1963-1976), u. a. 1 <i>B.</i>	Gb5.7
Regolamenti, u. a. 1 <i>B.</i>	Gb5.5
Materiale vario, u. a. 5 <i>Bb. e scatt.</i>	Gb5.5-6
Materiale da reinserire, u. a. 1 <i>Scat.</i>	Gb5.6
Pubblicazioni diverse, u. a. 1 <i>Scat.</i>	Gb5.6

Ufficio tecnico (1970-1988), u. a. 165 ca

Il materiale documentario pertinente della Sezione separata è affluito in maniera disorganica: si è fissata la cesura cronologica al 1969 e il materiale documentario che si trova in questo fondo ha pertanto carattere residuale da riunificare con quello conservato presso l'ufficio di provenienza.

Carteggio (1970-1983), u. a. 160 ca
Bb., regg. e pll.

Rb1.1-3.5

Registri delle inumazioni, esumazioni, etc. (1984-1988), u. a. 5
Regg.

Ob15.1

Ufficio urbanistica (1985-1988), u. a. 165 ca

La legge urbanistica del 17 agosto 1942, n. 1150 istituisce l'obbligo di richiedere la *licenza edilizia*, ossia dell'autorizzazione a costruire, finora sancita solo dai regolamenti comunali. La serie delle licenze edilizie è, di conseguenza, la più ampia di questo Ufficio formatosi all'interno dell'Ufficio tecnico, e poi resosi autonomo intorno agli anni '60, con il compito di occuparsi dell'edilizia pubblica e privata. L'Archivio è gestito perennemente come corrente, ed è tuttora conservato presso l'ufficio di provenienza; mentre il materiale documentario, conservato presso l'Archivio storico, ha carattere residuale rispetto a quello.

Certificati di destinazione urbanistica (1985-1990), u. a. 46 <i>Bb.</i>	Ra11.4-12.4
Materiale diverso (?), u. a. 196 <i>Bb.</i>	Ra9.1-12.5
Piante e disegni (?), u. a. 3 <i>Cassettiere.</i>	Z

Uffici del commercio, agricoltura e attività produttive (1958-1994)

L'Ufficio commercio è uno dei servizi del Comune che si esplicano oggi nel settore delle attività produttive con il compito di gestire le varie forme della distribuzione attraverso il rilascio delle licenze, i piani di commercio compreso l'aspetto urbanistico¹, le leggi regionali in materia di contributi ad aziende, le istruttorie per le attività artigianali che richiedono l'iscrizione all'Albo artigiani, le competenze delegate dalla Polizia (Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616 in materia di autorizzazioni di attività di privati) e predisporre i ruoli della tassa sui pesi e misure.

Nel corso degli anni '70 e '80 alle funzioni principali relative al rilascio delle licenze, aggiunge progressivamente altre funzioni relative in particolare all'agricoltura e all'artigianato, alla fiera antiquaria, al servizio prevenzione incendi nel Parco di Lignano; tanto da caratterizzarsi oggi come *Servizio per le attività economiche* in generale. L'*Ufficio agricoltura e foreste*, prima autonomo, è in questo periodo riunito all'Ufficio commercio.

Il materiale presenta collocazioni differenti (Ha, Qb e Gb) dovute a versamenti differenti: in particolare il versamento con collocazione Gb proviene da un versamento effettuato insieme al materiale della Polizia Municipale. L'esecutore del versamento era stato infatti primo responsabile dell'*Ufficio agricoltura e foreste* e poi comandante dei Vigili urbani: sebbene il materiale appartenga allo stesso ufficio si è ritenuto di mantenere i versamenti separati; per questo e per il restante materiale organizzato in questi uffici, organizzato in serie in modo disorganico, si rimanda ad una fase successiva di inventariazione ogni ulteriore intervento sul materiale e il chiarimento e la verifica dell'Ufficio di appartenenza.

Ufficio commercio e attività produttive (1958-1994), u. a. 386

Protocolli della corrispondenza (1982-1987), u. a. 5
 Regg.: 1982, 1982-1983, 1983-1985, 1985, 1986-1987.

Ha5.1

Licenze di commercio e autorizzazioni diverse

Censimento degli esercizi commerciali con sede fissa (1972), u. a. 13
 Bb.: 1-7, 8-11, 12-16, 17-19, 20-26, 27-35, 36-56, 57-80, 81-89, 90-95, 96-100, 101-109, 110-116.

Ha7.1-2

Attività di commercio fisso ed ambulante cessate (1962-1988), u. a. 59
 Bb.: 1962, 1963, 1963, 1964, 1964, ..., 1970, 1970, 1970, 1971, 1971, 1972, 1972, 1972-1973, 1973, 1974, 1974, 1974-1975, 1975, 1975, 1975, 1976, 1976, 1976, 1976, 1976-1977, 1977, 1977, 1977, 1978, 1978, 1978, 1979, 1979, 1979, 1980, 1980, 1981, 1981, 1981, 1982, 1982, 1982, 1984, 1984, 1984, 1985, 1985, 1985, 1985, 1986, 1986, 1986, 1987, 1987, 1988, 1988.

Ha5.1-6.2

Attività di commercio in sede fissa cessate (1989-1993), u. a. 18
 Bb.: 1989 n. 1-2000, 2001-3500, 3501-4000, 4001-4600, 1990 I, II, III, 1991 I, II, III, 1992 I, II, III, IV, 1993, I, II, III, IV.

Qb7.1-3

Attività di commercio dei pubblici esercizi cessate (1978-1988), u. a. 8
 Bb.: 1978-1980, 1981-1983, 1983-1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1985-1988.

Ha6.3

¹ Cfr. legge del 1971, n. 426 art. 11.

Attività di commercio dei pubblici esercizi cessate (1981-1993), u. a. 9 <i>Bb.: 1981-1988, 1989 n. 1-500, 501-700, 1990 I, II, 1991, 1992, 1993, n. 1-800 s. d.</i>	Qb7.3-4,8.3
Attività di commercio ambulante cessate (1958-1988), u. a. 29 <i>Bb.: 1958-1961, 1958-1961, 1962, 1963, 1964, 1964 ambulanti agricoli, 1964, ..., 1970, 1970 non ritirate, 1971, 1972, 1973, 1974, 1974, 1975, 1974-1976, 1976, 1977, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988.</i>	Ha6.4-7
Attività di commercio ambulante cessate (1977-1995), u. a. 7 <i>Bb. e pl.: 1977-1984, 1984-1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1995 ex legge 378.</i>	Qb7.4-5
Autorizzazioni commercio ambulante (1974-1989), u. a. 1 <i>B.</i>	Qb8.5
Attività di parrucchiere ed estetiste cessate (1976-1988), u. a. 3 <i>Bb.: vecchio al 1976, nuovo 1988 n. 1-140, nuovi al 1988 n. 141-300.</i>	Ha6.3-4
Attività di barbieri e parrucchieri cessate (1976-1988), u. a. 2 <i>Bb.: vecchio al 1976, nuovo al 1988.</i>	Ha6.4
Attività di barbieri e parrucchieri cessate (1987-1991), u. a. 1 <i>B.</i>	Qb8.5
Attività cui non è stata fatta la conversione (1951-1977), u. a. 2 <i>Bb.: 1951-1973, 1975-1977.</i>	Ha7.4
Autorizzazioni fiera antiquaria (1980-1986 ca), u. a. 6 <i>Bb. e reg. delle licenze 1981-1986.</i>	Ha8.1
Autorizzazioni amministrative cessate (1977-1988), u. a. 2 <i>Bb.: 1977-987, 1988.</i>	Qb8.6
Autorizzazioni fiera antiquaria cessate (1989-1994), u. a. 6 <i>Bb.: 1989-1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1992-1993 non portate a termine.</i>	Qb7.8-8.1
Autorizzazioni straordinarie fiera antiquaria (1989-1994), u. a. 5 <i>Bb.: 1989-1991, 1982, 1993, 1994, 1994.</i> <i>Bb.:</i>	Qb7.7-8
Licenze mostre e fiere (1981-1986), u. a. 1 <i>B.</i>	Ha7.5
Licenze mostre e fiere (1985-1991), u. a. 1 <i>Bb.: 1985-1986, 1987-1988, 1989-1991.</i>	Qb8.6,9.4
Licenze temporanee (1980-1988), u. a. 5 <i>Bb.: 1980, 1981-1983, 1984-1985, 1986, 1987-1988.</i>	Ha8.2-3
Licenze temporanee per somministrazione (1989-1992), u. a. 1 <i>B.</i>	Qb8.5

Attività all'ingrosso eliminate in base alla legge 11.6.1971, u. a. 2 <i>Bb.</i>	Ha6.5
Attività di tipografie e fotocopie cessate (1979-1987), u. a. 1 <i>B.</i>	Ha7.2
Attività di giornalaio cessate (1984-1989), u. a. 1 <i>B.</i>	Qb8.4
Autorizzazioni feste paesane (1979-1993), u. a. 19 <i>Bb.: Policiano 1979-1992, S. Polo 1984-1993, Givoli 1979-1991, Battifolle 1983-1993, Quarata 1979-1992, S. Leo 1979-1993, Chiassa Superiore 1978-1992, Vitiano 1984-1993, Poggiola 1986-1993, Ponte a Chiani 1979-1993, Palazzo del Pero 1979-1993 e Ponte alla Chiassa 1980-1993, Bagnoro S. Firmina S. Zeno e Venere 1983-1993, Ceciliano Pratantico S. Marco la Sella e Ruscello 1981-1993, Ponte a Buriano 1978-1993, Indicatore 1981-1993, Givoli Monte sopra Rondine e Antria 1983-1993, Varie 1979-1991, Rigutino e Frassine 1983-1993, Olmo e Mugliano 1983-1993.</i>	Qb7.5-7
Autorizzazioni feste politiche (1985-1993), u. a. 2 <i>Bb.</i>	Qb7.6
Autorizzazioni feste da ballo (1983-1993), u. a. 4 <i>Bb.</i>	Qb7.7
Autorizzazioni feste dei quartieri della Giostra (1980-1993), u. a. 1 <i>B.</i>	Qb8.1
Autorizzazioni Giostra del Saracino (1978-1993), u. a. 1 <i>B.</i>	Qb8.1
Autorizzazioni di Arezzo Wave (1990-1993), u. a. 1 <i>B.</i>	Qb8.1
Autorizzazioni mestieri girovaghi (1983-1991), u. a. 1 <i>B.</i>	Qb8.1
Manifestazioni varie (1979-1992), u. a. 3 <i>Bb.</i>	Qb8.1
Vendite promozionali (1980-1987), u. a. 5 <i>Bb.: 1980-1983, 1983, 1983-1984, 1985, 1987.</i>	Ha8.2
Vendite promozionali, saldi e liquidazioni (1989-1993), u. a. 5 <i>Bb. annuali.</i>	Qb8.2
Albo artigiani (1978-1987 ca), u. a. 4 <i>Bb.: 1978-1979, 1980-1984, 1984-1987, 1984-1987.</i>	Ha7.4,8.3
Pratiche artigiani (1985-1992), u. a. 2 <i>Bb.: 1985-1991, 1992.</i>	Qb8.4

Domande mercati rionali (1988-1989), u. a. 1 Qb8.5
 B.

Alberghi e affittacamere (1985), u. a. 3 Qb9.4
 Bb.: alberghi, ostell, affittacamere.

Commissioni per il commercio

La legge 426/1971 prevede la costituzione di appositi organismi consultivi, le Commissioni, chiamati ad esprimere il loro parere obbligatorio ma non vincolante sui piani del commercio e sulle licenze. Sono composte dal Sindaco, da due esperti nominati dalla Giunta comunali per l'urbanistica e il traffico, un rappresentante della Camera di commercio, cinque esperti dei problemi di distribuzione ed altri. Sono nominate dal Consiglio comunale e rimangono in carica cinque anni.

Il fondo in questione è stato individuato a seguito di un'esplorazione sommaria, pertanto non si è ritenuto di estrapolarlo dall'Archivio dell'Ufficio commercio, rimandando ad una fase di inventariazione la separazione precisa delle serie.

Commissioni commercio fisso e pubblici esercizi (1962-1982), u. a. 8 Ha7.2-4
 Bb.: 1962-1963, 1972-1973, 1974-1975, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982.

Commissioni commercio fisso e pubblici esercizi (1980-1994), u. a. 8 Qb8.2-3
 Bb.: 19880-1984, 1985-1986, 1987-1988, 1989-1990, 1991-1992, 1993-1994, pratiche incomplete 1982-1989, 1989-1994.

Commissioni commercio ambulante (1970-1976), u. a. 1 Ha7.4
 B.

Commissioni commercio ambulante (1983-1992), u. a. 1 Qb8.3
 B.

Commissioni commercio barbiere e parrucchiere (1974-1989), u. a. 2 Ha7.2-3
 Bb.: 1974-1979, 1979-1984.

Commissioni barbieri e parrucchieri (1982-1992), u. a. 1 Qb8.5
 B.

Commissione tariffe (s. d.), u. a. 1 Ha7.3
 Regg.

Piani per il commercio e centri di commercio

Documentazione e revisioni (1971-1982), u. a. 6 Ha7.4
 Bb.: 1971, 1971, 1979, 1979, 1982, varie.

Piano attività produttive, u. a. 5 Ha7.6
 Bb.

Piano vendita prodotti ortofrutticoli, u. a. 1 B.	Ha7.6
Piani del commercio (1978-1995), u. a. 4 Bb.	Qb9.3
Piano artigianato (1987), u. a. 1 B.	Qb8.6
Pratiche ASAM, u. a. 1 B.	Qb8.5
Mattatoio, ATAM, mercato Eden, u. a. 1 B.	Qb8.5
Centro annonario SO.CO.A. (1988-1992), u. a. 5 Bb.	Qb9.1
Progetto nuovo mattatoio comunale, u. a. 5 Bb.	Qb9.2

Leggi e circolari e deliberazioni

Leggi e circolari, u. a. 6 Bb.: legge del 14 ottobre 1974, n. 476 del 1971, n. 22 del 1988, diverse.	Ha7.4-5
Legge 13\1978, u. a. 1 B.	Qb9.1
Leggi diverse, u. a. 1 B.	Qb9.3
Giunte comunali (1990-1994), u. a. 5 Bb. annuali.	Qb9.4
Deliberazioni diverse, u. a. 1 B.	Qb9.4

Ferie e turni di riposo

Turni di riposo pubblici esercizi (1980-1987), u. a. 6 Bb.: 1980, 1981-1982, 1983-1986, 1984-1987, orario negozi, id.	Ha8.3
Turni di riposo pubblici esercizi (1979-1994), u. a. 2 Bb.: 1979-1987, 1988-1994.	Qb8.4-5

Ferie pubblici esercizi (1990-1993), u. a. 1 Qb8.6
B.

Protrazione orari pubblici esercizi (1980-1993), u. a. 1 Qb8.6
B.

Pratiche diverse

Adeguamento Hotel Minerva (1971-1974), u. a. 7 Ha7.5
Bb.

Legge 787/1989 Adeguamento Hotel Minerva, u. a. 1 Qb9.4
Bb.

Rilevazioni statistiche (1976-1981), u. a. 1 Ha7.6
B.

Varie, u. a. 19 Ha7.6,8.3-7
Bb.

Comunicazioni all'anagrafe tributaria (1981), u. a. 1 Ha8.5
Bb.

Atti (1985-1992), u. a. 5 Qb8.3-4
Bb.: 1985-1990, 1988, 1991, 1992, 1993.

Elezioni imprese artigiane (1989), u. a. 1 Qb8.5
B.

Nulla-osta sanitari (1990-1993), u. a. 1 Qb8.5
B.

Certificati anti-mafia (1988-1989), u. a. 1 Qb8.6
B.

Occupazione suolo pubblico (1993), u. a. 1 Qb8.6
B.

Carte assessori Brandini e Fiorini, u. a. 1 Qb8.6
B.

Carte dott. Santini, u. a. 3 Qb9.2
Bb.

Pratica ex Stilbert, u. a. 1 Qb9.2
B.

Varie FIDI Toscana, u. a. 1 Qb9.2

Varie FIDI Toscana, u. a. 1 <i>B.</i>	Qb9.2
Cooperativa Cosma (1986-1994), u. a. 2 <i>Bb.</i>	Qb9.2
Comunità montana (1977-1986), u. a. 2 <i>Bb.: 1977-1981, 1982-1986.</i>	Qb9.3
Pareri Polizia municipale (1991-1993), u. a. 1 <i>B.</i>	Qb7.3
Varie, u. a. 3 <i>Bb. e scat.</i>	Qb9.3-5
Fotografie, u. a. 1 <i>Pl.</i>	Ha7.7

Schedari

Schedario delle licenze, u. a. 1 <i>Schedario metallico: A-D, E-M, N-Z.</i>	X
Schedario degli esercizi commerciali, u. a. 1 <i>B.</i>	Ha7.5

Ufficio metrico

Registri ufficio metrico (1983-1986), u. a. 4 <i>Regg.</i>	Ha8.1
Registri ufficio metrico (1987-1994), u. a. 10 <i>Regg.</i>	Qb9.1
Schedario degli utenti pesi e misure, u. a. 3 <i>Schedario: A-G, I-T, U-Z Quarata Giovi Palazzo del Pero Carburanti Rigutino e San Giuliano.</i>	X

Ufficio agricoltura e foreste (1971-1988), u. a. 219 ca

Protocolli della corrispondenza (1975-1987), u. a. 5 <i>Regg.: 1975-1976, 1977-1978, 1979, 1980, 9181-1987.</i>	Ha10.3
Posta (1976-1984), u. a. 4 <i>Bb.: 1976, 1979, 1981, 1984.</i>	Ha10.3

Carteggio (1982-1988), u. a. 7 Ha10.2
Bb.

Piano zonale di sviluppo forestale, u. a. 1 Ha10.3
B.

Produzione vitivinicola

Registro delle vidimazioni dei registri di carico e scarico delle sostanze
zuccherine (1986-1987), u. a. 1 Ha9.2
Reg.

Bollette di accompagnamento (1978-1988), u. a. 8 Ha9.2
Bb.: 1978-1980, 1980-1981, 1981-1982, 1982-1983, 1983-1984, 1984, 1984-1986, 1986-1988.

Registri di produzione e giacenza (1979-1982), u. a. 3 Ha9.2
Regg.: 1979-1980, 1981, 1982.

Rubriche dei produttori (1976-1981), u. a. 4 Ha9.2
Regg.: 1976, 1979, 1980, 1981.

Denunce delle uve (1970-1988), u. a. 10 Ha9.1-2
Bb.: 1970-1977, 1980, 1981, 1982, 1983-1984 I e II, 1984, 1985, 1986-1987, 1987-1988.

Rimanenze (1976-1988), u. a. 10 Ha9.3
Bb. annuali: 1976, 1978, 1980-1986, 1988.

Albo del vino chianti, u. a. 1 Ha9.2
B.

Albo dei vino DOC (1980-1986), u. a. 5 Ha9.42
Bb.: 1980, 1980-1981, 1981, 1985, 1986.

Varie (1981), u. a. 1 Ha9.2
B.

Produzione bestiame

Stato sanitario del bestiame (1946-1978), u. a. 28 Ha9.3-4
Bb.: 1946-1960, legge 464/75 I e II e riepilogo, legge 620/76 I-IV, 1976, 1976 riepilogo, legge 871/77, 1976, 1977 I-V, legge 997/78, 1979 I e II, 1667/80, 1120/81, 1983, 1984 I e II, varie I e II.

Rubriche delle nascite (s. d.), u. a. 3 Ha9.3
Regg. probabilmente degli anni 1980, 1982, 1985.

Deliberazioni, u. a. 1 Ha9.3
B.

Denunce grano duro (?), u. a. 1 Ha8.6
B.

Caccia e pesca

Pratiche relative ai tesserini di pesca (1984-1987), u. a. 7 Ha10.1
Bb. semestrali, 1984 C-D.

Contravvenzioni venatorie (1975-1984), u. a. 6 Ha9.6
Bb.: 1875, 1976, 1977, 1980, 1981, 1982-1984

Varie, u. a. 3 Ha9.5-6
Bb.

Denunce smarrimenti tesserini (1978-1986), u. a. 5 Ha9.6
Bb.: 1978, 1978-1982, 1981, 1983, 1984-1986.

Autorizzazioni divieti di caccia (s. d.), u. a. 1 Ha9.5
Reg.

Denunce detenzione selvaggina (1980-1983), u. a. 1 Ha9.6
B.

Zone di caccia, u. a. 3 Ha9.6
Bb.

Tesserini della caccia, u. a. 3 Ha9.7
Scatt.

Operai

Schede degli operai (1976-1982), u. a. 2 Ha10.3
Bb.: 1976, 1982.

Cassa integrazione (1982-1986), u. a. 4 Ha10.3
Bb.: 1982, 1983, 1984-1985, 1986.

INPS (1982-1986), u. a. 1 Ha10.3
B.

SPEIB e manutenzione parchi (1975-1978), u. a. 3 Ha10.3
Bb.

Provenienza Polizia municipale

Carteggio, u. a. 22 <i>Bb.</i>	Gb6.3-6
Copie deliberazioni Consiglio c. e Giunta m. (1971-1981), u. a. 2 <i>Bb.: 1971-980, 1981.</i>	Gb6.6
Bestiame da liquidare, u. a. 9 <i>Bb.: A-C, D-L, M-P, R-Z; archiviati A-D, E-N, O-R, S-Z; 58/74, 464/75 e varie.</i>	Gb6.4-5
Fatture (1976-1981), u. a. 5 <i>Bb.: schedario, 1976, 1977, 1979, 1981.</i>	Gb6.1

Riviste e volumi

Riviste e volumi, u. a. 50 ca <i>Voll.</i>	Ha9.6,10.4-7,Gb6.3
---	--------------------

Ufficio assistenza (1938-1979), u. a. 99

Elenco di consistenza a cura di C. Cardinali.

Il fondo è costituito da materiale rinvenuto presso il Palazzo comunale e prodotto dall'*Ufficio assistenza* del Comune di Arezzo che si occupava principalmente dell'assistenza ospedaliera, della cessione di farmaci agli assistiti e dei bambini in età prescolare. Il carteggio si riferisce, inoltre, all'*Azienda Farmaceutica Municipalizzata* (A.F.M.) istituita dal Comune di Arezzo per venire incontro alle necessità dei cittadini attraverso la creazione di una rete capillare delle farmacie sul territorio comunale a partire dal 1965. L'assunzione diretta dei pubblici servizi è stata introdotta nell'ordinamento giuridico italiano con la legge del 29 marzo 1903 n. 103¹. Le competenze passano successivamente al Consorzio socio - sanitario "Zona 58" che raggruppa i Comuni di Arezzo, Capolona, Castiglion Fibocchi, Civitella in Valdichiana, Monte San Savino, Subbiano, e la Provincia di Arezzo; infine alle USLL, cui passa anche l'Archivio. Questo materiale è stato rinvenuto da una stanza in via Ricasoli, ha, pertanto, carattere di residuo.

Registri delle spedalità

Le leggi comunali e provinciali del 1865 e del 1889 e la legge sulla sanità pubblica del 1888 sanciscono l'obbligo di sostenere le spese per il servizio prestato da medici, chirurghi e levatrici, ma in Toscana e nei territori di altri Stati preunitari si mantiene l'obbligo di rimborsare agli ospedali la spesa sostenuta per la cura dei malati poveri stabilito dalle istruzioni granducali del 1818 e del 1833. Con l'ampliamento dei compiti affidati agli Enti locali dalle varie leggi in materia di sanità pubblica tale obbligo è esteso a tutti i Comuni del regno². Ai fini del pagamento da parte dei Comuni delle spese di degenza ospedaliera dei bisognosi e per l'azione di recupero di quelle anticipate nei confronti di ricoverati non versanti in condizioni di povertà vengono compilati *Registri delle spedalità* contenenti per ciascun ricoverato i dati personali e quelli relativi al ricovero.

Registri delle spedalità comunali (1942-1974), u. a. 57 <i>Regg.</i>	Ia3.1-3
Registri della spedalità extracomunali (1938-1963), u. a. 4 <i>Regg.: 1938-1963 (1938-1946; 1947-1953; 1954-1958; 1959-1963).</i>	Ia3.3
Registri delle spedalità dell'ospedale psichiatrico provinciale (1928-1974), u. a. 2 <i>Regg.: 1928-1948; ...; 1968-1974.</i>	Ia3.3
Registro delle spedalità dell'Istituto pediatrico provinciale (1966-1969), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Ia3.3
Registro delle spedalità di Poggio al Sole e San Giuseppe (1975), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Ia3.3
Registro dei rimborsi delle spedalità comunali (1947-1953), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Ia3.3
Registro dei certificati di assistenza e beneficenza (1958-1966), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Ia3.3

¹ Legge modificata con il Regio Decreto del 30 dicembre 1923, n. 3047, e T. U. del 15 ottobre 1925, n. 2578; oltre che naturalmente le disposizioni legislative riguardanti specifici servizi e recentemente le deleghe alle Regioni di alcune funzioni.

² Cfr. legge del 17 luglio 1890, n. 6972 e legge del 3 dicembre 1931, n. 1580.

Rimborso delle speditività contestate (1953-1954), u. a. 2 <i>Bb.</i>	Ia3.4
Deliberazioni della Giunta municipale e del Consiglio comunale (1969-1979), u. a. 11 <i>Bb.</i>	Ia3.4
Commissione medica per patenti auto limitate (1976-1979), u. a. 3 <i>Bb.</i>	Ia3.4
Opera Nazionale Maternità ed Infanzia (?), u. a. 1 <i>B.</i>	Ia3.4
Azienda Farmaceutica Municipalizzata (1976-1979), u. a. 5 <i>Bb.</i>	Ia3.4-5
Repertorio delle deliberazioni dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata (1975-1979), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Ia3.5
Asili nido (?), u. a. 5 <i>Bb.</i>	Ia3.5
Certificati di pensione (?), u. a. 1 <i>B.: ..., H-LI.</i>	Ia3.6
Varie (?), u. a. 3 <i>Bb.</i>	Ia3.5-6

Uffici scuola e attività sociali (1984-1994)

Ufficio scuola (1984-1988), u. a. 13

Si organizza in forma autonoma a partire dagli anni '70 parallelamente alla realizzazione della rete degli asili nido e delle scuole materne comunali, raccogliendo anche funzioni in precedenza svolte da altri uffici del Comune e relative alla gestione del personale inserviente delle scuole statali, attività culturali e sociali in generale. Queste ultime in particolare registrano in tempi recenti un grande sviluppo. Il fondo rappresenta solo uno spezzone dell'Archivio in parte disperso ed in parte ancora conservato presso l'ufficio di produzione.

Interventi per il diritto allo studio (1984-1988), u. a. 5 Qa13.1
Bb.

Varie, u. a. 8 Qa10.1-3
Bb. e pll.

Ufficio attività sociali (1981-1994), u. a. 34

Deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta municipale (1981-1989),
 u. a. 9 Ib7.7
Bb.: Giunta municipale (1983-1986, 1984, 1985, 1987, 1988, 1989, 1989); Consiglio comunale (1981-1989); Consiglio comunale e Giunta municipale (1985-1986).

Deliberazioni circoscrizionali (1984-1987), u. a. 1 Ib7.6
B.

Carteggio (1985-1990), u. a. 5 Ib7.6-7
Bb.: 1985, 1986-1987, 1988, 1989, 1990.

Bilanci (1986-1990), u. a. 2 Ib7.6
Bb.: 1986-1989, 1990.

Scarlino (1981-1990), u. a. 2 Ib7.5-6
Bb.: 1981, 1987-1990.
 L'unità del 1981 proviene dal versamento all'Archivio Storico comunale del materiale relativo al Servizio veterinario.

Pratiche del Centro di formazione fisica e avviamento allo sport (1986-1994), u.
 a. 13 Ib7.7
B.

Varie, u. a. 2 Ib7.7
Bb.

Scuola comunale di musica "Guido Monaco" (1905-1970) - Scuola consortile di musica "Guido Monaco" (1970-1978), u. a. 87

La scuola risulta esistente già nel 1874¹. Lo statuto è approvato con deliberazione del Consiglio comunale del 15 ottobre 1887. La scuola è amministrata da una Deputazione² composta da rappresentanti della Fraternita dei laici, dell'Accademia del teatro Petrarca e della Comunità di Arezzo. Nel 1904³ il Consiglio comunale stabilisce che la sorveglianza della scuola passi all'Ispettore della banda musicale "Guido Monaco", sempre sotto la dipendenza del Sindaco di Arezzo.

Nel 1937⁴ i corsi vengono ridotti a quello di violino e di teoria e solfeggio.

Nel 1970 il *Consorzio per le Attività Musicali della Provincia di Arezzo (C.A.M.P.A.)*⁵ assume la gestione della *Scuola comunale di musica "Guido Monaco"* e dell'*Accademia provinciale musicale "Nomadi"* che vengono fuse in un unico istituto di istruzione musicale denominato *Scuola consortile di musica "Guido Monaco"*.

La documentazione conservata riguarda il nostro secolo: nulla ci è pervenuto anteriore al 1905; l'Archivio di Stato di Arezzo conserva, comunque, due unità archivistiche degli anni 1842-1878⁶. Il fondo conservato presso l'Archivio Comunale consta di alcune serie, inserite in testa, che non presentano soluzioni di continuità rispetto alla cesura rappresentata dal passaggio di gestione al C.A.M.P.A.; la documentazione prosegue con i due fondi della *Scuola comunale* e della *Scuola consortile*, quest'ultima inserita qui in ragione proprio della riunione dei fondi, nonostante sia da considerarsi un archivio aggregato del C.A.M.P.A.⁷.

Protocolli della corrispondenza (1957-1978), u. a. 3 <i>Regg.: 1957-1958, 1958-1963, 1967-1978.</i>	Gb11.5
Registri degli alunni iscritti (1923-1976), u. a. 4 <i>Fasc. e reg.: 1923-1924, ..., 1957-1958, 1958-1959, ..., 1967-1976.</i>	Gb11.5
Rubriche degli spartiti della biblioteca (s. d.), u. a. 2 <i>Rubb.</i>	Gb11.5
Registratore a bobine, u. a. 1 <i>Registratore.</i>	Gb11.4
Varie (?), u. a. 1 <i>B.</i>	Gb11.5
Quaderni della scuola (?), u. a. 4 <i>Quadd.</i>	Gb13.5

¹ Non si è riusciti a rintracciare l'atto costitutivo.

² In ASA è conservato un registro delle deliberazioni degli anni 1842-1857 e una busta di affari diversi degli anni 1842-1880 (ASA 4537 001-002).

³ Deliberazione del 6 settembre 1904.

⁴ Deliberazione del Podestà del 23 giugno 1937 n. 273, a seguito delle disposizioni contenute nella legge del 4 giugno 1934 n. 977 e nel Regio Decreto del 15 ottobre 1936 n. 2190, che obbligano le Scuole e gli Istituti musicali esistenti ad ottenere apposita autorizzazione dal Ministero dell'Educazione nazionale per continuare a svolgere la propria attività, ed essendo la Scuola non in regola con i requisiti richiesti per ottenere tale autorizzazione.

⁵ Cfr. l'introduzione relativa.

⁶ Si tratta di un registro delle deliberazioni della Deputazione degli anni 1842-1857 e di una busta con domande di ammissione, ed altri documenti (ASA 4537 001 e 002).

⁷ Cfr. sezione relativa.

Scuola comunale di musica "Guido Monaco" (1905-1970)

Registro dei verbali delle adunanze (1957-1959), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Gb11.5
Corrispondenza (1958-1970), u. a. 1 <i>B.</i>	Gb11.5
Domande di iscrizione ai corsi e carteggio relativo (1955-1970), u. a. 2 <i>Bb.: 1955-1963, 1962-1970, cfr. anche serie successiva.</i>	Gb11.5-6
Registri delle iscrizioni (1948-1971), u. a. 2 <i>B. contenente fasc. e regg.: 1955-1970, contiene anche domande di iscrizione 1955-1956.</i>	Gb11.5
Rubriche alfabetiche delle iscrizioni (1957-1959), u. a. 5 <i>Rubb. per anni scolastici: alunni già iscritti e nuove iscrizioni 1957-1958, id. 1958-1959, ..., iscrizioni 1969-1970.</i>	Gb11.5
Registri giornale dei corsi (1905-1970), u. a. 3 <i>Bb. contenente regg. per anni scolastici: 1905-1948, ..., 1957-1961 incompleto, 1966-1970.</i>	Gb11.5
Registri delle firme degli insegnanti (1957-1970), u. a. 13 <i>Regg. e quadd. per ciascun anno scolastico.</i>	Gb11.5
Esami (1959-1970), u. a. 1 <i>B.: contiene pagelle 1959-1960.</i>	Gb11.5

Scuola consortile di musica "Guido Monaco" (1970-1978)

Corrispondenza (1970-1977), u. a. 1 <i>B.</i>	Gb11.7
Domande di iscrizione ai corsi e carteggio relativo (1970-1978), u. a. 6 <i>Bb.: 1970-1971, 1971-1972, 1972-1973, 1973-1975 (contiene anche carteggio relativo ai corsi di musica tenuti nelle scuole materne degli anni 1972-1975), 1975-1977, 1977-1978.</i>	Gb11.7
Registri delle iscrizioni (1970-1971), u. a. 1 <i>B. contenente regg. e quadd.</i>	Gb11.7
Rubriche alfabetiche delle iscrizioni (1971-1973), u. a. 3 <i>Rubb. per anni scolastici: 1971-1972, 1972-1973 già iscritti e nuove iscrizioni.</i>	Gb11.7
Registri giornale dei corsi (1970-1978), u. a. 2 <i>Bb. contenente regg. per anni scolastici: 1970-1972, 1972-1978.</i>	Gb11.7
Giornali di classe (1973-1978), u. a. 22 <i>Regg. per anni scolastici.</i>	Gb11.7

Registri delle firme degli insegnanti (1970-1979), u. a. 8
Quadd. per ciascun anno scolastico.

Gb11.7

Esami (1970-1975), u. a. 1
B.: contiene pagelle 1973-1974.

Gb11.7

Servizio veterinario comunale (1968-1993), u. a. 680 ca

Il Regolamento che disciplina il Servizio veterinario comunale viene approvato dal Consiglio comunale nel 1963¹ per assicurare in tutto il territorio comunale il servizio di assistenza zoiatrica e zoeconomica, di ispezione e vigilanza sanitaria sulla produzione, lavorazione e commercio dei prodotti di origine animale, di profilassi, polizia e vigilanza. L'organico è composto da un Direttore dei pubblici macelli, avente la funzione di Veterinario capo con qualifica di Ufficiale di Governo, un Vicedirettore di mattatoio, alcuni Veterinari condotti, un addetto ai servizi amministrativi e degli agenti addetti ai servizi di polizia e vigilanza veterinaria. Al servizio veterinario comunale competono anche la vigilanza igienica e l'ispezione sanitaria delle carni, prodotti e sottoprodotti nei macelli privati e negli stabilimenti per la produzione delle carni. Il Comune provvede, inoltre, alla manutenzione del pubblico macello² dove deve essere eseguita la macellazione di tutte le carni destinate alla alimentazione. Il Mattatoio comunale viene costruito all'inizio degli anni '50 in aderenza al Foro boario, in sostituzione del macello pubblico di via Porta Buia. Il servizio si occupa anche dell'assistenza veterinaria: hanno diritto all'assistenza veterinaria gratuita i coltivatori diretti, coloni mezzadri ed affittuari residenti nel Comune e inclusi in un elenco da compilarsi annualmente dalla Giunta municipale con un numero di capi superiore ad un minimo stabilito dal regolamento.

Registro delle deliberazioni (1974-1982), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Sb3.2
Deliberazioni (1985-1991), u. a. 3 <i>B. e racc.</i>	Sb3.2
Pratiche in evidenza, u. a. 1 <i>Racc.</i>	Sb3.2
Protocolli della corrispondenza (1968-1989), u. a. 4 <i>Regg.: 1968-1976, 1977-1982, 1983-1986, 1986-1989.</i>	Sb2.3
Carteggio (1970-1991), u. a. 71 <i>Bb. appartenenti a cinque serie separate: ufficio veterinario 1960 ca, 1970-1980 nn. 1-62, 1980-1991 nn. 1-66, s. d. incompleto nn. 22 e 34, s. d.</i>	Sb2.3,3.5-6,4.4-5
Agende (1984-1991), u. a. 5 <i>Agende: 1984, ..., 1987, ..., 1889-1991.</i>	Sb4.4
Rubriche, u. a. 4 <i>Rubriche.</i>	Sb4.4
Leggi, decreti e regolamenti, u. a. 8 <i>Bb., vol. e rubrica.</i>	Sb2.1
Registri di presenza operai (1990-1992), u. a. 36 <i>Regg.</i>	Sb4.1

¹ Deliberazioni del Consiglio comunale del 14 marzo 1963 n. 30 (Giunta Provinciale Amministrativa dell'11 luglio 1963 n. 7412/3) e del 23 settembre 1963 n. 507 (Giunta Provinciale Amministrativa del 17 ottobre 1963 n. 21620/3); e successive modifiche con deliberazioni del Consiglio comunale dell'8 febbraio 1972 n. 63, del 7 febbraio 1974 n. 43, del 28 marzo 1974 n. 202, del 23 settembre 1976 n. 658. Le norme in contrasto annullano il regolamento precedente del 15 giugno 1938 approvato dalla Giunta provinciale Amministrativa del 30 agosto 1938.

² Cfr. Decreto Prefettizio del 17 giugno 1904.

Statistiche (1976-1992), u. a. 5 <i>Bb. e reg.</i>	Sb3.5
Laboratori cessati, u. a. 2 <i>Bb.</i>	Sb3.5
Ordini di servizio (1985-1992), u. a. 8 <i>Racc. annuali.</i>	Sb2.1
Ordini di macellazione (1970-1988), u. a. 12 <i>Racc. e bb.</i>	Sb2.2
Registri giornalieri di macellazione (1982-1983), u. a. 4 <i>Regg.</i>	Sb5.5
Registri incassi del macello (1990-1992), u. a. 10 <i>Regg.</i>	Sb5.5
Verbali distruzione animali, u. a. 2 <i>B. e pl.</i>	Sb5.4
Autorizzazioni trasporto animali (1983-1989), u. a. 2 <i>Racc.: 1983-1986, 1987-1989.</i>	Sb3.2
Autorizzazioni trasporto carni (1983-1986), u. a. 1 <i>Racc.</i>	Sb3.2
Autorizzazioni per il trasporto carni fuori comune, u. a. 7 <i>Bb.</i>	Sb5.4
Certificati di importazione carni (1983-1989), u. a. 17 <i>Bb.</i>	Sb4.5-7
Dichiarazioni di provenienza animali (1986-1990), u. a. 8 <i>Regg.</i>	Sb5.5
Bolle di accompagnamento (1984-1992), u. a. 27 <i>Bb.</i>	Sb2.4-7
Registri dei corrispettivi (1982-1991), u. a. 5 <i>Regg.</i>	Sb5.5
Registri diversi, u. a. 16 <i>Regg.: carico e scarico bollettari di cancelleria, materiale elettrico, etc.</i>	Sb5.5
Assistenza veterinaria (1968-1981), u. a. 19 <i>bb.: deliberazioni, elenchi, diritti veterinari, regolamenti, etc.</i>	Sb3.6-7

Anagrafe canina e registri relativi (1987-1993), u. a. 36 <i>Racc. nn. 1-6800, tatuaggi Enci e regg. per nn. di tatuaggio, per ordine alfabetico, racc. e pl.</i> <i>Varie.</i>	Sb3.2-4
Registri dei cani (1984-1987), u. a. 6 <i>Regg.: cani foro boario, cani canile.</i>	Sb5.5
Bollettari trasporto bestiame macellato (1980-1991), u. a. 8 <i>Scatt.</i>	Sb5.1-3
Bollettari macellazione suini privati, u. a. 1 <i>B.</i>	Sb5.4
Certificati per il libero consumo delle carni, u. a. 3 <i>Scat. e bb.</i>	Sb5.3-4
Certificati prevenzione rabbia, u. a. 2 <i>Bb.</i>	Sb5.4
Versamenti (1973-1992), u. a. 6 <i>Bb. e racc.</i>	Sb5.3,4.3
Pubblicazioni e riviste, u. a. 300 ca <i>Voll.</i>	Sb4.2-3
Schedari alfabetici (1978-1992), u. a. 1 <i>Scat.: 1978, ..., 1990-1992.</i>	Sb5.3
Varie, u. a. 36 <i>Bb., scatt. e racc.</i>	Sb4.1, 5.5-6

Ordine medici veterinari

Albi professionali (1976-1991), u. a. 1 <i>Pl.</i>	Sb2.3
Rubrica, u. a. 1 <i>Rubrica.</i>	Sb2.3
Carteggio (1970-1990), u. a. 1 <i>B.</i>	Sb2.3

Ufficio decentramento, Commissione decentramento e Circoscrizioni (1976-1995)

Ufficio e Commissione decentramento (1980-1995), u. a. 39

Un *Ufficio decentramento* funziona presso il Comune di Arezzo negli anni 1973-1976, con funzione di segreteria per i Consigli di circoscrizione e di zona. Dal 1990 circa, nasce una Commissione e, infine, nel corso degli anni '90 si riorganizza di nuovo un Ufficio. Le cesure istituzionali tra questi organismi, nonché quelle collegate con le diverse fasi del Decentramento amministrativo¹ dei *Consigli di quartiere e di zona* (1973-1976), *Circoscrizioni* (1976-1990) e nuove *Circoscrizioni* (dal 1990) non sono al momento evidenti nel materiale documentario che è pertanto elencato in sequenza. Si rimanda alla fase di esplorazione ogni ulteriore specificazione.

Carteggio (1980-1995), u. a. 14 <i>Bb.</i>	Ib7.3-5
Commissione decentramento (1980-1995), u. a. 9 <i>Bb.</i>	Ib7.1-5
Delibere comunali (1990-1995), u. a. 2 <i>Bb.</i>	Ib7.1-2
Rapporti con il Comune, u. a. 1 <i>B.</i>	Ib7.4
Varie, u. a. 8 <i>Bb.</i>	Ib7.1-5
Materiale diverso (?), u. a. 5 <i>Bb.</i>	Hb8.4

Circoscrizioni (1976-1995), u. a. 718

Nel 1972 viene approvato dal Comitato regionale di controllo il regolamento che istituisce i *Consigli di quartiere e di zona*² - retti ciascuno per il proprio ambito da *Assemblea, Consiglio e Presidente* - e la *Commissione consiliare per i consigli di quartiere e di zona* come organi consultivi dell'amministrazione comunale insediatisi, poi, il 25 gennaio 1973. Il territorio del Comune di Arezzo viene ripartito nelle seguenti aree: *Centro, Fiorentina 1^a, Fiorentina 2^a, Giotto, Mamubrio sud, Nord, Pesciola, Saione, Ceciliano, Giovi, Indicatore, La Pace, Olmo, Palazzo del Pero, Quarata, Rigutino, San Giuliano, Santa Firmina*. Nel 1976, a seguito delle norme³ emanate dallo Stato sul decentramento e sulla partecipazione dei cittadini nella amministrazione del Comune, vengono istituite nel Comune di Arezzo le undici circoscrizioni di *Quarata* (1); *Ceciliano* (2); *Indicatore* (3); *Fiorentina* (4); *Pesciola* (5); *Saione* (6); *Trento e Trieste* (7); *Olmo* (8); *Giotto* (9); *Palazzo del Pero* (10) e *Rigutino* (11) con il compito di determinare e verificare le scelte programmatiche della politica comunale, comprensoriale e regionale e di concorrere alla elaborazione e alla gestione dei piani di sviluppo economico-sociali del Comprensorio e della Regione. Il regolamento⁴ ne

¹ Cfr. Introduzione relativa.

² Il regolamento è approvato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 368 dell'8 aprile 1971, n. 687 del 7 luglio 1971 e n. 845 del 28 novembre 1972.

³ Legge 8 aprile 1976, n. 278.

⁴ Il regolamento è approvato con deliberazioni del Consiglio comunale del 22 e 24 settembre 1976.

disciplina le procedure per le richieste di parere sugli atti comunali, i rapporti con gli altri organi comunali, l'elezione degli organi circoscrizionali ovvero il *Consiglio di circoscrizione* (16 membri) e il *Presidente* - eletto a scrutinio segreto dai consiglieri -, lo svolgimento delle adunanze e delle assemblee. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio, compila - sentiti i capigruppo - l'ordine del giorno, riceve le comunicazioni dell'amministrazione comunale, cura l'inoltro al Sindaco delle proposte del Consiglio e riferisce allo stesso sul funzionamento dei servizi decentrati, cura il servizio di economato.

Nel 1985 viene istituito un *Ufficio di decentramento* all'interno del Primo dipartimento "Servizi generali" del Comune di Arezzo con il compito di coordinare i servizi amministrativi e di segreteria delle circoscrizioni e le procedure di richiesta e raccolta dei pareri; di controllare l'*iter* degli atti delle circoscrizioni presso gli uffici comunali; di gestire la Segreteria della *Commissione consiliare per il decentramento* e della *Conferenza dei Presidenti*. La Commissione¹ consiliare studia e propone al Consiglio comunale nuove e maggiori forme di partecipazione delle circoscrizioni all'attività amministrativa, nuovi strumenti di informazione per la cittadinanza sull'attività del decentramento, innovazioni nell'organizzazione dell'Ufficio.

Nel 1990 viene modificata la ripartizione sul territorio delle circoscrizioni che passano da undici a sei: 1. (Giovi), 2. (Fiorentina), 3. (Saione), 4. (Giotto), 5. (Rigutino), 6. (Palazzo del Pero). Il regolamento² ne disciplina gli strumenti di partecipazione e quelli operativi alla gestione comunale, lo svolgimento delle adunanze e delle assemblee degli organi circoscrizionali - *Consiglio e Presidente* - secondo modalità in gran parte analoghe a quelle in vigore precedentemente. Viene, inoltre, istituita in corrispondenza del territorio distrettuale una *Commissione di distretto* composta da un rappresentante della U. S. L., dai Presidenti delle circoscrizioni o loro delegati e da un rappresentante della minoranza dei detti Consigli con il compito di elaborare e verificare i programmi e gli obiettivi da inoltrare al Comitato di gestione della U. S. L. (in ordine a assistenza sociale, prevenzione e medicina scolastica) e ai Consigli di circoscrizione (informazione dell'utenza sui problemi della Sanità) attraverso cui, comunque, il Distretto partecipa all'attività.

Il materiale documentario conservato presso l'Archivio storico comunale di Arezzo si riferisce, per la maggior parte, all'attività delle undici circoscrizioni di *Quarata, Ceciliano, Indicatore, Fiorentina, Pesciola, Saione, Trento e Trieste, Olmo, Giotto, Palazzo del Pero, Rigutino* per gli anni 1976-1990; solo per la circoscrizione Saione un versamento successivo ha aggiunto materiale degli anni 1982-1990 e 1991-1995, che, nell'elenco di consistenza è stato inserito di seguito a quello degli anni precedenti. I vari fondi si presentano organizzati nelle serie delle *Deliberazioni del Consiglio, Corrispondenza e Carteggio*. Quest'ultimo - composto di 12 categorie e un numero variabile di classi per ciascuna - non è, però, adottato dalle circoscrizioni di Indicatore, Saione e Rigutino e viene in parte modificato da quelle di Giotto e Palazzo del Pero. Risulta così organizzato: *I Amministrazione* 1. Consiglio (Consiglieri); 2. Presidente (Interrogazioni e raccomandazioni); 3. Regolamento del Consiglio comunale e del Consiglio di circoscrizione; 4. Assemblee e richieste uso sala consiglio; 5. Commissioni di lavoro; 6. Delimitazione confini; 7. Uso sede circoscrizione e stabili comunali; 8. Consiglio tributario; *II Personale* 1. Segretario (posta); 2. Personale; 3. Ristrutturazione dei servizi e degli uffici, decentramento; *III Finanza e contabilità* 1. Bilancio; 2. Conto consuntivo; 3. Servizio di tesoreria ed economato; 4. Fatture e pagamenti; 5. Patrimonio ed inventario; 6. Fondo economale - stanziamenti circoscrizionali; 7. Consiglio tributario; *IV Sanità ed igiene* 1. Igiene pubblica (sui generi, acque, abitazioni); 2. Igiene veterinaria; 3. Servizio medico e condotte mediche; 4. Servizio mortuario e cimiteri; 5. Servizio nettezza urbana e netturbini; 6. Unità sanitaria locale (U. S. L.) - Associazione intercomunale; 7. Farmacie private; *V Istruzione pubblica* 1. Edifici scolastici (costruzione, manutenzione, affitti, usi vari); 2. Asili nido, scuole materne (tempo pieno, doposcuola trasporti); 3. Insegnanti e bidelli; 4. Comitati di gestione varie scuole - Consiglio di circolo, interclasse - distretti - scuole medie; 5. Biblioteche; 6. Regolamenti; 7. Iniziative varie - cultura; 8. Palestre; 9. Impianti e società sportive; 10. Manifestazioni culturali e sportive, tempo libero; *VI Lavori pubblici* 1. Acquedotti - pozzi (lavori e manutenzione); 2. Strade (lavori manutenzione - segnaletica); 3. Illuminazione pubblica; 4. Fogne; 5. Verde pubblico e ambiente naturale; 6. Manutenzione ordinaria - generale; *VII Urbanistica* 1. Piano Regolatore Generale e programmi pluriennali; 2. Piani particolareggiati; 3. Piano edilizia economica e popolare; 4. Commissioni e concessioni edilizie - convenzioni, licenze - acquisizioni; 5. Lottizzazioni, lotti di complemento; 6. Regime dei suoli, occupazione di suolo pubblico; 7. Regolamenti; *VIII Agricoltura, Commercio, Industria* 1. Fiere e mercati; 2. Stabilimenti industriali - Mattatoio; 3. Esercizi pubblici e commerciali - Piano commercio - Statistica; 4. Piani zonali in agricoltura e superamento mezzadria; 5. Comprensorio agrario; *IX Traffico* 1. Piani del traffico; 2. Vigili urbani - servizi vari di polizia municipale; 3.

¹ Istituita con deliberazione del Consiglio comunale n. 658 del 25 settembre 1965.

² Il regolamento viene approvato con deliberazioni n. 634 del 21 giugno 1989 e n. 961 del 13 settembre 1989 del Consiglio comunale e n. 4938 del 3 ottobre 1989 della Giunta municipale ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 1105 del 18 ottobre 1989.

Trasporti pubblici; *X Assistenza e beneficenza* 1. Istituti di ricovero in genere e rispettive planimetrie; 2. Centri sociali - soggetti turistici - tempo libero - comitati anziani; 3. Consultori familiari - assistenza sociale; 4. Assistenza lavoratori autonomi; *XI Aziende municipalizzate* 1. A. T. A. M.; 2. A. F. M. (farmacie); 3. A. S. A. M. (mercato); 4. Azienda Consorziale Speciale Gas; *XII Varie* 1. Varie; 2. Occupazione giovanile; 3. Manifesti.

L'archivio della circoscrizione Fiorentina conserva anche il materiale documentario del Centro Sociale, da considerarsi come "archivio aggregato" di quello della circoscrizione stessa con cui condivideva la sede.

Circoscrizione 1 "Quarata" (1977-1990)

Protocollo delle deliberazioni del Consiglio (1977-1987), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Ib8.1
Deliberazioni del Consiglio (1977-1990), u. a. 14 <i>Bb.: originali e copie.</i>	Ib8.1
Copie delle convocazioni del Consiglio (1977-1990), u. a. 2 <i>Bb.: 1977-1986, 1987-1990.</i>	Ib8.4
Protocolli della corrispondenza (1977-1987), u. a. 4 <i>Regg. 1977-1979, 1979-1981, 1982-1983, 1984-1987.</i>	Ib8.1
Carteggio (1977-1990), u. a. 18 <i>Bb.: catt. I-XII.</i>	Ib8.2-3
Agende degli impegni (1981-1989), u. a. 8 <i>Agg. annuali: 1981, ..., 1983-1989.</i>	Ib8.3
Registri degli impegni (?), u. a. 3 <i>Quadd.</i>	Ib8.4
Registro delle spese per lavori pubblici e manutenzione mobili (1977-1983), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Ib8.4
Materiale vario (?), u. a. 25 <i>Pll. e cartelle.</i>	Ib8.5-8

Circoscrizione 2 "Ceciliano" (1976-1993)

Deliberazioni (1977-1989), u. a. 2 <i>Bb.: 1977-1987, 1987-1989 (contiene anche le deliberazioni della Giunta municipale di Arezzo 1983-1989).</i>	Ib9.4
Copie delle deliberazioni affisse all'albo (1981-1985), u. a. 1 <i>B.</i>	Ib9.4

Protocolli della corrispondenza (1977-1990), u. a. 2 <i>Regg.: 1977-1982, ..., 1990.</i>	Ib9.3
Bilanci di previsione del Comune di Arezzo (1976-1993), u. a. 2 <i>Bb.: 1976, ..., 1979-1981, 1981-1993.</i>	Ib9.3
Registro delle spese per lavori pubblici e manutenzione immobili (1977-1982), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Ib9.3
Carteggio e corrispondenza (1977-1989), u. a. 22 <i>Bb.: catt. I-XII per ciascuna annualità.</i>	Ib9.1-3
Materiale vario (?), u. a. 40 <i>Bb. e pl.</i>	Ib9.4-8

Circoscrizione 3 "Indicatore" (1977-1990)

Deliberazioni del Consiglio e materiale di corredo (1977-1990), u. a. 17 <i>Bb.</i>	Ib10.3-4
Protocolli della corrispondenza (1978-1987), u. a. 4 <i>Regg.: 1978-1981, 1981-1984, 1984-1986, 1987.</i>	Ib10.2
Corrispondenza (1977-1990), u. a. 14 <i>Bb. annuali.</i>	Ib10.1-2

Circoscrizione 4 "Fiorentina" - Centro sociale (1976-1990)

Circoscrizione "Fiorentina" (1976-1990)

Originali delle deliberazioni del Consiglio (1978-1990), u. a. 13 <i>Racc.</i>	Lb5.1
Deliberazioni (1978-1990), u. a. 12 <i>Bb. annuali contenenti copie e regg. degli originali: 1978-1980, ..., 1982-1990.</i>	Lb5.2-3
Carteggio e corrispondenza (1976-1990), u. a. 77 <i>Bb.: 1976, ..., 1978-1985, 1986 (catt. I-VIII, ..., XI-XII), 1987-1990.</i>	Lb5.3-6.4
Atti vari (1976-1990), u. a. 18 <i>Bb.</i>	Lb6.4-6
Materiale vario (?), u. a. 10 <i>Pll.</i>	Lb6.6.8

Centro sociale (1976-1990)

Verbali del comitato di gestione (1981-1990), u. a. 1 <i>Racc.</i>	Lb6.8
Carteggio (1976-1990), u. a. 1 <i>B. (contiene anche il registro dei verbali del comitato di gestione degli anni 1977-1980).</i>	Lb6.8
Periodico "Il Centro Sociale" (1978-1980), u. a. 2 <i>Bb.: 1978-1979, 1979-1980.</i>	Lb6.8

Circoscrizione 5 "Pescaiola" (1977-1990)

Deliberazioni del Consiglio (1977-1990), u. a. 14 <i>B. e racc. annuali.</i>	Lb8.2-3
Protocolli della corrispondenza (1976-1989), u. a. 3 <i>Regg.: 1976-1980; 1981-1982; 1982-1989.</i>	Lb8.5
Carteggio (1977-1990), u. a. 84 <i>Bb.: catt. I-XII.</i>	Lb7.1-8.2
Tickets (1988-1990), u. a. 3 <i>Bb.</i>	Lb8.4
Bilanci del Comune, u. a. 1 <i>Pl.</i>	Lb8.7
Materiale vario (?), u. a. 32 <i>Bb., pll. e scatt.</i>	Lb8.3-7

Circoscrizione 6 "Saione" (1977-1990)

Deliberazioni del Consiglio e materiale di corredo (1977-1989), u. a. 14 <i>Bb.</i>	Lb9.2-4
Protocolli della corrispondenza (1977-1988), u. a. 5 <i>Regg.: 1977; 1978-1979; 1980-1981; 1982-1983; ...; 1986-1988.</i>	Lb9.2
Carteggio e corrispondenza (1977-1990), u. a. 14 <i>Bb. annuali.</i>	Lb9.1-2
Opere di viabilità (1981), u. a. 1 <i>B.</i>	Lb9.5

Circoscrizione 3 "Saione" (1991-1992)

Corrispondenza (1991-1992), u. a. 2 <i>Bb. annuali.</i>	Lb9.6
Elezioni direttivo Pionta (s. d.), u. a. 1 <i>B.</i>	Lb9.5

Circoscrizione 6 "Saione" - Circoscrizione 3 (1982-1993)

Tempo libero (1982-1993), u. a. 5 <i>Bb.: invernale 1988-1990, estivo 1982-1984, id. 1985-1989, id. 1990-1993, id. 1995.</i>	Lb9.5
Attività sportive (1985-1992), u. a. 3 <i>Bb.: ginnastica 1991-1992, tennis 1985-1992, Agazzi s. d.</i>	Lb9.5
Tickets (1988-1993), u. a. 12 <i>Bb.: 1988, 1989 nn. 1-499, 1989 nn. 500-1000, 1989-1990 nn. 1001-1668, 1990 nn. 1-500, 1990 nn. 501-1005, Pescaiola 1990 nn. 1-500, 1990 nn. 501-750, Olmo 1990, Saione 1990 nn. 1-500, 1990 nn. 501-1005, 1990 nn. 1006-1500, 1990-1991 nn. 1501-2111, 1992-1993.</i>	Lb9.6-7
Registri delle richieste di esenzione dai tickets (1990-1993), u. a. 22 <i>Regg.</i>	Lb9.7
Materiale vario (?), u. a. 2 <i>B. e pl.</i>	Lb9.8

Circoscrizione 7 "Trento e Trieste" (1977-1990)

Deliberazioni del Consiglio e materiale di corredo (1977-1990), u. a. 16 <i>Bb.</i>	Lb10.3-4
Carteggio e corrispondenza (1977-1990), u. a. 17 <i>Bb.: lettere missive (1977-1984), lettere responsive (1977-1984), lettere missive e responsive (1985-1990).</i>	Lb10.1-2

Circoscrizione 8 "Olmo" (1980-1990)

Deliberazioni del Consiglio (1980-1989), u. a. 7 <i>Regg.</i>	Lb11.2
Protocollo della corrispondenza (1987), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Lb11.5
Carteggio (1980-1990) u. a. 18 <i>Bb.: catt. I-XII.</i>	Lb11.3-5

Materiale vario di cancelleria (?), u. a. 3 Lb11.1-2
Scatt.

Circoscrizione 9 "Giotto" (1977-1990)

Deliberazioni del Consiglio (1977-1989), u. a. 2 Lb12.5
Bb.: 1977-1982, 1983-1989.

Verbali delle sedute del Consiglio (1977-1989), u. a. 3 Lb12.5
Bb.: 1977-1978, ..., 1980-1987, 1988-1989.

Carteggio e corrispondenza (1977-1990), u. a. 30 Lb12.1-5
Bb.

Materiale vario (?), u. a. 9 Lb12.5-6
Bb. e pll.

Circoscrizione 10 "Palazzo del Pero" (1977-1990)

Convocazioni Assemblea pubblica e relazioni commissariali (1978), u. a. 1 Lb13.1
B.

Convocazioni Assemblea pubblica e verbali del Consiglio (1980-1985), u. a. 1 Lb13.5
B.: contenente due regg.: Assemblea pubblica 1980-1985; Consiglio 1981-1983.

Protocollo della corrispondenza (1977-1986), u. a. 1 Lb13.1
Reg.

Carteggio (1977-1990), u. a. 30 Lb13.1-5
Bb.: catt. I-XII per ciascuna annualità.

Inseri e varie (1977-1979), u. a. 3 Lb13.1
Bb.: 1977-1978, 1977-1978, 1979.

Bilanci del Comune (1978-1985), u. a. 2 Lb13.1
Bb.: 1978-1980-1981-1985.

Materiale vario (?), u. a. 4 Lb13.5-6
Bb. e pl.

Circoscrizione 11 "Rigutino" (1977-1989)

Carteggio, corrispondenza, copie delle deliberazioni del Consiglio (1977-1989), u. a. 26 Lb14.1-4
Bb.

Materiale di diversa provenienza (?), u. a. 15

Si tratta di materiale archivistico di provenienza eterogenea da strutturare.

Materiale diverso (?), u. a. 15
Bb., pll. e regg.

Hb8.4-5

Commissioni

(1953-1992)

Commissione comunale tributaria di primo grado (1952-1985), u. a. 54

Il contenzioso tributario è disciplinato dal D. P. R. del 26 ottobre 1972 n. 636 (e modifiche del D. P. R. del 3 novembre 1981 n. 739). Appartengono alla competenza delle commissioni tributarie le controversie in materia di imposte comunali, affidate in primo grado ad una commissione di competenza territoriale e sede analoghe a quelle dei tribunali; la competenza è determinata dal luogo dove ha sede l'ufficio finanziario nei confronti del quale il ricorso è presentato. Ogni commissione è formata da una o più sezioni, ognuna delle quali con un Presidente (un Magistrato o un Intendente di finanza), un Vicepresidente e quattro membri (magistrati o laureati in Giurisprudenza o Economia e commercio), sulla base di segnalazioni, per metà dei Consigli comunali e per metà delle Camere di commercio industria agricoltura e artigianato, dei Consigli degli ordini professionali degli avvocati ingegneri dottori commercialisti e ragionieri. Le nomine sono effettuate dal Ministro delle finanze, sulla base delle scelte effettuate dal Presidente del tribunale.

Protocolli della corrispondenza (1972-1985), u. a. 2 <i>Regg.: 1972 feb. 19 - 1973 feb. 22, ..., 1975 mar. 1 - 1985 gen. 12.</i>	W1.2
Verbali delle deliberazioni (1965-1985), u. a. 9 <i>Regg.: 1965-1966, 1967, 1967, 1968-1969, 1971-1972, 1972-1973, 1974-1975, 1975-1976, 1981-1985.</i>	W1.2
Minute dei verbali (1973-1975), u. a. 1 <i>Reg.</i>	W1.2
Registro dei componenti delle commissioni (1967), u. a. 1 <i>Reg.</i>	W1.2
Registro delle convocazioni (1967), u. a. 1 <i>Reg.</i>	W1.2
Atti e documenti, u. a. 1 <i>B.</i>	W1.2
Ricorsi (1952-1972), u. a. 39 <i>B. e fasc.</i>	W1.2

Commissione elettorale mandamentale (1953-1990), u. a. 55

L'attività della *Commissione* è regolata dal R. D. del 20 marzo 1967, n. 223 (e modificazioni dell'8 marzo 1975, n. 39); i Sindaci dei diversi comuni trasmettono un esemplare delle liste elettorali e tutti gli atti e i verbali relativi alle revisioni delle stesse, affinché vengano esaminati ed approvati dalla Commissione che a sua volta li trasmette al Prefetto e al Procuratore della Repubblica competenti per territorio. La legge del 30 giugno 1989 n. 244 che ha convertito in legge il D. L. del 2 maggio 1989 n. 157 ha sostituito alle Commissioni mandamentali le *Commissioni elettorali circondariali*.

L'Archivio è costituito dalle liste elettorali generali e successive revisioni dei diversi Comuni, mancano le liste elettorali del Comune di Marciano.

Comune di Arezzo (1953-1980)

Liste femminili (1953-1980), u. a. 17 Fb5.1-2
Regg.: 1953-1980 [A-B, B-F, F-L, L-P, P-S, S-Z, *revisione 1954*], 1954-1957, 1957-1960, 1960-1962, 1963-1965, 1965-1966, 1967-1968, 1969-1970, 1971-1972, 1973-1974, 1975, 1976-1978.

Liste maschili (1953-1980), u. a. 18 Fb5.1-2
Regg. e racc.: 1953-1980 [A-C, C-F, F-M, M-P, P-T, T-Z, *revisione 1954*], 1954-1957, 1957-1960, 1960-1962, 1963-1965, 1965-1966, 1967-1968, 1969-1970, 1971-1972, 1973-1974, 1975, 1976-1978, 1979.

Comune di Badia al Pino, sede di Civitella in Val di Chiana (1960-1990)

Liste femminili (1960-1990), u. a. 1 Fb5.2
Racc.

Liste maschili (1960-1990), u. a. 1 Fb5.2
Racc.

Comune di Capolona (1960-1990)

Liste femminili (1960-1990), u. a. 1 Fb5.2
Racc.

Liste maschili (1960-1990), u. a. 1 Fb5.2
Racc.

Comune di Castiglion Fibocchi (1960-1990)

Liste femminili (1960-1990), u. a. 1 Fb5.2
Racc.

Liste maschili (1960-1990), u. a. 1 Fb5.2
Racc.

Comune di Civitella in Val di Chiana (1960-1990)

Liste femminili (1960-1990), u. a. 1 Fb5.2
Racc.

Liste maschili (1960-1990), u. a. 1 Fb5.2
Racc.

Comune di Foiano della Chiana (1960-1990)

Liste femminili (1960-1990), u. a. 1 Fb5.2
Racc.

Liste maschili (1960-1990), u. a. 1 Fb5.2
Racc.

Comune di Lucignano (1960-1990)

Liste femminili (1960-1990), u. a. 1 Fb5.2
Racc.

Liste maschili (1960-1990), u. a. 1 Fb5.2
Racc.

Comune di Monte San Savino (1960-1990)

Liste femminili (1960-1990), u. a. 1 Fb5.2
Racc.

Liste maschili (1960-1990), u. a. 1 Fb5.2
Racc.

Comune di Subbiano (1960-1990)

Liste femminili (1960-1990), u. a. 1 Fb5.2
Racc.

Liste maschili (1960-1990), u. a. 1 Fb5.2
Racc.

Commissione consiliare d'inchiesta (1963), u. a. 14

A seguito della mozione di sfiducia che il consigliere Oreste Ghinelli muove al Sindaco Vinay nella seduta del Consiglio comunale del 12 luglio 1963 basata su talune irregolarità che egli ravvisava in particolare nella elaborazione del Piano regolatore generale del Comune, il 24 luglio successivo il Sindaco e la Giunta (ad eccezione dell'ass. Enzo Rossi) si dimettono¹ e viene nominata una commissione consiliare composta di sette membri² per accertare amministrativamente la fondatezza delle accuse (parallelamente il sostituto procuratore della Repubblica dott. Risito cominciava un'inchiesta giudiziaria); la Commissione

¹ Deliberazione del Consiglio comunale del 24 luglio 1963, n. 468.

² Fanno parte della commissione l'On. Ferri, i consiglieri Rossi, Bellucci, Peruzzi, quest'ultimo con funzione di Presidente, il generale Bonfigli, il dott. Fiori e il dott. Besagni.

conclude il suo lavoro consegnando al nuovo sindaco Ducci, il 25 gennaio successivo¹, la relazione finale e gli atti allegati.

Carteggio (1963), u. a. 14
Bb. e pl.

K2.2-3

Centro di formazione fisica e avviamento allo sport (1972-1981), u. a. 65

Il Centro di formazione fisica nasce come "organismo autonomo" nel 1967²: il regolamento approvato nel 1969³ disciplina l'attività incentrata nell'organizzazione di corsi di educazione fisico-sportiva e di ginnastica medico-correttiva. Il Centro è amministrato da una *Commissione* nominata dal Consiglio comunale composta di undici membri in totale, ovvero dagli assessori alla Pubblica istruzione e allo Sport, da otto rappresentanti di diverse associazioni e dall'assessore alla Sanità ed Igiene con mansione di *Presidente*.

Cartelle mediche (1972-1977), u. a. 48

Oa9.1-5

Bb. contenente fasc. in ordine alfabetico: 1, ..., 3-8, ..., 12, ..., 14-15, ..., 18-19, ..., 22-23, ..., 25-45, ... 47-58, ..., 59, ...

Cartelle mediche (1978-1981), u. a. 17

Oa9.6-7

Bb. in ordine alfabetico.

¹ Deliberazioni del Consiglio comunale del 25 gennaio 1964, n. 5 e successive.

² Deliberazioni del Consiglio comunale del 3 marzo 1967, n. 160, e del 31 maggio 1968, n. 302.

³ Deliberazioni del Consiglio comunale del 13 agosto 1969, n. 511, e del 16 settembre 1969, n. 830: il regolamento è sostituito da quello approvato con deliberazione del Consiglio comunale del 23 marzo 1972, n. 224.

Comitati
(1955-1996)

Comitato Aretino "Giostra del Saracino" (1955-1992), u. a. 19

Il Comitato, con sede in Palazzo comunale, viene costituito¹ con lo scopo di finanziare, valorizzare e gestire la *Giostra del Saracino* (e le attività complementari e collaterali) tra il Comune, la Provincia, Ente provinciale per il turismo, la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura, l'E.N.A.L. provinciale, il Primo Magistrato ed i Rettori delle Società di quartiere, il Presidente dell'Associazione sbandieratori. Eredita le funzioni che erano state del *Comitato cittadino per la giostra del Saracino*². Lo statuto³, approvato dal Comitato il 19 marzo 1971 e da tutti gli Enti fondatori, demanda le funzioni di economato e segreteria al Comune di Arezzo (che fornisce anche le sedi), la contabilità e la pubblicità all'E. P. T., la biglietteria e l'organizzazione della piazza all'E.N.A.L., il coordinamento dell'attività delle Società di quartiere e dell'Associazione sbandieratori alle istituzioni stesse. Il Comune e la Provincia forniscono mezzi tecnici e personale per l'allestimento.

Il fondo è formato con materiale di provenienza eterogenea; in particolare i *Bozzetti dei costumi* disegnati da Novarese sono stati versati direttamente all'Archivio storico dall'ex segretario del Comitato Mastini. Materiale del periodo 1955-1967 è aggregato all'archivio E.N.A.L.

Bozzetti dei costumi disegnati da Novarese (1955-1956), u. a 5 <i>Pll.</i>	Pb10.3
Bozzetti dei costumi disegnati dall'Istituto d'Arte di Arezzo (1982-1992), u. a 5 <i>Pll.</i>	Pb10.3
Carte della segreteria di gabinetto tenute da G. Nocentini relative all'organizzazione della giostra (1979-1983), u. a. 5 <i>Bb. annuali.</i>	Pb10.3
Piano di regia Viviani (1987), u. a. 1 <i>Quad.</i>	Pb10.3
Pagamenti della Giostra (1969-1971), u. a. 1 <i>B.</i>	Pb10.4
Costumi, u. a. 1 <i>B.</i>	Pb10.4
Varie, u. a. 1 <i>B.</i>	Pb10.4

Magistratura della Giostra del Saracino (1957-1996), u. a. 20

Lo statuto⁴ costituisce la Magistratura quale organo attivo cui spettano le funzioni organizzative e di coordinamento. La Magistratura è composta da un Primo Magistrato, nominato dal Comitato Aretino

¹ Deliberazione 125, art. 1 del 25 luglio 1269.

² Cfr. Introduzione relativa.

³ Consiglio comunale del 31 maggio 1971, n. 438 (Comitato Regionale di controllo del 30 giugno 1971); Consiglio provinciale del 12 dicembre 1973, n. 725; Giunta della Camera di commercio del 24 marzo 1971, n. 159; Deliberazione del Consiglio dell'Ente Provinciale del Turismo del 23 marzo 1971, n. 13; Lettera della Presidenza nazionale E. N. A. L. del 26 aprile 1971, n. 21153.

⁴ Approvazioni con deliberazioni del Consiglio comunale del 31 maggio 1971, n. 438 (Comitato Regionale di controllo del 30 giugno 1971); del Consiglio provinciale del 12 dicembre 1973, n. 725; della Giunta della Camera di commercio del 24 marzo 1971, n. 159; del Consiglio dell'Ente Provinciale del Turismo del 23 marzo 1971, n. 13; della Presidenza nazionale E. N. A. L. con lettera del 26 aprile 1971, n. 21153.

Giostra del Saracino tra persone di particolare prestigio in seno alla Giostra, otto Magistrati, designati dai Consigli direttivi delle Società di quartiere due per ciascuno ed un Cancelliere, nominato dal Primo Magistrato.

Il fondo è formato con materiale di provenienza eterogenea.

Atti (1957-1958), poi Verbali del cancelliere (1963-1991), u. a. 1 Pb10.4
Reg.

Verbali delle adunanze (1974-1982), u. a. 1 Pb10.4
B. contenente regg.

Carteggio (1957-1991), u. a. 2 Pb10.4
Bb.

Targhe di Buratto (1990-1996), u. a. 15 Pb10.4
Pll.: uno per ogni torneo a partire da quello del 26 agosto 1990.

Carte Spadini, u. a. 1 Pb10.4
B.

Comitato organizzatore dei giochi internazionali delle bandiere e comitato esecutivo della stagione lirica (1967-1971), u. a. 1

Il Comitato organizzatore dei giuochi antichi sport della bandiera è presieduto dal Sindaco e composto dai Presidenti della Camera di commercio industria ed agricoltura di Arezzo, dell'Associazione industriali della Provincia di Arezzo, dell'Associazione commercianti della Provincia di Arezzo, del Panathlon club di Arezzo, del Comitato di coordinamento della Giostra del Saracino e del Centro studi educazione fisica, sport e folklore, dal Direttore dell'E.N.A.L., dal Delegato provinciale del C.O.N.I. Vicepresidenti sono il Presidente dell'Amministrazione provinciale di Arezzo, il Presidente dell'Ente provinciale per il turismo di Arezzo, il Presidente dell'Associazione folkloristica sbandieratori di Arezzo.

Carteggio vario (1967-1971), u. a. 1 W2.2
B.: carteggio, libro di cassa, rendiconti delle spese.

Comitato promotore della mostra "Principi letterati e artisti nelle carte di Giorgio Vasari" (1980-1982), u. a. 5

Il Comitato, composto da un rappresentante ciascuno del Comune di Arezzo, della Soprintendenza ai Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici della Provincia di Arezzo e della Provincia di Arezzo, della Banca popolare dell'Etruria, dell'Ente Provinciale per il Turismo, della Camera di Commercio e dell'Archivio di Stato, con la presidenza dal Sindaco, organizza la mostra (articolata in più sezioni) ed altre iniziative, volte ad illustrare la figura e l'opera di G. Vasari nell'ambito della rassegna "La Toscana nel '500" promossa nel 1981 dalla Regione Toscana. La Segreteria amministrativa del Comitato ha sede presso il Comune di Arezzo.

Carteggio (1980-1982), u. a. 5 W2.2
Bb. e racc.: carteggio della segreteria amministrativa, reg. di protocollo della corrispondenza, reg. delle firme dei visitatori.

ConSORZI
(1961-1984)

Il D. P. R. del 4 ottobre 1986, n. 902 stabilisce il nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti locali: si prevede che i Comuni e le Province possano riunirsi in consorzio per l'impianto e l'esercizio di servizi pubblici attraverso un'azienda speciale¹.

Consorzio del latte (1961-1970), u. a. 1

Il Consorzio viene istituito tra i Comuni di Arezzo, Montevarchi e San Giovanni Valdarno per la costruzione e gestione di una centrale del latte con sede presso il Comune di Arezzo, in base alla legge del 16 giugno 1938 n. 851 che da facoltà ai Comuni o a consorzi di Comuni di istituire centrali del latte dove ci sia un consumo giornaliero superiore a cento ettolitri. Il Consorzio si costituisce con deliberazione del Consiglio comunale del 12 aprile 1961 n. 581; il Presidente e gli altri organi del Consorzio, cioè l'Assemblea consortile, il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo e il Collegio dei Sindaci, sono eletti l'11 novembre 1967; lo statuto è approvato dall'Assemblea l'11 ottobre 1969. Gli organi sono costituiti dai delegati del Consorzio dei Comuni, dell'Ente irrigazione Val di Chiana, del Consorzio di produttori latte, della Cooperativa produttori latte mezzadri e della Cooperativa produttori latte coltivatori diretti

Carteggio diverso (1961-1970), u. a. 1

W2.1

B. contenente deliberazioni del Consiglio direttivo, verbali delle adunanze, protocollo della corrispondenza, carteggio.

Accademia pianistica internazionale "Arturo Benedetti Michelangeli" (1964) - Consorzio per le Attività Musicali nella Provincia di Arezzo (C.A.M.P.A., 1965-1981) - Consorzio di Enti Locali per Attività di Spettacolo (C.E.L.A.S., 1981-1984) (1964-1984), u. a. 52

Elenco di consistenza a cura di C. Cardinali.

L'Accademia pianistica "A. Benedetti Michelangeli" viene fondata dal maestro da cui prende il nome il 25 maggio 1964: è un consorzio con sede presso la Provincia di Arezzo, nato per realizzare ed assicurare la continuità e la stabilità in Arezzo dei corsi internazionali di perfezionamento e interpretazione pianistica finora curati dall'Associazione "Amici della musica". Si compone di una segreteria amministrativa che cura la corrispondenza, provvede alla regolare tenuta dell'archivio, istruisce le pratiche amministrative, cura l'impianto e la tenuta della contabilità, compila i registri contabili; e di una Segreteria scolastica che tiene i rapporti con gli alunni e il relativo archivio. Al maestro Benedetti Michelangeli spetta l'organizzazione didattica e la facoltà di accettare o meno gli allievi.

Nel 1965 a seguito delle dimissioni del maestro dalla direzione dell'Accademia questa viene trasformata nel *Consorzio per le Attività Musicali della Provincia di Arezzo (C.A.M.P.A.)*² con la partecipazione del Comune, della Provincia, dell'Associazione "Amici della musica" che sostengono economicamente il consorzio e nominano gli undici membri dell'assemblea consortile³. Altri organi direttivi del C.A.M.P.A. sono il consiglio direttivo composto di cinque membri nominati dall'assemblea al suo interno e il presidente nominato dal consiglio tra i suoi membri. Nel 1970⁴ il Consorzio assume la gestione della *Scuola comunale di musica "Guido Monaco"* e dell'*Accademia musicale provinciale dei "Nomadi"* che vengono fuse in un unico istituto di istruzione musicale denominato *Scuola consortile di musica "Guido Monaco"*. La scuola comunale di musica era stata istituita quasi un secolo prima⁵; l'Accademia dei

¹ Cfr. anche introduzione alla sezione *Consorzi* della Sezione separata.

² Deliberazione del Consiglio comunale dell'8 luglio 1964 n. 520; decreto prefettizio dell'11 ottobre 1965 n. 9434-R.

³ Il Consiglio provinciale nomina quattro membri e quattro il Consiglio comunale: l'Associazione "Amici della musica" nomina tre membri.

⁴ Deliberazioni n. 1165 del 31 ottobre 1969 e n. 13 del 6 febbraio 1970 del Consiglio provinciale di Arezzo, n. 1 del 28 febbraio 1969 del Consorzio per le attività musicali della Provincia di Arezzo, n. 972 del 2 dicembre 1969 e n. 76 del 2 febbraio 1970 del Consiglio comunale di Arezzo, decreto prefettizio del 25 agosto 1970.

⁵ Cfr. l'introduzione relativa all'archivio.

“Nomadi” era stata fondata nel 1958 e, a sua volta, aveva raccolto l’eredità della Filarmonica drammatica Aretina¹: il materiale documentario qui conservato è, infatti, relativo agli anni fino alla 1970. Nello stesso anno 1970² l’adesione al C.A.M.P.A. viene aperta a tutti quei Comuni della provincia di Arezzo - con popolazione superiore a diecimila abitanti - che ne facciano richiesta e approvino lo statuto.

Il Consorzio si occupa della gestione dei corsi di educazione musicale presso la Scuola consortile “G. Monaco” e nelle scuole materne ed elementari del Comune e di uno triennale in sede. Gestisce, inoltre, durante l’anno scolastico un corso di formazione professionale per insegnanti. Organizza una stagione concertistica rivolta principalmente ai giovani ed anche conferenze, letture teatrali, audizioni guidate.

Il C.A.M.P.A. viene trasformato nel 1981 nel *Consorzio di Enti Locali per Attività di Spettacolo (C.E.L.A.S.)* con la partecipazione degli stessi organismi della Provincia, del Comune, dell’Associazione “Amici della musica” e dei Comuni della provincia che ne approvino lo statuto: il presidente in carica Silvano Zoi viene confermato presidente anche del nuovo Consorzio. L’istituto è gestito, inoltre, da un consiglio direttivo³ composto di sette membri e da un’assemblea consortile di quattordici membri⁴. Il Consorzio si occupa della promozione, organizzazione e gestione di attività musicali e teatrali nella città e nella provincia di Arezzo anche in collaborazione con gruppi e associazioni che operano nel territorio. Il C.E.L.A.S. cessa la sua attività all’inizio del 1984⁵.

Il lavoro, consistito in un riordino sommario dell’archivio ha permesso di stabilire solo per alcune serie di documenti l’appartenenza ai diversi fondi dell’Accademia “A. Benedetti Michelangeli” - C.A.M.P.A. e del C.E.L.A.S. (deliberazioni, mastri, documenti amministrativi); il materiale risultante, pertanto, è stato inserito di seguito a questi due primi nuclei di materiale con la sola indicazione della serie, rimandando alla fase di inventariazione una più chiara individuazione delle singole unità. L’elenco di consistenza si chiude con il materiale pertinente all’archivio aggregato dell’*Accademia musicale provinciale dei “Nomadi”*. L’archivio della *Scuola consortile di musica “Guido Monaco”*, invece, è unito a quello della *Scuola comunale di musica “Guido Monaco”* in quanto, nonostante la cesura istituzionale del 1970 quando la gestione della scuola passa al C.A.M.P.A., alcune serie si presentano senza soluzioni di continuità.

Accademia pianistica internazionale “A. Benedetti Michelangeli” e Consorzio per le Attività Musicali della Provincia di Arezzo (C.A.M.P.A.)

Deliberazioni e documenti di corredo (1964-1979), u. a. 18 <i>Bb. e racc.</i>	Gb12.1-2
Verbali delle sedute (1966-1977), u. a. 2 <i>Quadd.</i>	Gb12.3
Protocolli della corrispondenza (1964-1981), u. a. 5 <i>Regg.</i>	Gb12.3
Libri mastri (1969-1978), u. a. 11 <i>Regg. e quadd.</i>	Gb12.3
Preventivi, conti consuntivi, varie (1964-1981), u. a. 20 <i>Bb.</i>	Gb12.3-6

¹ Cfr. l’introduzione relativa all’archivio di quest’ultima istituzione.

² Decreto prefettizio del 15 agosto 1970 n. 3961.

³ Il Consiglio è composto dal Presidente dell’Associazione “Amici della musica”, di tre membri nominati dal Consiglio provinciale e tre dal Consiglio comunale.

⁴ L’Assemblea è composta dal Presidente del Consorzio, da sei rappresentanti della Provincia e sei del Comune, uno dell’Associazione “Amici della musica”.

⁵ Consiglio comunale del 2 marzo 1983 n. 24 e Consiglio provinciale del 17 marzo 1983 n. 80.

Amministrazione varia (1974-1976), u. a. 4 Gb12.7
Bb.

Consorzio di Enti Locali per Attività di Spettacolo (C.E.L.A.S.)

Deliberazioni e documenti di corredo (1981-1983), u. a. 4 Gb12.2-3
Bb.

Verbali del Consiglio direttivo (1982-1984), u. a. 1 Gb12.3
Quad.

Libri mastri (1981), u. a. 1 Gb12.3
Regg. e quad.

Preventivi, conti consuntivi, varie (1981-1983), u. a. 7 Gb12.6
Bb.

**Accademia pianistica internazionale "A. Benedetti Michelangeli", C.A.M.P.A,
 C.E.L.A.S.**

Contribuzione dei dipendenti (1970-1983), u. a. 4 Gb12.6-7
Bb.

Rappresentazioni teatrali e concerti (1970-1982), u. a. 15 Gb12.7-13.2
Bb.

Deplianti, manifesti e programmi (1966-1984), u. a. 27 Gb13.2-5
Bb. e pl.

Concorsi (?), u. a. 2 Gb12.7
Bb.

Varie (?), u. a. 2 Gb12.7
Bb.

Miscellanea

Gazzetta Ufficiale (1976), u. a. 1 Gb12.7
Pl.

Timbri, u. a. 1 Gb13.1
Scat.

Matrici infrangibili per duplicatori , u. a. 1 Gb12.8
Scat.

Accademia musicale provinciale dei "Nomadi" (1958-1970), u. a. 13

Alla fine del 1958, per iniziativa della Filarmonica aretina, sotto l'auspicio del Prefetto e con l'aiuto finanziario dell'Amministrazione provinciale e delle Amministrazioni comunali di Castiglion Fiorentino e San Giovanni Valdarno, venne istituita l'*Accademia* con il compito di provvedere all'insegnamento della musica. L'*Accademia* ha sede in Arezzo e istituisce "sezioni" di insegnamento nei vari Comuni della Provincia, sotto il controllo di una commissione locale presieduta dal Sindaco del Comune interessato (con la segreteria del Direttore didattico) e composta da un rappresentante della *Società filarmonica aretina*, il preposto ecclesiastico, i Presidi delle scuole medie, il Direttore della banda musicale e il Presidente del Patronato scolastico. L'*Accademia* è amministrata da due Rettori nominati, uno ciascuno, dalla Filarmonica e dall'Amministrazione provinciale.

Ordini del giorno (1962-1969), u. a. 1 Gb13.6
Quad.

Domande di iscrizione ai corsi e carteggio degli anni scolastici (1959-1970), u. a. 6 Gb13.6
Bb. contenenti le domande di iscrizione ai corsi, la corrispondenza, i regg. per gli strumenti dati in consegna, il registro di protocollo della corrispondenza, i regg. delle presenze, i regg. delle domande di iscrizione, etc.: 1959-1960, 1962-1963, 1963-1964, 1967-1968, 1968-1969, 1969-1970.

Presenze ai corsi musicali (1958-1970), u. a. 1 Gb13.6
B. contenente regg. delle presenze e reg. degli strumenti dati in prestito.

Pagelle (1961-1966), u. a. 2 Gb13.6
Pl. contenente pagelle 1965-1966, pagella 1961-1962 e pagelle bianche.

Giornale di cassa (1965-1966), u. a. 1 Gb13.6
Quad.

Listini di strumenti musicali (1959-1965), u. a. 1 Gb13.6
B.

Spartiti musicali (s.d.), u. a. 1 Gb13.6
B.

Archivi aggregati

(1866-1996)

Ufficio di conciliazione (1866-1996), u. a. 463

Il Giudice conciliatore è un magistrato dell'ordine giudiziario istituito in ogni Comune dal R. D. del 6 dicembre 1865 (e R. D. del 30 gennaio 1941, n. 12) per definire in via amichevole e, in caso non fosse possibile un accordo delle parti per risolvere con giudicato, le cause di minore importanza. Le competenze sono, poi, regolate con la legge del 16 giugno 1892 (n. 261) e con il regolamento per l'esecuzione della suddetta legge (R. D. del 26.12.1892). Le funzioni di Cancelliere dell'Ufficio di conciliazione sono svolte dal segretario del Comune o da un altro impiegato comunale che, pertanto, dipende gerarchicamente esclusivamente dall'autorità giudiziaria.

Al messo di conciliazione, istituito con legge del 3 febbraio 1957, n. 16 sono affidate mansioni di notifica e di esecuzione coattiva, oltre che tutte le altre necessarie per l'ordinato svolgimento delle udienze.

L'Ufficio di Conciliazione è funzionalmente un organo giurisdizionale, ma - secondo il parere della Direzione generale degli Affari civili e delle libere professioni del Ministero di Grazia e Giustizia¹ - sul piano organizzativo, contabile ed amministrativo deve considerarsi un ufficio dell'Amministrazione comunale: di conseguenza le procedure di scarto e archiviazione degli atti della conciliazione devono essere eseguite ai sensi dell'art. 74 del R. D. del 2 ottobre 1911 n. 1163 conformemente a quanto avviene per gli altri Archivi municipali. In realtà, una parte dell'Archivio, per gli anni 1865-1930, è conservato presso l'Archivio di Stato di Arezzo a seguito di un versamento precedente.

Alcuni spezzoni dell'Archivio - con una consistenza di circa 100 unità relativamente a fascicoli di sentenze, ingiunzioni, etc. degli anni 1942-1951 e registri del Messo di conciliazione degli anni 1911-1978² - sono stati rinvenuti nel Palazzo comunale durante i lavori di allestimento dell'Archivio comunale postunitario; il resto del materiale è stato depositato nel 1996 a seguito della soppressione dell'ufficio (30 giugno 1996). L'Archivio si presenta organizzato in modo estremamente frammentato con una organizzazione in serie appena abbozzata e con numerose differenze interne determinate dall'ordine imposto dalle persone succedutesi nel corso degli anni alla segreteria. In attesa di una esplorazione del fondo si è suddiviso il materiale documentario in tre grandi ripartizioni: *Registri del Messo comunale e di conciliazione*, *Atti del Messo di conciliazione*, *Atti del Giudice conciliatore*. In coda è stato inserito un piccolo fondo appartenente al Giudice conciliatore di Rigutino, dove esisteva una sede distaccata.

Registri del Messo comunale e di conciliazione (1912-1996)

La figura dell'*Usciere di conciliazione* viene creata nel 1865 (R. D. 6.12.1865 n. 2626 istitutivo dell'ufficio omonimo) e sostituita successivamente dal *Messo di conciliazione* (L. 3.2.1957 n. 16). Le funzioni del *Messo di conciliazione* sono di regola affidate al *Messo comunale* con autorizzazione della Procura della Repubblica.

Protocolli della corrispondenza del Messo comunale e di conciliazione (1952-1961), u. a. 4 <i>Regg.: 1952 gen.-lug., 1952 ago.-1956 dic., 1957 gen.-1958 dic., ..., 1960 gen.-1961 gen.</i>	Pa1.1
Registri delle notifiche del Messo comunale pervenute da fuori Comune (1963-1975), u. a. 5 <i>Regg.: 1963 dic. - 1967 apr., 1967 apr. - 1969 ago., 1969 ago. - 1971 mag., 1971 mag. - 1973 apr., 1973 apr. - 1975 ago.</i>	Pa1.3
Registri degli atti del Messo comunale pubblicati all'albo Pretorio (1911-1978), u. a. 30 <i>Regg.: 1911-1950 (non esplorati), 1950 apr. -1952 mar., 1952 apr. - 1954 gen., 1954 gen. -</i>	Pa1.2

¹ Prot. n. 6/2604/TS Roma 17.6.1985.

² Cfr. *Elenco di consistenza dei fondi archivistici (1808-1995)*, a cura di L. Berti e C. Cardinali, Strumenti di corredo dell'Archivio storico del Comune di Arezzo - 5, Arezzo 1996.

1955 dic., 1956 gen. - 1958 dic., 1959 gen. - 1959 dic., 1960 gen. - 1960 ott., 1960 ott. - 1961 ago., 1961 set. - 1962 lug., 1962 ago. - 1963 lug., 1963 lug. - 1965 feb., 1965 feb. - 1966 lug., 1966 lug. - 1968 gen., 1968 gen. - 1969 mar., 1969 mar. - 1970 lug., 1970 lug. - 1971 set., 1971 ott. - 1972 ott., 1972 ott. - 1973 lug., 1973 lug. - 1974 apr., 1974 apr. - 1975 mar., ..., 1976 apr. - 1977 feb., 1977 feb. - 1978 apr.

Protocolli delle deliberazioni della Giunta municipale, del Consiglio comunale, del Commissario, del Sindaco, del Podestà messi in pubblicazione dal Messo comunale (1940-1975), u. a. 13

Pa1.3

Regg.: Consiglio comunale, Giunta municipale, Commissario, Sindaco, Podestà (1940, 1941, 1942-1946, 1946-1949, 1949-1952, 1952-1958); Consiglio comunale (1959-1971, 1972-1975); Giunta municipale (1959-1964, 1964-1968, 1968-1972, 1972-1974, 1974-1975).

Registri cronologici per la registrazione degli atti consegnati dal Messo Comunale (1912-1950), u. a. 15

Pa1.1

Regg.: 1912 set. - 1916 apr., 1916 mag. - 1921 mar., 1921 apr. - 1924 dic., 1925 gen. - 1926 set., 1926 ott. - 1929 mag., 1929 giu. - 1931 set., 1931 set. - 1933 dic., 1934 gen. - 1936 set., 1936 set. - 1938 ott., 1938 nov. - 1941 mag., 1941 giu. - 1943 giu., 1943 giu. - 1946 feb., 1946 apr. - dic., 1947 gen. - dic., 1948 gen. - 1950 dic.

Repertori cronologici per la registrazione degli atti eseguiti dagli Uscieri (poi Messi) di conciliazione (1914-1996), u. a. 50

Pa1.1,2.1-2

Regg.: 1914 set. - 1916 dic, ..., 1932 feb. - 1935 ago., ..., 1938 ago. - 1943 apr., ..., 1952 gen. - 1954 ago., 1954 set. - 1955 nov., 1955 nov. - 1956 giu., 1957 lug. - 1958 dic., 1958 dic. - 1960 ott., 1960 ott. - 1962 dic., 1962 dic. - 1963 nov., 1963 nov. - 1966 gen., 1966 gen. - 1968 apr., 1968 apr. - 1970 gen., 1970 feb. - 1971 giu., 1971-1996 (non esplorati), 1954 gen. - 1957 dic. (relativo ai soli pignoramenti).

Atti del Messo di conciliazione (1960-1996)

Ingiunzioni canone acquedotto (1960-1964), u. a. 2

Pa2.5

Bb.

Ricevute pagamento imposte di consumo (1963-1972), u. a. 1

Pa2.5

B.

Ricevute pagamento ingiunzioni dell'ufficio del registro e vari (1963-1972), u.

a. 1

Pa2.3

B.

Riscossione verbali di pignoramento di ordinanze prefettizie (1970-1982), u.

a. 11

Pa2.2-6

Bb.

Ricevute dei diritti di notifica (1980-1986), u. a. 2

Pa2.3

Bb.

Corrispondenza (1983-1984), u. a. 2

Pa2.2

Bb.

Varie economato, bandi, ricevute R. A. I. (1980-1996), u. a. 7 Pa2.2-6
Bb.

Atti del Giudice conciliatore (1866-1996)

Indici cronologici degli atti originali del Giudice Conciliatore (1914-1926), u. a. 2 Pa1.6
Regg.: 1914-1923, 1923-1926.

Registri cronologici (1948-1996), u. a. 8 Pb12.1
Regg. Cfr. ASA 1898-1936.

Registri degli atti originali (1976-1989), u. a. 2 Pb12.1
Regg.

Registri delle udienze (1934-1996), u. a. 11 Pb12.1-2
Regg.: cronologici 1934-1961, ruoli 1951-1996, verbali 1967-1975. Cfr. ASA 1885-1937.

Registri degli affari civili (1942-1996), u. a. 6 Pb12.2
Regg.: ruoli 1951-1996, rubb. alfabetiche 1985-1995.

Registri dei diritti di cancellerie (1909-1990), u. a. 16 Pb12.1-2
Regg.: diritti 1979-1990, proventi 1986-1989, depositi di carta bollata 1942-1989, somme riscosse 1909-1967.

Registri delle spese (1908-1996), u. a. 7 Pb12.2
Regg.: gratuito patrocinio 1908-1968, anticipazioni 1944-1996, prenotazione a debito 1985-1996, rubrica 1967-1970.

Repertori delle sentenze soggette a tassa di registrazione (1947-1996), u. a. 2 Pb12.2
Regg. Cfr. ASA 1866-1878, 1895-1900.

Registri di conciliazioni (1922-1984), u. a. 3 Pb12.2
Regg.: avvisi 1922-1968, tentativi 1979-1984. Cfr. ASA 1865-1875.

Protocollo della corrispondenza (1975-1996), u. a. 1 Pb12.2
Regg.

Registri dei verbali delle udienze (1968-1974), u. a. 2 Pb12.2
Regg. Cfr. ASA 1866-1888.

Verbali, sentenze, decreti ingiuntivi, atti di notorietà (1942-1956), u. a. 21 Pa1.4-6,
Bb.: in alcuni casi inconsultabili. b12.3

Varie (1866-1977), u. a. 4 Pa1.3,b12.3
Bb.

Verbali, sentenze, decreti ingiuntivi, atti di notorietà (1953-1996), u. a. Pb12.3-17.3
221

Bb. e racc. Cfr. ASA documenti vari in cause incompleti 1893-1939, decreti ingiuntivi 1880-1938, conciliazioni 1898-1934, sentenze 1876-1939.

Corrispondenza (1947-1996), u. a. 2 Pb17.3
Racc.

Delibere di pagamento (1986-1988), u. a. 1 Pb17.3
Racc.

Leggi e circolari (1986-1995), u. a. 1 Pb17.3
Racc.

Verifiche del pretore di Arezzo (1944-1996), u. a. 1 Pb17.4
Racc.

Nomine, stati di servizio e liquidazioni (1947-1996), u. a. 1 Pb17.4
Racc.

Statistiche (1965-1996), u. a. 1 Pb17.4
Racc.

Notificazioni su richiesta della cancelleria (1989-1995), u. a. 1 Pb17.4
Racc.

Verbali dei pignoramenti (1951-1981), u. a. 2 Pb17.4
Bb.

Varie (1927-1996), u. a. 2 Pb17.4-5
Bb.

Ufficio di conciliazione di Rigutino (1908-1965)

L'ufficio del Giudice Conciliatore di Rigutino è istituito con R. D. del 29.12.1907 n. 833.

Indice degli atti originali (1908-1951), u. a. 1 Pa1.6
Reg.

Registro degli atti dell'Usciere (1925-1965), u. a. 1 Pb12.2
Reg.

**Congregazione di carità. Lascito Viti. Legato Paccinelli. Lascito
Vivarelli Fabbri. Ente Comunale di Assistenza (E.C.A.) (1870-1978), u.
a. 305**

Inventario analitico a cura di L. Belloni, S. Lamioni e L. Renzini.

Il 4 novembre 1862¹ viene istituita presso il Comune di Arezzo una *Congregazione di Carità* con lo scopo di amministrare le Opere pie e i beni destinati ai poveri del comune. L'archivio contiene il materiale documentario prodotto nello svolgimento di questa attività ed anche le carte del *Lascito Viti*, del *Lascito Vivarelli Fabbri* e del *Legato Paccinelli*, tutte opere pie del territorio aretino amministrate dall'ente². La Congregazione rimane attiva fino al 1937, anno in cui viene sostituita dall'*Ente Comunale di Assistenza*³ (E.C.A.), con il compito primario di provvedere all'assistenza immediata e temporanea.

Nel 1976⁴ le funzioni dell'E.C.A. passano al Comune e l'ente viene sciolto.

Congregazione di Carità (1875-1937), u. a. 47

Statuti (1875-1932), u. a. 1 <i>B. contenente voll.</i>	Hb1.1
Protocollo delle deliberazioni della Commissione amministrativa (1915 giu. 15-1934 dic. 27), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Hb1.1
Estratti delle deliberazioni della Commissione amministrativa (1932-1937), u. a. 1 <i>B.</i>	Hb1.1
Contratti di locazione e assicurazione (1917-1924), u. a. 1 <i>B.</i>	Hb1.1
Bilanci di previsione (1898-1933), u. a. 1 <i>B. contenente quadd. annuali: 1898, ..., 1900-1915, ..., 1917-1927, ..., 1929, ..., 1931-1933.</i>	Hb1.1
Carteggio relativo ai bilanci di previsione (1903-1932), u. a. 1 <i>B.</i>	Hb1.1
Registri dei mandati di entrata ed uscita (1892-1936), u. a. 3 <i>B.: 1892-1895, ..., 1925-1936, 1932-1933.</i>	Hb1.1
Resoconti del tesoriere (1897-1900), u. a. 1 <i>B. contenente quadd. annuali.</i>	Hb1.1
Conti consuntivi (1903-1936), u. a. 36 <i>B. contenente regg. annuali: 1903-1906, ..., 1908, ..., 1910-1917, 1917, ..., 1919-1929, 1929, 1930-1934, ..., 1936, 1936, ..., 1938 (minuta), ..., 1940-1941.</i> I Conti degli anni 1938-1941 non compaiono nell'inventario in quanto rinvenuti successivamente.	Hb1.1

¹ Legge del 3 agosto 1862, n. 753.

² Legge del 17 luglio 1890, n. 6972.

³ Legge del 4 giugno 1937, n. 847.

⁴ Legge regionale del 7 aprile 1976 n. 15 e del 30 maggio 1978, n. 35.

Carteggio relativo ai conti consuntivi (1904-1935), u. a. 1 Hb1.1
B. contenente due fasc.: 1904-1912, 1907-1935.

Lascito Viti (1909-1935), u. a. 3

Alla morte del cavaliere Nicola Viti (15 febbraio 1902), per propria disposizione testamentaria, è istituito ad Arezzo un asilo di carità per le fanciulle povere e orfane di questa città.

Registri dei mandati di entrata ed uscita (1933-1936), u. a. 2 Hb1.1
Regg.: 1933, 1934-1936.

Carteggio (1909-1935), u. a. 1 Hb1.1
B.

Legato Paccinelli (1874-1933), u. a. 1

Il testamento di monsignor Paccinelli (3 agosto 1873) stabilisce un lascito per l'erogazione di una dote annua da assegnarsi per estrazione tra le fanciulle della parrocchia di S. Michele di Arezzo con un'età compresa tra i diciotto ed i venti anni.

Carteggio (1874-1933), u. a. 1 Hb1.1
B.

Lascito Vivarelli Fabbri (1896-1947), u. a. 2

Alla morte di Isolina Vivarelli Fabbri, per sua disposizione testamentaria (19 dicembre 1929) la Congregazione di Carità eredita una parte del patrimonio della defunta per il mantenimento degli anziani ricoverati nella "Pia Casa di Mendicità" di Arezzo e per aiutare le famiglie povere del Comune.

Carteggio (1896-1947), u. a. 1 Hb1.2
B.

Documenti diversi appartenuti alla famiglia Vivarelli Fabbri (1771-1923), u. a. 1 Hb1.2
Cassetta.

Ente Comunale di Assistenza (E.C.A.) (1870-1978), u. a. 252

Statuti e regolamenti (1870-1951)

Regolamento generale amministrativo del 1951, u. a. 1 Hb1.2
B.

Stesure provvisorie del regolamento con pianta organica (1947-1951), u. a. 1 <i>B.</i>	Hb1.1
Carteggio (?), u. a. 1 <i>B.</i>	Hb1.1
Regolamenti e statuti diversi (1870-1938), u. a. 1 <i>B. contenente tre fasc.: 1870, 1905, 1938.</i>	Hb1.1

Deliberazioni (1937-1978)

Protocollo delle deliberazioni del Comitato E.C.A. (1937 lug. 1-1947 apr. 2), u. a. 4 <i>Regg.</i>	Hb1.2
Estratti delle deliberazioni del Comitato (1937 set. 5-1978 giu. 19), u. a. 23 <i>Bb. e filze.</i>	Hb1.2-3
Indici delle deliberazioni (1958-1964), u. a. 2 <i>Regg.</i>	Hb1.3
Verbali delle deliberazioni (1957), u. a. 1 <i>Reg.</i> Non compare nell'inventario in quanto rinvenuto successivamente.	Hb1.3

Carteggio (1940-1978)

Cat. I: Amministrazione generale (1947-1975), u. a. 6 <i>Bb.</i>	Hb1.3
Cat. II: Finanze (1949-1978), u. a. 13 <i>Bb.</i>	Hb1.3-4
Cat. III: Assistenza (1940-1973), u. a. 14 <i>Bb.</i>	Hb1.4-5

Contabilità (1934-1978)

Bilanci di previsione (1944-1978), u. a. 4 <i>Fasc.: 1944, lug.-dic., 1945, ..., 1976, ..., 1978.</i>	Hb1.5
Registri dei mandati di entrata ed uscita (1934-1938), u. a. 3 <i>Regg.: 1934-1936, ..., 1938, 1938.</i>	Hb1.6
Giornali di cassa (1971-1973), u. a. 3 <i>Regg. annuali.</i>	Hb1.63

Libri mastri (1941-1978), u. a. 15 Hb1.6
Regg.: 1941-1942, ..., 1966-1978.

Conti consuntivi (1939-1976), u. a. 26 Hb1.6-2.1
Regg. e bb. annuali: 1939-1940, ..., 1943-1943, ..., 1947-1952, ..., 1958-1965, 1965, 1966-1968, 1968, 1969, 1969, 1976.

Mandati di entrata ed uscita (1939-1976), u. a. 121 Hb2.1-4.4
Bb.: mandati in entrata 1939-1948, ..., 1950-1964, ..., 1966-1969, 1973-1974, ..., 1976; mandati in uscita: 1939-1976.

Registro degli stipendi (1947-1957), u. a. 1 Hb4.4
Reg.

Pratiche del personale (1947-1977), u. a. 3 Hb4.4
Bb.

Schede personali degli assistiti (1965-1975)

Schede degli invalidi civili (1965-1975), u. a. 4 Hb4.4
Bb. e filze: A-G, I-Z, n. 3301-3550.
La filza A-G non compare nell'inventario, in quanto rinvenuta successivamente.

Schede dei minorati visivi (1965-1975), u. a. 1 Hb4.4
Filza: sezione I e III.
La filza non compare nell'inventario, in quanto rinvenuta successivamente.

Assistenza sanitaria extracomunale (1961)

Assistenza sanitaria extracomunale (1961), u. a. 2 Hb4.5
Bb. A-C, D-G.

Cartelle personali assistiti (1958-1975)

Cartelle personali assistiti (1958-1975), u. a. 2 Hb4.5
Bb.: 1958-1962, 1974-1975.

Opera nazionale maternità e infanzia (O.N.M.I.). Comitato di patronato comunale di Arezzo (1933-1977), u. a. 500 ca

Elenco di consistenza a cura di C. Bardazzi, A. Lombardi e L. Sacchini.
L'*Opera nazionale maternità ed infanzia* è un ente morale - con sede a Roma - istituito nel 1925¹

¹ Legge del 10 dicembre 1925 n. 2277. Ordinamento e funzionamento regolato dal Testo Unico approvato con Regio Decreto del 24 dicembre 1934 n. 2316 e Regio Decreto Legislativo del 5 novembre 1938 n. 2008.

che ha come scopo la protezione e l'assistenza delle gestanti e delle madri bisognose o abbandonate, dei bambini (fino a cinque anni) appartenenti a famiglie bisognose, dei fanciulli handicappati o abbandonati sino ai diciotto anni. Si preoccupa, inoltre, di favorire l'igiene prenatale e infantile; di organizzare la profilassi antitubercolare dell'infanzia e delle altre malattie infantili. Vigila sull'applicazione delle disposizioni legislative in vigore per la protezione della maternità ed infanzia e ne promuove la riforma; vigila su tutte le istituzioni pubbliche e private per l'assistenza e la protezione della maternità e dell'infanzia. Le competenze vengono svolte attraverso una *Federazione provinciale* per la direzione e il coordinamento degli interventi e un *Comitato di patronato comunale*, la cui amministrazione è curata dal Segretario comunale. Con legge del 23 dicembre 1975 n. 698 l'O.N.M.I. viene sciolta e le sue funzioni di vigilanza e controllo su tutte le istituzioni pubbliche e private per l'assistenza vengono trasferite alle regioni; quelle amministrative alle Province e quelle relative agli asili nido ai Comuni.

Il materiale documentario articolato in serie, al momento della redazione dell'elenco di consistenza e per facilitarne la consultazione, è stato organizzato in grandi partizioni: *Amministrazione*, *Contabilità*, *Assistenza e sussidi*, *Varie*; precede la sezione *Varie* un insieme di materiale ripartito in base agli istituti di assistenza *Casa della madre e del bambino*, *Consultorio materno*, *Consultorio pediatrico*, *Consultorio dermosifilopatico*, *Consultorio medico psico-pedagogico*, *Refettorio materno*.

Amministrazione

Verbali di adunanza (1936-1966), u. a. 4 <i>Regg.: 1936-1943, ..., 1948-1966.</i>	Nb5.1
Protocolli generali della corrispondenza (1939-1967), u. a. 6 <i>Regg.: contiene anche il reg. di protocollo della Casa della Madre e del Bambino 1942-1952.</i>	Nb5.1
Carteggio Comitato e Casa Madre e Bambino (1939-1976), u. a. 27 <i>Bb.: Comitato (1939, ..., 1941-1967), Casa della Madre e del Bambino (1947-1949, ..., 1956-1976).</i>	Nb5.1-3
Oggetti notevoli acquistati (1954-1962), u. a. 1 <i>Regg.</i>	Nb5.4

Contabilità

Assegnazioni in entrata ed uscita (1939), u. a. 1 <i>Regg.</i>	Nb5.4
Assegnazioni in entrata (1942-1974), u. a. 17 <i>Regg. : 1940-1942, ..., 1944-1974.</i>	Nb5.4
Assegnazioni in uscita (1940-1973), u. a. 19 <i>Regg.</i>	Nb.5.4
Mandati entrate (1943-1974), u. a. 7 <i>Regg.</i>	Nb5.4
Mandati uscite (1943-1973), u. a. 7 <i>Regg.</i>	Nb5.4

Mandati di riscossione (1944-1952), u. a. 3 <i>Bollettari e b.: 1944, ..., 1951-1952.</i>	Nb5.4
Mandati di pagamento (1940-1951), u. a. 2 <i>Bollettari: 1940, ..., 1950-1951.</i>	Nb5.4
Mandati di riscossione e pagamento (1944-1951), u. a. 1 <i>B.</i>	Nb5.4
Mandati allegati al consuntivo (1936-1969), u. a. 12 <i>Bb.: 1936, ..., 1939, ..., 1951-1969.</i>	Nb5.5-6
Contabilità Comitato e Casa Madre e Bambino (1952-1972), u. a. 18 <i>Bb.</i>	Nb5.6-8
Registro fatture (1943-1952), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Nb5.8
Assistenza e sussidi	
Assistiti (1946-1958), u. a. 1 <i>Rubrica.</i>	Nb5.8
Sussidi (1949-1963), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Nb5.8
Assistenza domiciliare-buoni latte (1939-1963), u. a. 7 <i>Rubb.</i>	Nb5.8
Domande concessione alimenti (1952-1962), u. a. 4 <i>Bb.: 1952-1953, ..., 1956-1958, ..., 1960-1962.</i>	Nb5.8
Domande buoni-latte (1943-1968), u. a. 8 <i>Bb.</i>	Nb6.1
Assistenza gemelli con Nestogen (1954-1955), u. a. 1 <i>B.</i>	Nb6.1
Pacchi U.N.R.R.A. e E.N.D.I.M.E.A. (1946-1950), u. a. 6 <i>Bb.</i>	Nb6.2
Pacchi neonati (1959-1961), u. a. 1 <i>Rubrica.</i>	Nb6.3
Domande ammissioni refettorio materno (1947-1962), u. a. 4 <i>Bb.</i>	Nb6.3

Domande ammissioni asilo nido (1943-1968), u. a. 7 Nb6.3-4
Bb.

Assistenza varia (1948-1952), u. a. 1 Nb6.4
B.

Casa della Madre e del Bambino

Protocollo Economato (1968-1974), u. a. 1 Nb6.4
B.

Giornale di cassa (1962-1974), u. a. 5 Nb6.4
Regg.: 1962-1963, ..., 1965-1974.

Presenze personale salariato e impiegatizio (1951-1973), u. a. 8 Nb6.4
B. e regg.: 1951-1956, ..., 1961-1962, ..., 1969-1973.

Fascicoli personale Casa della Madre e del Bambino (1946-1956), u. a. 1 Nb6.4
B.

Carico-scarico dispensa (1945-1974), u. a. 13 Nb6.4
Regg. e b.: 1945-1964, ..., 1974.

Carico e scarico biancheria (1954-1960), u. a. 1 Nb6.5
Regg.

Carico-scarico stoffa in pezza (1949-1969), u. a. 3 Nb6.5
Regg.

Carico-scarico medicinali e pacchi (1944-1951), u. a. 1 Nb6.5
Reg.

Scadenzario (1949), u. a. 1 Nb6.5
Reg.

Tabelle dietetiche (1943-1976), u. a. 10 Nb6.5
Regg.

Consultorio materno

Cartelle ostetriche (1941-1970 ca), u. a. 8 Nb6.6
Bb.: 1941-1951, ..., 1954-1970 ca

Resoconto giornaliero visite (1950-1957), u. a. 1 Nb6.6
Reg.

Visite e rivisite (1956-1962), u. a. 1 Nb6.6
Rubrica.

Ostetriche (1969-1975), u. a. 1 Nb6.6
Rubrica.

Consultorio pediatrico

Cartelle pediatriche (1942-1970 ca), u. a. 46 Nb6.6-Nb7.3
Bb. e cc. sciolte

Vaccinazioni antipolio (1948-1957), u. a. 1 Nb7.4
B.

Visite e rivisite (1941-1971), u. a. 4 Nb7.4
Regg.: 1941-1946, ..., 1952-1957, ..., 1962-1971.

Rubrica visite (1958-1969), u. a. 1 Nb7.4
Rub.

Libretti sanitari infantili (1965), u. a. 1 Nb7.4
B.

Consultorio dermosifilopatico

Pratiche assistiti (1941-1970 ca), u. a. 8 Nb7.4
Bb. e cc. sciolte.

Movimento giornaliero visite (1942-1959), u. a. 4 Nb7.5
Regg.

Visite e rivisite (1961-1965), u. a. 2 Nb7.5
Rubb.

Radiografie (1941-1949), u. a. 1 Nb7.5
Reg.

Esami di laboratorio (1941-1977), u. a. 1 Nb7.5
Rub.

Carico-scarico materiale sanitario (1952-1960), u. a. 1 Nb7.5
Reg.

Carico-scarico e distribuzione medicinali (1933-1964), u. a. 10 Nb7.5
Rubb. e regg.

Circolari e modulistica (1960), u. a. 1 Nb7.5
B.

R.W. (1941-1945), u. a. 1 Nb7.5
Rub.

Consultorio medico psico-pedagogico

Cartelle (1957-1975), u. a. 17 Nb7.5-6
Bb.

Cartelle vari consultori (1960-1975 ca) Nb8.2-8
Cc. sciolte.

Asilo Nido

Iscritti (1971-1977), u. a. 2 Nb7.6
Rub e b.

Ammissioni e dimissioni (1943-1972), u. a. 6 Nb7.6
Rubb. e bb.

Cartelle pediatriche (1960-1976), u. a. 3 Nb7.7
Bb.

Presenze giornaliere (1941-1977), u. a. 6 Nb7.6
Regg.

Presenze mensili (1956-1977), u. a. 1 Nb7.6
Reg.

Rette (1970-1974), u. a. 2 Nb7.6
Regg.

Scadenario (1952-1958), u. a. 1 Nb7.6
Reg.

Giornale di Cassa (1971-1975), u. a. 2 Nb7.6
Regg.

Elargizioni (1964-1970), u. a. 2 Nb7.6
Regg.

Domande (1976-1977), u. a. 1 Nb7.6
B.

Contabilità pulman (1970-1976), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Nb7.6
Orari pulman (1968-1973), u. a. 1 <i>B.</i>	Nb7.6
Pulmanino (1968-1976), u. a. 6 <i>Regg.</i>	Nb7.6

Refettorio materno

Ammissioni-dimissioni (1935-1964), u. a. 4 <i>Rubb.</i>	Nb7.7
Presenze giornaliere (1947-1962), u. a. 3 <i>Regg.</i>	Nb7.7
Scadenzario (1954-1958), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Nb7.8
Presenze giornaliere personale (1950-1957), u. a. 4 <i>Regg.: 1950-1952, ..., 1954-1957.</i>	Nb7.8

Miscellanea

Bambini da 0 a 2 anni morti (1946), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Nb7.8
Varie (1942-1945), u. a. 42 <i>Bb. e scatt.: pratiche assistiti, buoni vitto, pacchi neonati, rendiconti asili nido e refettori materni, corrispondenza e pratiche personale Casa della Madre e del Bambino, domande per sussidi vari, vaccinazioni, comunicazioni sindacali, carico scarico generi di consumo Casa della Madre e del Bambino, mandati di incasso, rendiconto Consultorio pediatrico, elenchi presenze Asilo nido e refettorio materno, cartelle pediatriche, registri alimenti, relazioni sanitarie medico provinciale, inventari dei consultori materni.</i>	Nb7.8-10.8, Pb11.1-5

Opera nazionale maternità ed infanzia (1940-1956), u. a. 3

Le unità seguenti non compaiono nell'elenco di consistenza in quanto rinvenute successivamente: per questo motivo si è preferito lasciarle separate ed inserirle in coda al materiale già in parte riordinato, rimandandone la collocazione definitiva al momento dell'inventariazione analitica dell'Archivio.

Registro di carico e scarico dei medicinali (1949-1956), u. a. 2 <i>Regg.: 1949-1955, 1956.</i>	Pb11.5
Carteggio (1940), u. a. 1 <i>B.</i>	Pb11.5

Istituto provinciale dei fanciulli abbandonati "Principessa Maria di Piemonte" (1939-1994), u. a. 75

Elenco di consistenza a cura di C. Cardinali.

L'Istituto nasce nel 1938 dalla fusione del "Lascito Viti"¹ con la "Casa materna pro infanzia" (entrambi con sede in Arezzo) come istituzione di pubblica assistenza e beneficenza²; è diretto da un Consiglio di amministrazione composto di cinque membri nominati uno ciascuno dalla *Fraternita dei Laici* e dall'*Asilo "Aliotti"*, gli altri due e il Presidente dal Comune di Arezzo. L'attività è regolata dallo statuto³.

Nel 1994, a seguito della decisione di sopprimere l'istituto non più attivo⁴, l'archivio viene trasferito presso l'Archivio Comunale di Arezzo. Il Comune ne acquisisce anche il patrimonio con il vincolo della destinazione per i servizi di assistenza sociale.

L'archivio si compone di 75 unità in totale. Nella descrizione sommaria delle serie che compongono questo archivio si fa notare che il protocollo della corrispondenza del 1942-1943 è stato mantenuto separato dall'altro protocollo successivo in quanto rinvenuto nell'archivio del Preventorio Sandrelli conservato presso l'Archivio storico comunale di Arezzo.

Deliberazioni del Consiglio (1957-1988), u. a. 1 <i>B.: 1957-1971; ...; 1974-1988.</i>	Hb13.1
Protocollo della corrispondenza e corrispondenza (1943-1948), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Hb13.1
Protocollo della corrispondenza (1970-1977), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Hb13.1
Corrispondenza (1971-1973), u. a. 1 <i>B.</i>	Hb13.1
Bilanci preventivi (1939-1971), u. a. 17 <i>Regg.: 1939; ...; 1953-1954; ...; 1958-1971.</i>	Hb13.1
Libri mastri (1958-1971), u. a. 9 <i>Quadd.</i>	Hb13.1
Mandati e reversali (1970-1990), u. a. 1 <i>B.</i>	Hb13.1
Entrata ed uscita (1940-1990), u. a. 8 <i>Bb.</i>	Hb13.1-2
Conti consuntivi (1956-1988), u. a. 32 <i>Regg.: 1956-1869; ...; 1971-1988.</i>	Hb13.2

¹ Il cav. Nicola Viti (morto il 15 febbraio 1902) destina con disposizione testamentaria alcuni immobili di sua proprietà per l'istituzione di un asilo di carità destinato al ricovero, mantenimento ed educazione morale e fisica delle fanciulle povere e orfane di Arezzo. Il materiale documentario del "Lascito Viti" (1909-1935) è conservato presso l'Archivio comunale di Arezzo ai nn. 43-45 dell'Archivio della Congregazione di Carità e dell'Ente comunale di Assistenza.

² Legge del 17 luglio 1890 n. 6972.

³ Lo statuto è approvato con Regio Decreto del 15 luglio 1938 n. 1659.

⁴ Deliberazione del Consiglio regionale del 28 giugno 1994 n. 237 ai sensi della Legge regionale del 31 dicembre 1982 n. 96.

- Denunce 760 (1980-1994), u. a. 1 Hb13.2
B.: contiene anche i mandati degli anni 1991-1994.
- Statuto, lascito immobile, estinzione ente (1953-1994), u. a. 1 Hb13.2
B.
- Varie (?), u. a. 2 Hb13.2
Bb.

Patronato scolastico del Comune di Arezzo (1962-1977), u. a. 9

Inventario analitico in corso di elaborazione a cura di S. Falcinelli.

Viene costituito nel 1961 in applicazione della legge 4 marzo 1958, n. 261, con personalità giuridica di diritto pubblico con il compito di fornire gratuitamente agli alunni bisognosi libri, cancelleria, indumenti e medicinali; di organizzare la refezione scolastica e il doposcuola; di favorire l'assistenza sanitaria; al fine di permettere l'adempimento dell'obbligo scolastico. È disciplinato dallo statuto approvato dal consiglio di amministrazione il 21 marzo 1962. Cessa di funzionare nel 1977.

Si tratta dello spezzone finale dell'archivio, integrato dai documenti di maggior rilievo istituzionale: il materiale documentario principale è depositato presso la Provincia di Arezzo.

- Statuto e verbali delle adunanze degli organi (1962-1978), u. a. 1 Hb6.5
B. contenente: statuto, protocollo per corrispondenza 1974-1978, verbali della Giunta esecutiva 1962-1977 e del Consiglio di amministrazione 1972-1975.
- Libri paga e matricola degli operai (1964-1975), u. a. 1 Hb6.5
B. contenente: libri paga 1964-1975, libri matricole 1967-1973.
- Inventari e gestione dei materiali (1962-1974), u. a. 1 Hb6.5
B. contenente: inventari dei beni mobili 1962-1974, ricevute dei materiali 1966-1974, regg. di carico dei materiali 1962-1967.
- Registri delle entrate e delle uscite (1967-1971), u. a. 1 Hb6.5
B. contenente regg. 1967-1971 e bianco.
- Conti consuntivi (1972-1975), u. a. 3 Hb6.5
Bb. contenenti regg.: 1972-1973 entrate, uscite e giornale di cassa, 1973-1974 entrate, uscite e giornale di cassa, 1974-1975 entrate e uscite.
- Materiale amministrativo e contabile diverso (1963-1977), u. a. 2 Hb6.5
Bb. contenente conti consuntivi, giornali e materiale diverso.

Comunità montana "Valdichiana" (1975-1982), u. a. 230

Elenco di consistenza a cura di C. Cardinali.

La *Comunità montana "Valdichiana"* - ente di diritto pubblico con sede in Arezzo, via Trasimeno 11 - viene prevista con legge statale nel 1971¹ tra i Comuni di Arezzo, Castiglion Fiorentino e Cortona,

¹ Legge del 3 dicembre 1971 n. 1102, art. 4.

mentre la delimitazione del suo territorio avviene con legge regionale nel 1973¹. Lo statuto che ne regola il funzionamento, approntato nel 1975, è approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 252 del 14 aprile 1976². Il compito della Comunità montana è quello di predisporre il piano pluriennale per lo sviluppo economico e sociale della zona ed i piani annuali relativi; di redigere il piano urbanistico³; di attuare i programmi annuali di sviluppo socio-economico e promuovere la realizzazione del piano urbanistico. Organi deliberanti della Comunità montana sono: il Consiglio, composto da rappresentanti dei Comuni associati⁴; la Giunta esecutiva⁵, eletta dal Consiglio e composta di tre consiglieri e dal Presidente; il Presidente eletto dal Consiglio tra i membri della Giunta esecutiva.

Il 4 luglio 1981 si passa alla gestione commissariale a seguito della ridelimitazione in zone omogenee e, quindi, alla soppressione di quelle comunità montane non più coincidenti con le nuove, come la Valdichiana⁶; contemporaneamente, viene approntato un piano di successione redatto il 28 febbraio 1982. Commissario per la liquidazione viene nominato il presidente in carica dott. Giuseppe Lusini. La Comunità montana cessa l'attività il 6 maggio 1982.

L'archivio si presenta articolato in serie. Nella redazione dell'elenco di consistenza si è tenuto conto di questo condizionamento preesistente: esso non risulta, però, essere contemporaneo alla formazione dell'archivio, ma risultante da una fase di riorganizzazione del materiale al momento della soppressione dell'ente; si giustifica in questo modo la presenza di cesure nella continuità delle categorie dovuta non a perdita di materiale ma ad un titolare non originario applicato al materiale in modo incompleto. In coda l'archivio presenta, infine, del materiale che si trovava sciolto e che è stato condizionato rispettandone l'organizzazione originaria: doveva costituire probabilmente il materiale corrente al momento della cessazione dell'attività dell'ente e del trasferimento del materiale all'*Ufficio Ragioneria* del Comune di Arezzo, tramite il quale è pervenuto, successivamente, all'Archivio storico. Rispetto all'elenco di consistenza redatto precedentemente risultano, inoltre, introdotte alcune unità archivistiche provenienti dall'esplorazione del materiale documentario dell'Ufficio attività produttive e qui condizionate erroneamente.

Deliberazioni del Consiglio: originali (1975-1978), u. a. 2 <i>Racc. e b.</i>	Hb12.3
Deliberazioni del Consiglio: indice (1975-1980), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Hb12.3
Deliberazioni del Consiglio: copie e materiale di corredo (1975-1981), u. a. 7 <i>Bb.</i>	Hb12.3-4
Deliberazioni della Giunta esecutiva: originali (1976-1981), u. a. 5 <i>Racc. e regg.</i>	Hb12.3
Deliberazioni della Giunta esecutiva: indice (1976-1981), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Hb12.3
Deliberazioni della Giunta esecutiva: copie e materiale di corredo (1976-1981), u. a. 10 <i>Bb.</i>	Hb12.4-6
Deliberazioni della Giunta esecutiva: verbali delle sedute (1978-1980), u. a. 1 <i>Quad.</i>	Hb12.3

¹ Legge regionale del 2 gennaio 1973. n. 1

² In esecuzione della Legge regionale del 2 gennaio 1973 n. 1.

³ Legge regionale del 1 dicembre 1972 n. 31 e Legge del 3 dicembre 1971 n. 1102 art. 7.

⁴ *Ibidem*, art. 5.

⁵ *Ibidem*, art. 7.

⁶ Legge regionale del 12 giugno 1981, art. 3 lett. a.

Deliberazioni del Commissario liquidatore: originali (1981), u. a. 1 <i>Racc.</i>	Hb12.3
Deliberazioni del Commissario liquidatore pubblicate (1981), u. a. 1 <i>B.</i>	Hb12.3
Deliberazioni del Commissario liquidatore: copie e materiale di corredo (1981), u. a. 1 <i>B.</i>	Hb12.4
Statuto (1976), u. a. 1 <i>B.</i>	Hb12.1
Piano di successione (1981), u. a. 1 <i>B.</i>	Hb12.2
Protocolli della corrispondenza (1976-1980), u. a. 2 <i>Regg.</i>	Hb12.1
Corrispondenza (1976-1981), u. a. 2 <i>Bb.</i>	Hb12.5-6

Cat. I Amministrazione

Consiglio e Giunta esecutiva (1963-1981), u. a. 3 <i>Bb.</i>	Hb11.4-5
Trasmissione deliberazioni al Comitato regionale di controllo (1975-1980), u. a. 3 <i>Bb.</i>	Hb12.1
Convegni (1976-1981), u. a. 1 <i>B.</i>	Hb11.5
Rapporti con i Comuni membri (1975-1982), u. a. 1 <i>B.</i>	Hb11.5
Rapporti con gli altri enti (1975-1982), u. a. 1 <i>B.</i>	Hb11.5
Rapporti con la regione (1975-1982), u. a. 2 <i>B.</i>	Hb11.6
Archivio corrente (1976-1982), u. a. 1 <i>B.</i>	Hb12.2

Cat. II Personale

Domande di assunzioni, contratti, salari, etc. (1976-1982), u. a. 7 <i>Bb.</i>	Hb11.4-5
Concorsi (1979-1981), u. a. 1 <i>B.</i>	Hb11.4
Fascicoli del personale (?), u. a. 1 <i>B.</i>	Hb11.6
Schede riassuntive delle retribuzioni (1978-1981), u. a. 2 <i>Bb.: 1978-1980, 1981.</i>	Hb11.6-7
S. C. A. U. (1980-1981), u. a. 1 <i>B.</i>	Hb11.7
Archivio corrente (1979-1981), u. a. 3 <i>Bb.</i>	Hb12.1

Cat. V. Finanze

Bilanci preventivi e stati contabili (1976-1981), u. a. 1 <i>B.: bilanci preventivi 1976-1979, stati contabili 1976-1981, verbali di chiusura 1976-1979.</i>	Hb12.2
Distinte di versamento banca, libri giornale, ordinativi d'incasso (1976-1982), u. a. 6 <i>Bb.</i>	Hb11.3
Reversali, versamenti, ecc. (1981-1982), u. a. 2 <i>Bb. annuali: 1981 reversali, versamenti; mandati in conto residui passivi, elenco residui passivi; mandati in conto perizia, saldi; 1982 reversali.</i>	Hb11.3-4
Mandati di pagamento (1976-1981), u. a. 16 <i>Racc. e bb.</i>	Hb11.2-3
Conti consuntivi (1976-1981), u. a. 10 <i>Bb.</i>	Hb11.1-2
Servizio tesoreria (1977-1982), u. a. 1 <i>B.</i>	Hb11.4
Rapporti con l'erario (?), u. a. 1 <i>B.</i>	Hb11.6
Modelli 770 (1976-1979), u. a. 1 <i>B.</i>	Hb11.4

Rendiconti dei capitali (1981), u. a. 1 Hb11.4
B.

Cat. IX Istruzione e cultura

Archivio corrente (1976-1981), u. a. 1 Hb12.1
B.

Cat. XI Deleghe

Paghe degli operai (1977-1982), u. a. 4 Hb11.5
Bb.: Demanio 1977-1979, Demanio 1980-1981, Demanio 1982, In concessione 1977-1980.

Archivio corrente (1977-1981), u. a. 1 Hb12.2
B.

Cat. XII Servizio prevenzione incendi boschivi

Personale (1977-1980), u. a. 3 Hb11.5
Bb.

Archivio corrente (?), u. a. 1 Hb12.2
B.

Miscellanea

Registro degli appalti (1979-1980), u. a. 1 Hb12.1
Reg.

Lavori (1976-1980), u. a. 18 Hb11.6,12.1-2
Bb.: Parco naturale di Lignano, altri.

Miscellanea (?), u. a. 2 Hb11.6-7
Bb.

Archivio corrente non organizzato (?), u. a. 3 Hb12.2-3
Bb.

Repertorio degli atti, u. a. 1 Hb12.1
Reg. in bianco.

Materiale bibliografico e riviste (1970-1982), u. a. 103 Hb12.6-7
Voll. e bb.

Gazzetta ufficiale (1977, 1981-1982), u. a. 2
Bb.

Hb11.6, 12.3

Timbri, u. a. 1
Scatola.

Hb11.7

Istituzioni diverse

(1832-1979)

Società filarmonica aretina (1832-1966), u. a. 2200 ca

Inventario analitico in corso di elaborazione a cura di C. Bardazzi, A. Lombardi, L. Sacchini.

La Società viene istituita nel maggio 1832 da Angelo Antonio Bacci e alcuni suoi sostenitori con il progetto di creare una istituzione che con il fare musica desse lustro alla città. Nel 1866 viene rifondata, con sede in via Bicchieraria, una Società Filarmonico - Drammatica Aretina come probabile integrazione di due realtà separate quali la Società Filarmonica e una Filodrammatica dei Risorti che si occupava di rappresentazioni teatrali. Negli anni seguenti alterne fortune e vicende non ben ricostruibili portano a cambiare ripetutamente il nome all'istituzione per approdare nel dopoguerra al titolo di "Società Filodrammatica Aretina Tommaso Sgricci". In questo periodo troviamo insediate nei locali di via Bicchieraia prima una Società Filarmonica Aretina insieme con una Società Filodrammatica Tommaso Sgricci, poi una Società Filarmonica Aretina insieme con un'Orchestra Stabile Aretina e un'Accademia Musicale dei Nomadi¹, alle quali l'Amministrazione comunale intima il rilascio dei suddetti locali, non riconoscendo loro il titolo all'occupazione. L'Archivio della Filarmonica rimasto abbandonato a se stesso viene trasferito prima in Palazzo Bocciardi (sede del C. A. M. P. A.), poi alla Sezione Separata dell'Archivio comunale di Arezzo.

L'Archivio è organizzato in due settori: il primo per la parte documentaria organizzato in relazione all'Istituto produttore, il secondo per la parte bibliografica organizzato per tipi di documentazione. Occorre segnalare una conservazione della documentazione assai lacunosa, forse da porsi in relazione con le tormentate vicende storiche e logistiche delle varie istituzioni e la presenza di vuoti assoluti nella conservazione dei documenti per gli anni 1858-1865, 1909-1912, 1915-1918, 1941-1944.

- | | |
|--|-------|
| Società filarmonica aretina (1832-1887), u. a. 19 | Gb8.1 |
| <i>Bb. e filze: documenti diversi 1832-1839, carteggio 1840-1861, bilanci e allegati 1832-1840, id. 1841-1866. Regg.: regolamenti, protocolli delle deliberazioni 1832-1863, elenchi e ruoli dei soci.</i> | |
| Società filodrammatica aretina dei Risorti (1864-1867), u. a. 1 | Gb8.1 |
| <i>B. contenente documenti contabili.</i> | |
| Società filarmonico - drammatica aretina (1866-1966), u. a. 36 | Gb8. |
| <i>Bb.: adunanze, ruoli dei soci, documenti contabili, regolamenti, inventari 1960-1962, rassegne stampa e varie 1897-1966.</i> | |
| Società filarmonico - drammatica della provincia di Arezzo (1867-1929), u. a. 15 | Gb8. |
| <i>Bb.: 1900-1914, 1919-1929, mandati 1867-1894. Boll. 1879-1902.</i> | |
| Società filarmonico - drammatica "T. Sgricci" (1930), u. a. 1 | Gb8. |
| <i>Regg.: libro di cassa.</i> | |
| Dopolavoro filarmonico - drammatico "T. Sgricci" (1933-1941), u. a. 2 | Gb8. |
| <i>B. e boll.: carteggio, mandati in entrata.</i> | |
| Società filarmonico - drammatica "T. Sgricci" Arezzo (1945-1964), u. a. 18 | Gb8. |
| <i>Regg. e bb.: regolamenti 1947-1951, protocolli delle deliberazioni 1945-1952, protocolli della corrispondenza 1948-1952, corrispondenza 1948-1964, elenchi dei soci, documenti contabili 1945-1953.</i> | |
| Ente lirico aretino (1961), u. a. 2 | Gb8. |
| <i>Regg.: spese.</i> | |

¹ Cfr. Introduzione relativa.

Partiture e spartiti di opere e brani musicali, u. a. 436 Gb9.1-7
Bb. contenenti fasc. e cc. sciolte: organizzate in quattro serie denominate A musica strumentale a piena orchestra, B musica vocale a piena orchestra, C musica strumentale per pochi strumenti, D musica vocale con pochi strumenti, con repertorio.

Partiture e spartiti musicali per piccole orchestre, u. a. 920 Gb10.1-4
Bb. contenenti fasc. a stampa.

Libretti di opere teatrali, u. a. 1055 ca Gb10.4-11.1
Bb. contenenti voll. in ordine alfabetico organizzate in tre serie: A, B, Goldoni.

Tubercolosario provinciale aretino "Carlo Sandrelli". Preventorio provinciale infantile "Carlo Sandrelli" (1912-1968), u. a. 112 ca

Viene costituito come ente morale di beneficenza con R. Decreto del 24 settembre 1923 (n. 2239) tra il Comune e la provincia di Arezzo, su iniziativa di una Commissione di propaganda composta principalmente di giornalisti aretini in memoria del senatore e cittadino aretino Carlo Sandrelli. Il 18 dicembre 1923 si insedia il *Consiglio di amministrazione* che nomina il Presidente Giovanni Lazzeroni. La sede del tubercolosario è fissata nella villa del Collegio Vittorio Emanuele in Agazzi, acquistata in questo momento e ristrutturata all'occorrenza. Intorno al 1936, dopo un anno di gestione commissariale l'Ente viene convertito nel *Preventorio provinciale infantile "Carlo Sandrelli"* gestito da un *Consiglio di amministrazione* formato dai rappresentanti di Comune, Provincia e Opera Nazionale di Maternità ed Infanzia di Arezzo e del Sindacato nazionale fascista dei giornalisti. Sempre in questi anni l'attività viene spostata a villa Sitorni.

L'Archivio non è strutturato in serie.

Libro di entrate ed uscite del sindacato provinciale della stampa (1912-1921), u. a. 1 Hb9.1
Quad.

Carteggio (1924-1968), u. a. 22 Hb10.1-4
Bb.

Registri diversi, materiale di contabilità (1924-1968 ca), u. a. 85 ca Hb9.1
Bb., regg. scatt. e bollettari.

Cartelle e schede dei ricoverati (?), u. a. 4 Hb9.2
Bb. e pll.

Opera nazionale maternità e infanzia (O.N.M.I.). Federazione provinciale di Arezzo (1926-1973), u. a. 1000 ca

Elenco di consistenza a cura di C. Bardazzi, A. Lombardi e L. Sacchini.

Per l'*Opera nazionale maternità ed infanzia* cfr. l'introduzione relativa al Comitato di patronato comunale di Arezzo.

Il materiale documentario articolato in serie, al momento della redazione dell'elenco di consistenza e per facilitarne la consultazione, è stato organizzato nelle partizioni: *Amministrazione, Contabilità, Economato, Assistenza e sussidi, Personale, Varie*. Altro materiale documentario, appartenente allo stesso Archivio e relativo al periodo 1947-1975, è depositato presso l'archivio della Provincia di Arezzo ed è tuttora inesplorato.

Amministrazione

Deliberazioni (1926-1935), u. a. 2 <i>Regg.: Deliberazioni di Giunta 1926-1930; Adunanze indette dal delegato straordinario 1930-1933; Adunanze del Consiglio direttivo 1933-1935.</i>	Ma1.1
Protocolli generali della corrispondenza (1927-1969), u. a. 43 <i>Regg.: 1927-1933, ..., 1937-1943, ..., 1945-1969.</i>	Ma1.1-3
Rubriche alfabetiche dei protocolli della corrispondenza (1927-1936), u. a. 5 <i>Regg. annuali: 1927, ..., 1933-1934, ..., 1936.</i>	Ma1.3
Carteggio (1927-1968), u. a. 119 <i>Bb: incompleto.</i>	Ma1.4-4.1
Carteggio e corrispondenza asili (1936-1938), u. a. 1 <i>B.</i>	Ma4.1
Elenco dei Comitati (1927), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Ma1.3
Corrispondenza con i Comitati (1943-1970), u. a. 7 <i>Bb.</i>	Ma4.2-3
Circolari ai Comitati (1946-1950), u. a. 1 <i>B.</i>	Ma4.3
Regolamenti O.N.M.I. (1940-1970), u. a. 1 <i>B.</i>	Ma4.3
Diplomi di iscrizione a soci (1930-1931), u. a. ? <i>Diplomi.</i>	Ma4.3
Albo dei soci (1928-1931), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Ma4.3
Prospetti statistici (1952-1958), u. a. 2 <i>Bb.</i>	Ma4.3

Costruzione di nuove "Case Madre e Bambino"

Casa M. e B. di Arezzo (1953), u. a. 2 <i>Bb.</i>	Ma4.3
Casa M. e B. di Montevarchi (1960-1961), u. a. 2 <i>Bb.: costruzione e arredo, concorsi del personale salariato.</i>	Ma4.3

Casa M. e B. di S. Giovanni Valdarno (1965), u. a. 1 <i>B.: costruzione e arredo.</i>	Ma4.3
Arredamento consultori (1953-1957), u. a. 1 <i>B.</i>	Ma4.4
Giornata della Madre e del Bambino (1934-1952), u. a. 8 <i>Bb.: 1934-1936, ..., 1941, ..., 1951-1952.</i>	Ma4.4-5

Contabilità

Mandati (1927-1969), u. a. 136 <i>Bb.: 1927-1929, ..., 1931-1936, ..., 1951-1969.</i>	Ma4.5-Ma.8.5
Ordini (1935-1969), u. a. 33 <i>Bb. 1935-1939, ..., 1949-1969.</i>	Ma8.6-Ma9.4
Elenchi degli ordini di incasso e di pagamento (1958-1963), u. a. 4 <i>Bb.</i>	Ma8.5
Partitario delle entrate (1930-1964), u. a. 35 <i>Regg.</i>	Ma9.5
Partitario delle uscite (1930-1966), u. a. 37 <i>Regg.</i>	Ma9.6-Ma10.1
Giornale delle uscite (1933-1964), u. a. 29 <i>Regg.</i>	Ma10.1
Giornale delle entrate (1930-1964), u. a. 32 <i>Regg.: 1930-1945, ..., 1947-1964.</i>	Ma10.2
Residui attivi e passivi (1934-1961), u. a. 9 <i>Regg.: attivi e passivi 1934-1936; attivi 1937-1941, ..., 1943-1944, ..., 1946-1950, ..., 1955-1961; passivi 1936-1944, ..., 1946-1949, ..., 1955-1960.</i>	Ma10.2
Ordini di pagamento (1933-1951), u. a. 9 <i>Bollettari.</i>	Ma10.3
Ordini di incasso (1933-1963), u. a. 15 <i>Bollettari.</i>	Ma10.3
Partitario dei comitati (1930-1959), u. a. 16 <i>Regg.: 1930-1932, ..., 1934-1943, ..., 1947, ..., 1950-1955, ..., 1957-1959.</i>	Ma10.3
Esercizi illegittimi (1934-1959), u. a. 4 <i>Regg.</i>	Ma10.3

Rette e ricoveri (1927-1943), u. a. 5 <i>Regg. e rubb.</i>	Ma10.3
Sovvenzioni ad Enti della provincia (1927-1934), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Ma10.3
Spedizioni e mandati (1927-1931), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Ma10.3
Inventari beni mobili dei comitati (1948-1968), u. a. 5 <i>Bb.</i>	Ma10.4
Inventario beni mobili della Provincia (1941-1957), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Ma10.4

Economato

Carico-scarico alimenti, medicinali e ricostituenti (1933-1962), u. a. 12 <i>Regg. e rub: 1933-1949, ..., 1958-1962.</i>	Ma10.5
Carico-scarico corredini, indumenti per bambini e biancheria per i centri di assistenza (1958-1968), u. a. 5 <i>Regg.</i>	Ma10.5
Latte per gemelli (1956-1972), u. a. 35 <i>Rubb. e regg.</i>	Ma10.5
Ricevute distribuzione biancheria (1959-1964), u. a. 1 <i>B.</i>	Ma10.5
Ricevute di alimenti e ricostituenti distribuiti alle Case della Madre e del Bambino (1961-1963), u. a. 1 <i>B.</i>	Ma10.5
Listini generi vari (1959), u. a. 1 <i>B.</i>	Ma10.5
Servizio auto (1947-1962), u. a. 2 <i>Reg.</i>	Ma10.5
Registro carburanti (1947-1951), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Ma 10.5
Spese manutenzione automezzi (1947), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Ma10.5

Assistenza e sussidi

Protocollo delle domande (1929-1934), u. a. 1 <i>Reg.</i>	Ma10.6
Provvedimenti relativi a domande di assistenza varia (1928-1932), u. a. 8 <i>Bb.</i>	Ma10.6
Rubriche degli assistiti (1935-1962), u. a. 28 <i>Rubb.: 1935-1936, 1938-1962.</i>	Ma13.2
Pratiche assistiti o fascicoli personali (1933-1968), u. a. 123 <i>Bb.</i>	Ma11.1-Ma13.1
Registri assistiti (1926-1928), u. a. 2 <i>Regg.: presso istituti della città 1926-1928, presso istituti vari 1928.</i>	Ma13.2
Malformazioni congenite (1962-1963), u. a. 3 <i>Regg. e b.</i>	Ma13.2
Sussidi (1928-1957), u. a. 37 <i>Regg.: a domicilio 1928-1929, a gestanti 1929, a donne 1929-1933, ..., 1935; a bambini minori di 3 anni 1929-1933, ..., 1935; a tenutari e a bambini maggiori e minori di tre anni 1934; a donne, baliatici, tenutari di bambini maggiori e minori di tre anni sani, maggiori e minori di 3 anni T.B.C. 1936-1957.</i>	Ma13.2
Pacchi U.N.R.R.A. (1947-1949), u. a. 2 <i>Bb.</i>	Ma13.3
Pacchi E.N.D.I.M.E.A. (1947), u. a. 1 <i>B.</i>	Ma13.3
Pacchi U.N.R.R.A. Latte UNICEF (1949-1950), u. a. 1 <i>B.</i>	Ma13.3
Distribuzione ai comitati di corredini, stoffa e biancheria (1955-1960), u. a. 1 <i>B.</i>	Ma13.3
Domande al Refettorio Materno (1931-1933), u. a. 2 <i>Bb.</i>	Ma13.3
Assistenza sociale (1960-1968), u. a. 5 <i>Bb.</i>	Ma13.3-4
Ricoveri (1929-1954), u. a. 16 <i>Regg.: continuativi 1935-1939, ..., 1943-1945, ..., 1947-1952; temporanei 1929-1952; temporanei e definitivi 1952-1954.</i>	Ma13.4
Sierodiagnosi - esami sangue (1958-1959), u. a. 1 <i>B.</i>	Ma13.4

Personale

Ruoli personale impiegatizio (1962-1973); u. a. 6 <i>Regg.</i>	Ma13.4
Ruoli personale operaio (1968-1973), u. a. 4 <i>Regg. annuali.</i>	Ma13.4
Ruoli anzianità e Bollettini Ufficiali del Personale (1960-1971), u. a. 6 <i>B.</i>	Ma13.4-5
Presenze giornaliere del personale delle Case della Madre e del Bambino (1968-1970), u. a. 2 <i>Bb.</i>	Ma13.5
Assistenti sanitari e visitatrici (1951-1966), u. a. 3 <i>Bb.</i>	Ma13.5
Concorsi (1953-1965), u. a. 1 <i>B.</i>	Ma13.5

Miscellanea

Tesi diploma (1955), u. a. 1 <i>Diploma.</i>	Ma13.5
Agenda personale (1957), u. a. 1 <i>Ag.</i>	Ma13.5
Gazzette ufficiali (1948-1972), u. a. 101 <i>Pll.</i>	Nb9.1-Nb10.1 Ma4.7,5.7,6.7,8.7
Riviste-Bollettari e ricevute(1932-1973), u. a. 4 <i>Scatt.</i>	Ma13.6-7

**Ente Nazionale di Assistenza ai Lavoratori (E.N.A.L.). Carte Tenti.
Comitato cittadino Giostra del Saracino (1945-1979)**

Inventario analitico a cura di L. Belloni, S. Lamioni e L. Renzini.

L'Ente Nazionale di Assistenza ai Lavoratori (E.N.A.L.) nasce nel 1945 dall'Opera Nazionale Dopolavoro (O.N.D.), a sua volta derivata dal Dopolavoro Italiano, fondato nel 1919 dall'industriale torinese Mario Gianì. L'Enal - regolato da una legge del 1973¹ e dallo statuto del 1955² - è incaricato di organizzare le attività ricreative, favorire l'accrescimento culturale, svolgere assistenza nei confronti dei lavoratori. Nel 1978³ viene decisa la soppressione dell'Enal e la sua liquidazione: l'ente cessa la sua attività a

¹ Regio Decreto del 1 maggio 1925, n. 582.

² Decreto Luogotenenziale del 22 settembre 1945, n. 624.

³ Legge del 21 ottobre 1978, n. 641, art. 1.

partire dal 31 marzo 1979. Quando, dopo lo scioglimento, l'archivio dell'Enal passa al Comune di Arezzo, ad esso vengono annesse le carte dell'archivio privato di Vincenzo Tenti ed uno spezzone dell'archivio del *Comitato cittadino per la Giostra del Saracino*.

Ente Nazionale di Assistenza ai Lavoratori (E.N.A.L.) (1908-1979), u. a. 325

Affari generali (1946-1979)

- Circolari della Presidenza nazionale (1960-1979), u. a. 13 Ha11.1-2
Bb.
- Circolari dell'Ufficio Provinciale E.N.A.L. di Arezzo (1960-1979), u. a. 5 Ha11.2-3
Bb.
- Carteggio dell'amministrazione generale (1960-1979), u. a. 6 Ha11.3
Bb.
- Protocolli generali della corrispondenza (1946-1978), u. a. 28 Ha11.3-4
Regg.

Circoli (1945-1979)

- Organizzazione circoli (1946-1979), u. a. 9 Ha11.4-5
Bb.
- Circolari dell'ufficio Provinciale ai circoli (1959-1979), u. a. 2 Ha11.5
Bb.
- Carteggio con i circoli dei Comuni della provincia (1949-1978), u. a. Ha11.5-6,10.1-2
27
Bb.
- Carteggio relativo alla chiusura di alcuni circoli (1945-1975), u. a. 8 Ha12.2-3
Bb.

Assistenza sociale (1951-1978)

- Organizzazione generale (1951-1978), u. a. 6 Ha12.3-4
Bb.
- Assicurazioni extra lavoro (1959-1969), u. a. 3 Ha12.4
Bb.

Educazione artistica (1939-1978)

Spettacoli e concorsi (1950-1970), u. a. 6 <i>Bb.</i>	Ha12.4
Musica e cineradio (1959-1978), u. a. 4 <i>Bb.</i>	Ha12.5
Teatro, prosa e folklore (1939-1978), u. a. 13 <i>Bb.</i>	Ha12.5-6
Registri delle attività (1960-1978), u. a. 6 <i>Regg.</i>	Ha12.6
Giostra e trofeo del Saracino (1948-1978), u. a. 23 <i>Bb.: le tre u. a. conservate in Pb10.4 non compaiono nell'inventario, in quanto rinvenute successivamente.</i>	Ha12.6-13.1, Pb10.4

Educazione fisica (1908-1979)

Atletica (1937-1977), u. a. 1 <i>B.</i>	Ha13.1
Bocce (1960-1976), u. a. 3 <i>Bb.</i>	Ha13.1-2
Ciclismo e cicloturismo (1908-1977), u. a. 9 <i>Bb.</i>	Ha13.2
Podistica (1960-1978), u. a. 1 <i>Bb.</i>	Ha13.3
Motociclismo (1939-1979), u. a. 5 <i>Bb.</i>	Ha13.3
Giochi (1955-1978), u. a. 2 <i>Bb.</i>	Ha13.3
Sci e sport del ghiaccio (1960-1976), u. a. 1 <i>B.</i>	Ha13.4
Tamburello (1925-1960), u. a. 2 <i>Bb.</i>	Ha13.4
Tennis (1939-1977), u. a. 2 <i>Bb.</i>	Ha13.4

Ippica (1946-1969), u. a. 1 Ha13.4
B.

Sport vari (1928-1977), u. a. 11 Ha13.4-5
Bb.

Registri delle attività (1960-1978), u. a. 6 Ha13.5
Regg.

Istruzione e cultura (1956-1978)

Corsi (1957-1978), u. a. 8 Ha13.5-6
Bb.

Concorsi (1956-1978), u. a. 5 Ha13.6,14.1
Bb.

Registri delle attività (1961-1975), u. a. 4 Ha14.1
Regg.

Propaganda (1960-1978)

Rivista "Tempo Libero" (1960-1978), u. a. 2 Ha14.1
Bb.

Notiziari (1961-1978), u. a. 3 Ha14.1
Bb.

Attività varia (1960-1978), u. a. 3 Ha14.2
Bb.

Turismo popolare (1957-1978)

Attività turistica generale (1957-1978), u. a. 8 Ha14.2
Bb.

Viaggi in Italia e all'estero (1960-1975), u. a. 10 Ha14.3-4
Bb.

Registri delle attività (1960-1976), u. a. 5 Ha14.4
Bb.

Enalotto gestione (1960-1979)

Carteggio (1960-1979), u. a. 5 <i>Bb.</i>	Ha14.4
Amministrazione (1964-1979), u. a. 4 <i>Reg. e bb.</i>	Ha14.4

Dopolavoro (1933-1979)

Patrimonio (1933-1979), u. a. 6 <i>Bb.</i>	Ha14.5
Personale (1957-1979), u. a. 17 <i>Bb.</i>	Ha14.5-6,15.1
Tesseramento (1965-1979), u. a. 14 <i>Bb.</i>	Ha15.1-2
Carteggio amministrativo (1958-1979), u. a. 8 <i>Bb.</i>	Ha15.2
Bilanci preventivi tecnici finanziari (1965-1978), u. a. 3 <i>Bb.</i>	Ha15.3
Mandati di entrata ed uscita (1961-1974), u. a. 5 <i>Bb.</i>	Ha15.3
Registri di cassa (1968-1969), u. a. 2 <i>Regg.</i>	Ha15.3
Situazioni mensili (1970-1978), u. a. 1 <i>B.</i>	Ha15.3
Fogli di riscossione (1971-1973), u. a. 2 <i>Regg.</i>	Ha15.3
Conti consuntivi e finanziari (1961-1977), u. a. 2 <i>Bb.</i>	Ha15.3
Miscellanea (1947-1970), u. a. 1 <i>B.</i>	Ha15.4
Rassegna stampa (1949-1971), u. a. 3 <i>Bb.</i>	Ha15.4

Documentazione fotografica relativa alla Giostra del Saracino (1934?-1960?),
u. a. 1 Pb10.4
Album con fotografie sciolte.
Non compare nell'inventario in quanto rinvenuto successivamente

Carte Tenti (1904-1971), u. a. 16

Vincenzo Tenti, nato ad Arezzo il 27 febbraio 1909, collabora all'organizzazione delle più importanti manifestazioni aretine, ed in particolare alla Giostra del Saracino - quale consulente dell'Enal - e alla Fiera mensile dell'antiquariato. Alla sua morte, avvenuta il 3 settembre 1971, il suo archivio personale viene devoluto all'Enal per volontà dello stesso Tenti.

Fiere aretine (1947-1956), u. a. 1 Hb15.3
B.

Giostra del Saracino (1904-1970)

Organizzazione della Giostra (1948-1950), u. a. 5 Hb15.3
Bb.

Documentazione della Giostra (1904-1970), u. a. 1 Hb15.3
B.

Quartiere di porta Crucifera (1948-1970), u. a. 1 Hb15.3
B.

Motoraduno Giostra del Saracino (1949-1958), u. a. 1 Hb15.3
B.

Miscellanea (1936-1971)

Festa campestre a Villa Poggiali (1950 set. 17), u. a. 1 Hb15.3
B.

Palio della balestra (1950-1961), u. a. 1 Hb15.3
B.

Piazza grande (1966-1971), u. a. 1 Hb15.4
B.

Rassegna stampa (1936-1971), u. a. 4 Hb15.4
Bb.

Comitato cittadino per la giostra del Saracino (1955-1967), u. a. 4

Il *Comitato* fu istituito nel 1955-1956 con lo scopo di finanziare e gestire la Giostra del Saracino. Lo statuto che ne regola il funzionamento è approvato dal Consiglio comunale il 7 aprile 1956¹. All'organismo aderirono il Comune, la Provincia, l'Ente Provinciale per il Turismo, la Camera di commercio, La Banca Mutua Popolare Aretina e la direzione provinciale dell'Enal cui è demandata l'organizzazione pratica della Giostra. Il 25 luglio 1969² il Comitato è sostituito da un *Comitato Aretino Giostra del Saracino*, che agisce in continuità con il precedente³.

Carteggio (1955-1967), u. a. 4
Bb.

Hb15.5

Consorzio provinciale dei patronati scolastici (1961-1977), u. a. 7

Inventario analitico a cura di S. Falcinelli in corso di elaborazione.

Viene costituito in ogni provincia nel 1961 (in applicazione della legge 4 marzo 1958, n. 261⁴) con il compito di potenziare e coordinare l'attività dei diversi Patronati; tenere rapporti con gli enti che operano nel settore dell'assistenza scolastica; rappresentare i Patronati consorziati nei loro rapporti con il Ministero dell'Interno. È disciplinato dallo statuto approvato dal consiglio di amministrazione il 21 marzo 1962. Cessa di funzionare nel 1977.

Si tratta dello spezzone finale dell'archivio, integrato dai documenti di maggior rilievo istituzionale: il materiale documentario principale è depositato presso la Provincia di Arezzo.

Verbali delle adunanze degli organi (1965-1975), u. a. 1
B. contenente verbali del Consiglio di presidenza 1965-1975, conto consuntivo 1973-1974, verbali Assemblea dei Presidenti 1967-1975.

Hb6.6

Protocollo della corrispondenza e corrispondenza (1973-1977), u. a. 1
B. contenente protocollo per corrispondenza 1973-1977 e copie di certificati 1973-1977.

Hb6.6

Colonia di Igea Marina (1971-1976), u. a. 1
B.

Hb6.6

Materiale contabile (1970-1977), u. a. 2
Bb. contenente: reg. di cassa 1973-1974, regg. di entrate ed uscite 1971-1977, conto consuntivo 1970-1973, allegati al consuntivo 1972-1973.

Hb6.6

Materiale diverso (1961-1977), u. a. 2
Bb.

Hb6.6

Spaccio aziendale dei dipendenti comunali (1964-1972), u. a. 7

Mandati in entrata (1964-1966), u. a. 2
Bb.

Hb13.3

¹ Deliberazione n. 125, art. 1.

² Deliberazione del Consiglio comunale del 25 luglio 1969, n. 679.

³ Cfr. Introduzione relativa.

⁴ cfr. anche regolamento di esecuzione approvato con Decreto del presidente della Repubblica del 16 maggio 1961, n. 63

Fatture e note acquisto (1964-1972), u. a. 5
Bb.: 1964-1966, ..., 1971-1972.

Hb13.3

Fraternita dei laici (1979), u. a. 1

L'Opera pia viene istituita quale corporazione fra cittadini facoltosi nel 1262 (e sanzionata dal vescovo aretino Ubertini con lettera pastorale del 2 aprile 1263) col nome di *Fraternita di S. Maria della Misericordia*, ridenominata successivamente *Fraternita dei laici*. Lo scopo principale era quello di provvedere al trasporto e seppellimento dei cittadini poveri, ma, successivamente, grazie al costituirsi di un patrimonio cospicuo gli interessi venivano allargati alle necessità assistenziali di tutta la cittadinanza; si provvede, inoltre, alla costruzione del palazzo in piazza Grande, (1363-1460), delle Logge vasariane, dell'acquedotto cittadino (1598-1603, poi ceduto in enfiteosi al Comune) e del cimitero civico (XVIII sec.). Nel 1473 viene istituito il Monte Pio e, in tempi moderni, il museo, poi ceduto in deposito al Comune. Nel 1920 assume la gestione dell'orfanotrofio "Ubaldo e Lya Ninci"¹. Infine aderisce alla costituzione di un consorzio per la gestione della biblioteca della città di Arezzo cui viene affidata anche la propria biblioteca. In generale provvede ad opere assistenziali diverse nei confronti di vedove, orfani e fanciulle povere, secondo anche le disposizioni testamentarie dei benefattori; promuove e diffonde l'istruzione attraverso borse di studio e sussidi².

Bollettario delle riscossioni (1979), u. a. 1
Bollettario.

W2.3

¹ Fondato con testamento olografo del 21 novembre 1919 e con testamento pubblico del 2 febbraio 1920: eretto in ente morale e approvazione dello statuto con Regio Decreto del 22 agosto 1925.

² Cfr. *L'Archivio della Fraternita dei laici di Arezzo* introduzione storica e inventario a cura di A. Antoniella, Firenze, I 1985, II 1986; bibliografia in L. Berti *La normativa sui panni funebri della Fraternita di Arezzo. Autodelimitazione ed esorcizzazione delle conseguenze sociali della morte* in "Annali aretini" III (1995), p. 7 nota: *Id.*, Eugenio Atazzi. *Monografia della Pia Fraternita de' Laici di Arezzo* in "Annali aretini" IV (1996), pp. 5-32.

**Raccolta di leggi ed altro materiale di
documentazione**

(1860-1997)

Raccolta di leggi ed altro materiale di documentazione (1860-1997), u. a. 1623

- “Bollettino ufficiale de Decreti del R. Governo della Toscana”, Firenze (1860 gen. 1 - 1860 mar. 14), u. a. 1 Xa1.1
Vol.
- “Raccolta dei R. Decreti, ordinanze ministeriali ed altri atti ufficiali pubblicati nelle provincie toscane durante la luogotenenza di S. A. R. il principe Eugenio di Savoia Carignano”, Firenze (1860 mar. 1-1861 feb. 28), u. a. 2 Xa1.1
Voll.
- “Raccolta degli atti del governo di sua maestà il re di Sardegna”, Torino Stamperia reale (1860 gen. 8 - 1861 apr. 16), u. a. 8 Xa1.1
Voll.: ..., 4078-4834.
- “Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del regno d’Italia” poi “della Repubblica italiana” (1861-1954), u. a. 701 Xa1.1-5.5
Voll.: leggi, supplementi ed indici 1861-1903, ..., 1905 incompleto, 1906-1907, 1908 incompleto, 1909-1911, 1912 incompleto, 1913-1914, 1915 incompleto, 1916-1919, 1920-1921 incompleti, 1922, 1923 incompleto, 1924, 1925 incompleto, 1926-1931, 1932 incompleto, 1933-1935, 1936 incompleto, 1937-1941, 1942 incompleto, 1943-1956, 1957 incompleto, 1958-1959.
- “Manuale degli amministratori comunali e provinciali e delle opere pie” diretto dal Cav. C. Astengo, ed. Barbera Roma, (1872-1970), u. a. 64 Mb7.3-4
Voll.: ..., 1972-1942, ..., 1946-1970.
- “Indice analitico alfabetico del manuale degli amministratori comunali e provinciali e delle opere pie dall’anno 1862 a tutto il 1883”, ed. Roma 1885, u. a. 1 Mb7.3
Vol.
- “Rivista amministrativa del regno. Giornale ufficiale delle amministrazioni centrali e provinciali dei comuni e degli istituti di beneficenza” fondata da V. Aliberti, poi “Rivista amministrativa della Repubblica italiana”, ed. Torino (1871-1979), u. a. 63 Mb10.6-7,11.5-6
Voll. e bb.: ..., 1871-1874, ..., 1910-1941, ..., 1944-1979.
- P. Aliberti - G. Prato - A. Baldiali “Rivista amministrativa del Regno. Tavola generale sessuale. Repertorio analitico alfabetico delle materie”, ed. S. T. E. N. Torino (1905-1934), u. a. 3 Mb10.7
Voll.
- “La Provincia di Arezzo. Foglio ufficiale per gli Atti delle Amministrazioni Pubbliche della Provincia”, ed. Arezzo (1876-1888), u. a. 11 Mb7.1
Vol.

- “La legge sulla Amministrazione comunale e provinciale (4 maggio 1898, n. 164) commentata da Giuseppe Saredo”, ed. Torino unione tipografico-editrice Roma Napoli Milano 1901, u. a. 9 Mb7.2
Voll.
- L. Gabbioli “Le leggi 15 luglio 1906, n. 383, provvedimenti per le provincie meridionali, per la Sicilia e la Sardegna 24 marzo 1907 n. 116, avocazione dello stato di spese dei Comuni e delle Provincie 7 marzo 1907 n. 62, riforma della giustizia amministrativa. Appendice prima al commento della legge comunale e provinciale di Giuseppe Saredo”, ed. Torino unione tipografico-editrice Roma Napoli Milano 1908, u. a. 1 Mb7.2
Voll.
- L. Eusebio “Manuale dell’amministrazione comunale e provinciale. Raccolta ordinata per materia delle Leggi, Decreti reali, Istruzioni, ecc. attinenti all’Amministrazione locale” Appendice terza al commento della legge comunale e provinciale di Giuseppe Saredo”, ed. Torino unione tipografico-editrice Roma Napoli Milano 1912, u. a. 2 Mb7.2
Voll.
- P. Petrocchi “Novo dizionario universale della lingua italiana”, ed. Milano 1915, u. a. 2 Mb6.5
Voll.
- A. Capazio U. Maculan “Indice sistematico cronologico della legislazione italiana (leggi, decreti e regolamenti dal 1861 al 31 Dicembre 1917)” ed. Roma 1918, u. a. 1 Mb7.2
Voll.
- “La legislazione italiana durante la guerra nazionale” ed. Varese 1920, u. a. 20 Mb7.2
Voll.: I-XVIII 1915 mag. 20 - 1919 dic. 31, supplemento al vol. XI, indice per materie ed alfabetico.
- A. Pestoni “Manuale dei pubblici servizi per l’anno 1921. Dizionario dei Comuni e delle Frazioni d’Italia e colonie comprese le nuove provincie”, ed. Milano 1921, u. a. 1 Mb9.2
Voll.
- “Lex. Legislazione italiana. Raccolta cronologica con richiami alle leggi attinenti e ricchi indici semestrali e annuali”, ed. Torino (1924-1985), u. a. 67 Mb6.1-4
Voll.: 1924, ..., 1926, ..., 1942, ..., 1967-1985.
- “Bollettino atti ufficiali della Regia Prefettura di Arezzo”, Arezzo (1926 feb. 27 - 1977 ott. 25), u. a. 58 Mb6.6-7
Voll. 1926 e copia, 1927, 1928-1933 e copie, 1935, 1936-1841 e copie, 1942-1943, ..., 1945-1952, 1953 e copia, 1954-1977.
- “Rassegna di legislazione per i Comuni” poi Nuova rassegna di legislazione,

- dottrina e giurisprudenza, ed. Nocchioli Empoli (1939-1982), u. a. 64 Mb8.1-6
Voll. e bb.: ..., 1939-1943, ..., 1945-1959, ..., 1961-1982.
- “Il foro amministrativo e delle acque pubbliche” fondata da V. D’Audino, ed. Giuffrè Milano (1944-1962), u. a. 45 Mb11.7
Voll.: 1944-1955, ..., 1957 fasc. 5-12, 1958 fasc. 1-4, ..., 9-12, 1959 ..., fasc. 3-8, ..., indici delle annualità 1957-1959, 1960-1962.
- “L’Amministrazione italiana. Rivista mensile delle amministrazioni statali degli enti locali e delle organizzazioni tributarie”, ed. S. T. E. T. (1946-1979), u. a. 31 Mb11.2-4
Voll. e bb.: 1946-1957, ..., 1958 set. -1958 dic., 1959-1979.
- A. Varanese “Codice delle leggi sui lavori pubblici” ed. Milano (1949-1971), u. a. 8 Mb10.2
Voll.
- V. Lazzari “Note pratiche di amministrazione comunale”, ed. Firenze 1953, u. a. 5 Mb10.3
Voll.: ..., II-VI.
- G. Zanobini, “Corso di diritto amministrativo”, ed. Milano 1958, u. a. 6 Mb10.3
Voll.
- “Rivista giuridica dell’edilizia” diretta da A. M. Sandrelli, ed. Milano (1958-1979), u. a. 108 Mb9.6-7
Voll.
- A. Sandrelli “Codice della legislazione amministrativa” ed. Roma 1962, u. a. 1 Mb10.2
Vol.
- “La rivista italiana di previdenza sociale”, ed. Milano (1963-1970), u. a. 8 Mb9.5
Voll.
- “Pratica amministrativa rivista di dottrina, legislazione e giurisprudenza per comuni, provincie, regioni, UU.SS.LL. e altri enti locali. Fondata da Giulio Innocenzi”, ed. Perugia (1968-1991), u. a. 7 Mb10.1
Bb. contenenti voll.: 1968-1971, 1972-1974, 1975-1977, 1978-1980, 1981-1983, 1984-1986, 1987-1991.
- V. de Martino “Schedario della giurisprudenza civile della Cassazione ed. Pem Roma (1972-1978), u. a. 18 Mb7.7
Voll.
- “L’attuazione della 382. Supplemento n. 3 al Bollettino di legislazione e documentazione regionale” (1977), u. a. 2 Mb9.3
Voll.
- “Bollettino della legislazione e documentazione regionale. Camere dei deputati

- del Senato della Repubblica" (1980-1988), u. a. 38 Mb9.3-4
Voll.
- Agenda dei Comuni 1980-1982, ed. Empoli, u. a. 2 Mb10.5
Voll.: 1980, ..., 1982.
- Raccolta della "Gazzetta Ufficiale" (1985-1997), u. a. 154 Ob13.1-14.8,16.2-3
Bb. (mancanti: 1993 n. 158; 1994 nn. 149, 210; 1995 nn. 108, 232. Supplementi 1990 n. 67; 1991 n. 45; 1992 n. 32; 1993 nn. 104, 124; 1994 nn. 35, 79, 126; 1995 nn. 1, 41, 93, 101, 106; 1996 nn. 211-214, 233. Serie speciale 1995 n. 53 prima serie, seconda serie, nn. 45 e 51 terza serie).
- Raccolta del "Bollettino Ufficiale della Regione Toscana" (1990-1997), u. a. 42 Rb5.1-6.6
Bb.
- "Regione Toscana Consiglio regionale. Atti Consiliari" (1988-1994), u. a. 29 Mb9.1-2
Voll.: 1988 aprile 6 - 1994 novembre 29.
- "Prime note sulle disposizioni normative per gli enti locali e delle autonomie",
ed. delle autonomie locali (1990-1995), u. a. 42 Mb7.5
Voll.

**Indice alfabetico
dei fondi archivistici**

- Accademia pianistica internazionale "Arturo Benedetti Michelangeli" (1964), 217
- Amministrazione eredi ing. Carlo Maggi (1935-1937), 103
- Bagni di Montione (1824-1853), 35
- Cancelleria di Arezzo (1820-1865), 29
Stato civile (1820-1865), 31
- Carte di provenienza eterogenea (1845-1903), 101
- Carte Tenti ((1904-1971), 258
- Centro di formazione fisica e avviamento alla sport (1972-1981), 210
- Collegio di probi-viri per l'industria della seta e della lana con sede in Arezzo (1913-1924), 103
- Comitati (1876-1996)
- Comitato aretino Giostra del Saracino (1955-1992), 213
 - Comitato cittadino Giostra del Saracino (1945-1979), 259
 - Comitato cittadino pro emigranti rimpatriati (1914), 86
 - Comitato comunale per le riparazioni edilizie (1945-1953), 81
 - Comitato organizzatore dei giochi internazionali della bandiera e comitato esecutivo della stagione lirica (1967-1971), 214
 - Comitato promotore per un Collegio degli ingegneri agronomi della Provincia di Arezzo (1876-1877), 85
 - Comitato promotore per le feste popolari in Arezzo in occasione del Campo di Brigata (1889), 85
 - Comitato promotore della mostra "Principi letterati e artisti nelle carte di Giorgio Vasari" (1980-1982), 214
 - Comitato provinciale aretino per un Monumento ai caduti nelle patrie battaglie (1876-1882), 85
 - Comitato di provvidenza civile (1917-1927), 86
- Commissario governativo per gli alloggi (1945), 105
- Commissioni (1862-1992)
- Commissione arbitrale per la decisione delle controversie relative agli impiegati di aziende private per la provincia di Arezzo (1916-1926), 79
 - Commissione censuaria (1923-1967), 80
 - Commissione comunale di primo grado per i tributi locali (1952-1985), 207
 - Commissione di conciliazione per le vertenze sugli alloggi (1927), 80
 - Commissione di conservazione dei beni mobili appartenenti a fascisti fuggiti in alta Italia con i Tedeschi (1944-1945), 80
 - Commissione consiliare d'inchiesta (1963), 209
 - Commissione consultiva per la revisione, conferma e rilascio dei libretti di lavoro (1947-1954), 82
 - Commissione elettorale mandamentale (1953-1990), 207
 - Commissione per l'inchiesta sul servizio del corpo delle guardie daziarie di Arezzo (1877-1880), 79
 - Commissione sanitaria municipale (1874-1889) " 79
- COMUNE DI AREZZO**
- Antico Comune di Arezzo (1592-1647), 23
- Comunità di Arezzo (1821-1872), 25
- Contabilità generale (1824-1865), 27
 - Inventari, regolamenti e tariffe (1821-1872), 27
 - Miscellanea (1827-1863), 28
- Comune di Arezzo (1851-1996)
- Circoscrizione 1 "Quarata" (1977-1990), 198
 - Circoscrizione 2 "Ceciliano" (1976-1993), 198
 - Circoscrizione 3 "Indicatore" (1977-1990), 199
 - Circoscrizione 4 "Fiorentina" - Centro sociale (1976-1990), 199
 - Circoscrizione 5 "Pescaiola" (1977-1990), 200
 - Circoscrizione 6 "Saione" - 3 "Saione" (1977-1992), 200
 - Circoscrizione 7 "Trento e Trieste" (1977-1990), 201
 - Circoscrizione 8 "Olmo" (1980-1990), 201
 - Circoscrizione 9 "Giotto" (1977-1990), 202
 - Circoscrizione 10 "Palazzo del Pero" (1977-1990), 202

- Circoscrizione 11 "Rigutino" (1977-1990), 202
Gabinetto del Sindaco (1875-1990), 49, 116
Materiale di diversa provenienza, 203
Miscellanea (1925-1962), 76
Organi deliberanti (1865-1985), 46, 115
Polizia municipale (1955-1993), 170
Protocollo e carteggio generale (1866-1989), 50, 118
Raccolta dei regolamenti (1872-1963) 45
Raccolta dei regolamenti (1865-1989) 41
Scuola comunale di musica "Guido Monaco" (1905-1970) - Scuola consortile di musica "Guido Monaco" (1970-1978), 190
Servizio veterinario comunale (1923-1993), 75, 193
Uffici dei tributi e affissioni (1946-1996), 142
Uffici del commercio, agricoltura e attività produttive (1958-1994), 177
Uffici di anagrafe, leva, stato civile, atti notori e deleghe ed elettorale (1944-1992), 161
Uffici ragioneria, economato e provveditorato (1944-1994), 135
Uffici scuola e attività sociali (1984-1994), 189
Ufficio assistenza (1938-1979), 187
Ufficio del commercio (?-1960), 74
Ufficio decentramento, Commissione decentramento e Circoscrizioni (1976-1995), 196
Ufficio economato (1921-1960), 61
Ufficio personale (1959-1992), 133
Ufficio ragioneria (1863-1960), 54
Ufficio segreteria (1863-1973), 52, 119
Ufficio stampa (1971-1996), 127
Ufficio stato civile, anagrafe e leva (1865-1962) " 62
Ufficio tecnico (1851-1988), 73, 175
Ufficio tributi (1907-1951) " 59
Ufficio urbanistica (1985-1988), 176
Comunità di Capolona (1845-1847), 35
Comunità montana "Valdichiana" (1975-1982), 238
Congregazione di Carità (1875-1937), 227
Consiglio provinciale delle corporazioni (1945), 104
Consorzi (1874-1984)
 Consorzi diversi (1874-1891), 89
 Consorzio per le Attività Musicali della Provincia di Arezzo (C.A.M.P.A. 1964-1981), 217
 Consorzio degli Enti Locali per Attività di Spettacolo (C.E.L.A.S.) (1964-1984), 217
 Consorzio del fiume Arno nei comuni di Arezzo e Capolona (1880-1904), 90
 Consorzio idraulico di 3ª categoria per la Chiusa dell'Imbuto o di Monte sull'Arno (1908-1929), 90
 Consorzio del latte (1961-1970), 217
 Consorzio obbligatorio per la sistemazione e manutenzione della via vicinale di Stroppiello (1953), 91
 Consorzio provinciale dei patronati scolastici (1961-1977), 259
 Consorzio della strada obbligatoria Valdarno-Casentinese (1914-1934), 91
Cooperativa di Subbiano (1946-1947), 105
Cortine di Arezzo (s. d.), 23
Delegazione provinciale dell'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo (1945), 104
Doti del pio Legato Fedeli (1821-1914), 101
Ente Comunale di Assistenza (E.C.A.) (1870-1978), 228
Ente Nazionale di Assistenza ai Lavoratori (E.N.A.L.) (1908-1979), 254
Fraternita dei laici (1979), 260
Giunta comunale di statistica (1862-1880) 79
Istituto provinciale dei fanciulli abbandonati "Principessa Maria di Piemonte" (1939-1994), 237

- Lascito Viti (1909-1935), 228
Lascito Vivarelli Fabbri (1896-1947), 228
Legato Paccinelli (1874-1933), 228
Magistratura della Giostra del Saracino (1957-1996), 213
Materiale bibliografico e di documentazione (1860-1997), 261
Opera della chiesa della SS. Annunziata (1831-1932), 96, 97
Opera delle chiese comunitative (1808-1932), 95, 97
Opera Nazionale Maternità e Infanzia (O.N.M.I.)
 Comitato di patronato comunale di Arezzo (1933-1977), 230
 Federazione provinciale di Arezzo (1926-1973), 248
Orfanotrofio e Pia Casa di Mendicità (1911), 102
Partito Nazionale Fascista. Gioventù Italiana del Littorio (G.I.L.). Comando di Quarata (1937-1943), 104
Patronato scolastico del Comune di Arezzo (1962-1977), 238
Podere Casavecchia già Saracini (1908-1909), 101
Preventorio provinciale infantile "Carlo Sandrelli", già Tubercolosario provinciale aretino "Carlo Sandrelli" (1912-1968), 248
Raccolta di pubblicazioni locali (1890-1937), 107
Regie scuole della città di Arezzo (1843-1854), 35
Regio Fisco (1842-1868), 35
Società anonima cooperativa di consumo in Arezzo (1910-1911), 102
Società anonima per azioni per la compra e vendita locazione e conduzione di beni immobili con sede in Arezzo (1909-1930), 102
Società anonima per l'industria laterizi e affini in Arezzo (1920-1928), 103
Società filarmonica aretina - Società filarmonico-drammatica della Provincia di Arezzo - Società filodrammatica T. Sgricci (1832-1966), 247
Società fra gli impiegati e salariati degli enti locali della provincia di Arezzo (1910 ca), 102
Società operaia Vittorio Emanuele II (1908-1932), 101
Spaccio aziendale dei dipendenti comunali (1964-1972), 259
Tubercolosario provinciale aretino "Carlo Sandrelli". Preventorio provinciale infantile "Carlo Sandrelli" (1912-1968), 248
Ufficio di Conciliazione (1866-1996), 223

Strumenti di corredo dell'Archivio storico del Comune di Arezzo

1 - *Ente nazionale Assistenza lavoratori (E.N.A.L.), Ufficio provinciale di Arezzo. Carte Tenti. Comitato Giostra. Inventari archivistici (1945-1979)*, a cura di Luisa Belloni, Simona Lamioni e Lorenza Renzini, 1994, pp. 47.

2 - *Gli archivi aggregati della Congregazione di Carità e dell'Ente Comunale di Assistenza di Arezzo*, a cura di Luisa Belloni, Simona Lamioni e Lorenza Renzini, 1994, pp. 35.

3 - *Protocollo e carteggio generale del Comune di Arezzo. Inventario archivistico (1866-1900)*, a cura di Annalisa Cini, Antonella Moriani e Lisa Sacchini, 1996, pp.88.

4 - *Protocollo e carteggio generale del Comune di Arezzo. Inventario archivistico (1900-1928)*, a cura di Piero Graglia, Alessandra Lombardi, Antonella Moriani e Regina Vellati, 1996, pp. 271.

5a - *Opera Nazionale Maternità e Infanzia (O. N. M. I.), Federazione provinciale di Arezzo e Comitato di patronato comunale di Arezzo. Elenco di consistenza (1926-1977)*, a cura di Chiara Bardazzi, Alessandra Lombardi e Lisa Sacchini, 1997, pp. 20.

5b - *Segreteria generale. Ufficio assistenza. Principessa Maria di Piemonte. C.A.M.P.A. - C.A.M.P.A. Comunità montana "Valdichiana". Elenco di consistenza (1887-1994)*, a cura di Cinzia Cardinali, 1997, pp. 37.

5/2 - *Elenco di consistenza dei fondi archivistici (1808 -1995)*, a cura di Luca Berti e Cinzia Cardinali, 1998 (*preprint*), pp. 271.

6 - *Archivio particolare dei sindaci del dopoguerra. Inventario (1944-1990)*, a cura di Cinzia Cardinali, 1997, pp. 120.

7 - *Protocollo e carteggio generale del Comune di Arezzo. Inventario archivistico (1928-1954)*, a cura di Piero Graglia e Regina Vellati, 1997, pp. 308.

8 - *Protocollo e carteggio generale del Comune di Arezzo. Inventario archivistico (1955-1960)*, a cura di Piero Graglia e Regina Vellati, 1998, pp. 93.

Sindaci, Commissari e Podestà di Arezzo dal 1865 ad oggi. In memoria del sindaco Aldo Ducci, a cura di Luca Berti, 1996 (*preprint*), pp. 38.

IN PREPARAZIONE

Ufficio tecnico del Comune di Arezzo. Inventario archivistico (1900-1969), a cura di Luisa Belloni, Roberto Calussi e Paola Magrini.

Consorzio provinciale dei patronati scolastici (1961-1977). Patronato scolastico del Comune di Arezzo (1962-1977). Inventario analitico, a cura di Sabina Falcinelli.

Società filarmonica aretina - Società filarmonico-drammatica della Provincia di Arezzo - Società filodrammatica T. Sgricci (1832-1975). Inventario analitico, a cura di Chiara Bardazzi, Alessandra Lombardi e Lisa Sacchini.

Organi deliberanti del Comune di Arezzo. Inventario archivistico (1865-1954), a cura di Luca Berti.

*Riprodotta in cinquanta esemplari nel settembre 1999
presso il centro duplicazione rapida
del Comune di Arezzo*